

ELENCO DELLE PRINCIPALI DELIBERAZIONI ADOTTATE DA STATI, REGIONI, COLLETTIVITA' LOCALI, UNIVERSITA' ED ISTITUZIONI DI OLTRE 90 PAESI DEL MONDO RAPPRESENTATIVI DI CIRCA 400.000.000 DI CITTADINI PER IL SOSTEGNO AGLI ORGANISMI COSTITUITI DALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO SU INCARICO DEI 2248 PARTECIPANTI AL II° FORUM EUROMED DI NAPOLI (dicembre 1997), TRA I QUALI CAPI DI STATO E DI GOVERNO:

STATI UNITI DEL MONDO

STATI UNITI D'EUROPA

GRANDE MEDITERRANEO

ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO

MAISON DE LA MEDITERRANEE

MAISON DE LA PAX

ALLEGATO "C"
all'atto n. 13032
della raccolta

ELENCO DELLE PRINCIPALI DELIBERAZIONI DI VOTI ADOTTATE

Il Governo del Regno del Marocco (prot. 032 del 9.2.2000); il Governo della Repubblica di Macedonia (prot. n. 23-413/1 del 3.2.2000, Del. del 2.2.2000), il Governo del Regno Hascemita di Giordania; il Governo della Repubblica Araba d'Egitto; il Governo di Israele; il Governo della Repubblica Francese; il Governo del Regno di Spagna; il Governo della Repubblica di Bosnia-Erzegovina; il Governo della Repubblica di Slovenia; il Governo della Repubblica di Tunisia; il Governo della Repubblica di Malta...

Il Ministro della Cultura del Regno del Marocco (prot. n. 071 del 16.02.2000); Il Ministro dell'Educazione Nazionale del Regno del Marocco (prot. n. 033 del 9.02.2000); Il Ministro dell'Economia della Repubblica di Macedonia (prot. n. 116 del 2.2.2000); Il Ministro dell'Ambiente della Repubblica di Macedonia (prot. n. 311 del 3.2.2000); Il Ministro della Cultura della Repubblica Araba d'Egitto; Il Ministro della Cultura del Regno di Giordania; Il Ministro della Cultura del Regno di Spagna, Il Ministro della Repubblica Francese; Il Ministro dell'Ambiente e del Territorio della Repubblica di Tunisia; Il Ministro dell'Università del Regno del Marocco; Il Ministro della Cultura della Repubblica di Malta....

La Regione Campania (prot. n. 713/p del 27.01.2000, Del G.R. n. 2 dell'11.01.2000); la Regione Liguria (prot. n. 25597/256 dell'11.01.2000); la Regione Puglia; la Regione Toscana; la Regione Siciliana; la Regione Molise (prot. n. 1319 del 2.3.2000, Del. G.R. n. 226 del 28.2.2000); la Regione Basilicata; la Regione Piemonte; la Regione Lombardia; la Regione Calabria; la Regione Sardegna; la Regione Friuli-Venezia Giulia; la Regione Marche; la Regione Abruzzo; la Regione Emilia Romagna; la Regione Veneto; la Regione Lazio; la Regione Trentino Alto Adige; la Generalitat de Catalunya; la Regione Algarve....

La Provincia di Lecce (prot. n. 4278 del 27.1.2000, Del. G.P. n. 33 del 14.1.2000); la Provincia di Genova (prot. n. 81/gab del 10.04.2000, Del. G.P. n. 63/12526 del 23.02.2000); la Provincia di Chieti; la Provincia di Rimini (prot. n. 6158 del 15.2.2000, Del. G.P. n. 51 del 15.2.2000); la Provincia di Napoli (prot. n. 9801 Del. G.P. n. 167 del 17.02.2000); la Provincia di Avellino (prot. n. 6263 del 18.2.2000, Del. G.P. n. 109 del 17.2.2000); la Provincia di Matera (Del. G.P. n. 28 del 9.2.2000); la Provincia di Messina; la Provincia di Trapani; la Provincia di Bologna; la Provincia di Bari; la Provincia di Sassari; la Provincia di Torino; la Provincia di Prato...

La Città di Marsiglia; la Città di Trieste; la Città di Amman; la Città di Marrakech; la Città di Fes; la Città di Montpellier; la Città di Venezia; la Città di Palermo; la Città di Tunisi; la Città di [illegible] Alessandria; la Città di Skopje; la Città di Algeri...

Il Comune di Ohrid – Repubblica di Macedonia (prot. n. 12 del 3.2.2000, Del. G.M. del 2.2.2000); il Comune di Struga – Repubblica di Macedonia (prot. n. 08-42/2 del 3.2.2000, Del. del 2.2.2000); il Comune di Lipari (prot. n. 1682 del 27.1.2000, Del. G.M. n. 7 del 12.01.2000); il Comune di Capo Cursi (prot. n. 516 del 26.1.2000, Del. G.M. n. 9 del 18.1.2000); il Comune di Cattolica (prot. n. 1940 del 2.2.2000, Del. C.C. n. 5 del 31.1.2000); il Comune di Nardò (prot. n. 46 del 7.02.2000, Del. G.M. n. 35 del 3.2.2000); il Comune di Paternopoli (prot. n. 387 del 31.01.2000, Del. G.M. n.11 del 28.1.2000); il Comune di Sestri Levante (prot. 3590 del 3.2.2000, Del. G.M. n. 60 del 3.2.2000); il Comune di San Marzano di San Giuseppe (prot. n. 1060 del 14.02.2000, Del. G.M. del 2.2.2000); il Comune di Pietrelcina (prot. n. 1137 del 18.2.2000, Del G.M. n. 28 del 16.2.2000); il Comune di Portocannone (prot. n. 784 del 16.2.2000, Del G.M. n. 11 del 10.2.2000) il Comune di Baronissi (prot. n. 4149 del 23.2.2000, Del. G.M. n. 37 del 16.2.2000); il Comune di Telese Terme (prot. n. 1855 del 25.2.2000, Del. G.M. n. 40 del 22.2. 2000); il Comune di Boscotrecase (prot. n. 2529 del 23.2.2000, Del. G.M. n. 54 del 23.2.2000); il Comune di Guardia Sanframondi (prot. n.

1220 del 25.2.2000, Del. G.M. n. 36 del 22.2.2000); il Comune di Larino (prot. n. 2936 del 28.2.2000, Del. G.M. n. 46 del 25.2.2000); il Comune di Surano (prot. n. 36 del 1.3.2000, Del G.M. n. 25 del 25.2.2000); il Comune di Fossalto (prot. n. 871 del 23.2.2000, Del. G.M. n. 16 del 16.2.2000); il Comune di Cerreto Sannita (prot. n. 1720 del 25.2.2000, Del. G.M. n. 32 del 23.2.2000); il Comune di Pesco Sannita (prot. n. 1725 del 14.3.2000, Del. G.M. n. 6 del 31.1.2000); il Comune di Lauro (prot. n. 168 del 27.2.2000, Del. G.M. n. 22 del 17.2.2000); il Comune di Bojano (prot. n. 161 del 23.2.2000, Del. G.M. dell'11.2.2000); il Comune di Ascea (prot. n. 2329 del 17.3.2000, Del. G.M. N. 64 DEL 25.2.2000); il Comune di Torre Annunziata prot. n. 65 del 6.12.2000, Del. G.M. n. 258 e 260 del 9.10.2000); il Comune di Sanarica (prot. n. 4990 del 7.12. 2000, Del. G.M. n. 147 del 29.11.2000); il Comune di Pescasseroli (prot. n. 4943 del 20.9.2000, Del. G.M. n. 183 del 14.09.2000); il Comune di Avellino (prot. n. 64 del 21.02.2000, Del. G.M. n. 109 del 17.02.2000); il Comune di Minervino Murge (prot. n. 3765 del 20.03.2000, Del. G.M. n. 34 del 22.02.2000); il Comune di Ercolano (prot. n. 28492 del 11.10.2000, Del. G.M. n. 338 del 28.9.2000); il Comune di Torre del Greco (prot. n. 286 Del. 3.08.2000, Del. G.M. n. 43247 del 20.06.2000); il Comune di Kamastra di Montecilfone (prot. del 16.02.2000, Del. G.M. n. 1 del 16.2.2000)...

L'Università Cady Ayyad di Marrakech (Del. n. 632 del 20.2.2000); l'Università di Giordania; l'Università di Bologna (Del. del 21.2.2000); l'Università del Cairo; l'Università di Skopje; l'Università La Sorbonne di Parigi; l'Università di Atene...

L'Accademia Macedone delle Scienze e delle Arti (Del. del 15.2.2000); L'Accademia di Marsiglia (Del. n.61 del 23.2.2000)...

Regione Campania
Il Presidente

Prot. n. 713/P. del 27.01.2000

On. Nicole Fontaine
Presidente del Parlamento Europeo

On. Romano Prodi
Presidente della Commissione Europea

On. Carlo Azeglio Ciampi
Presidente della Repubblica Italiana

On. Nicola Mancino
Presidente del Senato

On. Luciano Violante
Presidente della Camera dei Deputati

On. Massimo D'Alema
Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Lamberto Dini
Ministro degli Affari Esteri

e.p.c. Prof. arch. Michele Capasso
Presidente della
Fondazione Laboratorio Mediterraneo

Egregi Signori,

abbiamo il piacere di comunicare che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2000 ha fatto voti al Governo e al Parlamento della Repubblica Italiana, al Parlamento Europeo ed alla Commissione Europea affinché assicurino, con adeguati provvedimenti, l'attuazione di azioni di sostegno in favore della Fondazione Laboratorio Mediterraneo, con la quale questa Regione ha sottoscritto un protocollo d'intesa.

In allegato copia della predetta deliberazione, confidando in una positiva attuazione.

Cordiali saluti

Il Vicepresidente
- Nino Daniele -

Il Presidente
- Andrea Losco -

137

Deliberazione N. 2

Presidente Losco

Vicepresidente Daniele

Assessore

Area Generale di Coordinamento

Settore:

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 11 GEN. 2000

PROCESSO VERBALE

Oggetto: Voti della Regione Campania al Parlamento ed al Governo della Repubblica Italiana, al Parlamento Europeo ed alla Commissione Europea per azioni di sostegno a favore della Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

1)	Presidente	Andrea	LOSCO	
2)	Vice Presidente	Gaetano	DANIELE	
3)	Assessore	Tommaso	CASILLO	
4)	»	Andrea Carmine	DE SIMONE	
5)	»	Emiddio	GALLO	
6)	»	Angelo	GIUSTO	
7)	»	Cesario	LIGUORI	
8)	»	Ettore	LIGUORI	
9)	»	Antonio	LUBRITTO	
10)	»	Filippo	LUCIGNANO	
11)	»	Giuseppe	SCALERA	
12)	»	Domenico	ZINZI	
Segretario		Nunzio	DI GIACOMO	

138

Il Presidenet Losco e:il Vice Presidente Daniele

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore

LA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* si pone come attivatrice originale della Società Civile del Mediterraneo per un effettivo dialogo culturale tra tutti i popoli che vi convergono direttamente, con particolare riguardo al Sud-Est europeo ed ai Paesi della sponda del Sud che per vicende storiche sono rimasti in una posizione secondaria sul piano della cultura e della politica internazionale degli ultimi secoli.

Non si può concepire seriamente un'età postcoloniale senza sentire profondamente l'unità che lega tutti i Paesi del Mediterraneo, qualunque sia il loro grado di sviluppo sociale ed economico. In mancanza di questa visione unitaria e di un'azione unitaria conseguente, molti Paesi del Mediterraneo troveranno assai difficile uscire dalla situazione in cui sono caduti nel periodo in cui erano più oggetto che soggetto della storia (tratta degli schiavi, colonialismo, sfruttamento straniero delle risorse naturali ed umane per il Sud; stagnazione sotto grandi imperi e poi condizioni di sottosviluppo per il Sud-Est).

Per superare definitivamente l'attuale fase e arrivare alla piena partecipazione egualitaria è necessaria una rivoluzione delle coscienze, basata sul riconoscimento della parte avuta da quei Paesi nella storia comune, e una rivoluzione politica che esca dalla pratica di assistenza diretta o indiretta per entrare nella logica di un partenariato vero, capace di riscoprire e rispettare l'individualità storica di tutti i popoli mediterranei e le loro originalità culturali al fine di stabilire forme associative assolutamente egualitarie.

Premessa essenziale di questo processo è una nuova visione del Mediterraneo.

Punto d'origine della civiltà neolitica - che i più riportano alle falde del monte Zagros, mentre Jacques Cauvin in *Naissance des divinités, Naissance de l'agriculture*, (Paris,1994) colloca con solidi argomenti nel Vicino Oriente -, dell'urbanizzazione e della scrittura, questo mare ha visto nel corso del tempo lo sviluppo di regni ed imperi durante i quali si sono formate, attraverso interferenze e scambi, le culture originali che hanno dato una svolta radicale allo sviluppo della civiltà umana.

Intorno al Mediterraneo si sono costituiti due grandi orientamenti dello spirito, fondamentali ma reciprocamente differenti.

Il primo filone spirituale si esprime attraverso il monoteismo religioso, che raccoglie inizialmente, in forme originali, le eredità culturali dalla Mesopotamia all'Egitto (monoteismo biblico), per poi inglobare la coscienza morale greca (monoteismo cristiano) e quindi assorbire i vasti orizzonti culturali che l'espansione araba – riprendendo e completando il tentativo di Alessandro il Grande – permette di raccogliere dall'India all'Arabia.

Il secondo percorso del pensiero mediterraneo si esplica in una riflessione per concetti invece che per miti, ed è fondante di una cultura del "no" che, ereditata dall'Europa al tempo della sua nascita economica e culturale resterà il propulsore dell'innovativa europea.

Alla cultura mediterranea del "no" (della riflessione critica e dell'indipendenza) tutte le altre civiltà contrappongono una cultura del "sì" (della verità e dell'obbedienza), che appunto il primo orientamento spirituale ha conservato nella tradizione mediterranea. Il punto d'incontro tra le due tradizioni avviene prima del sorgere del Cristianesimo, nella sintesi ellenistica e per opera di Platone che pone un termine alla filosofia della *polis* (fondata sull'indipendenza della riflessione individuale e l'eguaglianza oligarchica o democratica) – incarnata dai sofisti – e riafferma un mondo del "sì", della verità, che egli oppone al mondo fallace e fugace della *doxa*. Già Erodoto e Talete, l'uno per la ricerca, l'altro per la speculazione, hanno dichiarazioni di rifiuto quale punto di partenza del processo conoscitivo. Attraverso Platone ed Aristotele le due correnti fondamentali del pensiero mediterraneo si riuniscono.

L'unità che così è stabilita sarà conservata attraverso tutte le vicende storiche che vedranno il trionfo del Mediterraneo con gli imperi romano, bizantino e islamico, il risorgere della società europea e lo splendore delle sue repubbliche fin quando lo spostamento del centro economico verso l'Atlantico porterà il Mediterraneo a un declino.

La dialettica tra le due grandi anime spirituali e culturali del Mediterraneo ne sono la forza creatrice e propulsiva che hanno dato via, allo stesso tempo, alle grandi religioni e alla scienza moderna.
Attualmente, l'orientamento dell'asse economico verso il Pacifico, insieme ai processi di globalizzazione del mondo moderno, offrono al Mediterraneo un'occasione per ritrovare una sua nuova e originale posizione.
Questo però a condizione che il Mediterraneo venga visto nella sua interezza, non parzialmente per settori regionali o per settori categoriali.
Su questo la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha strutturato la propria principale azione, ponendo al centro il ruolo delle Regioni, delle Città e delle Collettività locali dei vari Paesi euromediterranei.

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (onlus) riconosciuta con personalità giuridica dalla Regione Campania con decreto n. 11315 del 25/3/97, e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con decreto del 20/4/99 pubblicato sulla G.U . n. 113 del 17/5/99. La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è riconosciuta "Ente culturale di Rilievo" con delibera n. 2228 del 18/5/99 della Regione Campania.
Le finalità della ***Fondazione Laboratorio Mediterraneo*** sono:

a) *Perseguire un ideale di pace e fratellanza tra i diversi popoli dell'area mediterranea siti sullo stesso mare - "culla" di alcune tra le più antiche civiltà umane - al fine di valorizzare la dignità del mondo Mediterraneo e le molteplici realtà che lo compongono e di contribuire a far sì che l'Italia e la Campania possano assumere funzione di cerniera tra l'Europa ed i Paesi del Mediterraneo.*

b) *Registrare e rendere note le esperienze dei vari popoli euromediterranei per rimuovere ostilità ed incomprensioni, avvicinando, da Nord a Sud e da Est ad Ovest, le sponde del Mediterraneo.*

c) *Promuovere sempre più i valori condivisi mediante un dialogo rafforzato fra le culture che concorra al riavvicinamento delle società e dei popoli del Mediterraneo, nella consapevolezza delle sfide comuni e dell'impegno di corresponsabilità necessario per la creazione nella regione di un'area di pace e di prosperità condivisa.*

d) *Promuovere il valore e la coesistenza delle varie unità linguistico-culturali rendendo centrali i diritti dell'uomo e della Società Civile nella regione euromediterranea.*

e) *Promuovere e consolidare la conoscenza, la comunicazione, la comprensione, la cooperazione ed il rispetto tra i popoli mediterranei, anche attraverso la ricerca e la valorizzazione delle diverse tradizioni e culture, la tutela del territorio e dell'ambiente, la valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale euromediterraneo del passato e del presente.*

f) *Promuovere studi, ricerche, pubblicazioni, forum permanenti, convegni e incontri culturali.*

g) *Identificare e valorizzare una "cultura mediterranea" al fine di affermare, anche nelle diverse tradizioni, una comune identità che favorisca sentimenti di pace e di fraterna collaborazione fra i popoli.*

h) *Promuovere e sviluppare azioni di partenariato euromediterraneo e di cooperazione decentralizzata al fine di trasformare il discorso che si svolge nell'area mediterranea e coinvolge quella euromediterranea, ora concomitante ma diviso, in un colloquio generale aperto e costruttivo, che promuova l'incontro, lo scambio, il rispetto reciproco, la collaborazione e la solidarietà tra i Paesi vicini.*

i) *Progettare, sviluppare ed attivare banche dati specializzate in varie discipline nell'ambito delle relazioni euromediterranee, nonché un centro di documentazione e ricerca quale supporto tecnico e scientifico ai progetti ed alle attività realizzate dalla Fondazione.*

l) *Stabilire contatti con autorità, organismi pubblici e privati, enti morali ed istituzioni culturali e scientifiche di vari Paesi per convenire forme di collaborazione e di sostegno.*

140

k) *Promuovere e valorizzare attraverso "EuromedCity" l'identità delle Città euromediterranee mediante progetti, provvedimenti ed azioni che riqualifichino il contesto urbano e la sua vivibilità e uno sviluppo sostenibile.*

l) *Favorire il dialogo ed il confronto costruttivo permanente tra i giovani dell'area mediterranea, al fine di attivare e strutturare scambi di esperienze e conoscenze su tematiche quali la scuola, il lavoro, la formazione, l'occupazione, i reciproci valori culturali.*

m) *Adoperarsi per adeguare le strutture scolastiche ed universitarie al fine di realizzare un curriculum di base comune a tutti i Paesi del Mediterraneo, sul quale inserire le diverse peculiarità e specializzazioni di ciascuna tradizione culturale, anche allo scopo di una equipollenza dei titoli scolastici ed universitari.*

n) *Costruire, in collaborazione con associazioni e reti di donne esistenti nell'area euromediterranea, strumenti che promuovano i diritti delle donne, in modo particolare quelli di cittadinanza nonché la loro partecipazione ai processi decisionali delle società.*

o) *Promuovere iniziative, ricerche ed interventi per la salute e il benessere psico-fisico, superando vecchie e nuove patologie, nonché azioni tese a favorire il benessere individuale e sociale, individuando gli aspetti che facilitino la costruzione di sinergie positive tra diversi Paesi e gruppi etnico-religiosi dell'area euromediterranea.*

p) *Instaurare rapporti con l'Unione europea e con altre istituzioni internazionali per il perseguimento degli scopi della Fondazione.*

q) *Creare una rete tra i vari organismi della Società Civile euromediterranea al fine di rendere sempre più aderenti le espressioni politiche alle esigenze reali delle popolazioni e indirizzarle a una convergenza di intenti sulla base dei diritti dell'uomo e dei principi della tradizione democratica.*

r) *Istituire una rete di rapporti e scambi culturali e scientifici tra Università, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni ed organismi della Società Civile - dei Paesi euromediterranei e non - che perseguano scopi similari e che siano interessati a concorrere alla realizzazione di progetti globali capaci di rafforzare il partenariato euromediterraneo.*

s) *Essere lo strumento esecutivo dell'Accademia del Mediterraneo, ideata e realizzata dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo.*

t) *Assumere ogni iniziativa per assicurare punti di riferimento e di promozione dell'attività della Fondazione, intesa a collegare l'Italia e la Campania con i Paesi del bacino mediterraneo.*

u) *Bandire concorsi per l'assegnazione di borse di studio e premi per ricerche, attività, studi attinenti i fini istituzionali della Fondazione.*

v) *Generalizzare il turismo culturale ed ambientale nelle forme attualmente ideate dalle società archeologiche e altri centri specializzati di storia della cultura.*

w) *Promuovere, organizzare e gestire:*

- *attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione con particolare attenzione a giovani disoccupati e/o occupati già inseriti;*
- *attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione per personale docente e non, delle pubbliche istituzioni ed amministrazioni e delle università;*
- *attività di formazione a distanza;*
- *attività di formazione indirizzata a studenti di ogni ordine e grado*
- *master di specializzazione post-universitaria;*
- *attività di formazione per i formatori;*
- *attività di formazione mirate al perseguimento degli scopi della Fondazione: in particolare per la formazione di operatori tecnici, scientifici e culturali della Società Civile euromediterranea;*
- *attività editoriali, informatiche, multimediali e audiovisive;*

- *attività in ogni ambito artistico-culturale-scientifico: musica, danza, cinema, letteratura, pittura, arti figurative, ecc.*
- *iniziative per l'assegnazione di premi per la pace, la cultura, la scienza, l'arte, ecc.*

PREMESSO che la Fondazione realizza le finalità indicate attraverso i seguenti organismi da essa costituiti:LABMED, ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY, ISOLAMED.

In tale contesto la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha sottoscritto protocolli di collaborazione con Stati, Regioni, Città, Enti, Istituzioni, Università ed Associazioni dei vari Paesi mediterranei al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo del partenariato euromediterraneo.
Tra i principali protocolli sottoscritti si segnalano:

STATI: *Albania, Bosnia, Israele, Macedonia, Malta, Giordania, Marocco, Tunisia, Spagna, Francia, Grecia, Portogallo, Autorità Nazionale Palestinese, Cipro.*

REGIONI: *Abruzzo, Calabria, Campania, Catalogna, Corsica, Liguria, Piemonte, Sicilia, Friuli-Venezia-Giulia, Toscana, Algarve, Emilia Romagna, PACA.*

CITTA': *Algeri, Amman, Assisi (Bettona), Avellino, Barcellona, Bologna, Casablanca, Cattolica, Chieti, Genova, Gerico, Lecce, Lisbona, Livorno, Ljubijana, Marrakech, Montpellier, Napoli, Ohrid, Palermo, Porto Torres, Roma, Sarajevo, Sestri Levante, Skopje, Torino, Trieste, Tunisi, Cairo, Algeri, Marsiglia, Bari, Spalato, Struga, Atene, Istanbul, Alessandria, Nardò.*

UNIVERSITA': *Comunità delle Università Mediterranee – CUM (Bari), Istituto Universitario Orientale (Napoli), La Sorbonne (Parigi), La Sapienza (Roma), Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università di Alessandria (Egitto), Università di Bari, Università di Palermo, Università di Trieste, Università Federico II (Napoli), Università di Bologna, Università di Marrakech, Università di Rabat, Università di Tunisi, Università di Giordania (Amman), Università di Cadi Ayyad (Marrakech).*

ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, ONG: *Alpe Adria Cinema (Trieste), Associazione Gron (Napoli), Centre d'Etudes Mediterranéens (Tunisi), Centro Francescano di Cultura «Oltre il Chiostro» (Napoli), Centro Paesaggio (Napoli), Cineteca del Comune di Bologna, Comunità Mediterranea dei Trasporti (Roma), C. S. I. Piemonte (Torino), Fondazione Humaniter (Milano), Fondation Pégase (Bruxelles), Greenpeace (Roma), GOAL (Organismo Generale della Bibliotheca Alexandrina), International Peace Center di Sarajevo (Bosnia), LEM (Livorno Euro-Mediterranea), ONU-IDNDR (Ginevra), Provveditorato agli Studi di Napoli, Sipco (Società Italiana di Psicologia di Comunità) Napoli, Società Umanitaria (Milano), UNESCO, Unione Europea, Università Euromediterranea Itinerante; WWF Italia.*

PREMESSO che LABMED è una rete orizzontale e partecipata, attivata dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*. Essa intende rendere più efficace la comunicazione tra i partner delle Regioni mediterranee e quindi farsi strumento operativo per la Comunità Europea nell'ambito del programma Euromediterraneo.
LABMED è una grande *Banca Dati* a disposizione del partenariato intermediterraneo per raccogliere la descrizione e l'aggiornamento continuo di progetti, ricerche e iniziative per lo sviluppo dell'area mediterranea. L'obiettivo è riunire quanti lavorano per il Mediterraneo, fornire loro l'accesso ai mezzi necessari, sostenere via via i progetti, e creare occasioni e luoghi di incontro permanenti delle Società Civili.
Infatti il ruolo di associazioni, sindacati, università, collettività locali, fondazioni ed organismi sociali, risulta indispensabile per intraprendere una politica globale e articolata del Mediterraneo.
Dalla loro partecipazione e dal loro impegno dipenderà il diffondersi del progresso e di una pacifica integrazione nelle regioni delle due rive.
La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è attiva con la rete "Labmed" nei seguenti ambiti:

1) *Dialogo interculturale*

Le iniziative in questo ambito sono finalizzate a favorire l'incontro e il confronto tra le diverse culture, religioni, tradizioni e differenti modelli di organizzazione sociale dei Paesi delle due rive del Mediterraneo.

La costruzione di occasioni di incontro, dibattito ed elaborazione nella più ampia e articolata partecipazione costituiscono l'obiettivo di lavoro di quest'area attraverso il progetto *Labmed interculture.*

2) *Valorizzazione del patrimonio culturale (artistico, architettonico, archeologico, ambientale, immateriale e simbolico) del Mediterraneo attraverso la sua catalogazione e monitoraggio con l'uso di nuove tecnologie e strumentazioni telematiche.*
La spiegazione dell'unità culturale mediterranea, che sottostà a tante diversità di culture nel corso dei millenni, costituisce uno degli obiettivi prioritari.
La ricognizione delle memorie del passato costituisce un obiettivo che fa superare il valore di repertorio all'attività di catalogazione dei beni culturali. In tale ambito è stato attivato il progetto *Labmed patrimonio culturale* che intende catalogare e valorizzare il patrimonio culturale su scala mediterranea per incrementare l'occupazione e lo sviluppo legati all'uso di tale patrimonio.

3) *Giovani*
I giovani costituiscono il gruppo emergente dell'area mediterranea.
Favorire tra essi dialogo e confronto costruttivo e permanente è scopo prioritario che si esplica attraverso il progetto *Labmed giovani.*
Obiettivo immediato è lavorare alla costruzione di un Forum permanente dei giovani dei Paesi del Mediterraneo per lo scambio di esperienze e conoscenze su tematiche quali la scuola, il lavoro, la formazione e l'occupazione all'alba del terzo millennio, oltreché sui reciproci valori culturali.

4) *Donne, democrazia e diritti*
I diritti di cittadinanza delle donne rischiano di essere enunciazione di principio formale se l'intera Società Civile non si attiva per la loro attuazione. Si vuole, in collaborazione con le molte associazioni e *network* di reti di donne esistenti nell'intera area mediterranea, costruire strumenti che ne promuovano lo sviluppo.
Il progetto *Labmed donne, democrazia, diritti* ne è l'espressione.

5) *Interazione individuo-ambiente: sviluppo, educazione e formazione.*
La costruzione degli assetti sociali avviene nell'interazione tra le storie individuali (affetti, credenze, memorie, sentimenti e progetti) e processi sociali collettivi; pertanto si ritiene opportuno favorire il benessere individuale e sociale individuando gli aspetti che facilitano la costruzione di sinergie positive tra i diversi Paesi e gruppi etnico- religiosi. Azioni di promozione dello sviluppo, educazione e formazione vengono co-attivate in relazione alle tematiche e problematiche individuate.
Specificità del progetto è di agire in una prospettiva di promozione della partecipazione e attivazione delle risorse di cui i gruppi e i Paesi dispongono. Tale ambito di attività si esplica nel progetto *Labmed empowerment: educazione, formazione, lavoro.*

6) *Centro di documentazione*
Gli studi e ricerche nonché la raccolta di materiali scientifici e culturali realizzata dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* costituiscono un *centro di documentazione* di supporto tecnico e scientifico ai progetti e attività realizzati nell'ambito della rete Labmed.

7) *Banca dati*
Gli studi e ricerche nonché la raccolta di materiali scientifici e culturali realizzati dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* sono inseriti nella banca dati EUROMED CIVIL SOCIETY – già attivata dalla Fondazione - al fine di costituire un insieme organico di informazioni in grado di archiviare e monitorare le attività ed i progetti in ambito euromediterraneo sottolineando i risultati e gli esempi di buona pratica.

PREMESSO che L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO – costituita a Napoli dalla *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO* il 10 ottobre 1998 – è la consociazione di tutte le ACCADEMIE NAZIONALI e di altre ACCADEMIE ED ISTITUZIONI CULTURALI di alto rilievo dei Paesi che gravitano sul Mediterraneo.

143

Ad oggi l'Accademia conta 561 istituzioni aderenti, tra cui 168 Università, 67 Accademie nazionali e regionali, 200 Istituti di cultura e di ricerca, 48 Città.

L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO ha come PRIMO FINE di creare attraverso programmi specifici ma coordinati-affidati ciascuno ad una Sede distaccata, un bureau o un'Istituzione specializzata a quel fine e da tempo consolidata e operante l'inventario critico della cultura del Mediterraneo.

Con cultura del Mediterraneo s'intende il suo:

A) patrimonio naturale e ambientale nella loro evoluzione fisica e storica;

B) patrimonio immaginario dotto e popolare, studiato nelle sue radici, nei suoi sviluppi e nei possibili archetipi;

C) patrimonio culturale, considerato in tutte le manifestazioni scritte e orali. Per patrimonio culturale s'intende la cultura "materiale" , la cultura artistica e letteraria, la tradizione riflessiva, speculativa e scientifica, la cultura popolare, le tradizioni tecniche e pratiche.

L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO stabilisce così una gigantesca banca dati risultante dalla somma delle banche dati specifiche programmate, in corso di realizzazione o già realizzate.
Questo inventario informatico in continuo aggiornamento costituisce l'insieme dei dati necessari ma non sufficienti per il secondo fine dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO.
Il SECONDO FINE dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO consiste nello stabilire la completa ecologia della cultura mediterranea.
Ecologia va inteso nel senso corrente ora in linguistica, definito all'inizio da Einar Haugen, The Ecology of Language, (Stanford University Press, Stanford, California, 1972) come dagli studi da esso derivati e ultimamente ridefinito da Louis-Jean Calvet, Pour une écologie des langues du monde (Plon, Parigi, 1999).
Come l'ecologia studia i rapporti tra gli organismi e il loro ambiente, l'ecologia della cultura mediterranea studia i rapporti delle culture mediterranee tra loro e con le società mediterranee, vale a dire anzitutto i rapporti e le interazioni tra le culture mediterranee e poi tra queste culture e le società mediterranee.
Per realizzare questo secondo fine l'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO svolgerà attraverso la SEDE CENTRALE , le SEDI DISTACCATE e i BUREAUX attività di ricerca, rese note mediante le pubblicazioni previste dell'ACCADEMIA.
Le ricerche dovranno consistere in contributi nuovi e originali sui problemi affrontati, di qualsiasi ordine essi siano. E' esclusa all'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO la diffusione di testi a carattere ripetitivo, poiché tutto quanto può essere informazione scientificamente selezionata e ordinata è contenuto nelle sue banche dati.
La sintesi delle sue ricerche costituirà l'Enciclopedia del Mediterraneo, che sarà organizzata secondo i criteri innovativi già dettati dalla *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO*.
Come la Banca dati generale corona le attività rivolte alla realizzazione del primo fine così l'Enciclopedia del Mediterraneo coronerà le ricerche e gli studi rivolti alla realizzazione del secondo fine.

L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO ha una *STRUTTURA INTERNA*, che consiste nei suoi *ORGANI COSTITUTIVI*, e un'ORGANIZZAZIONE NELLO SPAZIO così articolata alla data del 31.12.1999:

SEDE CENTRALE: *NAPOLI*

SEDI DI COORDINAMENTO PER GRANDI AREE: *BRUXELLES, Nord; BARCELLONA, Ovest; MARRAKECH, Sud; SKOPJE, Sud-Est Europa-Mar Nero; AMMAN, Medio Oriente; VARSAVIA, Est Europa.*

SEDI DI TEMATICHE GENERALI: *la Banca dati e l'Archeologia Navale (CATTOLICA); l'Infanzia (SESTRI LEVANTE); l'Educazione (MARRAKECH); le Migrazioni (LECCE); l'Acqua e l'Artigianato (MARSIGLIA); l'Arte (AMMAN); l'Archeologia (GERICO); la Pace (RIMINI E GERUSALEMME); le Isole (SICILIA-EOLIE); il Cibo (AVELLINO); l'Ambiente (OHRID); l'Est (SKOPJE); l'Ovest (LISBONA); la Ricerca (CHIETI-S.MARIA IMBARO); le Donne (TUNISI); le Biblioteche (ALESSANDRIA); i Siti Ipogei (MATERA); gli Endemismi (NARDÒ); la Siccità (PORTO TORRES-ASINARA); i Diritti umani (ALGERI); i Trasporti e le Comunicazioni (BARCELLONA); il Cinema (BOLOGNA); le Città Santuario (ASSISI); le Culture immateriali (LA VALLETTA); la Geopolitica (BRUXELLES)*

BUREAUX PER RICERCHE SPECIFICHE: *la Poesia (STRUGA); l'Ulivo (LARINO); la Desertificazione (MINERVINO MURGE); le Pietre (CURSI); le Minoranze linguistiche (MELPIGNANO); le Case a corte (SAN CESARIO); il Cinema per ragazzi (GIFFONI VALLE PIANA).*

Si tratta di articolazioni funzionali, caratterizzate dalla natura dei programmi in realizzazione, che non costituiscono alcuna organizzazione gerarchica ma solo una rete sistematica di maglie di diversa entità operativa senza scalarità burocratica.

Tutte e quattro le entità spaziali hanno tra loro rapporti paritetici.

La SEDE CENTRALE convoglia in sé i risultati delle attività delle altre sedi e dei BUREAUX senza stabilire una propria prominenza né in diritto né in fatto ma solo per rispondere al suo specifico compito che è quello di dare compimento e formalizzazione ai FINI PRIMO e SECONDO dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO.

L'individuazione e costituzione delle varie sedi e dei bureaux è affidata alla *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO*, demandata dal II FORUM CIVILE EUROMED a procedere, di propria iniziativa e con i propri mezzi, prima alla fondazione dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO e poi alla concezione e realizzazione del tessuto spaziale in cui essa si articola.

L'Accademia del Mediterraneo costituisce, per rappresentatività e legittimità, la massima espressione culturale dei Paesi euromediterranei, in quanto molte Accademie ad essa aderenti sono, nei rispettivi Paesi di provenienza, rappresentanza ufficiale della cultura. Questa Istituzione si propone quale centro di riferimento per i Paesi euromediterranei.

L'Accademia del Mediterraneo intende essere un'Istituzione collegiale - ufficialmente ed effettivamente rappresentativa della cultura, della scienza e dell'economia - capace di indirizzare le politiche dei Paesi euromediterranei e dell'Unione Europea.

Le finalità specifiche dell'Accademia sono:

- *sostenere il potenziamento della creatività letteraria, artistica e scientifica, lo sviluppo degli studi, il progresso delle scienze e delle tecnologie, la difesa dei valori umani, etici e dell'ambiente;*
- *individuare valori condivisibili che abbiano una chiara valenza culturale, sociale ed economica pur nel rispetto della specificità, al fine di promuovere il dialogo tra le culture;*
- *istituire un "forum permanente" di incontri, analisi e discussioni al fine di produrre azioni e pubblicazioni tese a promuovere la coesistenza delle varie etnie, nonché a rendere convergenti i diritti umani nella regione euromediterranea;*
- *essere lo strumento culturale, scientifico e morale del partenariato euromediterraneo al fine di trasformare il discorso che si svolge nell'area mediterranea e coinvolge quella euromediterranea, ora concomitante ma diviso, in un colloquio generale aperto e costruttivo, che promuova incontri, lo scambio, l'adeguazione reciproca, la collaborazione e la solidarietà tra Paesi vicini ma difficilmente concordi e non di rado ostili;*
- *sostenere le minoranze linguistiche e socio-culturali al fine di individuare un'unità storico-sociale.*

L'Accademia del Mediterraneo è sostenuta da un Comitato d'Onore composto da alte personalità del mondo scientifico, culturale e politico dei Paesi euromediterranei.

Tra i membri del Comitato d'Onore che hanno aderito si segnalano:

- S.M. HASSAN II *del Marocco*
- S.M. HUSSEIN BIN TALAL *di Giordania*
- S.M. JUAN CARLOS I *di Spagna*
- KIRO GLIGOROV, *già Presidente della Repubblica di Macedonia*
- LAMBERTO DINI, *Ministro degli Affari Esteri, Italia*
- S.M. ABDALLAH II BIN HUSSEIN *del regno Hashemita di Giordania*
- GUIDO DE MARCO, *Presidente della Repubblica di Malta*
- ISMAIL ALAOUI, *Ministro dell'Educazione Nazionale del regno del Marocco*
- S.A.S. ALBERTO DI MONACO, *Principe ereditario di Monaco*
- CLAUDE ALLEGRE, *Ministro della ricerca scientifica della Francia*
- ANTONIO BASSOLINO, *Sindaco di Napoli – Italia*
- JEAN DAUSSET, *Premio Nobel per la Medicina - Francia*
- FAROUK HOSNI, *Ministro della Cultura della Repubblica Araba d'Egitto*
- BERNARD KOUCHNER, *delegato ONU per il Kosovo - Francia*
- FRANÇOIS JACOB, *Premio Nobel per la Medicina - Francia*
- ANDREA LOSCO, *Presidente della Regione Campania – Italia*
- SHIMON PERES, *Premio Nobel per la pace - Israele*
- JORDI PUJOL, *Presidente della Catalunya – Spagna*
- JACQUES ROCCA-SERRA, *Vice-Sindaco di Marsiglia - Francia*
- MOUFID SHEHAB, *Ministro dell'Educazione dell'Egitto*
- MARIO SOARES, *già Presidente della Repubblica del Portogallo*

Tra le Accademie ed alte istituzioni culturali e scientifiche che hanno aderito si segnalano:

Albania: Accademia d'Albania;

Bosnia – Erzegovina: Accademia di Bosnia;

Cipro: Università di Nicosia;

Città del Vaticano: Pontificium Consilium de Cultura; Consiglio di coordinamento delle Accademie Pontificie; Pontificio Istituto di Studi arabi e islamistica;

Croazia: Università di Spalato; Culturelink – Zaghreb;

Egitto: Academy of Egyptian Arts; Academy of Scientific Research and Technology; Accademia di Belle Arti della Repubblica Araba d'Egitto a Roma;

Francia: Université Euro-Méditerranéenne Itinérante ; Académie Française; Académie des Sciences ; Académie des Inscriptions et Belles Lettres ; Académie des Beaux Arts ; Académie des Sciences morales et politiques ; Académie de Médecine ; Académie Goncourt ; Académie des Inscriptions et Belles Lettres de Toulouse ; Académie des Sciences, Lettres et Arts de Marseille ; Académie d'Arles ; Académie des Jeux Floraux de Toulouse ; Académie des Sciences, de l'Agriculture, des Arts et Belles ; Lettres d'Aix-en-Provence ; Académie Universitaire ; Académie d'Agriculture de France ; Académie de l'Eau ; Académie des Sciences, belles-lettres et des Arts Lyon ;

Giordania: Royal Academy for Islamic Civilization Research "Al Albait Foundation" ; The Royal Sociey of Fine Arts; Università di Giordania;

Grecia: Academy of Athens;

Israele: Israel Academy of Sciences and Humanities ; The Peres Center for Peace ; The Van Leer Jerusalem Institute ; Università di Tel Aviv;

Italia: Accademia Nazionale dei Lincei (Osservatore); Accademia Nazionale delle Scienze; Accademia Internazionale per le Scienze Economiche e Sociali; Accademia Properziana del

146

Subasio; Accademia delle Scienze di Bologna; Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee di Ustica; Accademia di Gioenia- Catania; Accademia Pontaniana; Accademia Nazionale Virgiliana;

Libano: Université Libanaise;

Macedonia: Macedonian Academy of Sciences and Arts;

Malta: Mediterranean Academy of Diplomatic Studies;

Marocco: Académie du Royaume du Maroc; Académie du Monde Arabe; Université Cadi Ayyad;

Palestina: Università di Gerusalemme; Università di Betlemme;

Portogallo: Academia Internacional da Cultura Portuguesa ; Academia Nacional de Belas Artes;

Principato di Monaco: Accademia Internazionale delle lingue dialettali;

Slovenia: Accademia Slovena delle Scienze e delle Arti;

Spagna: Real Academia Española ; Real Academia de Ciencias Morales y Politicas ; Real Academia de Bellas Artes de San Fernando ; Real Academia Sevillana de Ciencias de Sevilla ; Real Academia de Jurisprudencia y Legislacion de Granada ; Real Academia de Bellas Artes de Granada ; Real Academia de Bellas Artes de Santa Isabel de Hungria de Sevilla ; Institut d'Estudis Catalans;

Tunisia: Institut National du Patrimoine ;

Turchia: Academia Mediterranea Halicarnassensis ;

Oltre 500 Istituzioni, molte delle quali con secoli di vita, hanno conferito in dote all'Accademia i risultati delle proprie attività e le pubblicazioni scientifiche.
Un patrimonio unico ed insostituibile al servizio del partenariato euromediterraneo.
L'Accademia del Mediterraneo nasce con una propria dote costituita da:

1.Le attività ed i risultati conseguiti da ciascuna Accademia ed Istituzione assimilata aderente quale membro di diritto;

2.Le pubblicazioni scientifiche prodotte da ciascuna Accademia ed Istituzione assimilata aderente quale membro di diritto;

3.Le attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali prodotte da ciascun membro cooptato su tematiche euro-mediterranee;

4.Le attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali prodotte da ciascun membro corrispondente su tematiche euro-mediterranee;

5.Le attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali prodotte dalle Università aderenti all'Accademia su tematiche euro-mediterranee ;

6.Le attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali e multimediali prodotte dalle Istituzioni che si occupano di tematiche euro-mediterranee.

Conoscersi, Comunicare, Cooperare: queste le 3 azioni principali promosse dall'Accademia al fine di assicurare Continuità,Coerenza e Consequenzialità alle varie iniziative per produrre applicazioni concrete. L'istruzione, l'alta formazione e l'informazione sono le azioni principali previste dall'Accademia nei vari ambiti culturali.
Nella sede centrale e nelle sedi distaccate dell'Accademia del Mediterraneo è previsto lo svolgimento di molteplici attività, già patrimonio della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* che sono state trasferite in dote all'Accademia. Tra queste i Forum permanenti su varie tematiche: lo scopo è quello di dare struttura e coerenza a riunioni, seminari, convegni ed incontri spesso occasionali e privi di relazione tra loro, al fine di strutturare azioni mirate e tese a ricostruire la dimensione culturale e scientifica del Mediterraneo.
Le attività principali previste sono:

1 – Riunione annuale dell'Assemblea Generale dell'Accademia

A questa riunione partecipano tutti i membri dell'Accademia (circa 400 persone tra membri di diritto, membri cooptati e membri corrispondenti). In questa sede vengono affrontati i problemi

147

relativi all'individuazione di unità e differenze nei diversi percorsi culturali e vengono preparati i piani per una integrazione attraverso il colloquio costante con i rappresentanti culturali, politici e morali dei Paesi euromediterranei, presentando un rapporto all'Unione Europea.

2 – Riunioni semestrali del Bureau

Il Bureau dell'Accademia, costituito come previsto dallo Statuto approvato, si riunisce due volte all'anno per definire i programmi culturali e scientifici e le azioni ad essi connessi.

3 – Il Forum permanente sui Diritti umani

L'Accademia del Mediterraneo promuove annualmente lo svolgimento di un Forum permanente sui Diritti umani, al fine di costituire una banca dati in progress relativa all'analisi dei Diritti umani in vigore nei vari paesi euromediterranei con l'obiettivo di renderli il più possibile convergenti attraverso l'istituzione di una Carta comune dei Diritti umani dell'area euromediterranea.

4 – Attività editoriali e multimediali

L'Accademia svolge strutturalmente importanti iniziative nell'ambito editoriale e multimediale. In particolare pubblica:

- la Collana *Le pubblicazioni dell'Accademia del Mediterraneo*;

- un *Repertorio delle Accademie del Mediterraneo* e gli *Annali*, raggruppanti l'insieme delle informazioni raccolte presso le Accademie nazionali e regionali e gli Organismi assimilati dei Paesi mediterranei rendendo note le loro attività, i loro progetti e le loro pubblicazioni culturali e scientifiche;

- un *Rapporto sui Diritti dell'Uomo*, contenente i risultati del forum permanente previsto ogni anno. Lo scopo di tale rapporto è quello di promuovere la coesistenza tra le varie etnie nonché rendere convergenti i diritti umani nella regione euromediterranea.

5 – Attività di alta formazione

L'Accademia del mediterraneo ha istituito il Master per operatori della Società Civile, rivolto a laureati delle scienze umane dei quali intende accrescere la capacità di leggere la realtà come fenomeno complesso e di intervenirvi nell'ambito degli specifici background formativi di base attraverso più alte e complesse competenze e conoscenze. L'obiettivo è formare operatori capaci di:

a - Essere soggetti competenti e attivi capaci di promuovere sviluppo di comunità;

b - Individuare bisogni e risorse dei Paesi del Sud con particolare attenzione all'organizzazione sociale delle Città;

c - Promuovere i diritti di cittadinanza e della partecipazione attiva alla gestione del bene comune;

d - Rafforzare le strategie integrate tra Università, mondo del lavoro ed enti locali per la ricerca e la formazione;

e - Intervenire nei processi di trasformazione sociale interrelando le tradizioni etiche e culturali del Mediterraneo con i processi di trasformazione delle società attuali.

6 – Attività di informazione

L'Accademia del Mediterraneo ha attivato una *banca dati* specializzata in varie discipline nell'ambito delle relazioni euromediterranee. Tale banca dati sarà connessa ad Internet (e accessibile su un apposito sito).

E' prevista infine la pubblicazione e diffusione, nelle lingue dei Paesi cui appartengono le Accademie aderenti, di un *Bollettino Semestrale dell'Accademia* contenente il rapporto dell'Assemblea generale e la descrizione delle principali attività svolte nel semestre.

7 – Il Premio Mediterraneo

L'Accademia del Mediterraneo intende incoraggiare e promuovere la creatività mediterranea, in differenti ambiti di specializzazione.

148

A tal fine, essa consegna il Premio Mediterraneo (sezioni pace, cultura e arte) destinato a premiare ogni sforzo significativo per la costruzione della pace e per la valorizzazione della cultura e dell'arte nel Mediterraneo.

8 – Forum su empowerment, occupazione e lavoro

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum biennale su empowerment, occupazione e lavoro attraverso cui:

– individuare azioni di promozione dello sviluppo, dell'educazione e della formazione da attivarsi in funzione delle tematiche e problematiche accertate;

– favorire il benessere individuale e sociale individuando gli aspetti che facilitano la costruzione di sinergie positive tra i diversi paesi e gruppi etnico-religiosi;

– agire in una prospettiva di promozione della partecipazione e attivazione delle risorse di cui i paesi euromediterranei dispongono.

9 – Forum sul patrimonio culturale e ambientale

L'Accademia del Mediterraneo promuove annualmente lo svolgimento di un Forum triennale sul patrimonio culturale e ambientale attraverso cui:

– promuovere, su scala euromediterranea, il completamento della catalogazione del patrimonio culturale (artistico, architettonico, archeologico e ambientale) utilizzando il sistema già strutturato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*, al fine di costituire una banca dati omogenea in progress che permetta di valorizzarlo per incrementare l'offerta occupazionale;

– promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dei paesi euromediterranei;

– fornire un servizio finalizzato alla conoscenza su scala euromediterranea del patrimonio culturale ed allo sviluppo dei rapporti di reciproca collaborazione tra istituzioni euromediterranee;

– aggiornare ed incrementare l'attività scientifica di censimento del patrimonio culturale euromediterraneo attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie informatiche.

10 – Forum per il dialogo interculturale tra le religioni e tra religioni e laicismo

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum triennale sul dialogo interculturale tra le religioni e tra religioni e laicismo attraverso cui:

– favorire l'incontro e il confronto tra le diverse culture, religioni, tradizioni e differenti modelli di organizzazione sociale dei paesi euromediterranei;

– costruire occasioni di incontro, dibattito ed elaborazione nella più ampia e articolata partecipazione;

– agevolare azioni finalizzate all'utilizzo della scuola quale strumento di socializzazione ed educazione primaria, incoraggiando così la convivenza democratica degli uomini di paesi, culture e religioni diversi. La tolleranza e il rispetto delle differenze, così come la solidarietà, sono valori che si possono apprendere e sperimentare già tra i banchi di scuola, attivando specifici progetti per educare ai valori positivi coloro che saranno gli adulti di domani.

11 – Il Forum permanente dei Giovani

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum triennale Euromediterraneo permanente dei Giovani attraverso cui:

– realizzare una tavola rotonda di discussione e di confronto costante con i giovani e i rappresentanti di tutte le Istituzioni, statali e non statali, gli enti culturali, i rappresentanti di tutte le religioni, del mondo del lavoro e del commercio, per raccogliere proposte e rendere i giovani stessi protagonisti coscienti del loro futuro;

– attivare scambi e gemellaggi tra le varie scuole;

– pubblicare e inserire in rete i risultati delle esperienze raccolte;

– confrontare i modelli didattici dei vari paesi euromediterranei;

– istituire una rete tra le varie scuole euromediterranee per la costituzione di una banca dati che consenta uno scambio in tempo reale di informazioni inerenti tematiche euromediterranee, su tutte le attività programmate dalle scuole;

– la diffusione nelle scuole euromediterranee di materiali editoriali e multimediali legati alla cultura euromediteranea al fine di consentire un migliore approfondimento delle tematiche.

12 – Forum delle Donne

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum triennale su donne, democrazie e diritti attraverso cui:

– costruire, in collaborazione con le molte associazioni e network di reti di donne esistenti nell'intera area euromediterranea, strumenti che promuovano lo sviluppo dei diritti di cittadinanza delle donne.

– proporre la creazione di una scuola di formazione ed educazione permanente per fornire alle donne delle due rive strumenti per accedere e mantenere posti di responsabilità e decisione.

13 – Forum sulla Ricerca scientifica

L'Accademia del Mediterraneo promuove un Forum biennale sulla Ricerca scientifica nell'area euromediterranea attraverso il quale:

-creare opportunità di confronto tra ricercatori;

-monitorare lo stato di salute della ricerca scientifica nei Paesi euromediterranei, confrontando i risultati e i progetti in essere;

-attivare scambi di esperienze e personale tra istituzioni scientifiche euromediteranee.

14 – Forum sulle Migrazioni

L'Accademia del Mediterraneo promuove un Forum biennale sui flussi migratori nell'area euromediterranea attraverso il quale:

-definire linee guida per le politiche internazionali attraverso studi attenti del fenomeno e un confronto aperto tra esperti, politici e Società Civile ;

-confrontarsi sullo sviluppo del fenomeno nell'area euromediterranea e sulle modalità di controllo dei flussi e di valorizzazione degli immigrati.

15 – Eventi artistici

L'Accademia del Mediterraneo intende promuovere lo svolgimento di eventi tesi a valorizzare e diffondere l'arte dei paesi euromediterranei nelle diverse discipline (musica, danza, cinema, audiovisivo, poesia e letteratura, ecc.).

Tra le iniziative previste si segnalano:

Rassegna sul cinema dei Paesi arabi

Rassegna sulle musiche mediterranee

Rassegna sul teatro del Mediterraneo

Rassegna sulle danze mediterranee

Rassegna sulla letteratura (poesia e scrittura) dei Paesi euromediterranei.

L'Accademia del Mediterraneo, quale Istituzione di riferimento per il partenariato euromediterraneo, è riferimento essenziale per progetti specifici e per tutte quelle proposte che le verranno avanzate da parte dell'Unione Europea e di altri organismi euromediterranei attivi nel partenariato.

L'Accademia del Mediterraneo costituisce il punto di riferimento per l'area euromediterranea sulle tematiche relative ai diritti umani ed alla tradizione interculturale che percorre tutta la storia del Mediterraneo al fine di intensificarla e rinnovarla nell'ambito di una cultura moderna. Essa intende:

- *essere una grande "fabbrica" di informazione e cultura al servizio del partenariato euromediterraneo;*
- *costituire il centro della banca dati della Società civile euromediterranea;*
- *rappresentare le Accademie e le Istituzioni culturali dei Paesi aderenti assicurando a ciascuno di essi uno spazio di rappresentanza permanente;*
- *ospitare sistematicamente eventi culturali ed artistici in modo tale da costituire, nel Paese e nella Città dove l'Accademia del Mediterraneo avrà la Sede principale,un luogo principale di riferimento e di incontro tra le diverse culture;*
- *rinnovare la coesione del tessuto civile dei vari paesi euromediterranei in sinergia con "Euromedcity" e Isolamed" mediante incontri regolari e sistematici tra:*

a) I Sindaci delle Città euromediterranee

b) Esperti, studiosi e ricercatori sui diritti umani (Forum permanente)

c) Studenti, docenti ed esperti (Forum permanente dei Giovani)

d) Rappresentanti della formazione, delle imprese e delle agenzie di promozione e sviluppo di occupazione, esperti e ricercatori del settore (Forum triennale su empowerment, occupazione e lavoro)

e) Studiosi ed esperti del patrimonio culturale e ambientale (Forum triennale sul tema)

f) Rappresentanti delle istituzioni, della politica, della ricerca,dell'impresa e delle reti di donne (Forum triennale su: donne, democrazie e diritti)

g) Studiosi ed esperti del dialogo interculturale ed interreligioso (Forum annuale sul tema)

PREMESSO che EUROMEDCITY è una consociazione di città euromediterranee nata con lo scopo di informare e diffondere le esperienze comuni e gli esempi di buona pratica.
Dinanzi alle trasformazioni economiche, politiche e sociali determinate dall'affermarsi del mercato globale, la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* riafferma l'identità delle città mediterranee e agisce attraverso progetti, provvedimenti e azioni che riqualificano il contesto urbano e la sua vivibilità.EUROMEDCITY persegue le seguenti finalità principali:

- Istituire la "Carta delle città del Mediterraneo".
- Creare opportunità di confronto fra gli operatori e gli studiosi dei fenomeni delle città mediterranee nel quadro dei programmi *MEDA*.
- Mettere a punto strumenti di "lettura delle città", dei bisogni dei loro abitanti attraverso metodologie attive e partecipate di ricerca, capaci di raccogliere informazioni concernenti gli aspetti strutturali (quadro territoriale-paesaggistico), sociali (organizzazione del lavoro, occupazione, processi migratori, ecc.) e antropologici-relazionali (senso di appartenenza, senso di comunità, livelli di benessere e qualità di vita, sicurezza, ecc.) delle città.
- Incrementare processi di scambio e comunicazione delle competenze e risorse per una buona amministrazione.
- Attivare e diffondere strumenti e metodologie di partecipazione attiva, favorendo un processo di self-empowerment dei cittadini, che permetta l'inserimento degli stessi nel governo delle città.
- Istituire la Carta delle città europee legate al Mediterraneo per vie d'acqua (canali, fiumi, lagune).
- Creare metodologie in grado di recuperare le opere di ingegneria idraulica legate alle attività portuali e di navigazione fluvio-marittime.
- Valorizzare il patrimonio culturale (artistico, ambientale, architettonico e archeologico) delle città per sviluppare l'offerta turistico-culturale anche attraverso il recupero dei centri storici.
- Accrescere le competenze per la risoluzione dei conflitti nel governo delle città anche attraverso l'istituzione di nuove professionalità mediate:

151

a) corsi di formazione di operatori sociali e/o di volontari e operatori di associazioni e istituzioni presenti nel territorio per favorirne lo sviluppo;

b) l'organizzazione di una conferenza sui seguenti elementi di possibile conflitto: protezione delle aree costiere, grandi infrastrutture stradali, rifiuti solidi, insediamenti industriali, aeroporti;

l'organizzazione di workshop su ciascun aspetto con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

- Svolgere un Forum biennale tra tutti i rappresentanti di Euromedcity.

PREMESSO che ISOLAMED è costituita dalle principali isole del Mediterraneo, per affrontare e risolvere insieme le problematiche comuni. ISOLAMED persegue le seguenti finalità principali:

- Istituire la "Carta delle Isole del Mediterraneo".
- Creare opportunità di confronto fra gli operatori e gli studiosi dei fenomeni delle Isole mediterranee nel quadro dei programmi comunitari.
- Mettere a punto strumenti di "lettura delle Isole", dei bisogni dei loro abitanti attraverso metodologie attive e partecipate di ricerca, capaci di raccogliere informazioni concernenti gli aspetti strutturali (quadro territoriale-paesaggistico), sociali (organizzazione del lavoro, occupazione, processi migratori, ecc.) e antropologici-relazionali (senso di appartenenza, senso di comunità, livelli di benessere e qualità di vita, ecc.) delle Isole.
- Incrementare processi di scambio e comunicazione delle competenze e risorse per una buona amministrazione.
- Valorizzare il patrimonio culturale (artistico, ambientale, architettonico e archeologico) delle isole per sviluppare l'offerta turistico-culturale anche attraverso il recupero dei centri urbani e promuovendo lo sviluppo ecosostenibile delle isole mediterranee.
- Svolgere un Forum biennale tra tutti i rappresentanti di Isolamed.

PREMESSO che i programmi di ricerca e di alta formazione e le molteplici attività svolte dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – che si avvale da alcuni anni di una rete di consulenza internazionale – costituiscono un elemento essenziale di crescita del Mezzogiorno d'Italia ed un presupposto indispensabile per consentire all'Italia di essere protagonista nello sviluppo del Mediterraneo, con conseguente crescita culturale e civile anche attraverso la promozione di una nuova classe dirigente capace di "pensare europeo" e "respirare mediterraneo". La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* si è posta come protagonista principale del partenariato euromediterraneo, realizzando circa 1500 eventi nello scorso quinquennio con lo scopo di sostenere strutturalmente azioni concrete di partenariato ed alimentare la cooperazione decentrata tra città, regioni, collettività locali e vari organismi della Società Civile dei vari Paesi euromediterranei.
In tale contesto si segnalano 2 eventi principali:

a) Il "*I FORUM CIVIL EUROMED*", svoltosi a Barcellona il 29-30 novembre e 1 dicembre 1995 e coorganizzato dall'Institut Català de la Mediterrània e dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*. Per la prima volta 1500 qualificati rappresentanti della società civile, provenienti dai paesi del Mediterraneo del Sud e dell'Est e dall'Unione Europea, si sono riuniti con l'obiettivo di istituire un contesto permanente per il dialogo e la cooperazione. La Conferenza euromediterranea, convocata dalla presidenza spagnola della UE subito prima del *Forum*, ha gettato le basi politiche di questo processo. Il FCE, avvalendosi della partecipazione di imprenditori, camere di commercio, università, artisti, intellettuali, sindacati, organizzazioni di cittadini ed altre istituzioni, ha prodotto e studiato un insieme di idee e di progetti concreti di

152

fondamentale importanza per l'associazione euromediterranea che ha raggiunto un traguardo storico grazie al I Forum Civile Euromed.

b) Il " *II=FORUM CIVILE EUROMED*", svoltosi a Napoli il 12, 13 e 14 dicembre 1997 ed organizzato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* sotto l'Alto Patronato del *Presidente della Repubblica Italiana*, con il cofinanziamento della *Commissione Europea*, il patrocinio del *Parlamento Europeo*, dell'Unesco e del *Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana*, il contributo delle Regioni *Campania, Piemonte, Calabria, Liguria, Abruzzo, Catalogna, Sicilia, Toscana, Languedoc-Roussillon, Collectivité Territoriale de Corse* e del *Département des Bouches-du-Rhône*, in collaborazione con *l'Institut Català de la Mediterrània, l'Agencia Espanola de Cooperaciàn Internacional (Ministerio de Asuntos Exteriores de Espana), la Società Umanitaria, l'Associazione Europa Mediterranea, il CSI - Piemonte e l'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare.*

In questa occasione 2248 rappresentanti di numerosi organismi della Società Civile euromediterranea provenienti da 36 Paesi, si sono confrontati su 4 aree tematiche suddivise in 11 Sessioni:

AREA " A " : *MEDITERRANEO E GLOBALIZZAZIONE*
SESSIONE 1 - GLI STATI MEDITERRANEI
SESSIONE 2 - LE REGIONI E LE COLLETTIVITA' LOCALI
AREA " B " : *LE STRATEGIE DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE*
SESSIONE 3 - TRAFFICO E TRASPORTI
SESSIONE 4 - SISTEMI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
AREA " C " : *VALORI E CULTURE COME RISORSA*
SESSIONE 5- RELIGIONI E DIALOGO INTERCULTURALE
SESSIONE 6 - IL PATRIMONIO CULTURALE DEL MEDITERRANEO
SESSIONE 7 - CULTURA DEL TURISMO E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA
AREA " D " : *LE INTERRELAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI*
SESSIONE 8 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE
SESSIONE 9 - RISORSE DELLA TERRA E DEL MARE
SESSIONE 10 - RISORSE UMANE E TRASFORMAZIONI SOCIALI
SESSIONE 11 - I PARTNER ECONOMICI E SOCIALI E LA COOPERAZIONE DECENTRATA

Questo evento è stato una importante assise euromediterranea ed ha prodotto 86 linee di fattibilità progettuale. I 2248 partecipanti al II Forum Civile Euromed hanno adottato una raccomandazione in cui si chiede alla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – organizzatrice del Forum – di dare seguito in particolare a:

- *L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO.*
- *EUROMEDCITY*: consociazione di Città, Province, Regioni, Collettività locali e reti di Città già esistenti con cui trasmettere strutturalmente informazioni, esperienze ed esempi di buona pratica.
- *ISOLAMED*: consociazione euromediterranea di isole e reti di isole già esistenti con cui trasmettere strutturalmente informazioni, esperienze ed esempi di buona pratica.

La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha compiuto tale adempimento attuando tali progetti che, ora, richiedono risorse strutturali per garantirne l'esistenza.

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha istituito premi internazionali che costituiscono riferimento per il dialogo e la pace. Tra questi:

1- "PREMIO LETTERARIO 1996"
Trieste, gennaio 1996
Assegnazione del Premio Sarajevo 1996 al poeta Abdulah Sidran per il libro La bara di Sarajevo (Edizioni E, Trieste 1995)
2- "PREMIO INTERNAZIONALE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, gennaio 1997
Assegnazione del Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo allo scrittore Izet Sarajlic' per il libro degli addii (Edizioni Magma, Napoli 1997)

153

3- "PREMIO INTERNAZIONALE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, gennaio 1998
Il premio assegnato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* per il miglior lungometraggio e cortometraggio.
4- "PREMIO MEDITERRANEO DI PACE AL PRESIDENTE KIRO GLIGOROV"
Napoli, 5 gennaio 1998
5- "PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA A S.M. JUAN CARLOS I"
Palermo, 1° ottobre 1998
6- "PREMIO MEDITERRANEO DI PACE A S.M. RE HUSSEIN DI GIORDANIA"
Napoli, 5 gennaio 1999
7- "PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA AL MINISTRO LAMBERTO DINI"
Napoli, 5 gennaio 1999
8- "PREMIO INTERNAZIONALE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, 24 gennaio 1999
Il premio assegnato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* per il miglior lungometraggio e cortometraggio.
9- " PREMIO MEDITERRANEO DI PACE A S.M. RE HASSAN II DEL MAROCCO"
Napoli, 5 gennaio 2000
10- " PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA ALLA REPUBBLICA DI MALTA"
Napoli, 5 gennaio 2000

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è stata selezionata - tra circa 70 partecipanti -dalla Commissione Europea nel programma Euromed Audio Visuel, ricevendo il sostegno per il programma triennale CINEMAMED, attraverso cui – con partner di vari Paesi euromediterranei – sarà realizzato un Festival Itinerante sul Cinema mediterraneo e Corsi di Alta formazione sulle professioni legate al Cinema; tale attività vede protagonista l'Italia e le Regioni del Mezzogiorno, dove la parte principale della Rassegna si svolgerà.

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha meritato importanti riconoscimenti: 1) del **Parlamento Europeo**, che ha invitato la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* a presentare i risultati delle proprie attività ai Parlamentari Europei – e, in particolare, il II Forum Civile Euromed ed i relativi atti pubblicati - a Strasburgo l' 8 aprile 1997 e a Bruxelles il 1 luglio 1998; 2) dell'**UNESCO**, che ha sottolineato l'importanza della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* nel processo di partenariato culturale, sociale e umano tra i Paesi euromediterranei; 3) del **Presidente della Repubblica di Macedonia**, che evidenzia il "ruolo insostituibile della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* - espletato soprattutto attraverso le sedi distaccate – per la costruzione di una "Casa comune euromediterranea" e per lo sviluppo dei rapporti costruttivi tra Regioni, Città, Stati ed organismi della Società Civile"; 4) del **Presidente della Repubblica di Bosnia-Herzegovina**, per le importanti azioni umanitarie svolte dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia; 5) dell'approvazione dell'**Appello per la Pace nella ex Jugoslavia** da parte di circa 200.000 persone in tutto il mondo, tra esse: premi Nobel, Capi di Stato, esponenti della cultura, della religione, della politica e dell'economia; 6) dell'approvazione da parte di Premi Nobel e scienziati di ogni parte del mondo dell'Appello mondiale per l'Acqua; 7) dell'approvazione da parte di esponenti delle istituzioni e della Società Civile dell'Appello per i **sassi di Matera**; 8) dell'approvazione da parte di Premi Nobel e di uomini e donne di cultura e di scienza dell'Appello per l'**Albania**; 8) dell'approvazione da parte di circa 15.000 persone dell'**Appello per i Balcani e per il Kosovo**; 9) delle **561 istituzioni** (Accademie nazionali e regionali, Università, Città, Regioni, Province, Isole, Istituti di cultura e di ricerca) che – in rappresentanza di 27 Paesi euromediterranei – hanno formalmente aderito all'Accademia del Mediterraneo conferendole legittimità e rappresentatività; 10) delle **oltre 30 istituzioni** che hanno offerto sedi prestigiose e personale per l'avvio delle attività nelle sedi tematiche distaccate della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* e dell'Accademia del Mediterraneo: tra queste si segnalano quelle appartenenti alle Regioni del Mezzogiorno d'Italia (Obiettivo 1) e che hanno predisposto progetti nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione culturale; 11) dei **Capi di Stato, Capi e membri di Governo, Presidenti di Regioni, Province e Collettività locali, Sindaci, Rettori di**

154

Università, Premi Nobel, Rappresentanti di prestigiose Istituzioni culturali e scientifiche che hanno aderito in qualità di fondatori e membri di diritto all'Accademia del Mediterraneo; 12) del **Ministro degli Affari Esteri Lamberto Dini** che, già con lettera inviata il 31 marzo 1999 (prot.014/671) al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica Zecchino auspicava la concessione di un contributo annuo di 5 miliardi di lire ed evidenziava: " l'Accademia del Mediterraneo è l'istituzione maggiormente rappresentativa del mondo accademico ed universitario euro-mediterraneo, con l'adesione – tra gli altri – di 63 accademie e 168 università in rappresentanza della gran parte dei Paesi euro-mediterranei. Ente promotore dell'Accademia è la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*–onlus che prevede, tra i suoi obiettivi statutari, di consolidare, potenziare e sviluppare la suddetta Accademia. Data la rilevanza e gli obiettivi dell'Accademia e l'interesse per il nostro Paese a mantenerne in Italia il fulcro delle attività, è necessario assicurare all'Accademia, per il tramite della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*, un contributo straordinario. Tale contributo potrebbe essere erogato a valere sui fondi destinati alle attività di ricerca e formazione svolte dagli istituti scientifici e culturali non universitari nelle regioni 'obiettivo uno' . Ciò in analogia con quanto già avvenuto per altri Istituti di studi e di ricerca del Mezzogiorno, che sono stati considerati meritevoli di sostegno finanziario nel 1998"; 13) del **Ministero degli Affari Esteri** e del **Ministero del Commercio con l'Estero** che, di concerto con il **Ministero del Tesoro**, hanno elaborato le *"Linee guida per l'attuazione della politica d'internazionalizzazione economica e culturale del Mezzogiorno"*, dove, nella misura n.23 è scritto: " Rafforzamento della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* e dell'Accademia del Mediterraneo, istituzione che negli ultimi anni ha promosso un'intensa attività di coordinamento e promozione degli studi e del dibattito su tematiche del Mediterraneo e che, ora, richiede una organica pianificazione delle attività ed una più stretta finalizzazione funzionale ai deficit di conoscenza e diffusione di informazioni, soprattutto con riferimento alle tematiche economico-sociali"; 14) del **Ministero degli Affari Esteri**, che nelle *"Linee di intervento per i collegamenti con le aree esterne"* individuate dal Tavolo XVII, ha selezionato – assegnando loro i numeri indicati in parentesi - i seguenti progetti, presentati dalla Regione Campania e dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*: Banca dati della Società civile (n.28), Accademia del Mediterraneo (n.29), Euromedcity (n.30), Formazione di operatori della Società civile (n.31); 15) del **Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica** che con D.M. 680 del 26 febbraio 1998 pubblicato sulla G.U. n.98 del 29.4.1998 ha assegnato un contributo straordinario per il funzionamento strumentale di attività di ricerca e formazione della Fondazione; 16) del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** che, con decreto del 20/4/99 pubblicato sulla G.U . n. 113 17/5/99, ne ha riconosciuto la personalità giuridica ; 17) della **Commissione europea** che, riconoscendone l'alto valore culturale e rappresentativo oltre che la capacità organizzativa, le ha affidato il coordinamento degli eventi programmati nell'anno 2000 in occasione della commemorazione di Re Hussein bin Talal di Giordania ; 18) della **Commissione europea** che, attraverso il programma Euromed Audio Visuel, le ha affidato l'organizzazione e il coordinamento del progetto Cinemamed.

In questo modo si è consolidato un riconoscimento internazionale che, di fatto, ha identificato nella *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – e negli organismi da essa costituiti: l'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY ed ISOLAMED – un'istituzione di riferimento, per legittimità e rappresentatività, nell'ambito del partenariato euromediterraneo.

PREMESSO che la Giunta Regionale della Campania intende ricordare qui di seguito gli eventi internazionali più importanti realizzati dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* in proprio e/o in collaborazione:

"IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (*Napoli, 24-25 novembre 1995 - Palazzo Serra di Cassano);* "L'EUROPA TRA DIMENSIONE MEDITERRANEA E MONDIALIZZAZIONE: RIPENSARE L'UNIVERSITA'" *(Genova, 22 marzo 1996; Palazzo Ducale, Salone Minor Consiglio);* "WORLD WATER DAY 1995" (*Napoli-Caserta-Roma-Bari, 19-23 marzo 1995);* "COMMUNITY PSYCHOLOGY AND SOCIAL EMPOWERMENT" (*Roma, 25-27 maggio 1995);* "SALVIAMO IL MEDITERRANEO" (*Vatolla Perdifumo 28-29-30 giugno-1° luglio 1995; Castello de Vargas);* "LE CITTA' DEL MEDITERRANEO" *(Barcellona, 8-9 marzo 1995);* "ECRITURE ET PRATIQUES DANS LES CAMPS DE CONCENTRATION NAZIS" *(Reims, 20-22 settembre 1995);* "CIRCOLAZIONE ILLECITA DEI BENI CULTURALI" *(Roma, 3 ottobre 1995);* "VOLONTARIATO E VOLONTARIATI" (*Torino, 8 ottobre 1995);* "MARI E PORTI" (*Trieste, 14 ottobre 1995; Stazione*

Marittima - Sala Oceania); "I CENTRI STORICI DEL MAROCCO" (*Essaouria (Marocco), 10-12 novembre 1995)*; "MEETING OF THE MEDITERRANEAN GROUP ON EDUCATION FOR DEVELOPMENT" (*Torremolinos - Malaga, 17-19 novembre 1995)*; "BOSNIA : DALLA GUERRA ALLA PACE ATTRAVERSO LO SVILUPPO ECONOMICO" (*Penne (Pescara), 1-2 dicembre 1995)*; "DA MEGARIDE 94 AD HABITAT II. DEGRADO URBANO E CITTA' CABLATA. SULLA STRADA DI ISTANBUL" (*Napoli, 2 dicembre 1995)*; "MONOTEISMO E CONFLITTO" (*Napoli, 13 - 15 dicembre 1995)*; "IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (*Galassia Gutenberg - Napoli, 18 febbraio 1995)*; "PAROLE, IMMAGINI E SUONI DI UNA GUERRA FRATRICIDA" (*Torino, 22 maggio 1995)*; "IL VESUVIO : UN PARCO PER IL MEDITERRANEO" (*San Sebastiano al Vesuvio (Na), 30 giugno 1995; Palazzo Comunale)*; "GIORNATA NAZIONALE PER LA PACE IN BOSNIA" (*Napoli, 26 luglio 1995; Palazzo Serra di Cassano)*; "GLI ANGELI DEL MEDITERRANEO" (*Rutino, 14 agosto 1995)*; "NAPOLI CITTA' COMPETENTE"; "UN PONTE SULL'ADRIATICO : APPENA AL DI LA' DI QUESTO MARE" (*Cervia, 14-18 settembre 1995; Magazzini del Sale)*; "IL RUOLO DELLA SCUOLA NELLA PREVENZIONE DELLE CALAMITA'" (*Napoli, 11 ottobre 1995; Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Napoli "Federico II")*; "MEDITERRANEO : IDENTITA' E CULTURA - MEDITERRANEO : IDENTITA' E SCRITTURA" (*Alberobello-Taranto, 22-25 marzo 1995)*; "PROPER USE OF NATURAL RESOURCES" (*Matera, 20-21 aprile 1995; Gravina, 22 aprile 1995)*; "INCONTRO DI AVERROES : IL TEMPO DELLE FRATTURE" (*Marsiglia, 11 novembre 1995)*; "AGENDA 21 - IL MEDITERRANEO E LE SUE CITTA'" (*Roma, 22 novembre 1995)*; "MOSTRA FOTOGRAFICA CIBO E GUERRA" (*Napoli, 7 dicembre 1995 - 13 gennaio 1996)*; "MOSTRA SOFFERENZA E SPERANZA" (*Napoli, 10 dicembre 1995; Museo dell'Opera di Santa Chiara)*; "PER NON DIMENTICARE" (*Napoli, 10 dicembre 1995; Chiesa di Santa Maria La Nova)*; "ALBEROBELLO FESTIVAL" (*Alberobello, 18-22 luglio 1995)*; "NOBEL PEACE PRIZE CONCERT 1995" (*Oslo, 11 dicembre 1995; Concert Hall)*; "MEDITERRANEO" (*Ventimiglia, 10 maggio 1995)*; "PRIMA GIORNATA PER LA PACE DEI POPOLI DEL MEDITERRANEO" (*Napoli, 1° gennaio 1996; Basilica di Santa Chiara)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA ORIENTALE" (*Trieste, 20 gennaio 1996)*; "PREMIO MASSIMO TROISI"; *San Giorgio a Cremano (Na), 23 giugno 1996*; "NAPOLI : CAPITALE DEL MEDITERRANEO ?" (*Napoli, 3 dicembre 1996)*; "NAPOLI CITTA' BLU" (*Napoli, 12 aprile 1996; Grande Albergo Vesuvio)*; "IV COLLOQUI DI COOPERAZIONE UNIVERSITARIA" (*Palermo, 13-16 maggio 1996)*; "UN UNICO MARE : L'ADRIATICO, UN UNICO IMPEGNO : LA PACE" (*Ravenna, 4 aprile 1996)*; "I PORTI DEL MEDITERRANEO : MAPPE PER UNA NAVIGAZIONE TEATRALE" (*Roma, 15 aprile 1996)*; "T/DAY" (*16.04.96)*; "LA POLITICA DI PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO ED IL RUOLO DELL'EUROPA NEI NUOVI ASSETTI GEOECONOMICI IN MEDIO ORIENTE" (*Napoli, 17 aprile 1996; Palazzo Serra di Cassano)*; "INCONTRO DELLE RETI CULTURALI EUROPEE" (*Torino, 2-9 maggio 1996)*; "LA CITTA' ATTIVA" (*Torino, 17-18 maggio 1996)*; "ULISSE : ARCHEOLOGIA DELL'UOMO MODERNO" (*Roma, 29-31 maggio 1996)*; "COLLOQUE POSTCOLONIALISME" (*Parigi, 30-31 maggio 1996)*; "AMOR DI MARE" (*Roma, 31 maggio-16 giugno 1996; Piazza del Popolo)*; "LA MACEDONIA E IL MEDITERRANEO" (*SKopje, 24-25 ottobre 1996)*; "SETTIMANA ITALO-ARABA" (*Napoli, 4 - 9 novembre 1996; Mostra d'Oltremare)*; "EUROPA-MEDITERRANEO : POLITICA E STRUMENTI DI ATTUAZIONE" (*Napoli, 23 novembre 1996)*; "CULTURE E POLITICHE STRUTTURALI, UN CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO REGIONALE E ALL'OCCUPAZIONE" (*Bruxelles, 26 novembre 1996; Parlamento Europeo)*; "VOCI DAL MEDITERRANEO" (*Genova, 16-17 febbraio 1996; Aula del Consiglio Regionale della Liguria)*; "I COMPITI DEGLI INTELLETTUALI NELL'EUROPA DI OGGI" (*Genova, 23-24 maggio 1996; Palazzo Ducale, Salone del Maggior Consiglio)*; "HABITAT II", Preconferenza ONU (*Napoli, 21-23 marzo 1996)*; "LE UNIVERSITA' PER IL MEDITERRANEO" (*Il Cairo, 21-23 marzo 1996)*; "VERSO LA SOCIETA' MULTICULTURALE" (*Nuoro, 2-3 maggio 1996)*; "SCRIVERE IL MAGHREB, LEGGERE L'EUROPA" (*Trieste, 7 maggio 1996)*; "LA MEDITERRANEE EN DEVENIR" (*Corsica, 2 settembre 1996)*; "IL PROCESSO DI PACE OGGI" (*Bruxelles, 18 settembre 1996)*; "LES ESPACE MEDITERRANEENS " (*Lussemburgo, 17/19 ottobre 1996; Centre Universitaire de Luxembourg)*; "PARTENARIAT EURO-MEDITERRANEEN ET COOPERATION DECENTRALISEE" (*Marrakech (Marocco), 31 ottobre 1996)*; "ITALIANI NEL MONDO" (*Napoli, 15 - 17 novembre 1996; Centro Internazionale Congressi Mediterraneo*); ALGHERO, SARDEGNA, MEDITERRANEO" Terza Rassegna Internazionale del Documentario Mediterraneo (*Alghero, 22-27 agosto 1996)*; "MEDITERRANEO : VIAGGIO ATTRAVERSO LA NOSTRA ANIMA" (*Messina, 30 novembre 1996)*; "IL VIAGGIO : DAL GRAND TOUR AL TURISMO POST INDUSTRIALE" (*Roma, 5 - 6 dicembre 1996)*; "MOSTRA DI DISEGNI BAMBINI SARAJEVO" (*Napoli, marzo 1996)*; "TRATTO

Roma 156

CONTINUO - T. DAY : UN GIORNO DI ORDINARIA (IN) TOLLERANZA" (*Milano, 16 aprile 1996*); "MOSTRA CALEIDOSCOPIO, PROGETTO EUROPA" (*Torino, 15 maggio 1996*); "LA CULTURA DEL COSTRUIRE NEL SOTTOSUOLO NEL BACINO DEL MEDITERRANEO" (*Genova, 16 maggio 1996; Palazzo Ducale);* "MOSTRA EX-JUGOSLAVIA : DIARIO DI UNA GUERRA" (*Ostellato-Ferrara, 24 aprile-31 maggio 1996*); "I SAPERI DEL FEMMINILE: Il Mediterraneo antico e le scelte per il nostro futuro" (*Torino, 18 maggio 1996; Salone del Libro, Sala Londra Lingotto);* "IL MEDITERRANEO : IMMAGINI E RAPRESENTAZIONI - PACE : DIFFERENZE, CONFRONTO E SOLIDARIETÀ" Modelli di formazione e intervento per l'educazione alla pace per insegnanti di scuola elementare, media e superiori Roma, 6/11/95 - 8/11/95 - 10/11/95 - 4/3/96 - 6/3/96 - 8/3/96; "EUROPA Y EL MEDITERRANEO : EXAMEN DE URGENCLA" (*Madrid, 1-6 luglio 1996*); "II CORSO UNIVERSITARIO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO" (*Genova, 6 novembre 1996*); "VISIONI A ..." (*Roma, 10 agosto 1996*); "DOVE CRESCE L'ULIVO" (*Genova, 22 marzo 1996*); "ONDE CRESCE A OLIVEIRA" (*Lisbona, 15 settembre 1996*); "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace – I edizione" (*Napoli, 5 gennaio 1996*); "SARAJEVO WINTER 97" (*Sarajevo, 7 febbraio - 21 marzo 1997*); "FIESTA MEDITERRANEA" (*Roma, 16 giugno 1996*); "MIGRANTI" (*Sarajevo, 7 - 8 novembre 1996*); "DOMINUS HUMANISSIMUS" (*Napoli, 8 dicembre 1996*); "XIII INTERNATIONAL FESTIVAL SARAJEVO" - "SARAJEVO WINTER '97" (*Sarajevo, 7 febbraio - 21 marzo 1997*); "L'EUROPA E IL MEDITERRANEO ALL'ALBA DEL XXI SECOLO" (*Marsiglia, 25 - 26 aprile 1997*); "IL LIBERALISMO NEL XXI SECOLO" (*Napoli, 4 -7 giugno 1997*); "IL MEDITERRANEO CULLA DELLA CIVILTA' OCCIDENTALE" (*Napoli, 28 ottobre 1997*); "L'ITINERARIO DI ITALO CALVINO DAL NEOREALSIMO ALLE LEZIONI AMERICANE" (*Napoli, 9 maggio 1997*); "LA PROMOZIONE DEL TURSIMO NAUTICO QUALE FATTORE TRAINANTE PER LO SVILUPPO DELLE COSTE DELLA CAMPANIA E DEL MEDITERRANEO" (*Napoli, 10 giugno 1997*); "IL CORALLO MEDITERRANEO" (*Santa Margherita Ligure, 27 settembre 1997*); CORSI DI ALTA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO - "MODULO DI FORMAZIONE PER ESPERTI DI RETE" Organizzati dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* per il Provveditorato agli Studi di Napoli 25/1/97 - 22/2/97 - 15/3/97 - 12/4/97; "LA RAPPRESENTAZIONE DEL MEDITERRANEO NELL'IMMAGINARIO DEI GIOVANI"; "PATOLOGIA AMBIENTALE"; "POPOLI E CULTURE NELL'AREA MEDITERRANEA: INCONTRI - SCONTRI – MOVIMENTI" Organizzati dall'Istituto per la Storia della Resistenza dell'Italia contemporanea della provincia di Rimini e coordinati da esperti di Proteo dell'Emilia Romagna e dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*. 25/10/96 - 21/2/97 - 3/3/97 - 7/3/97; Corso di aggiornamento per insegnanti " La geografia e il paesaggio""PATOLOGIA AMBIENTALE" (*Napoli, 16 gennaio - 29 maggio 1997; Università Federico II - II Medicina Interna - Aula n.1);* "IL MEDITERRANEO" Corso di aggiornamento (*Napoli, 18 febbraio 1997*); "QUALE MEDITERRANEO NEL 2000" (*Roma, 11 giugno 1997*); "INNOVAZIONE FINANZIARIA COME FATTORE SVILUPPO" (*Napoli, 12 aprile 1997*); "TERRA : INCIPIT VITA NOVA" (*Torino, 16 aprile 1997; Politecnico di Torino, Castello del Valentino);* "QUESTO MEDITERRANEO" (*Torino, 19 aprile 1997*); "V SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECOSISTEMA MARINO" (*Gaeta, Napoli, Ustica, 11 - 15 giugno 1997*); "CASA MEDITERRANEA: MODELLI E DEFORMAZIONI" (*Napoli, 7 maggio 1997*); "ISLAM ET L'ESPACE MEDITERRANEEN" (*Lussemburgo, 25 - 27 settembre 1997*); "ALEXANDRIE ET DIALOGUE DES CULTURES D'HIER À DEMAIN" (*Alessandria di Egitto, 27 - 28 settembre 1997*); "XXVème Session Plénière de la CRPM" (*La Rochelle, 8 - 11 ottobre 1997*); "EBRAISMO, ISLAM, CRISTIANESIMO. CONOSCERSI PER DIALOGARE" (*Savona, 10 - 12 ottobre 1997*); "MEDITERRANEE: LE PORTULAN DES ECHANGES" (*Ajaccio, 13 - 14 ottobre 1997*); "EURO-MED TRAFFIC FOCUS" (*Campo Santa Margherita, 13 - 15 ottobre 1997*); "SUMMER UNIVERSITY ON EURO-MEDITERRANEAN CULTURAL COOPERATION" (*Barcellona, 22 - 28 settembre 1997);* "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 21-25 gennaio 1997; Cinema Excelsior; Sala Excelsior - Sala Azzurra);* "IL CINEMA DEI PAESI ARABI" (*Roma, 27-31 gennaio, Accademia Egiziana Palermo, 1-9 febbraio, Cinema Rouge et Noir; Bologna, 12-19 febbraio, Cinema Lumiere; Torino, 21 febbraio-4 marzo, Cinema Massimo; Venezia, 5-26 marzo, Cinema Accademia; Napoli, 8-15 marzo, Teatro Nuovo - 1997*); "SALONE DEL LIBRO '97" Stand Edizioni Magma (*Torino, 22 - 27 maggio 1997*); "OBIETTIVO MEDITERRANEO: ARCHITETTURA - PAESAGGIO - COSTUME (1850 - 1900)" (*Bologna, 9 - 23 gennaio 1997; Associazione Culturale Italo Francese);* "BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO" (*Torino, 17-23 aprile 1997*); "SIMBOLOGIE MEDITERRANEE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997*); "FRA CIELO E TERRA: LE CAMPANE GERUSALEMME IN VAL D'EGOLA" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997);* "LA TERRA E IL MARE"

157

(*Bettona, 9 - 18 maggio 1997*); "MEDITERRANEO LUCE E ENERGIA, CONDUTTORE LIQUIDO DI CIVILTA'" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997*); "SPIRITUALITA' NELL'ARTE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997*); "GERUSALEMME DAL CIELO" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997*); "PORTE DI CATTEDRALI" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997*); "AMOR DI MARE" (*Roma, 6 - 15 giugno 1997*); "SIMBOLOGIE MEDITERRANEE" (*Sciacca, luglio - settembre 1997*); "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace II edizione" (*Napoli, 4 gennaio 1997; Basilica di Santa Chiara*); "RIEVOCAZIONE STORICA" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997*); "GERUSALEMME" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997*); "SERATA DI POESIE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997*); "L'ACQUA NEI PAESI MEDITERRANEI" (*Napoli, 4 - 5 dicembre 1997*); "RASSEGNA CINEMATOGRAFICA, SARAJEVO, IERI E OGGI" (*Bologna, 25 aprile 1998*); "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace III edizione" (*Napoli, 4 gennaio 1998; Basilica di Santa Chiara*); "II FORUM CIVILE EUROMED: OBIETTIVI E MEZZI PER IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO" (*Bruxelles - Parlamento Europeo, 1° luglio 1998*); "TURISMO E CULTURA NEL MEDITERRANEO ALLE SOGLIE DEL TERZO MILLENIO" (*Napoli, 9 ottobre 1998*); "ASSISI CENTRO DEL MEDITERRANEO" (*Assisi, 11 settembre 1998*); "IL MAR NERO ED IL MAR MEDITERRANEO DI FRONTE AL TERZO MILLENNIO" (*Bari, 9 luglio 1998*); "LA COOPERATION ET LE DÉVELOPPEMENT EN MEDITERRANEE" (*Split - Brela, ottobre 1998*); "COLLOQUI INTERCULTURALI" (*Palermo, 11 - 13 novembre 1998; Mediterraneo 3° Millennio, prima l'Uomo*); "HUITIEME CENTENAIRE DU DECES D'IBN RUSHD" (*Marrakech, 12 - 15 dicembre 1998*); "IX ASSEMBLEA PLENARIA DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA" (*Montpellier, 4 febbraio 1998*); "BACINO DEL MEDITERRANEO E STRATEGIE DI SVILUPPO" (*Napoli, 3 - 4 aprile 1998*); "PER UNA CONVERGENZA MEDITERRANEA SUI DIRITTI DELL'UOMO" (*Palermo, 19 aprile 1998*); "V CONFERENZA DEGLI ORGANISMI DI RADIOTELEVISIONE E DEGLI OPERATORI DELL'AUDIOVISIVO MEDITERRANEO" (*Tunisi, 18 - 22 aprile 1998*); "CITTA' D'ARTE E OCCUPAZIONE NUOVE LINEE D'AZIONE DELL'UNIONE EUROPEA" (*Roma, 20 aprile 1998*); "MULTIMEDIA ACCESS TO EURO-MEDITERRANEAN CULTURAL HERITAGE" (*Cairo, 27 - 29 aprile 1998*); "LA SOCIETA' EUROMEDITERRANEA DELL'INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO" (*Cagliari, 29 - 30 aprile 1998*); "FEMMES ET HOMMES, DECIDONS ENSEMBLE" (*Parigi, 12 - 13 giugno 1998*); "LES PACTES SOCIAUX DANS LA ZONE EURO-MEDITERRANEENNE. ANALYSE COMPARATIVE ET EXPERIENCES VECUES" (*La Marsa, 17-19 luglio 1998*); "OCCIDENTE IN ISLAM" (*Amman, 8 - 13 novembre 1998*); "1° CONFERENZA NAZIONALE SULL'OCCUPAZIONE" (*Marrakech, 12 - 15 dicembre 1998*); "ASCOLTARE IL MEDITERRANEO" (*Rimini, 7 - 8 novembre 1998*); "EL UNIVERSO CREADOR MEDITERRANEO" (*Napoli, 21 maggio 1998*); "IL MARE CHE UNISCE. SCUOLA, EUROPA E MEDITERRANEO" (*Sestri Levante, 22 - 24 ottobre 1998*); "CORSO DI FORMAZIONE PER RESPONSABILI D'ASSOCIAZIONI GIOVANILI DEL BACINO MEDITERRANEO" (*Napoli, 10-21 maggio 1998*); "VIVERE BENE L'EUROPA A QUALSIASI ETA': QUALI PRESUPPOSTI GIURIDICI E PEDAGOGICI" (*Napoli, 1- 2 dicembre 1998*); "NAPOLI PER MARCELLO MASTROIANNI" (*Napoli, 22 gennaio 1998; Circolo della Stampa*); "COMMEMORATION EUROPEENNE DU 800° ANNIVERSAIRE D'AVERROES" (*La Sorbonne, 6 giugno 1998; Cordova, 26 settembre 1998*); "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 24 gennaio 1998*); "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 17-24 gennaio 1999*); "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace IV edizione" (*Napoli, 5 gennaio 1999; Basilica di Santa Chiara*); "LE REGIONI E IL PARTENARIATO EUROEMEDITERRANEO" (*Siracusa, 16 gennaio 1999*); "NAPOLI CITTA' COMPETENTE" (*Napoli, 29 gennaio 1999*); "L'ISTRUZIONE NEL MEDITERRANEO" (*Napoli, 2 febbraio 1999*); "IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO" (*Aix en Provence, 18 febbraio 1999*); "LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL MEDITERRANEO" (*Roma, 30 giugno 1999*); "EBRAISMO, CRISTIANESIMO, ISLAM" (*Savona, 1 ottobre 1999*); "LE ROLE DE LA SOCIETE CIVILE" (*Bruxelles, 16 ottobre 1999*); "IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (*Lecce, 19 ottobre 1999*).

PREMESSO che attualmente la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha bisogno di risorse crescenti per sostenere l'impegno derivante dalle attività dell'*Accademia del Mediterraneo*, di *Euromedcity* e di *Isolamed* prima illustrate e distribuite nelle varie sedi distaccate e che la Regione Campania

158

ha potuto coprire solo in parte i costi dell'imponente e importante attività della Fondazione.

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa esplicitato, che si ha per qui di seguito integralmente riportato, di fare voti affinchè:

1) il Governo e il Parlamento della Repubblica provvedano ad assicurare, con adeguati provvedimenti legislativi, l'attuazione di una linea di sostegno continuativo - così come indicata dal Ministro degli Affari Esteri o altre equivalenti e di concerto con i Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, per i Beni e le Attività Culturali, della Pubblica Istruzione, degli Affari Esteri, dell'Ambiente – così da garantire l'esistenza della *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO* che, con l'istituzione dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, di EUROMEDCITY e di ISOLAMED, costituisce, per il Mezzogiorno e per l'Italia, un patrimonio unico ed insostituibile della cultura e della scienza europea e mediterranea nonché uno strumento essenziale per l'attuazione delle politiche di internazionalizzazione culturale e politica nell'area euromediterranea.

2) Il Parlamento Europeo e la Commissione Europea provvedano ad assicurare, con adeguati provvedimenti, l'attuazione di una linea di sostegno a favore della FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO che, con l'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY ed ISOLAMED, costituisce uno strumento di rilievo per l'indispensabile attuazione del partenariato euromediterraneo.

Il Segretario
(Di Giacomo)

Il Presidente
(Losco)

159

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n. 2 del 11 GEN. 2000

AREA	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE

OGGETTO: Voti della Regione Campania al Parlamento ed al Governo della Repubblica Italiana, al Parlamento Europeo ed alla Commissione Europea per azioni di sostegno a favore della Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐		Losco Daniele	—	Losco Daniele
DIRIGENTE SETTORE		Catenacci Lupacchini		Emilia Catenacci Lupacchini
VISTO IL COORDINATORE AREA ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11 del 04/07/91		Catenacci Lupacchini	-	Emilia Catenacci Lupacchini

DA INVIARE:	DIPARTIMENTI				CONS. REG.		CCARC		UFF. PIANO	
	SI: TERRITORIO ☐	ECONOMIA ☐	SERVIZI CIVILI e SOC. ☐	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO

QUADRO B

L'IMPEGNO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE ASSUNTO SU ____ CAPITOL ____ ____ DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 199_ CHE PRESENTA ____ LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:

NOTIZIE CONTABILI	Cap. ____ Imp. ____	Cap. ____ Imp. ____	Cap. ____ Imp. ____	Cap. ____ Imp. ____
- stanziamento di bil.	L.	L.	L.	L.
- impegni precedenti	L.	L.	L.	L.
- disponibilità	L.	L.	L.	L.
- presente impegno	L.	L.	L.	L.
- disponibilità residua	L.	L.	L.	L.

DIRIGENTE SETTORE	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
	08			

QUADRO C

ESAMINATO DAL DIPARTIMENTO NELLA SEDUTA DEL ..... CON PARERE .....

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

ESECUTIVITÀ: DATA ADOZIONE 11 GEN. 2000 DATA VISTO CCARC ____

INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 27 GEN. 2000 ALLE SEGUENTI AREE GENERALI DI COORDINAMENTO:

- [01] GABINETTO
- [02] AA.GG. GIUNTA
- [03] PROGRAMMAZIONE
- [04] AVVOCATURA
- [05] ECOLOGIA
- [06] RICERCA SCIENTIFICA
- [07] AA.GG. PERSONALE
- [08] BILANCIO e RAGIONERIA
- [09] RAPPORTI CEE
- [10] DEMANIO e PATRIMONIO
- [11] ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO
- [12] ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO
- [13] ATTIVITÀ SETTORE TERZIARIO
- [14] TRASPORTI e VIABILITÀ
- [15] LAVORI PUBBLICI e OO.PP.
- [16] GESTIONE TERRITORIO
- [17] ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO
- [18] ASSISTENZA SOCIALE e SPORT
- [19] PIANO SANITARIO REGIONALE
- [20] ASSISTENZA SANITARIA

160

GOVERNMENT
OF THE REPUBLIC OF MACEDONIA

Skopje, February 3, 2000

Our N° 23-413/3

To: Carlo Azeglio Ciampi
President of the Republic of Italy
Palazzo del Quirinale
ROME

I have the honor of communicating to you that the Government of the Republic of Macedonia, at its session held on February, 02.2000, reviewed and supported the goals and activities of the Foundation Mediterranean Laboratory, Mediterranean Academy, Euromedcity, Isolamed and Almamed and expressed its will to petition the Parliament and Government of the Republic of Italy, to the European Parliament and to the European Commission, so they may grant, through an ad hoc resolution, the implementation of actions for financial support in favor of the Foundation Mediterranean Laboratory.

Encl.: Statement of the Government of the Republic of Macedonia

PRESIDENT OF THE GOVERNMENT
OF THE REPUBLIC OF MACEDONIA
Ljubco Georgievski

161

GOVERNMENT
OF THE REPUBLIC OF MACEDONIA

Skopje, February 3, 2000

Our N° 23-413/2

To: Romano Prodi
President of the European Commission
Rue de la Loi
BRUSSELS

I have the honor of communicating to you that the Government of the Republic of Macedonia, at its session held on February, 02.2000, reviewed and supported the goals and activities of the Foundation Mediterranean Laboratory, Mediterranean Academy, Euromedcity, Isolamed and Almamed and expressed its will to petition the Parliament and Government of the Republic of Italy, to the European Parliament and to the European Commission, so they may grant, through an ad-hoc resolution, the implementation of actions for financial support in favor of the Foundation Mediterranean Laboratory.

Encl.: Statement of the Government of the Republic of Macedonia

PRESIDENT OF THE GOVERNMENT
OF THE REPUBLIC OF MACEDONIA
Ljubco Georgievski

162

THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF MACEDONIA

GIVEN that the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* proposes itself as a key subject of the Mediterranean Civil Society working towards the creation of an effective dialogue among the people living on its shores. It paid particular attention to South-Eastern Europe and the countries of the Southern shore, that due to historical events occupied a secondary role in terms of culture and international politics of the last few centuries.

A post-colonial era cannot be conceived of in a serious manner without sensing the deep unity which ties all countries of the Mediterranean, whatever their degree of social and economic development. Lacking this harmonising vision and its consequent unifying conduct, many mediterranean countries will find difficulties in coming out of the situation they fell in the historical period when they were objects rather than subjects (slave trade, colonialism, exploitation of the South; stagnation under the great empires and conditions of underdevelopment for the South-East).

In order to overcome this phase and to reach a full and equalitarian participation a change in conscience is needed, based on the recognition of the role played by those Countries in the shared history, and a political revolution that overcomes direct or indirect assistence in order to enter a true partnership logic, able to rediscover and respect the historical individuality and the cultural uniqueness of all Mediterranean people in order to establish equalitarian form of association.
Essential preamble of this process is a new vision of the Mediterranean.
The Mediterranean must be seen in its entirety, not partially by sector or region.

Upon this concept the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* has structured its main actions, proposing Regions, Cities and local collectivities of euromediterranean countries as the focus of all action.

GIVEN that the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* is a non-profit organisation legally recognized by the Regional Council of Campania with resolution n. 1315 dated 25/3/97, and by the Ministry for Arts and Culture with resolution dated 20/4/99 and issued on the G.U . n. 113 dated 17/5/99. The *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* is recognized "Ente culturale di Rilievo" with resolution n. 2228 dated 18/5/99 by the Regional Council of Campania.

The objectives of the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* are:

a) *Pursues an ideal of peace and brotherhood among the people of the Mediterranean area - "cradle" of some of the most ancient civilisations – in order to give value to dignity to the Mediterranean world and multiple realities that compose it contributing to allow ... to assume a important role for Europe and Mediterranean countries.*

b) *Records and diffuses the experiences made by the various euromediterranean people in order to remove hostiliities and misunderstandings, getting closer, from North to South and from East to West, the shores of the Mediterranean.*

c) *Promotes common values through a stronger dialogue between cultures that contributes to a reconciliation of the societies and of the people of the Mediterranean, in the awareness of the common challenges and of the necessary commitment of joint responibility towards the creation in the region of an area of peace and shared prosperity*

d) *Promotes the value and the coexistence of different cultural-linguistic entities giving priorities to human and Civil Society rights in the Euromediterranean region.*

e) *Promotes and enhances the knowledge, the communicaton, the comprehension, the cooperation and the respect for mediterranean people, also through research and valorization of different traditions and cultures, environment and territory conservation, valorization and safeguard of the past and present euromditerranean cultural heritage.*

f) *Promotes studies, researches, publications, permanent forum, conferences and cultural encounters.*

g) *Identifies and valorises a "mediterranean culture" in order to assert, by respecting and giving value to each specific identity, a common identity that favours feelings of peace and cooperation between people.*

h) *Promotes and develops initiatives in terms of Euromediterranean partnership and decentralised cooperation in order to transform the debate taking place in the Mediterranean area and involving the Euromediterranean area, concomitant but divided, in an open and constructive collective talk, promoting the encounter, the exchange, mutual respect, the collaboration and the solidarity between neighbouring Countries.*

i) *Plans, develops and activates specialising databases in various disciplines.*

l) *Promotes and valorises - through "EuromedCity" - the identity of euromediterranean cities.*

m) *Favours dialogue and constructive confrontation between young mediterranean people.*

n) *Works towards the amelioration of schooling infrastructures and universities with the aim of realising a basic curriculum common to all Mediterranean countries.*

o) *Promotes research into health and for the promotion of physical well-being.*

p) *Creates a network between the various organs of the euromediterranean Civil Society.*

q) *Constitutes a network of relations and cultural and scientific exchanges between Universities, Associations, etc. – of euromediterranean countries – pursuing the*

same scopes and working towards reinforcement of the euromediterranean partnership.

r) *Be the executive instrument of the Academy of Mediterranean.*

s) *Promotes, organizes and manages:*

- *Training, updating and qualification activities focused on young people enemployed and/or employed;*
- *Training, updating and qualification for teaching and administrative staff, of public institutions, amministrations and universities;*
- *long-distance training activities;*

GIVEN that the Fondazione realises the above stated objectives through the following organisms it established:LABMED, ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN, EUROMEDCITY, ISOLAMED, ALMAMED.
In such context the Fondazione Laboratorio Mediterraneo has signed collaboration agreements with States, Regions, Cities, Bodies, Institutions, Universities and Associations of Mediterranean Countries in order to promote and support the Euro-Mediterranean partnership development.

Here are some of the protocols already undersigned:

STATES: *Albania, Bosnia and Hercegovina, Israel, **Macedonia**, Malta, Morocco, Tunisia, Spain, France, Greece, Portugal, Palestinian National Authority, Cyprus.*

REGIONS: *Abruzzo, Calabria, Campania, Catalogna, Corsica, Liguria, Piemonte, Sicily, Friuli-Venezia-Giulia, Toscana, Algarve, Emilia Romegna, PACA.*

CITIES: *Alglers, Amman, Assisi (Bettona), Ayellino, Barcelona, Bologna, Casablanca, Cattolica, Chieti, Genoa, Jerico, Lecce, Lisbon, Livorno, Ljubijana, Marrakech, Montpellier, Naples, **Ohrid**, Palermo, Porto Torres, Rome, Sarajevo, Sestri Levante, **Skopje**, Turin, Trieste, Tunis, Cairo, Marsiglia, Bari, Split, **Struga**, Athens, Istanbul, Alexandria, Nardo.*

UNIVERSITIES: *Comunità delle Università Mediterranee – CUM (Bari), Istituto Universitario Orientale (Naples), La Sorbonne (Paris), La Sapienza (Rome), Politecnico di Milano, Politecnico di Turin, Università di Alessandria (Egypt), Università di Bari, Università di Palermo, Università di Trieste, Università Federico II (Naples), Università di Bologna, Università di Marrakech, Universtà di Rabat, Università di Tunisi, Università di Giordania (Amman), Università di Cadi Ayyad (Marrakech).*

INSTITUTIONS, ASSOCIATIONS, NGOs: *Alpe Adria Cinema (Trieste), Associazione Gron (Naples), Centre d'Etudes Mediterranéens (Tunis), Centro Francescano di Cultura «Oltre il Chiostro» (Naples), Centro Paesaggio (Naples), Cineteca del Comune di Bologna, Comunità Mediterranea dei Trasporti (Rome), C. S. I. Piemonte (Turin), Fondazione Humaniter (Milan), Fondation Pégase (Bruxelles), Greenpeace (Rome), GOAL (Bibliotheca Alexandrina), International Peace Center di Sarajevo (Bosnia), LEM (Livorno Euro-Mediterranea), ONU-IDNDR (Geneva), Provveditorato agli Studi di Naples, Sipco (Società Italiana di Psicologia di Comunità) Naples, Società Umanitaria (Milan), UNESCO, European Union, Università Euromediterranea Itinerante, WWF Italia.*

165

GIVEN that the Fondazione Laboratorio Mediterraneo, through the "Labmed" network, is active in the following fields:

1 Intercultural Dialogue - The initiatives are directed in favour of the encounter and confrontation between different cultures, religions, traditions and different mode las of social organisation of the Countries on the two shores of the Mediterranean. The construction of opportunities for the encounter, debate and elaboration with the widest and most articulated participation possible, constitute the working objective in this sphere through the "Labmed interculture" project.

2 Development of the cultural heritage (artistic, architectural, archaeological, environmental) of the Mediterranean by cataloguing and monitoring through the use of new technologies and telecommunication instruments. The exegesis of the mediterranean cultural unit underlying such diversity of cultures through the millennia constitutes one of the priority objectives. The acknowledgement of the memories of the past overcomes a 'mere inventory value' of the cataloguing activity operated on the cultural heritage. In such area the project "Labmed cultural heritage" has been activated, aiming at cataloguing and endorse the cultural heritage on a mediterranean scale in order to increment the opportunities of employment and development linked to the exploitation of such heritage.

3 Youth – Young people represent the emerging group of the mediterranean area. To favour a dialogue between them and a constructive and permanent confrontation is a priority that is explicited through the project named "Labmed Youth". The immediate objective is to work towards the constitution of a permanent Forum of young people from Mediterranean Countries for the exchange of knowledge and experiences on themes such as schooling, work, training and employment at the dawn of the third millennium, as well as on their reciprocal cultural values.

4 Women, democracy and rights – The citizenship rights of women risk to remain the enunciation of a formal principle if the entire Civil Society does not work towards their actualisation. It is expected that instruments promoting their development be established, in cooperation with the numerous associations and women's networks existing in the entire mediterranean area. The Project "Labmed women, democracy, rights" is its expression.

5 Individual-environment-community interaction: development, education and training – The construction of the social assets takes place within the interaction between individual experiences (affections, beliefs, memories, sentiments and plans) and collective social processes; thus, it is considered opportune to favour individual and social wellbeing identifying the aspects that facilitate the construction of positive synergies between the different Countries as well as between ethnic and religious groups. Promotional actions for development, education and training are co-activated in relation to the problems and themes identified. A peculiarity of the project is to act in a perspective of promotion of the participation and activation of the resources that the groups and Countries possess. Such activity area is expressed through the project "Labmed empowerment: education, training, employment".

6 Cities – In light of the economic, political and social transformations arisen from the actualisation of the global market, the Labmed network and the Fondazione Laboratorio Mediterraneo work to reaffirm the identity of mediterranean cities and act through projects, initiatives and actions aimed at re-qualifying the urban context and its liveability.

7 Documentation Centre – Studies and research as well as the collection of scientific and cultural material realised by the Fondazione Laboratorio Mediterraneo constitute a documentation and technical support centre for the projects and the activities realised through the Labmed network.

8 Civil Society Database – In order to consent to the interested parties (Universities, research institutes, chambers of commerce, private entrepreneurs, local authorities, international organisations etc.) the rapid identification of partners with whom to present projects to the EU or other international organisations, the Fondazione Laboratorio mediterraneo has activated a Database of the Civil Society.

GIVEN that the ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN – established in Naples by the FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO on 10th October 1998 – is the congregation of all of the NATIONAL ACADEMIES and other ACADEMIES and CULTURAL INSTITUTIONS highly representative of the Countries bordering the Mediterranean.

To date the Academy* boasts 561 participating institutions, among which 168 Universities, 67 national and regional Academies, 200 cultural and research Institutes, 48 Cities, etc..

The ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN has its FIRST OBJECTIVE in the creation of the critical inventory of the culture of the Mediterranean - through specific and coordinated programs, each entrusted to one of its branches, a bureau or a long established Institution specialising in a particular field.

"Culture of the Mediterranean" signifies its:

A) natural and environmental heritage in their physical and historical evolution;

B) learned and popular imagery heritage, studied through its roots, in its developments and the possible archetypes;

C) cultural heritage, determined by all of its oral and written manifestations.

By cultural heritage it is meant "material" culture, literary and artistic culture, thought tradition, speculative and scientific, popular culture, the technical and practical traditions.

The ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN thus establishes a vast database resulting from the total of the programmed databases, which are being realised or have already been completed.

This in progress electronic inventory constitutes the ensemble of necessary but not sufficient data for the second objective of the ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN.

The SECOND OBJECTIVE of the ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN consists of establishing the complete ecology of mediterranean culture.

Ecology must be intended for its current linguistic significance, originally defined by Einar Haugen, The Ecology of Language, (Stanford University Press, Stanford, California, 1972) as the studies derived from it and lately redefined by Louis-Jean Calvet, Pour une écologie des langues du monde (Plon, Parigi, 1999).

As ecology studies the relationship between organisms and their environment, the ecology of mediterranean culture studies the relationship among mediterranean cultures between them and mediterranean societies, that is essentially the relationships and

interactions between mediterranean cultures and also between these cultures and mediterranean societies.

In order to actualise this second objective the ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN will undertake through its HEADQUARTERS, BRANCHES and BUREAUX research activities, divulged through the planned publications of the ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN.

All research will consist of new and original contributions on the problems tackled, no matter their nature. Excluded is – to the ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN - the diffusion of repetitive texts, in so far as everything which scientifically selected information is already contained in its databases.
The synthesis of its research activities will constitute the Encyclopaedia of the Mediterranean, organised following distinct criteria already established by the FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO.
As the global database accomplishes the activities voted at serving the first objective thus the Ebcyclopaedia of the Mediterranean will complete the research and study aimed at the actualisation of the second objective.

The ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN has an INTERNAL STRUCTURE, consisting of its CONSTITUTIVE ORGANS, and a SPATIAL ORGANISATION thus articulated#:

HEADQUARTERS: NAPLES

LARGE AREAS COORDINATION BRANCHES: BRUXELLES, North; BARCELLONA, West; MARRAKECH, South; SKOPJE, *South-East Europe-Black Sea*; AMMAN, Middle East; WARSAW, Eastern Europe.

GENERAL THEMATIC BRANCHES: the Database and Naval Archaeology (CATTOLICA); Childhood (SESTRI LEVANTE); Education (MARRAKECH); Migrations (LECCE); Water and Craftsmanship (MARSEILLES); Art (AMMAN); Archaeology (JERICHO); Peace (RIMINI & JERUSALEM); Islands (SICILY-EOLIE); Food (AVELLINO); *Environment* (OHRID); *East* (SKOPJE); West (LISBON); Research (CHIETI-S.MARIA IMBARO); Women (TUNIS); Libraries (ALEXANDRIA); Hypogean structures (MATERA); Endemic species (NARDO); Droughts (PORTO TORRES- ASINARA); Human rights (ALGIERS); Transports and Communication (BARCELONA); Cinema (BOLOGNA); Sanctuary Cities (ASSISI); Immaterial Cultures (LA VALLETTA); Geopolitics (BRUXELLES)

BUREAUX FOR SPECIFIC RESEARCH: *Poetry* (STRUGA); Olive trees (LARINO); la Desertification (MINERVINO MURGE); Stones (CURSI); Schools (MELPIGNANO); Court Houses (SAN CESARIO); Cinema for teenagers (GIFFONI VALLE PIANA).

These are functional articulations, characterised by the nature of the programs to be accomplished, which do not constitute any hierarchical organisation but only a systematic net of meshes with a differing operational entity without a given bureaucratic order.
All of the four spatial entities A), B), C), D), have invariant links amongst themselves.

The HEADQUARTERS gathers the results of the activities of all other BRANCHES and BUREAUX without asserting a dominance, by right nor fact, only responding to its specific duty of accomplishing the FIRST and SECOND OBJECTIVE of the ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN.

The identification and constitution of the various branches and bureaux is entrusted to the FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO, invested by the II FORUM CIVILE EUROMED to proceed, by its own initiative and means, firstly to the constitution of the ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN and later to the conception and realisation of its spatial organisation.

The Academy of the Mediterranean constitutes - by its legitimacy and representational character - the highest cultural expression of euromediterranean countries, as several of the Academies that constitute it are official representatives of culture in their respective countries.

The Academy of the Mediterranean wishes to be a collegiate institution – officially and effectively representing culture, science and economics – capable of influence the policies of euromediterranean countries and the EU.

The objectives of the Academy are :

1 - To support the strengthening of literary, artistic and scientific creativity, the development of studies, the progress of science and technology, the defence of human, ethic and environmental values.

2 - To identify the values to share which have a clear cultural, social and economic significance albeit respecting the specificity, promoting a dialogue between cultures.

3 - To constitute a "permanent forum" for encounters, analysis and discussions with the scope of producing actions and publications intended to promote the coexistence of the various ethnic groups, as well as working in favour of human rights in the euromediterranean region.

4 - To be the moral and cultural medium of the euromediterranean partnership, with the aim of transforming the discourse that develops in the mediterranean area into an open and constructive dialogue which promotes encounters, exchanges, co-operation and solidarity between neighbouring Countries.

5 - To support socio-cultural and linguistic minorities with the aim of identifying an historical and social unity.

The Academy is supported by a Honorary Committee composed by highly ranked personalities of the scientific, cultural and political world coming from euromediterranean Countries, amongst these:

- HM HASSAN II *of Morocco (1)*
- HM HUSSEIN BIN TALAL *of the Hashemite Kingdom of Jordan (2)*
- HM JUAN CARLOS I *of Spain (3)*
- KIRO GLIGOROV, *President of the Republic of Macedonia (4)*
- LAMBERTO DINI, *Minister of Foreign Affairs for the Republic of Italy (5)*
- HM ABDALLAH II BIN HUSSEIN *of the Hashemite Kingdom of Jordan*
- GUIDO de MARCO, *President of the Republic of Malta*
- ISMAIL ALAOUI, *Minister of National Education - Kingdom of Morocco*
- MOHAMED ACHAARI, *Minister of Culture - Kingdom of Morocco*

- SAS ALBERTO DI MONACO, *Hereditary Prince of the Principality of Monaco*
- CLAUDE ALLEGRE, *Minister for Scientific Research - France*
- ANTONIO BASSOLINO, *Lord Mayor of Naples - Italy*
- JEAN DAUSSET, *Nobel Prize for Medicine - France*
- FAROUK HOSNI, *Minister of Culture - Egypt*
- BERNARD KOUCHNER, *UN envoy to Kosovo, ex Minister of Health - France*
- FRANÇOIS JACOB, *Nobel Prize for Medicine - France*
- ANDREA LOSCO, *President of the Campania Regional Government - Italy*
- SHIMON PERES, *Nobel Prize for Peace - Israel*
- JORDI PUJOL, *President of the Generalitat de Catalunya – Spain*
- JACQUES ROCCA-SERRA, *deputy to the Lord Mayor of Marseilles - France*
- MOUFID SHEHAB, *Minister of Education and University – Egypt*
- MARIO SOARES, *ex President of the Republic – Portugal*

Amongst the Academies and cultural and scientific Instiutions that participate to the Academy of the Mediterranean there are:

Albania: Academy of Albania;

Bosnia – Herzegovina: Academy of Bosnia;

Cyprus: Nicosia University;

Vatican City: Pontificium Consilium de Cultura; Consiglio di coordinamento delle Accademie Pontificie; Pontificio Istituto di Studi arabi e islamistica;

Croatia: Split University; Culturelink – Zaghreb;

Egypt: Academy of Egyptian Arts; Academy of Scientific Research and Technology; Accademia di Belle Arti della Repubblica Araba d'Egitto (Rome);

France: Université Euro-Méditerranéenne Itinérante ; Académie Française; Académie des Sciences ; Académie des Inscriptions et Belles Lettres ; Académie des Beaux Arts ; Académie des Sciences morales et politiques ; Académie de Médecine ; Académie Goncourt ; Académie des Inscriptions et Belles Lettres de Toulouse ; Académie des Sciences, Lettres et Arts de Marseille ; Académie d'Arles ; Académie des Jeux Floraux de Toulouse ; Académie des Sciences, de l'Agriculture, des Arts et Belles ; Lettres d'Aix-en-Provence ; Académie Universitaire ; Académie d'Agriculture de France ; Académie de l'Eau ; Académie des Sciences, belles-lettres et des Arts Lyon ;

Jordan: Royal Academy for Islamic Civilization Research "Al Albait Foundation" ; The Royal Sociey of Fine Arts; University of Jordan;

Greece: Academy of Athens;

Israel: Israel Academy of Siences and Humanities ; The Peres Center for Peace ; The Van Leer Jerusalem Institute ; Tel-Aviv University;

Italy: Accademia Nazionale dei Lincei (Observer); Accademia Nazionale delle Scienze; Accademia Internazionale per le Scienze Economiche e Sociali; Accademia Properziana del Subasio; Accademia delle Scienze di Bologna; Accademia Internazionale di Scienze e

---

(1) Winner of the "Mediterranean Prize for Peace" 1999
(2) Winner of the "Mediterranean Prize for Peace" 1998
(3) Winner of the "Mediterranean Prize for Culture" 1998
(4) Winner of the "Mediterranean Prize for Peace" 1997
(5) Winner of the "Mediterranean Prize for Culture" 1999

The main activities planned are:

1 – Annual Meeting of the General Assembly of the Academy

All the members of the ACADEMY participate to this meeting (around 400 people between the members of right, coopted members and corresponding members). In this occasion the problems relating to the identification of unities and diversities within the various cultural discourses are tackled, the plans for integration are prepared through the constant dialogue with the cultural, political and moral representatives of euromediterranean Countries, presenting a final report to the EU.

2 – Meetings of the Bureau

The Bureau of the Academy, constituted as postulated in the approved Statute, meets in order to define the cultural and scientific programs and the relative actions.

3 – The Forum on Human Rights

The Academy of the Mediterranean intends to promote a Forum on Human Rights, with the aim of constituting a Database in progress relating to the analysis of Human Rights practices in the various euromediterranean Countries, with the objective of rendering them as convergent as possible through the institution of a Common Charter of Human Rights in the euromediterranean area.

4 – Editorial and multimedia Activities

The Academy will structurally carry out important initiatives in the editorial and multimedia domain. It will specifically edit:

- the series: The publications of the Academy of the Mediterranean (already cited);

- a Repertory of Mediterranean Academies and the Annals, grouping the information collected by the national and regional Academies and at the assimilated Bodies of the Mediterranean Countries acknowledging their activities, their projects and their cultural and scientific publications;

- a Human Rights Report, containing the results of the planned Forum. The aim of such report is to promote coexistence between the various ethnic groups and balance the different degrees of respect towards human rights in the mediterranean region.

5 – Research Activities

The Academy will carry out actions destined to the pursuit of a new interpretation, with a euromediterranean character, of those cultural sectors that the study tradition in Western Europe has limited to a predominantly eurocentric vision, which still persists today. The diffusion of this new vision of the euromediterranean dimension – at present enclosed in the restricted specialist area – it will be divulged by the media through opportune forms of broadcasting and be included in school curricula and all other forms of cultural communication. A common research program, that would allow the Academies of the different Countries to work together on a common project, could be launched in relation to this first task. Its results will be the object of a publication in a series carrying the following mention: The publications of the Academy of the Mediterranean.

Tecniche Subacquee di Ustica; Accademia di Gioenia- Catania; Accademia Pontaniana; Accademia Nazionale Virgiliana;

Lebanon: Université Libanaise;

Macedonia: Macedonian Academy of Sciences and Arts;

Malta: Mediterranean Academy of Diplomatic Studies;

Morocco: Académie du Royaume du Maroc; Académie du Monde Arabe; Université Cadi Ayyad;

Palestine: University of Jerusalem ; University of Betlehem;

Portugal: Academia Internacional da Cultura Portuguesa ; Academia Nacional de Belas Artes;

Principality of Monaco: International Academy of dialectal languages;

Slovenia: Slovenian Academy of Sciences and Arts;

Spain: Real Academia Española ; Real Academia de Ciencias Morales y Politicas ; Real Academia de Bellas Artes de San Fernando ; Real Academia Sevillana de Ciencias de Sevilla ; Real Academia de Jurisprudencia y Legislacion de Granada ; Real Academia de Bellas Artes de Granada ; Real Academia de Bellas Artes de Santa Isabel de Hungria de Sevilla ; Institut d'Estudis Catalans;

Tunisia: Institut National du Patrimoine ;

Turkey: Academia Mediterranea Halicarnassensis ;

Over 500 institutions, several with a prestigious background, endowed the Academy with the results of their scientific research and publications.

An endowment constituted by:

1 - The activities, scientific publications and results obtained by each incorporated Academy and Institution adhering as a member of right;

2 - The activities, the results obtained and the editorial publications produced by each coopted member on euromediterranean themes;

3 - The activities, the results obtained and the editorial publications produced by the Universities adhering to the Academy on euromediterranean themes;

4 - The activities, the results obtained, multimedia and editorial publications produced by Institutions researching on euromediterranean themes.

To Meet. Communicate, Co-operate: these are the three main actions promoted by the Academy in order to ensure Continuity, Coherence and Consequentiality to the various initiatives to produce results. Training, further education and information are some of the actions planned by the Academy.

Several activities are expected to take place in the offices (central and branches) of the Academy of the Mediterranean, a legacy of the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*, such as *Fora* on various themes: the scope is that of attributing structure and coherence to meetings which are normally unrelated to each other and rather occasional. The mission is to actively work towards the cultural and scientific dimension of the Mediterranean.

6 – The Database

The Academy of the Mediterranean will set up a database specialising in the various disciplines in the domain of euromediterranean relations. Such database will be connected to the Internet (and accessible on a dedicated web site) and to the Database of the Civil Society which the Fondazione Laboratorio Mediterraneo endowes to the ACADEMY.

Finally, the publication and diffusion, in the languages of the of the Countries to which the participating Academies belong, of a Six-monthly Bulletin of the Academy containing the final report of each General assembly and a description of the main activities carried out during the the preceding six months .

7 – The Mediterranean Prize

The Academy of the Mediterranean wishes to encourage and promote mediterranean creativity, in different specialising fields.

To this end, it will associate itself to the Fondazione Laboratorio Mediterraneo (which has been awarding the Prize for the past three years) for the awarding of the Mediterranean Prize (peace, culture and arts) destined to reward every significant effort for the construction of peace and for the valorisation of culture and the Arts in the Mediterranean.

Furthermore, the Academy will propose to two cities of the Mediterranean to create and award, under its aegis, two special prizes destined to encourage young people's creativity in the Mediterranean.

8 – The Forum on Youth

The Academy of the Mediterranean intends to promote a Euromediterranean Forum of Young People, through which:

- establish a round table for the discussion and constant confrontation with young people and the representatives of all institutions, State and private, cultural organisations, representatives of all religions, of the employment and trade world, in order to collect proposals and render young people conscious of their future;
- activate exchanges and twinning experiences between various schools;
- publish and input experienced results in the network;
- compare didactical models of euromediterranean Countries;
- establish a network of euromediterranean schools constituting a database allowing the real time exchange of information relating to euromediterranean themes, and to the activities planned by each single school;
- the diffusion in euromediterranean schools of editorial and multimedia material linked to euromediteranean culture with the aim of allowing a further development of the themes.

9 – Forum on empowerment and employment.

The Academy of the Mediterranean wishes to promote the Working Seminar on empowerment, employment and work through which:

- identify actions in order to promote development, education and training, to be activated in function of the themes and problems ascertained;
- favour individual and social welfare by identifying the aspects that facilitate the formation of positive synergies between different countries and ethnic-religious groups;

- act in a perspective of promotion of the participation and activation of the resources possessed by euromediterranean countries.

10 – Forum on the Cultural and Environmental Heritage

The Academy of the Mediterranean wishes to promote the Working Forum on the cultural and environmental heritage through which:

- promote, on a euromediterranean scale, the completion of the cataloguing of the cultural heritage (artistic, architectural, archaeological and environmental) utilising the system already structured by the Fondazione Laboratorio Mediterraneo, with the scope of building a coherent in progress Database that allows its valorisation and improve the employment offer.

- promote awareness of the cultural heritage of euromediterranean countries;

- provide a service intended for the diffusion of knowledge, on a euromediterranean scale, about the cultural patrimony and the development of reciprocal cooperation between euromediterranean Institutions;

- update and improve the scientific census activity of the euromediterranean cultural patrimony through the use of the most recent information technologies.

11 – Forum on women

The Academy of the Mediterranean wishes to promote the Working Forum on women, democracies and rights through which:

- establish instruments that promote the development of women's citizenship rights, in collaboration with the numerous associations and women's networks existing in the entire euromediterranean area.

- Propose the creation of a permanent education and training centre in order to offer to women of the two shores the instruments to access and maintain posts of responsibility.

12 – Forum on the intercultural dialogue between religions and between religions and secularism

The Academy of the Mediterranean wishes to promote the Working Forum an the intercultural and interreligious dialogue through which:

- favour the encounter and debate between the different cultures, religions, traditions and the different models of social organisation of euromediterranean countries;

- enact opportunities for the encounter, debate and elaboration with the widest and most articulated possible participation;

- facilitate actions finalised to the usage of schooling as a medium for basic education and socialisation, thus encouraging democratic cohabiting of individuals belonging to diverse countries, cultures and religions. The tolerance and the respect of differences, as well as solidarity, are values that can be learnt and experienced as early as school, by realising specific projects to educate those who will be the adults of tomorrow to positive values.

13 – Forum on Scientific Research

The Academy of the Mediterranean wishes to promote the Forum (every three years) on scientific research through which:

- favour the debate amongst researchers;
- monitor the status of scientific research in euromediterranean countries, comparing results and projects;
- establish personnel and experiences exchanges between euromediterranean scientific institutions.

14 – Forum on Migrations

The Academy of the Mediterranean wishes to promote the Forum (every two years) on migrations in the euromediterranean area through which:

- define the guidelines for international policies through careful study of the phenomenon and an open debate between experts, politicians and the Civil Society;
- debate around the development of the phenomenon in the euromediterranean area and on the ways to control the fluxes and valorisation of immigrants.

15 - Artistic Events

The Academy of the Mediterranean will promote the occurrence of events intended for the valorisation and diffusion of the arts of euromediterranean Countries in the various disciplines (music, dance, cinema, audiovisual, poetry and literature, etc.).

Some of the already planned initiatives are:

Review on Arab Countries' cinema

Review on mediterranean music

Review on theatre in the Mediterranean

Review on mediterranean dance

Review on the literature (poetry and writing) of euromediterranean Countries.

The Academy of the Mediterranean, as a reference institution for the euromediterranean partnership, is essential for specific projects and for all those proposals that will be forwarded on behalf of the EU and other organisms active within the partnership.

The Academy of the Mediterranean has a refrence role for the euromediterranean region on themes relating to human rights and the intercultural tradition which characterises mediterranean history with aim of intensifying and renewing it in the framework of a modern culture. It intends to:

- be a great "factory" of culture and information at the service of the euromediterranean partnership;
- constitute the centre of the Database of the euromediterranean Civil Society;
- represent the Academies and the cultural Institutions of the adhering Countries granting a permanent representation space to each of them;
- host systematically cultural and artistic events in such a way as to establish main place of reference and encounter for different cultures in the Country and City that will host the main Offices of the Academy of the mediterranean;

- reinforce the cohesion of the social fabric of the various euromediterranean Countries through regular and systematic encounters between:

  a- *The Mayors of euromediterranean Cities*

  b- *Experts and researchers on matters of Human Rights*

  c- *Students, Academics and experts*

  d- *Representatives of training Councils, businesses, agencies for the promotion and development of employment, experts and researchers*

  e- *Experts and researchers of the environmental and cultural heritage*

  f- *Representatives of institutions, of politics, of businesses, research institutes and of women's networks*

  g- *Experts and researchers on the intercultural and interreligious dialogue*

GIVEN that EUROMEDCITY is a congregation of euromediterranean cities which aims at informing and spreading common experiences and examples of good practice.

In a time of economic, political and social transformations determined by the advancing of a globalised market, the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* enphasises the identity of mediterranean cities and acts through projects and actions re-qualifying the urban context and and its liveability.

The Euromedcity network intends to:

- Constitute a "Charter of Mediterranean Cities".
- Create meeting opportunities between operators and researcher of the phenomena of mediterranean cities within the framework of *MEDA* programs.
- Refine instruments of "city interpretation", of the needs of its inhabitants through active and participative research instruments, capable of collecting information relating to the structural (territory-landscape framework), social (work organisation, employment, migration processes, etc.) and anthropological-relational aspects (sense of belonging, community feeling, level of well-being and quality of life, etc.) of cities.
- Increase exchange of competence communication processes and resources for good administration.
- Activate and diffuse instruments and methodologies of active participation, favouring a self-empowerment process of the citizens, which would allow their participation to city decision-making.
- Constitute the Map of European cities linked to the Mediterranean by water ways (canals, rivers, lagoons).
- Create methodologies able to recover hydraulic engineering works linked to port activities and river navigation.
- Re-evaluate the cultural heritage (artistic, environmental, architectural and archaeological) of cities in order to promote the cultural and tourist offer also through the promotion of historic town centres.
- Improve competencies for the resolution of conflicts in the government of cities also through the creation of new professions:

a) Training courses for social operators and/or volunteers from institutions and associations present in the field to promote development;

b) Organisation of a conference on themes of potential conflict: protection of coastal areas, large road infrastructures, solid urban waste, industrial settlements, airports;

c) Organisation of a workshop on each aspect with the participation of all actors involved.

- Running of a Forum involving all the representatives of Euromedcity.

GIVEN that ISOLAMED is constituted by the principal islands of the Mediterranean, to face and solve common problems. ISOLAMED poursues the following main objectives:

- Constitute a "Charter of Mediterranean Islands".
- Create meeting opportunities between operators and researcher of the phenomena of mediterranean islands within the framework of *MEDA* programs.
- Refine instruments of "island interpretation", of the needs of its inhabitants through active and participative research instruments, capable of collecting information relating to the structural (territory-landscape framework), social (work organisation, employment, migration processes, etc.) and anthropological-relational aspects (sense of belonging, community feeling, level of well-being and quality of life, etc.) of islands.
- Increase exchange of competencies, communication processes and resources for good administration.
- Activate and diffuse instruments and methodologies of active participation, favouring a self-empowerment process of the citizens, which would allow their participation to decision-making.
- Create methodologies able to recover hydraulic engineering works linked to port activities and river navigation.
- Re-evaluate the cultural heritage (artistic, environmental, architectural and archaeological) of cities in order to promote the cultural and tourist offer also through the promotion of historic town centres.
- Running of a Forum involving all of the representatives of Isolamed.

GIVEN that ALMAMED is a congregation of all the Universities and the networks of Universities of the Euromediterranean Countries.

ALMAMED aims, as its main objective, at creating , through specific but coordinated programmes, a database made of the sum of the specific databases programmed in the process of being established and already realised.

This electronic archive, continuously updated, is the bulk of data necessary in order to fulfil the objectives of ALMAMED which are:

- Create opportunities of exchanges between Euromediterranean Universities also within the framework of the programmes of the European Union.
- Set up network tools through active and participate research methodologies, able to collect information on structural aspects of Euromediterranean Universities.
- Increase processes of exchange and communication of competencies and resources for an effective and efficient administration of the Universities.
- Create a database in progress regarding the activities of the University.
- Establish University degrees common to many Universities.

- Establish systematic student-exchanges between Universities.
- Establish the "Library of Euromediterranean Universities" to collect the main publications.

GIVEN that the research and higher education programs as well as the several activities undertaken by *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – which benefits of a network of international consultants – constitute an essential element of growth for the 'southern regions' and a preamble for the role that the States of the Southern and Eastern shores will have in the development of the Mediterranean, with clear consequences for cultural and civil growth. This also through the promotion of a new political class able to "think european" and "breath mediterranean".

The *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* has been one of the main actors of the euromediterranean partnership, realising nearly 1500 events in the past five years with the aim of structurally supporting concrete partnership actions and foster decentralised cooperation between cities, regions, local collectivities and various organisms of the Civil Society of euromediterranean countries.

In such context two main events are worth mentioning:

a) The "*I FORUM CIVIL EUROMED*", which took place in Barcelona 29th –30th November and 1st December 1995 and coorganised by the Institut Català de la Mediterrània and the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*. For the first time 1500 qualified representatives of the civil society, from the countries of the Southern and Eastern Mediterranean and from the EU, met with the aim of establishing a permanent context for dialogue and cooperation. The euromediterranean Conference, organised by the spanish presidency of the EU just before the *Forum*, set the political foundations for this process. The FCE, helped by the participation of businesses, chambers of commerce, universities, artists, intellectuals, unions, citizens' organisations and other institutions, produced and analised ideas and projects of fundamental importance for the realisation of the euromediterranean partnership.

b) The "*II FORUM CIVILE EUROMED*", held in Naples on 12th, 13th and 14th December 1997 and organised by the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* under the patronage of the *President of the Italian Republic*, with the financial support of the *European Commission*, the patronage of the *European Parliament*, of Unesco and *Italian Ministry of Foreign Affairs*, the contribution of the Regions of *Campania, Piemonte, Calabria, Liguria, Abruzzo, Catalunya, Sicily, Tuscany, Languedoc-Roussillon, Collectivité Territoriale de Corse* and the *Département des Bouches-du-Rhône*, in collaboration with the *Institut Català de la Mediterrània, l'Agencia Espanola de Cooperaciàn Internacional (Ministerio de Asuntos Exteriores de Espana), la Società Umanitaria, l'Associazione Europa Mediterranea, il CSI - Piemonte e l'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare.*

At this occasion 2248 representatives of the euromediterranean Civil Society coming from 36 countries, met to discuss 4 themes subdivided into 11 Sessions:

AREA " A " : *THE MEDITERRANEAN AND GLOBALISATION*
SESSION 1 – MEDITERRANEAN STATES
SESSION 2 - REGIONS AND LOCAL COLLECTIVITIES

AREA " B " : *COMMUNICATION STRATEGIES*
SESSION 3 – TRAFFIC AND TRANSPORT
SESSION 4 – INFORMATION SYSTEMS AND TECHNOLOGIES

AREA " C " : *CULTURES AND VALUES AS RESOURCES*
SESSION 5- RELIGIONS AND THE INTERCULTURAL DIALOGUE
SESSION 6 - THE MEDITERRANEAN CULTURAL HERITAGE
SESSION 7 - CULTURE OF TOURISM AND CULTURE OF HOSPITALITY

AREA " D " : *THE ECONOMIC AND SOCIAL RELATIONS*
SESSION 8 – EDUCATION, TRAINING AND EMPLOYMENT
SESSION 9 - LAND AND SEA RESOURCES
SESSION 10 – HUMAN RESOURCES AND SOCIAL TRANSFORMATIONS
SESSION 11 – ECONOMIC AND SOCIAL PARTNERS AND DECENTRALISED COOPERATION

This event has been an important euromediterranean assembly which produced 86 projects. The 2248 participants to the II Forum Civile Euromed adopted a recomendation in which the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – the Forum organiser – is asked to particularly work towards the establishement of:

- *THE ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN.*
- *EUROMEDCITY*: congregation of Cities, Provinces, Regions, local Collectivities and already existing Cities' networks with which to structurally exchange information, experiences and examples of good practice.
- *ISOLAMED*: congregation of Islands and already existing Islands' networks with which to structurally exchange information, experiences and examples of good practice.
- *Almamed:* congregation of all the Universities and the networks of Universities of the Euromediterranean Countries.

The *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* brought to terms such projects which, now, request structural funding in order to function.

GIVEN that the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* founded international prizes which are now reference for dialogue and peace. Among these:

1- "1996 LITERARY PRIZE"
Trieste, JANUARY 1996
Awarding of the Sarajevo Prize 1996 to the poet Abdulah Sidran for the book *La Bara di Sarajevo* (Edizioni E, Trieste 1995)

2- "INTERNATIONAL PRIZE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, January 1997
Awarding of the International Prize Laboratorio Mediterraneo to writer Izet Sarajlic for *Il libro degli addii* (Edizioni Magma, Naples 1997)

3- "INTERNATIONAL PRIZE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, January 1998
Prize awarded by the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* for the best long and short feature films.

4- "MEDITERRANEAN PRIZE FOR PEACE TO PRESIDENT KIRO GLIGOROV"
Naples, 5th January 1998

5- "MEDITERRANEAN PRIZE FOR CULTURE TO H.M. JUAN CARLOS I"
Palermo, 1st October 1998

6- "MEDITERRANEAN PRIZE FOR PEACE TO H.M. RE HUSSEIN OF JORDAN"
Naples, 5th January 1999

7- "MEDITERRANEAN PRIZE FOR CULTURE TO LAMBERTO DINI"
Naples, 5th January 1999

8- "INTERNATIONAL PRIZE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, 24th January 1999
The prize awarded by the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* for the best long and short feature films.

9- "MEDITERRANEAN PRIZE FOR PEACE TO H.M. HASSAN II OF MOROCCO"
Naples, 5th January 2000

10- "MEDITERRANEAN PRIZE FOR CULTURE TO THE REPUBLIC OF MALTA"
Naples, 5th January 2000

GIVEN that the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* has been selected – between nearly 70 applicants – by the European Commission for the Euromed Audio Visuel program, receiving a three years' grant for the CINEMAMED project, through which – with several partners – a itinerant Festival of Mediterranean Cinema will be organised as well as training courses on the professions linked to Cinema.

GIVEN that the *Fondazone Laboratorio Mediterraneo* has established his own branch in Skopje, identifying the essential role of the Republic of Macedonia for the Balkan Region developing and for the future of the Europe rapprochement project. Have been established three branches of the Academy of the Mediterranean in the Republic of Macedonia more exactly, in Skopje (*Observatory for the Southeastern Europa* situated in the Macedonian Academy of Sciences and Arts-MASA), in Ohrid (*Observatory for the environment*) and in Struga (*Observatory for the Mediterranean Poetry).*

GIVEN THAT THE *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* has deserved important recognitions: 1) by the European Parliament, which has invited the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* to present the results of its activities to the members of the European Parliament – and, particularly, the II Forum Civile Euromed and the related issued acts - in Strasbourg on the 8th April 1997 and in Bruxelles on the 1st July 1998; 2) by the UNESCO, that has underlined the importance of the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* in the cultural, social and human partnership process among Euro-Mediterranean countries; 3) by the President of the Republic of Macedonia, which points out the "irreplaceable role of the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – mostly accomplished through its branches – in order to create an Euro-Mediterranean common home" and to develop constructive relations between Regions, Cities and Countries and organs of the Civil Society"; 4) by the President of the Republic of Bosnia-Herzegovina, for the important humanitarian actions carried out by the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* in favour of the people of the former Jugoslavia; 5) by the approval of the Appeal for Peace in former Jugoslavia signed by about 200.000 people from all over the world, among them: Nobel Prizes, Heads of State, representatives from the cultural,

religious, political, economic sphere; 6) by the approval by the Nobel Prizes and scientists form all over the world of the World **Appeal for Water**; 7) **by the approval by the representatives** of the Institutions and Civil Society of the Appeal for **the Sassi di Matera**; 8) by the approval from the Nobel Prizes and women and men of culture and science of the Appeal for **Albania**; 8) by the approval from about 15.000 people of the **Appeal for Balkans and Kosovo**; 9) by **561 Institutions** (national and regional academies, Universities, Cities, Regions, Provinces, Islands, culture and research Institutes) which – representing 27 Euro-Mediterranean countries – have formally met the participation to the Academy of the Mediterranean granting it in terms of representativeness and legitimacy; **10) by more than 30 institutions that have offered prestigious offices and human resources** for the starting process of the activities of the thematic working branches of the *Laboratorio Mediterraneo* and of the Academy of the Mediterranean: among those have to be mentioned those belonging to the Regions of Southern Italy (Objective 1) and which have planned projects in the sphere of political actions in terms of cultural internationalisation; **11) by the Heads of State, Heads and Members of Government, President of Regions, Provinces and local Communities, Mayors, Rectors of Universities, Nobel Prizes, Representatives from prestigious cultural and scientific Institutions which have in terms of founders** and members of right of the Academy of the Mediterranean; **12) by the Italian Minister of Foreign Affairs Lamberto Dini which**, with a letter sent on the 31st March 1999 (prot.014/671) to the Minister of University and Scientific Research Zecchino hoping the granting of a yearly contribution of 5 milliard liras and pointing out: " the Academy of the Mediterranean is the highest Institution representing the academic and universitary euro-mediterranean world, with the adhesion of 63 academies and 168 universities representing most of the euro-mediterranean countries. The *Fondazione Laboratorio Mediterraneo-onlus* is the non-profit organisation that promotes the Academy, which has among its statutory aims, the strengthening, expansion and development of the above-mentioned Academy. The relevance and the aims of the Academy and the interest for our Country in order to maintain in Italy the fulcrum of the activities, is necessary to ensure to the Academy, through the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*, an extra contribution. This contribution could be allocated on the funds for training and research activities carried out from non-university scientific and cultural institutions of the regions 'Objective 1'. This in analogy with what has already happened for other Institutes of study and research in Southern Italy, which have been considered worthy of financial support in 1998"; 13) by **the Ministry of Foreign Affairs and the Ministry of Foreign Trade which**, and with the Ministry of Treasury, has worked out the *"Guide Lines for the implementation of the politics on cultural and economical internationalisation of Southern Italy", where*, in measure n.23 is written: " Strengthening of the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* and of the Academy of the Mediterranean, an institution that in the last years has promoted an intense activity of coordination and promotion of studies and debates on themes concerning the Mediterranean and that now requests a systematic planning of the activities and a tighter functional targeting to the deficit in terms of knowledge and spreading of information, above all in terms of economical and social themes"; 14) by the **Ministry of Foreign Affairs**, that in the *"Lines of intervention on the links with external areas" identified by* the Table XVII, has selected – assigning to them the numbers indicated in brackets - the following projects, presented by the Region Campania and the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*: Database of the Civil Society (n.28), Academy of the Mediterranean (n.29), Euromedcity (n.30), Training of operators of the Civil Society (n.31); 15) By the **Ministry of University and Scientific Research** which, with D.M. 680 of the 26th February 1998 issued on the G.U. n.98 on the 29th April 1998 has assigned an extra contribution for the running of training and research activities of the Fondazione; 16) by the **Ministry for Arts and Culture which**, with a resolution made on the 20th April 1999 and issued on the G.U . n. 113 of the 17th May 1999, have recognized the legal status; 17) by the **European Commission** which,

recognizing the high value in terms of culture and representation as well as the organisational ability, has entrusted the coordination of the events programmed in the year 2000 in the occasion of the commemoration of Re Hussein bin Talal of Jordan; 18) by the European Commission which, through the program Euromed Audio Visuel, has entrusted the organisation and coordination of the project Cinemamed.

Those are the reasons why there is an international recognition which, actually, has identified in the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo – and in the organisms created by it*: the ACADEMY OF THE MEDITERRANEAN, EUROMEDCITY, ALMAMED and ISOLAMED – an istitution of reference, in terms of legitimaty and represantativeness, in the sphere of the euromediterranean partnership.

GIVEN that the Government of the Republic of Macedonia wants to recall the most important international events carried out by the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* on his own and/or in collaboration:

"IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (*Naples, 24th-25th November 1995 - Palazzo Serra di Cassano);* "L'EUROPA TRA DIMENSIONE MEDITERRANEA E MONDIALIZZAZIONE : RIPENSARE L'UNIVERSITA'" *(Genoa, 22nd March 1996; Palazzo Ducale, Salone Minor Consiglio);* "WORLD WATER DAY 1995" *(Naples-Caserta-Rome-Bari, 19th –23rd March 1995);* "COMMUNITY PSYCHOLOGY AND SOCIAL EMPOWERMENT" *(Rome, 25th –27th May 1995);* "SALVIAMO IL MEDITERRANEO" *(Vatolla Perdifumo (Sa), 30th May –1st July 1995; Castello de Vargas);* "LE CITTA' DEL MEDITERRANEO" *(Barcelona, 8th –9th March 1995)*; "ECRITURE ET PRATIQUES DANS LES CAMPS DE CONCENTRATION NAZIS" *(Reims, 20th –22nd September 1995)*; "CIRCOLAZIONE ILLECITA DEI RIFIUTI " *(Rome, 3rd October 1995)*; "VOLONTARIATO E VOLONTARIATI" *(Turin, 8th October 1995)*; "MARI E PORTI" *(Trieste, 14th October 1995; Stazione Marittima - Sala Oceania)*; "I CENTRI STORICI DEL MAROCCO" *(Essaouria (Morocco), 10th –12nd November 1995)*; "MEETING OF THE MEDITERRANEAN GROUP ON EDUCATION FOR DEVELOPMENT" *(Torremolinos - Malaga, 17th –19th November 1995)*; "BOSNIA : DALLA GUERRA ALLA PACE ATTRAVERSO LO SVILUPPO ECONOMICO" *(Penne (Pescara), 1st -2nd December 1995);* "DA MEGARIDE 94 AD HABITAT II. DEGRADO URBANO E CITTA' CABLATA. SULLA STRADA DI ISTANBUL" *(Naples, 2nd December 1995)*; "MONOTEISMO E CONFLITTO" *(Naples, 13th - 15th December 1995)*; "IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" *(Galassia Gutenberg - Naples, 18th February 1995)*; "PAROLE, IMMAGINI E SUONI DI UNA GUERRA FRATRICIDA" *(Turin, 22nd May 1995)*; "IL VESUVIO : UN PARCO PER IL MEDITERRANEO" *(San Sebastiano al Vesuvio (Na), 30th June 1995; Palazzo Comunale)*; "GIORNATA NAZIONALE PER LA PACE IN BOSNIA" *(Naples, 26th July 1995; Palazzo Serra di Cassano)*; "GLI ANGELI DEL MEDITERRANEO" *(Rutino, 14th August 1995)*; "NAPLES CITTA' COMPETENTE"; "UN PONTE SULL'ADRIATICO : APPENA AL DI LA' DI QUESTO MARE" *(Cervia, 14th –18th September 1995; Magazzini del Sale)*; "IL RUOLO DELLA SCUOLA NELLA PREVENZIONE DELLE CALAMITA'" *(Naples, 11th October 1995; Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Naples "Federico II")*; "MEDITERRANEO : IDENTITA' E CULTURA - MEDITERRANEO : IDENTITA' E SCRITTURA" *(Alberobello-Taranto, 22nd –25th March 1995)*; "PROPER USE OF NATURAL RESOURCES" *(Matera, 20th –21st April 1995; Gravina, 22nd April 1995)*; "INCONTRO DI AVERROES : IL TEMPO DELLE FRATTURE" *(Marseille, 11th November 1995)*; "AGENDA 21 - IL MEDITERRANEO E LE SUE CITTA'" *(Rome, 22nd November 1995)*; "MOSTRA FOTOGRAFICA CIBO E GUERRA" *(Naples, 7th December 1995 – 13th January 1996)*; "MOSTRA SOFFERENZA E SPERANZA" *(Naples, 10th December 1995; Museo dell'Opera di Santa Chiara)*; "PER NON DIMENTICARE" *(Naples, 10th December 1995; Chiesa di Santa Maria La Nova)*; "ALBEROBELLO FESTIVAL" *(Alberobello, 18th –22nd July 1995)*; "NOBEL PEACE PRIZE CONCERT 1995" *(Oslo, 11th December 1995; Concert Hall)*; "MEDITERRANEO" *(Ventimiglia, 10th May 1995)*; "PRIMA GIORNATA PER LA PACE DEI POPOLI DEL MEDITERRANEO" *(Naples, 1st January 1996; Basilica di Santa Chiara)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA

182

ORIENTALE" (*Trieste, 20th January 1996)*; "PREMIO MASSIMO TROISI"; *San Giorgio a Cremano (Na), 23rd June 1996*; "NAPLES : CAPITALE DEL MEDITERRANEO ?" (*Naples, 3rd December 1996)*; "NAPLES CITTA' BLU" (*Naples, 12nd April 1996; Grande Albergo Vesuvio)*; "IV COLLOQUI DI COOPERAZIONE UNIVERSITARIA" (*Palermo, 13th –16th May 1996)*; "UN UNICO MARE : L'ADRIATICO, UN UNICO IMPEGNO : LA PACE" (*Ravenna, 4th April 1996)*; "I PORTI DEL MEDITERRANEO : MAPPE PER UNA NAVIGAZIONE TEATRALE" (*Rome, 15th April 1996)*; "T/DAY" (*16.04.96)*; "LA POLITICA DI PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO ED IL RUOLO DELL'EUROPA NEI NUOVI ASSETTI GEOECONOMICI IN MEDIO ORIENTE" (*Naples, 17th April 1996; Palazzo Serra di Cassano)*; "INCONTRO DELLE RETI CULTURALI EUROPEE" (*Turin, 2nd –9th May 1996)*; "LA CITTA' ATTIVA" (*Turin, 17th –18th May 1996)*; "ULISSE : ARCHEOLOGIA DELL'UOMO MODERNO" (*Rome, 29th –31st May 1996)*; "COLLOQUE POSTCOLONIALISME" (*Paris, 30th –31st May 1996)*; "AMOR DI MARE" (*Rome, 31st May –16th June 1996; Piazza del Popolo)*; "LA MACEDONIA E IL MEDITERRANEO" **(SKopje, 24th –25th October 1996)**; "SETTIMANA ITALO-ARABA" (*Naples, 4th - 9th November 1996; Mostra d'Oltremare)*; "EUROPA-MEDITERRANEO : POLITICA E STRUMENTI DI ATTUAZIONE" (*Naples, 23rd November 1996)*; "CULTURE E POLITICHE STRUTTURALI, UN CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO REGIONALE E ALL'OCCUPAZIONE" (*Bruxelles, 26th November 1996; Parlamento Europeo)*; "VOCI DAL MEDITERRANEO" (*Genoa, 16th –17th February 1996; Aula del Consiglio Regionale della Liguria);* "I COMPITI DEGLI INTELLETTUALI NELL'EUROPA DI OGGI" (*Genoa, 23rd –24th May 1996; Palazzo Ducale, Salone del Máyr Consiglio);* "HABITAT II"; Preconferenza ONU (*Naples, 21st –23rd March 1996)*; "LE UNIVERSITA' PER IL MEDITERRANEO" (*Cairo, 21st –23rd March 1996*); "VERSO LA SOCIETA' MULTICULTURALE" (*Nuoro, 2nd – 3rd May 1996)*; "SCRIVERE IL MAGHREB, LEGGERE L'EUROPA" (*Trieste, 7th May 1996)*; "LA MEDITERRANEE EN DEVENIR" (*Corsica, 2nd September 1996)*; "IL PROCESSO DI PACE OGGI" (*Bruxelles, 18th September 1996)*; "LES ESPACE MEDITERRANEENS" (*Luxembourg, 17th–19th October 1996; Centre Universitaire de Luxembourg)*; "PARTENARIAT EURO-MEDITERRANEEN ET COOPERATION DECENTRALISEE" (*Marrakech (Morocco), 31st October 1996)*; "ITALIANI NEL MONDO" (*Naples, 15th - 17th November 1996; Centro Internazionale Congressi Mediterraneo)*; "ALGHERO, SARDEGNA, MEDITERRANEO" Terza Rassegna Internazionale del Documentario Mediterraneo (*Alghero, 22nd –27th August 1996)*; "MEDITERRANEO : VIAGGIO ATTRAVERSO LA NOSTRA ANIMA" (*Messina, 30th November 1996)*; "IL VIAGGIO : DAL GRAND TOUR AL TURISMO POST INDUSTRIALE" (*Rome, 5th - 6th December 1996)*; "MOSTRA DI DISEGNI BAMBINI A SARAJEVO" (*Naples, March 1996)*; "TRATTO CONTINUO - T. DAY : UN GIORNO DI ORDINARIA (IN) TOLLERANZA" (*Milan, 16th April 1996)*; "MOSTRA CALEIDOSCOPIO, PROGETTO EUROPA" (*Turin, 15th May 1996)*; "LA CULTURA DEL COSTRUIRE NEL SOTTOSUOLO NEL BACINO DEL MEDITERRANEO" (*Genoa, 16th May 1996; Palazzo Ducale);* "MOSTRA EX-JUGOSLAVIA : DIARIO DI UNA GUERRA" (*Ostellato-Ferrara, 24th April-31st May 1996)*; "I SAPERI DEL FEMMINILE: Il Mediterraneo antico e le scelte per il nostro futuro" (*Turin, 18th May 1996; Salone del Libro, Sala Londra Lingotto);* "IL MEDITERRANEO : IMMAGINI E RAPRESENTAZIONI - PACE : DIFFERENZE, CONFRONTO E SOLIDARIETA" Modelli di formazione e intervento per l'educazione alla pace per insegnanti di scuola elementare, media e superiori Rome 6/11/95 - 8/11/95 - 10/11/95 - 4/3/96 - 6/3/96 - 8/3/96; "EUROPA Y EL MEDITERRANEO : EXAMEN DE URGENCIA" (*Madrid, 1st –6th July 1996)*; "II CORSO UNIVERSITARIO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO" (*Genoa, 6th November 1996)*; "VISIONI A ..." (*Rome, 10th August 1996)*; "DOVE CRESCE L'ULIVO" (*Genoa, 22nd March 1996)*; "ONDE CRESCE A OLIVEIRA" (*Lisbon, 15th September 1996)*; "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace – I edizione" (*Naples, 5th Genuary 1996)*; "SARAJEVO WINTER 97" (*Sarajevo, 7th February – 21st March 1997)*; "FIESTA MEDITERRANEA" (*Rome, 16th June 1996)*; "MIGRANTI" (*Sarajevo, 7th - 8th*

November 1996); "DOMINUS HUMANISSIMUS" (*Naples, 8th December 1996)*; "XIII INTERNATIONAL FESTIVAL SARAJEVO" - "SARAJEVO WINTER '97" (*Sarajevo, 7th February – 21st March 1997)*; "L'EUROPA E IL MEDITERRANEO ALL'ALBA DEL XXI SECOLO" (*Marseille, 25th - 26th April 1997)*; "IL LIBERALISMO NEL XXI SECOLO" (*Naples, 4th -7th June 1997)*; "IL MEDITERRANEO CULLA DELLA CIVILTA' OCCIDENTALE" (*Naples, 28th October 1997)*; "L'ITINERARIO DI ITALO CALVINO DAL NEOREALSIMO ALLE LEZIONI AMERICANE" (*Naples, 9th May 1997)*; "LA PROMOZIONE DEL TURSIMO NAUTICO QUALE FATTORE TRAINANTE PER LO SVILUPPO DELLE COSTE DELLA CAMPANIA E DEL MEDITERRANEO" (*Naples, 10th June 1997)*; "IL CORALLO MEDITERRANEO" (*Santa Margherita Ligure, 27th September 1997);* CORSI DI ALTA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO - "MODULO DI FORMAZIONE PER ESPERTI DI RETE" organized by the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* for the Provveditorato agli Studi di Naples 25/1/97 - 22/2/97 - 15/3/97 - 12/4/97; "LA RAPPRESENTAZIONE DEL MEDITERRANEO NELL'IMMAGINARIO DEI GIOVANI"; "PATOLOGIA AMBIENTALE"; "POPOLI E CULTURE NELL'AREA MEDITERRANEA: INCONTRI - SCONTRI – MOVIMENTI" Organized by the Istituto per la Storia della Resistenza dell'Italia contemporanea della provincia di Rimini and coordinated by experts of Proteo dell'Emilia Romegna and by the *Fondazione Laboratorio Mediterraneo.* 25/10/96 - 21/2/97 - 3/3/97 - 7/3/97; Corso di aggiornamento per insegnanti " La geografia e il paesaggio""PATOLOGIA AMBIENTALE" (*Naples, 16th Genuary – 29th May 1997; Università Federico II - II Medicina Interna - Aula n.1);* "IL MEDITERRANEO" Corso di aggiornamento (*Naples, 18th February 1997)*; "QUALE MEDITERRANEO NEL 2000" (*Rome, 11st June 1997)*; "INNOVAZIONE FINANZIARIA COME FATTORE SVILUPPO" (*Naples, 12nd April 1997)*; "TERRA : INCIPIT VITA NOVA" (*Turin, 16th April 1997; Politecnico di Turin, Castello del Valentino)*; "QUESTO MEDITERRANEO" (*Turin, 19th April 1997)*; "V SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECOSISTEMA MARINO" (*Gaeta, Naples, Ustica, 11st - 15th June 1997)*; "CASA MEDITERRANEA: MODELLI E DEFORMAZIONI" (*Naples, 7th May 1997)*; "L'ISLAM ET L'ESPACE MEDITERRANEEN" (*Luxembourg, 25th – 27th September 1997)*; "ALEXANDRIE ET LE DIALOGUE DES CULTURES D'HIER À DEMAIN" (*Alessandria di Egitto, 27th - 28th September 1997)*; "XXVème Session Plénière de la CRPM" (*La Rochelle, 8th - 11st October 1997)*; "EBRAISMO, ISLAM, CRISTIANESIMO. CONOSCERSI PER DIALOGARE" (*Savona, 10th - 12nd October 1997)*; "MEDITERRANEE: LE PORTULAN DES ECHANGES" (*Ajaccio, 13rd - 14th October 1997)*; "EURO-MED TRAFFIC FOCUS" (*Campo Santa Margherita, 13rd - 15th October 1997)*; "SUMMER UNIVERSITY ON EURO-MEDITERRANEAN CULTURAL COOPERATION" (*Barcelona, 22nd - 28th September 1997)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 21st – 25th January 1997; Cinema Excelsior; Sala Excelsior - Sala Azzurra)*; "IL CINEMA DEI PAESI ARABI" (*Rome, 27th – 31st January, Accademia Egiziana Palermo, 1st –9th February, Cinema Rouge et Noir; Bologna, 12th –19th February, Cinema Lumiere; Turin, 21st February-4th March, Cinema Massimo; Venezia, 5th –26th March, Cinema Accademia; Naples, 8th –15th March, Teatro Nuovo - 1997)*; "SALONE DEL LIBRO '97" Stand Edizioni Magma (*Turin, 22nd - 27th May 1997)*; "OBIETTIVO MEDITERRANEO: ARCHITETTURA - PAESAGGIO - COSTUME (1850 - 1900)" (*Bologna, 9th - 23rd January 1997; Associazione Culturale Italo Francese)*; "BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO" (*Turin, 17th –23rd April 1997)*; "SIMBOLOGIE MEDITERRANEE" (*Bettona, 9th - 18th May 1997)*; "FRA CIELO E TERRA: LE CAMPANE GERUSALEMME IN VAL D'EGOLA" (*Bettona, 9th - 18th May 1997);* "LA TERRA E IL MARE" (*Bettona, 9th - 18th May 1997)*; "MEDITERRANEO LUCE E ENERGIA, CONDUTTORE LIQUIDO DI CIVILTA'" (*Bettona, 9th - 18th May 1997)*; "SPIRITUALITA' NELL'ARTE" (*Bettona, 9th - 18th May 1997)*; "GERUSALEMME DAL CIELO" (*Bettona, 9th - 18th May 1997)*; "PORTE DI CATTEDRALI" (*Bettona, 9th - 18th May 1997)*; "AMOR DI MARE" (*Rome, 6th - 15th June 1997)*; "SIMBOLOGIE MEDITERRANEE" (*Sciacca, July - September 1997)*; "CONCERTO DELL'EPIFANIA per

la Pace II edizione" (*Naples, 4th January 1997; Basilica di Santa Chiara*); "RIEVOCAZIONE STORICA" (*Bettona, 9th - 18th May 1997*); "GERUSALEMME" (*Bettona, 9th - 18th May 1997*); "SERATA DI POESIE" (*Bettona, 9th – 18th May 1997*); "L'ACQUA NEI PAESI MEDITERRANEI" (*Naples, 4th - 5th December 1997*); "RASSEGNA CINEMATOGRAFICA, SARAJEVO, IERI E OGGI" (*Bologna, 25th April 1998*); "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace III edizione" (*Naples, 4th January 1998; Basilica di Santa Chiara*); "Il FORUM CIVILE EUROMED: OBIETTIVI E MEZZI PER IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO" (*Bruxelles – European Parliament, 1st July 1998*); "TURISMO E CULTURA NEL MEDITERRANEO ALLE SOGLIE DEL TERZO MILLENIO" (*Naples, 9 October 1998*); "ASSISI CENTRO DEL MEDITERRANEO" (*Assisi, 11st September 1998*); "IL MAR NERO ED IL MAR MEDITERRANEO DI FRONTE AL TERZO MILLENNIO" (*Bari, 9th July 1998*); "LA COOPERATION ET LE DÉVELOPPEMENT EN MEDITERRANEE" (*Split - Brela, October 1998*); "COLLOQUI INTERCULTURALI" (*Palermo, 11st - 13rd November 1998; Mediterraneo 3° Millennio, prima l'Uomo*); "HUITIEME CENTENAIRE DU DÈCES D'IBN RUSHD" (*Marrakech, 12 – 15th December 1998*); "IX ASSEMBLEA PLENARIA DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA" (*Montpellier, 4th February 1998*); "BACINO DEL MEDITERRANEO E STRATEGIE DI SVILUPPO" (*Naples, 3rd - 4th April 1998*); "PER UNA CONVERGENZA MEDITERRANEA SUI DIRITTI DELL'UOMO" (*Palermo, 19th April 1998*); "V CONFERENZA DEGLI ORGANISMI DI RADIOTELEVISIONE E DEGLI OPERATORI DELL'AUDIOVISIVO MEDITERRANEO" (*Tunis, 18th - 22nd April 1998*); "CITTA' D'ARTE E OCCUPAZIONE NUOVE LINEE D'AZIONE DELL'UNIONE EUROPEA" (*Rome, 20th April 1998*); "MULTIMEDIA ACCESS TO EURO-MEDITERRANEAN CULTURAL HERITAGE" (*Cairo, 27th - 29th April 1998*); "LA SOCIETA' EUROMEDITERRANEA DELL'INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO" (*Cagliari, 29th - 30th April 1998*); "FEMMES ET HOMMES, DECIDONS ENSEMBLE" (*Parigi, 12th - 13th June 1998*); "LES PACTES SOCIAUX DANS LA ZONE EURO-MEDITERRANEENNE. ANALYSE COMPARATIVE ET EXPERIENCES VECUES" (*La Marsa, 17th – 19th July 1998*); "OCCIDENTE IN ISLAM" (*Amman, 8th - 13th November 1998*); "1° CONFERENZA NAZIONALE SULL'OCCUPAZIONE" (*Marrakech, 12th - 15th December 1998*); "ASCOLTARE IL MEDITERRANEO" (*Rimini, 7th - 8th November 1998*); "EL UNIVERSO CREADOR MEDITERRANEO" (*Naples, 21st May 1998*); "IL MARE CHE UNISCE. SCUOLA, EUROPA E MEDITERRANEO" (*Sestri Levante, 22nd - 24th October 1998*); "CORSO DI FORMAZIONE PER RESPONSABILI D'ASSOCIAZIONI GIOVANILI DEL BACINO MEDITERRANEO" (*Naples, 10th –21st May 1998*); "VIVERE BENE L'EUROPA A QUALSIASI ETA': QUALI PRESUPPOSTI GIURIDICI E PEDAGOGICI" (*Naples, 1st – 2nd December 1998*); "NAPLES PER MARCELLO MASTROIANNI" (*Naples, 22nd January 1998; Circolo della Stampa*); "COMMEMORATION EUROPEENNE DU 800 ANNIVERSAIRE D'AVERROES" (*La Sorbonne, 6th June 1998; Cordova, 26th September 1998*); "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 2th January 1998*); "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 17th –24th January 1999*); "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace IV edizione" (*Naples, 5th January 1999; Basilica di Santa Chiara*); "LE REGIONI E IL PARTENARIATO EUROEMEDITERRANEO" (*Siracusa, 16th January 1999*); "NAPLES CITTA' COMPETENTE" (*Naples, 29th January 1999*); "L'ISTRUZIONE NEL MEDITERRANEO" (*Naples, 2nd February 1999*); "IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO" (*Aix en Provence, 18th February 1999*); "LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL MEDITERRANEO" (*Rome, 30th June 1999*); "EBRAISMO, CRISTIANESIMO, ISLAM" (*Savona, 1st October 1999*); "LE ROLE DE LA SOCIETE CIVILE" (*Bruxelles, 16th October 1999*); "IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (*Lecce, 19th October 1999*).

185

Il Presidente
della Amministrazione Provinciale
Genova

Genova, 10 aprile 2000

Prot. 81/gab

On. Nicole Fontaine
Presidente del Parlamento Europeo
Rue Wierz
BRUXELLES

On. Romano Prodi
Presidente della Commissione Europea
Rue de la Loi
BRUXELLES

On. Carlo Azeglio Ciampi
Presidente della Repubblica Italiana
Palazzo del Quirinale
ROMA

On. Nicola Mancino
Presidente del Senato
Palazzo Madama
ROMA

On. Luciano Violante
Presidente della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
ROMA

On. Massimo D'Alema
Presidente del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
ROMA

On. Lamberto Dini
Ministro degli Affari Esteri
Palazzo della Farnesina
ROMA

e.p.c. Prof. arch. Michele Capasso
Presidente della
Fondazione Laboratorio Mediterraneo
Via Mergellina, 35/d
NAPOLI

Egregi Signori,

ho il piacere di comunicarVi che la Giunta Provinciale con deliberazione n.63/12526 del 23 febbraio 2000 ha espresso la volontà di fare voti al Governo e al Parlamento della Repubblica Italiana, al Parlamento Europeo ed alla Commissione Europea affinchè assicurino, con adeguati provvedimenti, l'attuazione di azioni di sostegno in favore della Fondazione Laboratorio Mediterraneo, con la quale questa Amministrazione ha sottoscritto un protocollo d'intesa.

In allegato copia della predetta deliberazione, confidando in una positiva attuazione.

Cordiali saluti

Marta Vincenzi

186

Prot. Generale n. 12526 Anno 2000 Procedimento n. 891 Anno 2000

PROVINCIA DI GENOVA
Giunta Provinciale

1 Affari Istituzionali, Culturali e Sociali
Area 01 - Affari Istituzionali e Generali

Prot. Generale n. 12526 Anno 2000

Deliberazione n. 63/2000

Oggetto: VOTI A SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO PER L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO

L'anno duemila, addì ventitre del mese di febbraio alle ore 17:00, convocata nei modi e termini di legge si è riunita presso la Sede provinciale di Genova la Giunta Provinciale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presenti	Assenti
Vincenzi Marta	Presidente		X
Tizzoni Paolo	Vice Presidente	X	
Airaldi Gabriella	Assessore	X	
Amico Rosario	Assessore		X
Bacigalupo Marisa	Assessore	X	
Cattivelli Diego	Assessore	X	
D'Acqui Rosa Maria	Assessore	X	
Duglio Giovanni	Assessore	X	
Massolo Eugenio	Assessore		X
Picena Luigi	Assessore	X	
Schiaffino Gualtiero	Assessore		X

Assume la presidenza il Presidente Tizzoni Paolo

Assiste alla seduta il Segretario Generale Cervetto Bruno

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* si pone come attivatrice originale della Società Civile del Mediterraneo per un effettivo dialogo culturale tra tutti i popoli che vi convergono direttamente, con particolare riguardo al Sud-Est europeo ed ai Paesi della sponda del Sud che per vicende storiche sono rimasti in una posizione secondaria sul piano della cultura e della politica internazionale degli ultimi secoli.
Non si può concepire seriamente la realtà postcoloniale senza sentire profondamente l'unità che lega tutti i Paesi del Mediterraneo, qualunque sia il loro grado di sviluppo sociale ed economico. In mancanza di questa visione unitaria e di un'azione unitaria conseguente, molti Paesi del

121

Mediterraneo troveranno assai difficile uscire dalla situazione in cui sono caduti nel periodo in cui erano più oggetto che soggetto della storia (tratta degli schiavi, colonialismo, sfruttamento straniero delle risorse naturali ed umane per il Sud; stagnazione sotto grandi imperi e poi condizioni di sottosviluppo per il Sud-Est).
Per superare definitivamente l'attuale fase e arrivare alla piena partecipazione egualitaria è necessaria una rivoluzione delle coscienze, basata sul riconoscimento della parte avuta da quei Paesi nella storia comune, e una rivoluzione politica che esca dalla pratica di assistenza diretta o indiretta per entrare nella logica di un partenariato vero, capace di riscoprire e rispettare l'individualità storica di tutti i popoli mediterranei e le loro originalità culturali al fine di stabilire forme associative assolutamente egualitarie.
Premessa essenziale di questo processo è una nuova visione del Mediterraneo.
Punto d'origine della civiltà neolitica - che i più riportano alle falde del monte Zagros, mentre Jacques Cauvin in *Naissance des divinités, Naissance de l'agriculture*, (Paris,1994) colloca con solidi argomenti nel Vicino Oriente -, dell'urbanizzazione e della scrittura, questo mare ha visto nel corso del tempo lo sviluppo di regni ed imperi durante i quali si sono formate, attraverso interferenze e scambi, le culture originali che hanno dato una svolta radicale allo sviluppo della civiltà umana.
Intorno al Mediterraneo si sono costituiti due grandi orientamenti dello spirito, fondamentali ma reciprocamente differenti.
Il primo filone spirituale si esprime attraverso il monoteismo religioso, che raccoglie inizialmente, in forme originali, le eredità culturali dalla Mesopotamia all'Egitto (monoteismo biblico), per poi inglobare la coscienza morale greca (monoteismo cristiano) e quindi assorbire i vasti orizzonti culturali che l'espansione araba – riprendendo e completando il tentativo di Alessandro il Grande – permette di raccogliere dall'India all'Arabia.
Il secondo percorso del pensiero mediterraneo si esplica in una riflessione per concetti invece che per miti, ed è fondante di una cultura del "no" che, ereditata dall'Europa al tempo della sua nascita economica e culturale resterà il propulsore dell'innovativa europea.
Alla cultura mediterranea del "no" (della riflessione critica e dell'indipendenza) tutte le altre civiltà contrappongono una cultura del "sì" (della verità e dell'obbedienza), che appunto il primo orientamento spirituale ha conservato nella tradizione mediterranea. Il punto d'incontro tra le due tradizioni avviene prima del sorgere del Cristianesimo, nella sintesi ellenistica e per opera di Platone che pone un termine alla filosofia della *polis* (fondata sull'indipendenza della riflessione individuale e l'eguaglianza oligarchica o democratica) – incarnata dai sofisti – e riafferma un mondo del "sì", della verità, che egli oppone al mondo fallace e fugace della *doxa*. Già Erodoto e Talete, l'uno per la ricerca, l'altro per la speculazione, hanno dichiarazioni di rifiuto quale punto di partenza del processo conoscitivo. Attraverso Platone ed Aristotele le due correnti fondamentali del pensiero mediterraneo si riuniscono.
L'unità che così è stabilita sarà conservata attraverso tutte le vicende storiche che vedranno il trionfo del Mediterraneo con gli imperi romano, bizantino e islamico, il risorgere della società europea e lo splendore delle sue repubbliche fin quando lo spostamento del centro economico verso l'Atlantico porterà il Mediterraneo a un declino.
La dialettica tra le due grandi anime spirituali e culturali del Mediterraneo ne sono la forza creatrice e propulsiva che hanno dato via, allo stesso tempo, alle grandi religioni e alla scienza moderna.
Attualmente, l'orientamento dell'asse economico verso il Pacifico, insieme ai processi di globalizzazione del mondo moderno, offrono al Mediterraneo un'occasione per ritrovare una sua nuova e originale posizione.
Questo però a condizione che il Mediterraneo venga visto nella sua interezza, non parzialmente per settori regionali o per settori categoriali.
Su questo la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha strutturato la propria principale azione, ponendo al centro il ruolo delle Regioni, delle Città e delle Collettività locali dei vari Paesi euromediterranei.

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (onlus) riconosciuta con personalità giuridica dalla Regione Campania con decreto

n. 11315 del 25/3/97, e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con decreto del 20/4/99 pubblicato sulla G.U . n. 113 del 17/5/99. La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è riconosciuta "Ente culturale di Rilievo" con delibera n. 2228 del 18/5/99 della Regione Campania.
Le finalità della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* sono:

a) *Perseguire un ideale di pace e fratellanza tra i diversi popoli dell'area mediterranea siti sullo stesso mare - "culla" di alcune tra le più antiche civiltà umane - al fine di valorizzare la dignità del mondo Mediterraneo e le molteplici realtà che lo compongono e di contribuire a far sì che l'Italia e la Campania possano assumere funzione di cerniera tra l'Europa ed i Paesi del Mediterraneo.*

b) *Registrare e rendere note le esperienze dei vari popoli euromediterranei per rimuovere ostilità ed incomprensioni, avvicinando, da Nord a Sud e da Est ad Ovest, le sponde del Mediterraneo.*

c) *Promuovere sempre più i valori condivisi mediante un dialogo rafforzato fra le culture che concorra al riavvicinamento delle società e dei popoli del Mediterraneo, nella consapevolezza delle sfide comuni e dell'impegno di corresponsabilità necessario per la creazione nella regione di un'area di pace e di prosperità condivisa.*

d) *Promuovere il valore e la coesistenza delle varie unità linguistico-culturali rendendo centrali i diritti dell'uomo e della Società Civile nella regione euromediterranea.*

e) *Promuovere e consolidare la conoscenza, la comunicazione, la comprensione, la cooperazione ed il rispetto tra i popoli mediterranei, anche attraverso la ricerca e la valorizzazione delle diverse tradizioni e culture, la tutela del territorio e dell'ambiente, la valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale euromediterraneo del passato e del presente.*

f) *Promuovere studi, ricerche, pubblicazioni, forum permanenti, convegni e incontri culturali.*

g) *Identificare e valorizzare una "cultura mediterranea" al fine di affermare, anche nelle diverse tradizioni, una comune identità che favorisca sentimenti di pace e di fraterna collaborazione fra i popoli.*

h) *Promuovere e sviluppare azioni di partenariato euromediterraneo e di cooperazione decentralizzata al fine di trasformare il discorso che si svolge nell'area mediterranea e coinvolge quella euromediterranea, ora concomitante ma diviso, in un colloquio generale aperto e costruttivo, che promuova l'incontro, lo scambio, il rispetto reciproco, la collaborazione e la solidarietà tra i Paesi vicini.*

i) *Progettare, sviluppare ed attivare banche dati specializzate in varie discipline nell'ambito delle relazioni euromediterranee, nonché un centro di documentazione e ricerca quale supporto tecnico e scientifico ai progetti ed alle attività realizzate dalla Fondazione.*

i) *Stabilire contatti con autorità, organismi pubblici e privati, enti morali ed istituzioni culturali e scientifiche di vari Paesi, per convenire forme di collaborazione e di sostegno.*

k) *Promuovere e valorizzare attraverso "EuromedCity" l'identità delle città euromediterranee mediante progetti, provvedimenti ed azioni che riqualifichino il contesto urbano e la sua vivibilità e uno sviluppo sostenibile.*

l) *Favorire il dialogo ed il confronto costruttivo permanente tra i giovani dell'area mediterranea, al fine di attivare e strutturare scambi di esperienze e conoscenze su tematiche quali la scuola, il lavoro, la formazione, l'occupazione, i reciproci valori culturali.*

m) *Adoperarsi per adeguare le strutture scolastiche ed universitarie al fine di realizzare un curriculum di base comune a tutti i Paesi del Mediterraneo, sul quale inserire le diverse peculiarità e specializzazioni di ciascuna tradizione culturale, anche allo scopo di una equipollenza dei titoli scolastici ed universitari.*

n) *Costruire, in collaborazione con associazioni e reti di donne esistenti nell'area euromediterranea, strumenti che promuovano i diritti delle donne, in modo particolare quelli di cittadinanza nonché la loro partecipazione ai processi decisionali delle società.*

o) *Promuovere iniziative, ricerche ed interventi per la salute e il benessere psico-fisico, superando vecchie e nuove patologie, nonché azioni tese a favorire il benessere individuale e sociale, individuando gli aspetti che facilitino la costruzione di sinergie positive tra diversi Paesi e gruppi etnico-religiosi dell'area euromediterranea.*

p) *Instaurare rapporti con l'Unione europea e con altre istituzioni internazionali per il perseguimento degli scopi della Fondazione.*

q) *Creare una rete tra i vari organismi della Società Civile euromediterranea al fine di rendere sempre più aderenti le espressioni politiche alle esigenze reali delle popolazioni e indirizzarle a una convergenza di intenti sulla base dei diritti dell'uomo e dei principi della tradizione democratica.*

r) *Istituire una rete di rapporti e scambi culturali e scientifici tra Università, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni ed organismi della Società Civile - dei Paesi euromediterranei e non - che perseguano scopi similari e che siano interessati a concorrere alla realizzazione di progetti globali capaci di rafforzare il partenariato euromediterraneo.*

s) *Essere lo strumento esecutivo dell'Accademia del Mediterraneo.*

t) *Assumere ogni iniziativa per assicurare punti di riferimento e di promozione dell'attività della Fondazione, intesa a collegare l'Italia e la Campania con i Paesi del bacino mediterraneo.*

u) *Bandire concorsi per l'assegnazione di borse di studio e premi per ricerche, attività e studi attinenti i fini istituzionali della Fondazione.*

v) *Generalizzare il turismo culturale ed ambientale nelle forme attualmente ideate dalle società archeologiche e altri centri specializzati di storia della cultura.*

w) *Promuovere, organizzare e gestire:*

- *attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione con particolare attenzione a giovani disoccupati e/o occupati già inseriti;*
- *attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione per personale docente e non, delle pubbliche istituzioni ed amministrazioni e delle università;*
- *attività di formazione a distanza;*
- *attività di formazione indirizzata a studenti di ogni ordine e grado*
- *master di specializzazione post-universitaria;*
- *attività di formazione per i formatori;*
- *attività di formazione mirate al perseguimento degli scopi della Fondazione: in particolare per la formazione di operatori tecnici, scientifici e culturali della Società Civile euromediterranea;*
- *attività editoriali, informatiche, multimediali e audiovisive;*
- *attività in ogni ambito artistico-culturale-scientifico: musica, danza, cinema, letteratura, pittura, arti figurative, ecc.*
- *iniziative per l'assegnazione di premi per la pace, la cultura, la scienza, l'arte, ecc.*

PREMESSO che la Fondazione realizza le finalità indicate attraverso i seguenti organismi da essa costituiti:LABMED, ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY, ISOLAMED, ALMAMED.

In tale contesto la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha sottoscritto protocolli di collaborazione con Stati, Regioni, Città, Enti, Istituzioni, Università ed Associazioni dei vari Paesi mediterranei al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo del partenariato euromediterraneo.
Trà i principali protocolli sottoscritti si segnalano:

STATI: *Albania, Bosnia, Israele, Macedonia, Malta, Giordania, Marocco, Tunisia, Spagna, Francia, Grecia, Portogallo, Autorità Nazionale Palestinese, Cipro.*

REGIONI: *Abruzzo, Calabria, Campania, Catalogna, Corsica, Liguria, Piemonte, Sicilia, Friuli-Venezia-Giulia, Toscana, Algarve, Emilia Romagna, PACA.*

CITTA': *Algeri, Amman, Assisi (Bettona), Avellino, Barcellona, Bologna, Casablanca, Cattolica, Chieti, Genova, Gerico, Lecce, Lisbona, Livorno, Ljubijana, Marrakech, Montpellier, Napoli, Ohrid, Palermo, Porto Torres, Roma, Sarajevo, Sestri Levante, Skopje, Torino, Trieste, Tunisi, Cairo, Algeri, Marsiglia, Bari, Spalato, Struga, Atene, Istanbul, Alessandria, Nardò.*

UNIVERSITA': *Comunità delle Università Mediterranee – CUM (Bari), Istituto Universitario Orientale (Napoli), La Sorbonne (Parigi), La Sapienza (Roma), Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università di Alessandria (Egitto), Università di Bari, Università di Palermo, Università di Trieste, Università Federico II (Napoli), Università di Bologna, Università di Marrakech, Universtà di Rabat, Università di Tunisi, Università di Giordania (Amman), Università di Cadi Ayyad (Marrakech).*

ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, ONG: *Alpe Adria Cinema (Trieste), Associazione Gron (Napoli), Centre d'Etudes Mediterranéens (Tunisi), Centro Francescano di Cultura "Oltre il Chiostro" (Napoli), Centro Paesaggio (Napoli), Cineteca del Comune di Bologna, Comunità Mediterranea dei Trasporti (Roma), C. S. I. Piemonte (Torino), Fondazione Humaniter (Milano), Fondation Pégase (Bruxelles), Greenpeace (Roma), GOAL (Organismo Generale della Bibliotheca Alexandrina), International Peace Center di Sarajevo (Bosnia), LEM (Livorno Euro-Mediterranea), ONU-IDNDR (Ginevra), Provveditorato agli Studi di Napoli, Sipco (Società Italiana di Psicologia di Comunità) Napoli, Società Umanitaria (Milano), UNESCO, Unione Europea, Università Euromediterranea Itinerante, WWF Italia.*

PREMESSO che LABMED è una rete orizzontale e partecipata, attivata dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*. Essa intende rendere più efficace la comunicazione tra i partner delle Regioni mediterranee e quindi farsi strumento operativo per la Comunità Europea nell'ambito del programma Euromediterraneo.
LABMED è una grande *Banca Dati* a disposizione del partenariato intermediterraneo per raccogliere la descrizione e l'aggiornamento continuo di progetti, ricerche e iniziative per lo sviluppo dell'area mediterranea. L'obiettivo è riunire quanti lavorano per il Mediterraneo, fornire loro l'accesso ai mezzi necessari, sostenere via via i progetti, e creare occasioni e luoghi di incontro permanenti delle Società Civili.
Infatti il ruolo di associazioni, sindacati, università, collettività locali, fondazioni ed organismi sociali, risulta indispensabile per intraprendere una politica globale e articolata del Mediterraneo. Dalla loro partecipazione e dal loro impegno dipenderà il diffondersi del progresso e di una pacifica integrazione nelle regioni delle due rive.
La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è attiva con la rete "Labmed" nei seguenti ambiti:

1) *Dialogo interculturale*

Le iniziative in questo ambito sono finalizzate a favorire l'incontro e il confronto tra le diverse culture, religioni, tradizioni e differenti modelli di organizzazione sociale dei Paesi delle due rive del Mediterraneo.

La costruzione di occasioni di incontro, dibattito ed elaborazione nella più ampia e articolata partecipazione costituiscono l'obiettivo di lavoro di quest'area attraverso il progetto *Labmed interculture.*

2) *Valorizzazione del patrimonio culturale (artistico, architettonico, archeologico, ambientale, immateriale e simbolico) del Mediterraneo attraverso la sua catalogazione e monitoraggio con l'uso di nuove tecnologie e strumentazioni telematiche.*

La spiegazione dell'unità culturale mediterranea, che sottostà a tante diversità di culture nel corso dei millenni, costituisce uno degli obiettivi prioritari.
La ricognizione delle memorie del passato costituisce un obiettivo che fa superare il valore di repertorio all'attività di catalogazione dei beni culturali. In tale ambito è stato attivato il progetto *Labmed patrimonio culturale* che intende catalogare e valorizzare il patrimonio culturale su scala mediterranea per incrementare l'occupazione e lo sviluppo legati all'uso di tale patrimonio .

3) *Giovani*
I giovani costituiscono il gruppo emergente dell'area mediterranea.
Favorire tra essi dialogo e confronto costruttivo e permanente è scopo prioritario che si esplica attraverso il progetto *Labmed giovani.*
Obiettivo immediato è lavorare alla costruzione di un Forum permanente dei giovani dei Paesi del Mediterraneo per lo scambio di esperienze e conoscenze su tematiche quali la scuola, il lavoro, la formazione e l'occupazione all'alba del terzo millennio, oltreché sui reciproci valori culturali .

4) *Donne, democrazia e diritti*
I diritti di cittadinanza delle donne rischiano di essere enunciazione di principio formale se l'intera Società Civile non si attiva per la loro attuazione. Si vuole, in collaborazione con le molte associazioni e *network* di reti di donne esistenti nell'intera area mediterranea, costruire strumenti che ne promuovano lo sviluppo.
Il progetto *Labmed donne, democrazia, diritti* ne è l'espressione.

5) *Interazione individuo-ambiente: sviluppo, educazione e formazione.*
La costruzione degli assetti sociali avviene nell'interazione tra le storie individuali (affetti, credenze, memorie, sentimenti e progetti) e processi sociali collettivi; pertanto si ritiene opportuno favorire il benessere individuale e sociale individuando gli aspetti che facilitano la costruzione di sinergie positive tra i diversi Paesi e gruppi etnico- religiosi. Azioni di promozione dello sviluppo, educazione e formazione vengono co-attivate in relazione alle tematiche e problematiche individuate.
Specificità del progetto è di agire in una prospettiva di promozione della partecipazione e attivazione delle risorse di cui i gruppi e i Paesi dispongono. Tale ambito di attività si esplica nel progetto *Labmed empowerment: educazione, formazione, lavoro.*

6) *Centro di documentazione*
Gli studi e ricerche nonché la raccolta di materiali scientifici e culturali realizzata dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* costituiscono un *centro di documentazione* di supporto tecnico e scientifico ai progetti e attività realizzati nell'ambito della rete Labmed.

7) *Banca dati*
Gli studi e ricerche nonché la raccolta di materiali scientifici e culturali realizzati dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* sono inseriti nella banca dati EUROMED CIVIL SOCIETY – già attivata dalla Fondazione - al fine di costituire un insieme organico di informazioni in grado di archiviare e monitorare le attività ed i progetti in ambito euromediterraneo sottolineando i risultati e gli esempi di buona pratica.

PREMESSO che L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO – costituita a Napoli dalla *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO* il 10 ottobre 1998 - è la consociazione di tutte le ACCADEMIE NAZIONALI e di altre ACCADEMIE ED ISTITUZIONI CULTURALI di alto rilievo dei Paesi che gravitano sul Mediterraneo.

Ad oggi l'Accademia conta 561 istituzioni aderenti, tra cui 168 Università, 67 Accademie nazionali e regionali, 200 Istituti di cultura e di ricerca, 48 Città.

L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO ha come PRIMO FINE di creare attraverso programmi specifici ma coordinati- affidati ciascuno ad una Sede distaccata, un bureau o un'Istituzione specializzata a quel fine e da tempo consolidata e operante l'inventario critico della cultura del Mediterraneo.

Con cultura del Mediterraneo s'intende il suo:

A) patrimonio naturale e ambientale nella loro evoluzione fisica e storica;

B) patrimonio immaginario dotto e popolare, studiato nelle sue radici, nei suoi sviluppi e nei possibili archetipi;

C) patrimonio culturale, considerato in tutte le manifestazioni scritte e orali. Per patrimonio culturale s'intende la cultura "materiale" , la cultura artistica e letteraria, la tradizione riflessiva, speculativa e scientifica, la cultura popolare, le tradizioni tecniche e pratiche.

L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO stabilisce così una gigantesca banca dati risultante dalla somma delle banche dati specifiche programmate, in corso di realizzazione o già realizzate.
Questo inventario informatico in continuo aggiornamento costituisce l'insieme dei dati necessari ma non sufficienti per il secondo fine dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO.
Il SECONDO FINE dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO consiste nello stabilire la completa ecologia della cultura mediterranea.
Ecologia va inteso nel senso corrente ora in linguistica, definito all'inizio da Einar Haugen, The Ecology of Language, (Stanford University Press, Stanford, California, 1972) come dagli studi da esso derivati e ultimamente ridefinito da Louis-Jean Calvet, Pour une écologie des langues du monde (Plon, Parigi, 1999).
Come l'ecologia studia i rapporti tra gli organismi e il loro ambiente, l'ecologia della cultura mediterranea studia i rapporti delle culture mediterranee tra loro e con le società mediterranee, vale a dire anzitutto i rapporti e le interazioni tra le culture mediterranee e poi tra queste culture e le società mediterranee.
Per realizzare questo secondo fine l'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO svolgerà attraverso la SEDE CENTRALE , le SEDI DISTACCATE e i BUREAUX attività di ricerca, rese note mediante le pubblicazioni previste dell'ACCADEMIA.
Le ricerche dovranno consistere in contributi nuovi e originali sui problemi affrontati, di qualsiasi ordine essi siano. E' esclusa all'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO la diffusione di testi a carattere ripetitivo, poiché tutto quanto può essere informazione scientificamente selezionata e ordinata è contenuto nelle sue banche dati.
La sintesi delle sue ricerche costituirà l'Enciclopedia del Mediterraneo, che sarà organizzata secondo i criteri innovativi già dettati dalla *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO*.
Come la Banca dati generale corona le attività rivolte alla realizzazione del primo fine così l'Enciclopedia del Mediterraneo coronerà le ricerche e gli studi rivolti alla realizzazione del secondo fine.

L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO ha una *STRUTTURA INTERNA*, che consiste nei suoi *ORGANI COSTITUTIVI*, e un'ORGANIZZAZIONE NELLO SPAZIO così articolata alla data del 31.12.1999:

SEDE CENTRALE: *NAPOLI*

SEDI DI COORDINAMENTO PER GRANDI AREE: *BRUXELLES, Nord; BARCELLONA, Ovest; MARRAKECH, Sud; SKOPJE, Sud-Est Europa-Mar Nero; AMMAN, Medio Oriente; VARSAVIA, Est Europa.*

SEDI DI TEMATICHE GENERALI: *la Banca dati e l'Archeologia Navale (CATTOLICA); l'Infanzia (SESTRI LEVANTE); l'Educazione (MARRAKECH); le Migrazioni (LECCE); l'Acqua e l'Artigianato (MARSIGLIA); l'Arte (AMMAN); l'Archeologia (GERICO); la Pace (RIMINI E GERUSALEMME); le Isole (SICILIA-EOLIE); il Cibo (AVELLINO); l'Ambiente (OHRID); l'Est (SKOPJE); l'Ovest (LISBONA); la Ricerca (CHIETI-S.MARIA IMBARO); le Donne (TUNISI); le Biblioteche (ALESSANDRIA); i Siti Ipogei (MATERA); gli Endemismi (NARDÒ); la Siccità (PORTO TORRES- ASINARA); i Diritti umani (ALGERI); i Trasporti e le Comunicazioni (BARCELLONA); il Cinema (BOLOGNA); le Città Santuario (ASSISI); le Culture immateriali (LA VALLETTA); la Geopolitica (BRUXELLES)*

BUREAUX PER RICERCHE SPECIFICHE: *la Poesia (STRUGA); l'Ulivo (LARINO); la Desertificazione (MINERVINO MURGE); le Pietre (CURSI); le Minoranze linguistiche (MELPIGNANO); le Case a corte (SAN CESARIO); il Cinema per ragazzi (GIFFONI VALLE PIANA).*

Si tratta di articolazioni funzionali, caratterizzate dalla natura dei programmi in realizzazione, che non costituiscono alcuna organizzazione gerarchica ma solo una rete sistematica di maglie di diversa entità operativa senza scalarità burocratica.
Tutte e quattro le entità spaziali hanno tra loro rapporti paritetici.

La SEDE CENTRALE convoglia in sé i risultati delle attività delle altre sedi e dei BUREAUX senza stabilire una propria prominenza né in diritto né in fatto ma solo per rispondere al suo specifico compito che è quello di dare compimento e formalizzazione ai FINI PRIMO e SECONDO dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO.

L'individuazione e costituzione delle varie sedi e dei bureaux è affidata alla *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO*, demandata dal II FORUM CIVILE EUROMED a procedere, di propria iniziativa e con i propri mezzi, prima alla fondazione dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO e poi alla concezione e realizzazione del tessuto spaziale in cui essa si articola.
L'Accademia del Mediterraneo costituisce, per rappresentatività e legittimità, la massima espressione culturale dei Paesi euromediterranei, in quanto molte Accademie ad essa aderenti sono, nei rispettivi Paesi di provenienza, rappresentanza ufficiale della cultura. Questa Istituzione si propone quale centro di riferimento per i Paesi euromediterranei.
L'Accademia del Mediterraneo intende essere un'Istituzione collegiale - ufficialmente ed effettivamente rappresentativa della cultura, della scienza e dell'economia - capace di indirizzare le politiche dei Paesi euromediterranei e dell'Unione Europea.

Le finalità specifiche dell'Accademia sono:

- *sostenere il potenziamento della creatività letteraria, artistica e scientifica, lo sviluppo degli studi, il progresso delle scienze e delle tecnologie, la difesa dei valori umani, etici e dell'ambiente;*
- *individuare valori condivisibili che abbiano una chiara valenza culturale, sociale ed economica pur nel rispetto della specificità, al fine di promuovere il dialogo tra le culture;*
- *istituire un "forum permanente" di incontri, analisi e discussioni al fine di produrre azioni e pubblicazioni tese a promuovere la coesistenza delle varie etnie, nonché a rendere convergenti i diritti umani nella regione euromediterranea;*
- *essere lo strumento culturale, scientifico e morale del partenariato euromediterraneo al fine di trasformare il discorso che si svolge nell'area mediterranea e coinvolge quella euromediterranea, ora concomitante ma diviso, in un colloquio generale aperto e costruttivo, che promuova l'incontro, lo scambio, l'adeguazione reciproca, la collaborazione e la solidarietà tra Paesi vicini, ma difficilmente concordi e non di rado ostili;*
- *sostenere le minoranze linguistiche e socio-culturali al fine di individuare un'unità storico-sociale.*

L'Accademia del Mediterraneo è sostenuta da un Comitato d'Onore composto da alte personalità del mondo scientifico, culturale e politico dei Paesi euromediterranei.

Tra i membri del Comitato d'Onore che hanno aderito si segnalano:

.S.M. HASSAN II *del Marocco*
.S.M. HUSSEIN BIN TALAL *di Giordania*
.S.M. JUAN CARLOS I *di Spagna*
.KIRO GLIGOROV, *già Presidente della Repubblica di Macedonia*
.LAMBERTO DINI, *Ministro degli Affari Esteri, Italia*
.S.M. ABDALLAH II BIN HUSSEIN *del regno Hashemita di Giordania*
.GUIDO DE MARCO, *Presidente della Repubblica di Malta*
.ISMAIL ALAOUI, *Ministro dell'Educazione Nazionale del regno del Marocco*
.S.A.S. ALBERTO DI MONACO, *Principe ereditario di Monaco*
.CLAUDE ALLEGRE, *Ministro della ricerca scientifica della Francia*
.ANTONIO BASSOLINO, *Sindaco di Napoli – Italia*
.JEAN DAUSSET, *Premio Nobel per la Medicina - Francia*
.FAROUK HOSNI, *Ministro della Cultura della Repubblica Araba d'Egitto*
.BERNARD KOUCHNER, *delegato ONU per il Kosovo - Francia*
.FRANÇOIS JACOB, *Premio Nobel per la Medicina - Francia*
.ANDREA LOSCO, *Presidente della Regione Campania – Italia*
.SHIMON PERES, *Premio Nobel per la pace - Israele*
.JORDI PUJOL, *Presidente della Catalunya – Spagna*
.JACQUES ROCCA-SERRA, *Vice-Sindaco di Marsiglia - Francia*
.MOUFID SHEHAB, *Ministro dell'Educazione dell'Egitto*
.MARIO SOARES, *già Presidente della Repubblica del Portogallo*

Tra le Accademie ed alte istituzioni culturali e scientifiche che hanno aderito si segnalano:

Albania: Accademia d'Albania;

Bosnia – Erzegovina: Accademia di Bosnia;

Cipro: Università di Nicosia;

Città del Vaticano: Pontificium Consilium de Cultura; Consiglio di coordinamento delle Accademie Pontificie; Pontificio Istituto di Studi arabi e islamistica;

Croazia: Università di Spalato; Culturelink – Zaghreb;

Egitto: Academy of Egyptian Arts; Academy of Scientific Research and Technology; Accademia di Belle Arti della Repubblica Araba d'Egitto a Roma;

Francia: Université Euro-Méditerranéenne Itinérante ; Académie Française; Académie des Sciences ; Académie des Inscriptions et Belles Lettres ; Académie des Beaux Arts ; Académie des Sciences morales et politiques ; Académie de Médecine ; Académie Goncourt ; Académie des Inscriptions et Belles Lettres de Toulouse ; Académie des Sciences, Lettres et Arts de Marseille ; Académie d'Arles ; Académie des Jeux Floraux de Toulouse ; Académie des Sciences, de l'Agriculture, des Arts et Belles ; Lettres d'Aix-en-Provence ; Académie Universitaire ; Académie d'Agriculture de France ; Académie de l'Eau ; Académie des Sciences, belles-lettres et des Arts Lyon ;

Giordania: Royal Academy for Islamic Civilization Research "Al Albait Foundation" ; The Royal Sociey of Fine Arts; Università di Giordania;

Grecia: Academy of Athens;

Israele: Israel Academy of Siences and Humanities ; The Peres Center for Peace ; The Van Leer Jerusalem Institute ; Università di Tel-Aviv ;

Italia: Accademia Nazionale dei Lincei (Osservatore); Accademia Nazionale delle Scienze; Accademia Internazionale per le Scienze Economiche e Sociali; Accademia Properziana del Subasio; Accademia delle Scienze di Bologna; Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee di Ustica; Accademia di Gioenia- Catania; Accademia Pontaniana; Accademia Nazionale Virgiliana;

Libano: Université Libanaise;

Macedonia: Macedonian Academy of Sciences and Arts;

Malta: Mediterranean Academy of Diplomatic Studies;

Marocco: Académie du Royaume du Maroc; Académie du Monde Arabe; Université Cadi Ayyad;

Palestina: Università di Gerusalemme; Università di Betlemme;

Portogallo: Academia Internacional da Cultura Portuguesa ; Academia Nacional de Belas Artes;

Principato di Monaco: Accademia Internazionale delle lingue dialettali;

Slovenia: Accademia Slovena delle Scienze e delle Arti;

Spagna: Real Academia Española ; Real Academia de Ciencias Morales y Politicas ; Real Academia de Bellas Artes de San Fernando ; Real Academia Sevillana de Ciencias de Sevilla ; Real Academia de Jurisprudencia y Legislacion de Granada ; Real Academia de Bellas Artes de Granada ; Real Academia de Bellas Artes de Santa Isabel de Hungria de Sevilla ; Institut d'Estudis Catalans;

Tunisia: Institut National du Patrimoine ;

Turchia: Academia Mediterranea Halicarnassensis ;

Oltre 500 Istituzioni, molte delle quali con secoli di vita, hanno conferito in dote all'Accademia i risultati delle proprie attività e le pubblicazioni scientifiche.
Un patrimonio unico ed insostituibile al servizio del partenariato euromediterraneo.
L'Accademia del Mediterraneo nasce con una propria dote costituita da:

1.Le attività ed i risultati conseguiti da ciascuna Accademia ed Istituzione assimilata aderente quale membro di diritto;

2.Le pubblicazioni scientifiche prodotte da ciascuna Accademia ed Istituzione assimilata aderente quale membro di diritto;

3.Le attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali prodotte da ciascun membro cooptato su tematiche euro-mediterranee;

4.Le attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali prodotte da ciascun membro corrispondente su tematiche euro-mediterranee;

5.Le attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali prodotte dalle Università aderenti all'Accademia su tematiche euro-mediterranee ;

6.Le attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali e multimediali prodotte dalle Istituzioni che si occupano di tematiche euro-mediterranee.
Conoscersi, Comunicare, Cooperare: queste le 3 azioni principali promosse dall'Accademia al fine di assicurare Continuità,Coerenza e Consequenzialità alle varie iniziative per produrre applicazioni concrete. L'istruzione, l'alta formazione e l'informazione sono le azioni principali previste dall'Accademia nei vari ambiti culturali.
Nella sede centrale e nelle sedi distaccate dell'Accademia del Mediterraneo è previsto lo svolgimento di molteplici attività, già patrimonio della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* che

sono state trasferite in dote all'Accademia. Tra queste i Forum permanenti su varie tematiche: lo scopo è quello di dare struttura e coerenza a riunioni, seminari, convegni ed incontri spesso occasionali e privi di relazione tra loro, al fine di strutturare azioni mirate e tese a ricostruire la dimensione culturale e scientifica del Mediterraneo.
Le attività principali previste sono:

1 – Riunione annuale dell'Assemblea generale dell'Accademia

A questa riunione partecipano tutti i membri dell'Accademia (circa 400 persone tra membri di diritto, membri cooptati e membri corrispondenti). In questa sede vengono affrontati i problemi relativi all'individuazione di unità e differenze nei diversi percorsi culturali e vengono preparati i piani per una integrazione attraverso il colloquio costante con i rappresentanti culturali, politici e morali dei Paesi euromediterranei, presentando un rapporto all'Unione Europea.

2 – Riunioni semestrali del Bureau

Il Bureau dell'Accademia, costituito come previsto dallo Statuto approvato, si riunisce due volte all'anno per definire i programmi culturali e scientifici e le azioni ad essi connessi.

3 – Il Forum permanente sui Diritti umani

L'Accademia del Mediterraneo promuove annualmente lo svolgimento di un Forum permanente sui Diritti umani, al fine di costituire una banca dati in progress relativa all'analisi dei Diritti umani in vigore nei vari paesi euromediterranei con l'obiettivo di renderli il più possibile convergenti attraverso l'istituzione di una Carta comune dei Diritti umani dell'area euromediterranea.

4 – Attività editoriali e multimediali

L'Accademia svolge strutturalmente importanti iniziative nell'ambito editoriale e multimediale. In particolare pubblica:

- la Collana *Le pubblicazioni dell'Accademia del Mediterraneo*;

- un *Repertorio delle Accademie del Mediterraneo* e gli *Annali*, raggruppanti l'insieme delle informazioni raccolte presso le Accademie nazionali e regionali e gli Organismi assimilati dei Paesi mediterranei rendendo note le loro attività, i loro progetti e le loro pubblicazioni culturali e scientifiche;

- un *Rapporto sui Diritti dell'Uomo*, contenente i risultati del forum permanente previsto ogni anno. Lo scopo di tale rapporto è quello di promuovere la coesistenza tra le varie etnie nonché rendere convergenti i diritti umani nella regione euromediterranea.

5 – Attività di alta formazione

L'Accademia del mediterraneo ha istituito il Master per operatori della Società Civile, rivolto a laureati delle scienze umane dei quali intende accrescere la capacità di leggere la realtà come fenomeno complesso e di intervenirvi nell'ambito degli specifici background formativi di base attraverso più alte e complesse competenze e conoscenze. L'obiettivo è formare operatori capaci di:

a - Essere soggetti competenti e attivi capaci di promuovere sviluppo di comunità;

b - Individuare bisogni e risorse dei Paesi del Sud con particolare attenzione all'organizzazione sociale delle Città;

c - Promuovere i diritti di cittadinanza e della partecipazione attiva alla gestione del bene comune;

d - Rafforzare le strategie integrate tra Università, mondo del lavoro ed enti locali per la ricerca e la formazione;

e - Intervenire nei processi di trasformazione sociale interrelando le tradizioni etiche e culturali del Mediterraneo con i processi di trasformazione delle società attuali.

6 – Attività di informazione

L'Accademia del Mediterraneo ha attivato una *banca dati* specializzata in varie discipline nell'ambito delle relazioni euromediterranee. Tale banca dati sarà connessa ad Internet (e accessibile su un apposito sito).

E' prevista infine la pubblicazione e diffusione, nelle lingue dei Paesi cui appartengono le Accademie aderenti, di un *Bollettino Semestrale dell'Accademia* contenente il rapporto dell'Assemblea generale e la descrizione delle principali attività svolte nel semestre.

7 – Il Premio Mediterraneo

L'Accademia del Mediterraneo intende incoraggiare e promuovere la creatività mediterranea, in differenti ambiti di specializzazione.

A tal fine, essa consegna il Premio Mediterraneo (sezioni pace, cultura e arte) destinato a premiare ogni sforzo significativo per la costruzione della pace e per la valorizzazione della cultura e dell'arte nel Mediterraneo.

8 – Forum su empowerment, occupazione e lavoro

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum biennale su empowerment, occupazione e lavoro attraverso cui:

– individuare azioni di promozione dello sviluppo, dell'educazione e della formazione da attivarsi in funzione delle tematiche e problematiche accertate;

– favorire il benessere individuale e sociale individuando gli aspetti che facilitano la costruzione di sinergie positive tra i diversi paesi e gruppi etnico-religiosi;

– agire in una prospettiva di promozione della partecipazione e attivazione delle risorse di cui i paesi euromediterranei dispongono.

9 – Forum sul patrimonio culturale e ambientale

L'Accademia del Mediterraneo promuove annualmente lo svolgimento di un Forum triennale sul patrimonio culturale e ambientale attraverso cui:

– promuovere, su scala euromediterranea, il completamento della catalogazione del patrimonio culturale (artistico, architettonico, archeologico e ambientale) utilizzando il sistema già strutturato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*, al fine di costituire una banca dati omogenea in progress che permetta di valorizzarlo per incrementare l'offerta occupazionale;

– promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dei paesi euromediterranei;

– fornire un servizio finalizzato alla conoscenza su scala euromediterranea del patrimonio culturale ed allo sviluppo dei rapporti di reciproca collaborazione tra istituzioni euromediterranee;

– aggiornare ed incrementare l'attività scientifica di censimento del patrimonio culturale euromediterraneo attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie informatiche.

10 – Forum per il dialogo interculturale tra le religioni e tra religioni e laicismo

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum triennale sul dialogo interculturale tra le religioni e tra religioni e laicismo attraverso cui:

– favorire l'incontro e il confronto tra le diverse culture, religioni, tradizioni e differenti modelli di organizzazione sociale dei paesi euromediterranei;

– costruire occasioni di incontro, dibattito ed elaborazione nella più ampia e articolata partecipazione;

– agevolare azioni finalizzate all'utilizzo della scuola quale strumento di socializzazione ed educazione primaria, incoraggiando così la convivenza democratica degli uomini di paesi, culture e religioni diversi. La tolleranza e il rispetto delle differenze, così come la solidarietà, sono valori

che si possono apprendere e sperimentare già tra i banchi di scuola, attivando specifici progetti per educare ai valori positivi coloro che saranno gli adulti di domani.

11 – Il Forum permanente dei Giovani

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum triennale Euromediterraneo permanente dei Giovani attraverso cui:

– realizzare una tavola rotonda di discussione e di confronto costante con i giovani e i rappresentanti di tutte le Istituzioni, statali e non statali, gli enti culturali, i rappresentanti di tutte le religioni, del mondo del lavoro e del commercio, per raccogliere proposte e rendere i giovani stessi protagonisti coscienti del loro futuro;

– attivare scambi e gemellaggi tra le varie scuole;

– pubblicare e inserire in rete i risultati delle esperienze raccolte;

– confrontare i modelli didattici dei vari paesi euromediterranei;

– istituire una rete tra le varie scuole euromediterranee per la costituzione di una banca dati che consenta uno scambio in tempo reale di informazioni inerenti tematiche euromediterranee, su tutte le attività programmate dalle scuole;

– la diffusione nelle scuole euromediterranee di materiali editoriali e multimediali legati alla cultura euromediteranea al fine di consentire un migliore approfondimento delle tematiche.

12 – Forum delle Donne

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum triennale su donne democrazie e diritti attraverso cui:

– costruire, in collaborazione con le molte associazioni e network di reti di donne esistenti nell'intera area euromediterranea, strumenti che promuovano lo sviluppo dei diritti di cittadinanza delle donne.

– proporre la creazione di una scuola di formazione ed educazione permanente per fornire alle donne delle due rive strumenti per accedere e mantenere posti di responsabilità e decisione.

13 – Forum sulla Ricerca scientifica

L'Accademia del Mediterraneo promuove un Forum biennale sulla Ricerca scientifica nell'area euromediterranea attraverso il quale:

-creare opportunità di confronto tra ricercatori;

-monitorare lo stato di salute della ricerca scientifica nei Paesi euromediterranei, confrontando i risultati e i progetti in essere;

-attivare scambi di esperienze e personale tra istituzioni scientifiche euromediterranee.

14 – Forum sulle Migrazioni

L'Accademia del Mediterraneo promuove un Forum biennale sui flussi migratori nell'area euromediterranea attraverso il quale:

-definire linee guida per le politiche internazionali attraverso studi attenti del fenomeno e un confronto aperto tra esperti, politici e Società Civile ;

-confrontarsi sullo sviluppo del fenomeno nell'area euromediterranea e sulle modalità di controllo dei flussi e di valorizzazione degli immigrati.

15 – Eventi artistici

L'Accademia del Mediterraneo intende promuovere lo svolgimento di eventi tesi a valorizzare e diffondere l'arte dei paesi euromediterranei nelle diverse discipline (musica, danza, cinema, audiovisivo, poesia e letteratura, etc.).

Tra le iniziative previste si segnalano:

Rassegna sul cinema dei Paesi arabi

Rassegna sulle musiche mediterranee

Rassegna sul teatro del Mediterraneo

Rassegna sulle danze mediterranee

Rassegna sulla letteratura (poesia e scrittura) dei Paesi euromediterranei.

L'Accademia del Mediterraneo, quale Istituzione di riferimento per il partenariato euromediterraneo, è riferimento essenziale per progetti specifici e per tutte quelle proposte che le verranno avanzate da parte dell'Unione europea e di altri organismi euromediterranei attivi nel partenariato.

L'Accademia del Mediterraneo costituisce il punto di riferimento per l'area euromediterranea sulle tematiche relative ai diritti umani ed alla tradizione interculturale che percorre tutta la storia del Mediterraneo al fine di intensificarla e rinnovarla nell'ambito di una cultura moderna. Essa intende:

- *essere una grande "fabbrica" di informazione e cultura al servizio del partenariato euromediterraneo;*
- *costituire il centro della banca dati della Società civile euromediterranea;*
- *rappresentare le Accademie e le Istituzioni culturali dei Paesi aderenti assicurando a ciascuno di essi uno spazio di rappresentanza permanente;*
- *ospitare sistematicamente eventi culturali ed artistici in modo tale da costituire, nel Paese e nella Città dove l'Accademia del Mediterraneo avrà la Sede principale,un luogo principale di riferimento e di incontro tra le diverse culture;*
- *rinnovare la coesione del tessuto civile dei vari paesi euromediterranei in sinergia con "Euromedcity" e Isolamed" mediante incontri regolari e sistematici tra:*

a) I Sindaci delle Città euromediterranee

b) Esperti, studiosi e ricercatori sui diritti umani (Forum permanente)

c) Studenti, docenti ed esperti (Forum permanente dei Giovani)

d) Rappresentanti della formazione, delle imprese e delle agenzie di promozione e sviluppo di occupazione, esperti e ricercatori del settore (Forum triennale su empowerment, occupazione e lavoro)

e) Studiosi ed esperti del patrimonio culturale e ambientale (Forum triennale sul tema)

f) Rappresentanti delle istituzioni, della politica, della ricerca,dell'impresa e delle reti di donne (Forum triennale su: donne, democrazie e diritti)

g) Studiosi ed esperti del dialogo interculturale ed interreligioso (Forum annuale sul tema)

PREMESSO che EUROMEDCITY è una consociazione di città euromediterranee nata con lo scopo di informare e diffondere le esperienze comuni e gli esempi di buona pratica.
Dinanzi alle trasformazioni economiche, politiche e sociali determinate dall'affermarsi del mercato globale, la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* riafferma l'identità delle città mediterranee e agisce attraverso progetti, provvedimenti e azioni che riqualificano il contesto urbano e la sua vivibilità.EUROMEDCITY persegue le seguenti finalità principali:

- Istituire la "Carta delle città del Mediterraneo".

- Creare opportunità di confronto fra gli operatori e gli studiosi dei fenomeni delle città mediterranee nel quadro dei programmi *MEDA*.
- Mettere a punto strumenti di "lettura delle città", dei bisogni dei loro abitanti attraverso metodologie attive e partecipate di ricerca, capaci di raccogliere informazioni concernenti gli aspetti strutturali (quadro territoriale-paesaggistico), sociali (organizzazione del lavoro, occupazione, processi migratori, ecc.) e antropologici-relazionali (senso di appartenenza, senso di comunità, livelli di benessere e qualità di vita, sicurezza, ecc.) delle città.
- Incrementare processi di scambio e comunicazione delle competenze e risorse per una buona amministrazione.
- Attivare e diffondere strumenti e metodologie di partecipazione attiva, favorendo un processo di self-empowerment dei cittadini, che permetta l'inserimento degli stessi nel governo delle città.
- Istituire la Carta delle città europee legate al Mediterraneo per vie d'acqua (canali, fiumi, lagune).
- Creare metodologie in grado di recuperare le opere di ingegneria idraulica legate alle attività portuali e di navigazione fluvio-marittime.
- Valorizzare il patrimonio culturale (artistico, ambientale, architettonico e archeologico) delle città per sviluppare l'offerta turistico-culturale anche attraverso il recupero dei centri storici.
- Accrescere le competenze per la risoluzione dei conflitti nel governo delle città anche attraverso l'istituzione di nuove professionalità mediante:

a) corsi di formazione di operatori sociali e/o di volontari e operatori di associazioni e istituzioni presenti nel territorio per favorirne lo sviluppo;
b) l'organizzazione di una conferenza sui seguenti elementi di possibile conflitto: protezione delle aree costiere, grandi infrastrutture stradali, rifiuti solidi, insediamenti industriali, aeroporti;
c) l'organizzazione di workshop su ciascun aspetto con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

- Svolgere un Forum biennale tra tutti i rappresentanti di Euromedcity.

PREMESSO che ISOLAMED è costituita dalle principali isole del Mediterraneo, per affrontare e risolvere insieme le problematiche comuni. ISOLAMED persegue le seguenti finalità principali:

- Istituire la "Carta delle Isole del Mediterraneo".
- Creare opportunità di confronto fra gli operatori e gli studiosi dei fenomeni delle isole mediterranee nel quadro dei programmi comunitari.
- Mettere a punto strumenti di "lettura delle Isole", dei bisogni dei loro abitanti attraverso metodologie attive e partecipate di ricerca, capaci di raccogliere informazioni concernenti gli aspetti strutturali (quadro territoriale-paesaggistico), sociali (organizzazione del lavoro, occupazione, processi migratori, ecc.) e antropologici-relazionali (senso di appartenenza, senso di comunità, livelli di benessere e qualità di vita, ecc.) delle Isole.
- Incrementare processi di scambio e comunicazione delle competenze e risorse per una buona amministrazione.
- Valorizzare il patrimonio culturale (artistico, ambientale, architettonico e archeologico) delle isole per sviluppare l'offerta turistico-culturale anche attraverso il recupero dei centri urbani e promuovendo lo sviluppo ecosostenibile delle isole mediterranee.
- Svolgere un Forum biennale tra tutti i rappresentanti di Isolamed.

PREMESSO che ALMAMED è la associazione di tutte le Università e delle reti di Università dei Paesi euromediterranei.

201

Essa ha come PRIMO FINE di creare, attraverso programmi specifici ma coordinati, una banca dati risultante dalla somma delle banche dati specifiche programmate, in corso di realizzazione o già realizzate.

Questo inventario informatico in continuo aggiornamento costituisce un'insieme di dati necessari per le finalità di ALMAMED che, di seguito, si elencano:

- Creare opportunità di confronto fra le Università euromediterranee anche nel quadro dei programmi comunitari.
- Mettere a punto strumenti di rete attraverso metodologie attive e partecipate di ricerca, capaci di raccogliere informazioni concernenti gli aspetti strutturali delle Università euromediterranee.
- Incrementare processi di scambio e comunicazione delle competenze e risorse per una buona amministrazione delle Università.
- Creare una banca dati in progress sulle attività delle Università.
- Istituire corsi di laurea comuni a più Università.
- Istituire scambi sistematici tra studenti delle varie Università.
- Istituire la "Biblioteca delle Università euromediteranee" dove raccogliere le principali pubblicazioni.

PREMESSO che i programmi di ricerca e di alta formazione e le molteplici attività svolte dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – che si avvale da alcuni anni di una rete di consulenza internazionale – costituiscono un elemento essenziale di crescita del Mezzogiorno d'Italia ed un presupposto indispensabile per consentire all'Italia di essere protagonista nello sviluppo del Mediterraneo, con conseguente crescita culturale e civile anche attraverso la promozione di una nuova classe dirigente capace di "pensare europeo" e "respirare mediterraneo".
La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* si è posta come protagonista principale del partenariato euromediterraneo, realizzando circa 1500 eventi nello scorso quinquennio con lo scopo di sostenere strutturalmente azioni concrete di partenariato ed alimentare la cooperazione decentrata tra città, regioni, collettività locali e vari organismi della Società Civile dei vari Paesi euromediterranei.
In tale contesto si segnalano 2 eventi principali:

a) Il " *I FORUM CIVIL EUROMED*", svoltosi a Barcellona il 29-30 novembre e 1 dicembre 1995 e coorganizzato dall'Institut Català de la Mediterrània e dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*. Per la prima volta 1500 qualificati rappresentanti della società civile, provenienti dai paesi del Mediterraneo del Sud e dell'Est e dall'Unione Europea, si sono riuniti con l'obiettivo di istituire un contesto permanente per il dialogo e la cooperazione. La Conferenza euromediterranea, convocata dalla presidenza spagnola della UE subito prima del *Forum*, ha gettato le basi politiche di questo processo. Il FCE, avvalendosi della partecipazione di imprenditori, camere di commercio, università, artisti, intellettuali, sindacati, organizzazioni di cittadini ed altre istituzioni, ha prodotto e studiato un insieme di idee e di progetti concreti di fondamentale importanza per l'associazione euromediterranea che ha raggiunto un traguardo storico grazie al I Forum Civile Euromed.

b) Il " *II FORUM CIVILE EUROMED*", svoltosi a Napoli il 12, 13 e 14 dicembre 1997 ed organizzato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* sotto l'Alto Patronato del *Presidente della* Repubblica *Italiana*, con il cofinanziamento della *Commissione Europea*, il patrocinio del *Parlamento Europeo*, dell'Unesco e del *Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana*, il contributo delle Regioni *Campania, Piemonte, Calabria, Liguria, Abruzzo, Catalogna, Sicilia, Toscana, Languedoc-Roussillon, Collectivité Territoriale de Corse* e del *Département des Bouches-du-Rhône*, in collaborazione con *l'Institut Catala de la Mediterrània, l'Agencia Espanola de Cooperacian Internacional (Ministerio de Asuntos Exteriores de Espana), la*

Società Umanitaria, l'Associazione Europa Mediterranea, il CSI - Piemonte e l'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare.

In questa occasione 2248 rappresentanti di numerosi organismi della Società Civile euromediterranea provenienti da 36 Paesi, si sono confrontati su 4 aree tematiche suddivise in 11 Sessioni:

AREA " A " : *MEDITERRANEO E GLOBALIZZAZIONE*
SESSIONE 1 - GLI STATI MEDITERRANEI
SESSIONE 2 - LE REGIONI E LE COLLETTIVITA' LOCALI
AREA " B " : *LE STRATEGIE DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE*
SESSIONE 3 - TRAFFICO E TRASPORTI
SESSIONE 4 - SISTEMI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
AREA " C " : *VALORI E CULTURE COME RISORSA*
SESSIONE 5- RELIGIONI E DIALOGO INTERCULTURALE
SESSIONE 6 - IL PATRIMONIO CULTURALE DEL MEDITERRANEO
SESSIONE 7 - CULTURA DEL TURISMO E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA
AREA " D " : *LE INTERRELAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI*
SESSIONE 8 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE
SESSIONE 9 - RISORSE DELLA TERRA E DEL MARE
SESSIONE 10 - RISORSE UMANE E TRASFORMAZIONI SOCIALI
SESSIONE 11 - I PARTNER ECONOMICI E SOCIALI E LA COOPERAZIONE DECENTRATA

Questo evento è stato una importante assise euromediterranea ed ha prodotto 86 linee di fattibilità progettuale. I 2248 partecipanti al II Forum Civile Euromed hanno adottato una raccomandazione in cui si chiede alla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – organizzatrice del Forum – di dare seguito in particolare a:

- *L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO.*
- *EUROMEDCITY*: consociazione di Città, Province, Regioni, Collettività locali e reti di Città già esistenti con cui trasmettere strutturalmente informazioni, esperienze ed esempi di buona pratica.
- *ISOLAMED*: consociazione euromediterranea di isole e reti di isole già esistenti con cui trasmettere strutturalmente informazioni, esperienze ed esempi di buona pratica.
- *Almamed:* consociazione di tutte le Università e delle reti di Università dei Paesi euromediterranei.

La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha compiuto tale adempimento attuando tali progetti che, ora, richiedono risorse strutturali per garantirne l'esistenza.

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha istituito premi internazionali che costituiscono riferimento per il dialogo e la pace. Tra questi:

1- "PREMIO LETTERARIO 1996"
Trieste, gennaio 1996
Assegnazione del Premio Sarajevo 1996 al poeta Abdulah Sidran per il libro La bara di Sarajevo (Edizioni E, Trieste 1995)
2- "PREMIO INTERNAZIONALE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, gennaio 1997
Assegnazione del Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo allo scrittore Izet Sarajlic' per Il libro degli addii (Edizioni Magma, Napoli 1997)
3- "PREMIO INTERNAZIONALE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, gennaio 1998
Il premio assegnato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* per il miglior lungometraggio e cortometraggio.
4- "PREMIO MEDITERRANEO DI PACE AL PRESIDENTE KIRO GLIGOROV"
Napoli, 5 gennaio 1998

5- "PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA A S.M. JUAN CARLOS I"
Palermo, 1° ottobre 1998
6- "PREMIO MEDITERRANEO DI PACE A S.M. RE HUSSEIN DI GIORDANIA"
Napoli, 5 gennaio 1999
7- "PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA AL MINISTRO LAMBERTO DINI"
Napoli, 5 gennaio 1999
8- "PREMIO INTERNAZIONALE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, 24 gennaio 1999
Il premio assegnato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* per il miglior lungometraggio e cortometraggio.
9- " PREMIO MEDITERRANEO DI PACE A S.M. RE HASSAN II DEL MAROCCO"
Napoli, 5 gennaio 2000
10- " PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA ALLA REPUBBLICA DI MALTA"
Napoli, 5 gennaio 2000

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è stata selezionata - tra circa 70 partecipanti -dalla Commissione Europea nel programma Euromed Audio Visuel, ricevendo il sostegno per il programma triennale CINEMAMED, attraverso cui – con partner di vari Paesi euromediterranei – sarà realizzato un Festival Itinerante sul Cinema mediterraneo e Corsi di Alta formazione sulle professioni legate al Cinema; tale attività vede protagonista l'Italia e le Regioni del Mezzogiorno, dove la parte principale della Rassegna si svolgerà.

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha meritato importanti riconoscimenti: 1) del **Parlamento Europeo**, che ha invitato la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* a presentare i risultati delle proprie attività ai Parlamentari Europei – e, in particolare, il II Forum Civile Euromed ed i relativi atti pubblicati - a Strasburgo l' 8 aprile 1997 e a Bruxelles il 1 luglio 1998; 2) dell'**UNESCO**, che ha sottolineato l'importanza della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* nel processo di partenariato culturale, sociale e umano tra i Paesi euromediterranei; 3) del **Presidente della Repubblica di Macedonia**, che evidenzia il "ruolo insostituibile della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* - espletato soprattutto attraverso le sedi distaccate – per la costruzione di una "Casa comune euromediterranea" e per lo sviluppo dei rapporti costruttivi tra Regioni, Città, Stati ed organismi della Società Civile"; 4) del **Presidente della Repubblica di Bosnia-Herzegovina**, per le importanti azioni umanitarie svolte dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia; 5) dell'approvazione dell'**Appello per la Pace nella ex Jugoslavia** da parte di circa 200.000 persone in tutto il mondo, tra esse: premi Nobel, Capi di Stato, esponenti della cultura, della religione, della politica e dell'economia; 6) dell'approvazione da parte di Premi Nobel e scienziati di ogni parte del mondo dell'**Appello mondiale per l'Acqua**; 7) dell'approvazione da parte di esponenti delle istituzioni e della Società Civile dell'Appello per i sassi di Matera; 8) dell'approvazione da parte di Premi Nobel e di uomini e donne di cultura e di scienza dell'Appello per l'Albania; 8) dell'approvazione da parte di circa 15.000 persone dell'Appello per i Balcani e per il Kosovo; 9) delle 561 istituzioni (Accademie nazionali e regionali, Università, Città, Regioni, Province, Isole, Istituti di cultura e di ricerca) che – in rappresentanza di 27 Paesi euromediterranei – hanno formalmente aderito all'Accademia del Mediterraneo conferendole legittimità e rappresentatività; 10) delle oltre 30 istituzioni che hanno offerto sedi prestigiose e personale per l'avvio delle attività nelle sedi tematiche distaccate della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* e dell'Accademia del Mediterraneo: tra queste si segnalano quelle appartenenti alle Regioni del Mezzogiorno d'Italia (Obiettivo 1) e che hanno predisposto progetti nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione culturale; 11) dei Capi di Stato, Capi e membri di Governo, Presidenti di Regioni, Province e Collettività locali, Sindaci, Rettori di Università, Premi Nobel, Rappresentanti di prestigiose Istituzioni culturali e scientifiche che hanno aderito in qualità di fondatori e membri di diritto all'Accademia del Mediterraneo; 12) del Ministro degli Affari Esteri Lamberto Dini che, già con lettera inviata il 31 marzo 1999 (prot.014/671) al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica Zecchino auspicava la

concessione di un contributo annuo di 5 miliardi di lire ed evidenziava: " l'Accademia del Mediterraneo è l'istituzione maggiormente rappresentativa del mondo accademico ed universitario euro-mediterraneo, con l'adesione – tra gli altri – di 63 accademie e 168 università in rappresentanza della gran parte dei Paesi euro-mediterranei. Ente promotore dell'Accademia è la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*–onlus che prevede, tra i suoi obiettivi statutari, di consolidare, potenziare e sviluppare la suddetta Accademia. Data la rilevanza e gli obiettivi dell'Accademia e l'interesse per il nostro Paese a mantenerne in Italia il fulcro delle attività, è necessario assicurare all'Accademia, per il tramite della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*, un contributo straordinario. Tale contributo potrebbe essere erogato a valere sui fondi destinati alle attività di ricerca e formazione svolte dagli istituti scientifici e culturali non universitari nelle regioni 'obiettivo uno' . Ciò in analogia con quanto già avvenuto per altri Istituti di studi e di ricerca del Mezzogiorno, che sono stati considerati meritevoli di sostegno finanziario nel 1998"; **13)** del **Ministero degli Affari Esteri** e del **Ministero del Commercio con l'Estero** che, di concerto con il **Ministero del Tesoro**, hanno elaborato le *"Linee guida per l'attuazione della politica d'internazionalizzazione economica e culturale del Mezzogiorno"*, dove, nella misura n.23 è scritto: " Rafforzamento della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* e dell'Accademia del Mediterraneo, istituzione che negli ultimi anni ha promosso un'intensa attività di coordinamento e promozione degli studi e del dibattito su tematiche del Mediterraneo e che, ora, richiede una organica pianificazione delle attività ed una più stretta finalizzazione funzionale ai deficit di conoscenza e diffusione di informazioni, soprattutto con riferimento alle tematiche economico-sociali"; **14)** del **Ministero degli Affari Esteri**, che nelle *"Linee di intervento per i collegamenti con le aree esterne"* individuate dal Tavolo XVII, ha selezionato – assegnando loro i numeri indicati in parentesi - i seguenti progetti, presentati dalla Regione Campania e dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*: Banca dati della Società civile (n.28), Accademia del Mediterraneo (n.29), Euromedcity (n.30), Formazione di operatori della Società civile (n.31); **15)** del **Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica** che con D.M. 680 del 26 febbraio 1998 pubblicato sulla G.U. n.98 del 29.4.1998 ha assegnato un contributo straordinario per il funzionamento strumentale di attività di ricerca e formazione della Fondazione; **16)** del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** che, con decreto del 20/4/99 pubblicato sulla G.U . n. 113 17/5/99, ne ha riconosciuto la personalità giuridica ; **17)** della **Commissione europea** che, riconoscendone l'alto valore culturale e rappresentativo oltre che la capacità organizzativa, le ha affidato il coordinamento degli eventi programmati nell'anno 2000 in occasione della commemorazione di Re Hussein bin Talal di Giordania ; **18)** della **Commissione europea** che, attraverso il programma Euromed Audio Visuel, le ha affidato l'organizzazione e il coordinamento del progetto Cinemamed. In questo modo si è consolidato un riconoscimento internazionale che, di fatto, ha identificato nella *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – e negli organismi da essa costituiti: l'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY ed ISOLAMED – un'istituzione di riferimento, per legittimità e rappresentatività, nell'ambito del partenariato euromediterraneo.

PREMESSO che la Giunta Provinciale di Genova intende ricordare qui di seguito gli eventi internazionali più importanti realizzati dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* in proprio e/o in collaborazione:

"IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (*Napoli, 24-25 novembre 1995 - Palazzo Serra di Cassano);* "L'EUROPA TRA DIMENSIONE MEDITERRANEA E MONDIALIZZAZIONE : RIPENSARE L'UNIVERSITA'" *(Genova, 22 marzo 1996; Palazzo Ducale, Salone Minor Consiglio);* "WORLD WATER DAY 1995" (*Napoli-Caserta-Roma-Bari, 19-23 marzo 1995);* "COMMUNITY PSYCHOLOGY AND SOCIAL EMPOWERMENT" (*Roma, 25-27 maggio 1995);* "SALVIAMO IL MEDITERRANEO" (*Vatolla Perdifumo (Sa), 30 giugno-1° luglio 1995; Castello de Vargas);* "LE CITTA' DEL MEDITERRANEO" (*Barcellona, 8-9 marzo 1995)*; "ECRITURE ET PRATIQUES DANS LES CAMPS DE CONCENTRATION NAZIS" (*Reims, 20-22 settembre 1995)*; "CIRCOLAZIONE ILLECITA DEI RIFIUTI" (*Roma, 3 ottobre 1995)*; "VOLONTARIATO E VOLONTARIATI" (*Torino, 8 ottobre 1995*); "MARI E PORTI" (*Trieste, 14 ottobre 1995; Stazione*

205

Marittima - Sala Oceania); "I CENTRI STORICI DEL MAROCCO" (*Essaouria (Marocco), 10-12 novembre 1995)*; "MEETING OF THE MEDITERRANEAN GROUP ON EDUCATION FOR DEVELOPMENT" (*Torremolinos - Malaga, 17-19 novembre 1995)*; "BOSNIA : DALLA GUERRA ALLA PACE ATTRAVERSO LO SVILUPPO ECONOMICO" (*Penne (Pescara), 1-2 dicembre 1995)*; "DA MEGARIDE 94 AD HABITAT II. DEGRADO URBANO E CITTA' CABLATA. SULLA STRADA DI ISTANBUL" (*Napoli, 2 dicembre 1995)*; "MONOTEISMO E CONFLITTO" (*Napoli, 13 - 15 dicembre 1995)*; "IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (*Galassia Gutenberg - Napoli, 18 febbraio 1995)*; "PAROLE, IMMAGINI E SUONI DI UNA GUERRA FRATRICIDA" (*Torino, 22 maggio 1995)*; "IL VESUVIO : UN PARCO PER IL MEDITERRANEO" (*San Sebastiano al Vesuvio (Na), 30 giugno 1995; Palazzo Comunale)*; "GIORNATA NAZIONALE PER LA PACE IN BOSNIA" (*Napoli, 26 luglio 1995; Palazzo Serra di Cassano)*; "GLI ANGELI DEL MEDITERRANEO" (*Rutino, 14 agosto 1995)*; "NAPOLI CITTA' COMPETENTE"; "UN PONTE SULL'ADRIATICO : APPENA AL DI LA' DI QUESTO MARE" (*Cervia, 14-18 settembre 1995; Magazzini del Sale)*; "IL RUOLO DELLA SCUOLA NELLA PREVENZIONE DELLE CALAMITA'" (*Napoli, 11 ottobre 1995; Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Napoli "Federico II")*; "MEDITERRANEO : IDENTITA' E CULTURA - MEDITERRANEO : IDENTITA' E SCRITTURA" (*Alberobello-Taranto, 22-25 marzo 1995)*; "PROPER USE OF NATURAL RESOURCES" (*Matera, 20-21 aprile 1995; Gravina, 22 aprile 1995)*; "INCONTRO DI AVERROES : IL TEMPO DELLE FRATTURE" (*Marsiglia, 11 novembre 1995)*; "AGENDA 21 - IL MEDITERRANEO E LE SUE CITTA'" (*Roma, 22 novembre 1995)*; "MOSTRA FOTOGRAFICA CIBO E GUERRA" (*Napoli, 7 dicembre 1995 - 13 gennaio 1996)*; "MOSTRA SOFFERENZA E SPERANZA" (*Napoli, 10 dicembre 1995; Museo dell'Opera di Santa Chiara)*; "PER NON DIMENTICARE" (*Napoli, 10 dicembre 1995; Chiesa di Santa Maria La Nova)*; "ALBEROBELLO FESTIVAL" (*Alberobello, 18-22 luglio 1995)*; "NOBEL PEACE PRIZE CONCERT 1995" (*Oslo, 11 dicembre 1995; Concert Hall)*; "MEDITERRANEO" (*Ventimiglia, 10 maggio 1995)*; "PRIMA GIORNATA PER LA PACE DEI POPOLI DEL MEDITERRANEO" (*Napoli, 1° gennaio 1996; Basilica di Santa Chiara)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA ORIENTALE" (*Trieste, 20 gennaio 1996)*; "PREMIO MASSIMO TROISI"; *San Giorgio a Cremano (Na), 23 giugno 1996*; "NAPOLI : CAPITALE DEL MEDITERRANEO ?" (*Napoli, 3 dicembre 1996)*; "NAPOLI CITTA' BLU" (*Napoli, 12 aprile 1996; Grande Albergo Vesuvio)*; "IV COLLOQUI DI COOPERAZIONE UNIVERSITARIA" (*Palermo, 13-16 maggio 1996)*; "UN UNICO MARE : L'ADRIATICO, UN UNICO IMPEGNO : LA PACE" (*Ravenna, 4 aprile 1996)*; "I PORTI DEL MEDITERRANEO : MAPPE PER UNA NAVIGAZIONE TEATRALE" (*Roma, 15 aprile 1996)*; "T/DAY" (*16.04.96)*; "LA POLITICA DI PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO ED IL RUOLO DELL'EUROPA NEI NUOVI ASSETTI GEOECONOMICI IN MEDIO ORIENTE" (*Napoli, 17 aprile 1996; Palazzo Serra di Cassano)*; "INCONTRO DELLE RETI CULTURALI EUROPEE" (*Torino, 2-9 maggio 1996)*; "LA CITTA' ATTIVA" (*Torino, 17-18 maggio 1996)*; "ULISSE : ARCHEOLOGIA DELL'UOMO MODERNO" (*Roma, 29-31 maggio 1996)*; "COLLOQUE POSTCOLONIALISME" (*Parigi, 30-31 maggio 1996)*; "AMOR DI MARE" (*Roma, 31 maggio-16 giugno 1996; Piazza del Popolo)*; "LA MACEDONIA E IL MEDITERRANEO" (*SKopje, 24-25 ottobre 1996)*; "SETTIMANA ITALO-ARABA" (*Napoli, 4 - 9 novembre 1996; Mostra d'Oltremare)*; "EUROPA-MEDITERRANEO : POLITICA E STRUMENTI DI ATTUAZIONE" (*Napoli, 23 novembre 1996)*; "CULTURE E POLITICHE STRUTTURALI, UN CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO REGIONALE E ALL'OCCUPAZIONE" (*Bruxelles, 26 novembre 1996; Parlamento Europeo)*; "VOCI DAL MEDITERRANEO" (*Genova, 16-17 febbraio 1996; Aula del Consiglio Regionale della Liguria)*; "I COMPITI DEGLI INTELLETTUALI NELL'EUROPA DI OGGI" (*Genova, 23-24 maggio 1996; Palazzo Ducale, Salone del Maggior Consiglio)*; "HABITAT II", Preconferenza ONU (*Napoli, 21-23 marzo 1996)*; "LE UNIVERSITA' PER IL MEDITERRANEO" (*Il Cairo, 21-23 marzo 1996)*; "VERSO LA SOCIETA' MULTICULTURALE" (*Nuoro, 2-3 maggio 1996)*; "SCRIVERE IL MAGHREB, LEGGERE L'EUROPA" (*Trieste, 7 maggio 1996)*; "LA MEDITERRANEE EN DEVENIR" (*Corsica, 2 settembre 1996)*; "IL PROCESSO DI PACE OGGI" (*Bruxelles, 18 settembre 1996)*; "LES ESPACE MEDITERRANEENS " (*Lussemburgo, 17-19 ottobre 1996; Centre Universitaire de Luxembourg)*; "PARTENARIAT EURO-MEDITERRANEEN ET COOPERATION DECENTRALISEE" (*Marrakech (Marocco), 31 ottobre 1996)*; "ITALIANI NEL MONDO" (*Napoli, 15 - 17 novembre 1996; Centro Internazionale Congressi Mediterraneo)*; "ALGHERO, SARDEGNA,

MEDITERRANEO" Terza Rassegna Internazionale del Documentario Mediterraneo (*Alghero, 22-27 agosto 1996)*; "MEDITERRANEO : VIAGGIO ATTRAVERSO LA NOSTRA ANIMA" (*Messina, 30 novembre 1996)*; "IL VIAGGIO : DAL GRAND TOUR AL TURISMO POST INDUSTRIALE" (*Roma, 5 - 6 dicembre 1996)*; "MOSTRA DI DISEGNI BAMBINI A SARAJEVO" (*Napoli, marzo 1996)*; "TRATTO CONTINUO - T. DAY : UN GIORNO DI ORDINARIA (IN) TOLLERANZA" (*Milano, 16 aprile 1996)*; "MOSTRA CALEIDOSCOPIO, PROGETTO EUROPA" (*Torino, 15 maggio 1996)*; "LA CULTURA DEL COSTRUIRE NEL SOTTOSUOLO NEL BACINO DEL MEDITERRANEO" (*Genova, 16 maggio 1996; Palazzo Ducale);* "MOSTRA EX-JUGOSLAVIA : DIARIO DI UNA GUERRA" (*Ostellato-Ferrara, 24 aprile-31 maggio 1996)*; "I SAPERI DEL FEMMINILE: Il Mediterraneo antico e le scelte per il nostro futuro" (*Torino, 18 maggio 1996; Salone del Libro, Sala Londra Lingotto);* "IL MEDITERRANEO : IMMAGINI E RAPRESENTAZIONI - PACE : DIFFERENZE, CONFRONTO E SOLIDARIETÀ" Modelli di formazione e intervento per l'educazione alla pace per insegnanti di scuola elementare, media e superiori Roma, 6/11/95 - 8/11/95 - 10/11/95 - 4/3/96 - 6/3/96 - 8/3/96; "EUROPA Y EL MEDITERRANEO : EXAMEN DE URGENCLA" (*Madrid, 1-6 luglio 1996)*; "II CORSO UNIVERSITARIO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO" (*Genova, 6 novembre 1996)*; "VISIONI A ..." (*Roma, 10 agosto 1996)*; "DOVE CRESCE L'ULIVO" (*Genova, 22 marzo 1996)*; "ONDE CRESCE A OLIVEIRA" (*Lisbona, 15 settembre 1996)*; "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace – I edizione" (*Napoli, 5 gennaio 1996)*; "SARAJEVO WINTER 97" (*Sarajevo, 7 febbraio - 21 marzo 1997)*; "FIESTA MEDITERRANEA" (*Roma, 16 giugno 1996)*; "MIGRANTI" (*Sarajevo, 7 - 8 novembre 1996)*; "DOMINUS HUMANISSIMUS" (*Napoli, 8 dicembre 1996)*; "XIII INTERNATIONAL FESTIVAL SARAJEVO" - "SARAJEVO WINTER '97" (*Sarajevo, 7 febbraio - 21 marzo 1997)*; "L'EUROPA E IL MEDITERRANEO ALL'ALBA DEL XXI SECOLO" (*Marsiglia, 25 - 26 aprile 1997)*; "IL LIBERALISMO NEL XXI SECOLO" (*Napoli, 4 - 7 giugno 1997)*; "IL MEDITERRANEO CULLA DELLA CIVILTA' OCCIDENTALE" (*Napoli, 28 ottobre 1997)*; "L'ITINERARIO DI ITALO CALVINO DAL NEOREALSIMO ALLE LEZIONI AMERICANE" (*Napoli, 9 maggio 1997)*; "LA PROMOZIONE DEL TURSIMO NAUTICO QUALE FATTORE TRAINANTE PER LO SVILUPPO DELLE COSTE DELLA CAMPANIA E DEL MEDITERRANEO" (*Napoli, 10 giugno 1997)*; "IL CORALLO MEDITERRANEO" (*Santa Margherita Ligure, 27 settembre 1997);* CORSI DI ALTA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO - "MODULO DI FORMAZIONE PER ESPERTI DI RETE" Organizzati dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* per il Provveditorato agli Studi di Napoli 25/1/97 - 22/2/97 - 15/3/97 - 12/4/97; "LA RAPPRESENTAZIONE DEL MEDITERRANEO NELL'IMMAGINARIO DEI GIOVANI"; "PATOLOGIA AMBIENTALE"; "POPOLI E CULTURE NELL'AREA MEDITERRANEA: INCONTRI - SCONTRI – MOVIMENTI" Organizzati dall'Istituto per la Storia della Resistenza dell'Italia contemporanea della provincia di Rimini e coordinati da esperti di Proteo dell'Emilia Romagna e dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo.* 25/10/96 - 21/2/97 - 3/3/97 - 7/3/97; Corso di aggiornamento per insegnanti " La geografia e il paesaggio""PATOLOGIA AMBIENTALE" (*Napoli, 16 gennaio - 29 maggio 1997; Università Federico II - II Medicina Interna - Aula n.1)*; "IL MEDITERRANEO" Corso di aggiornamento (*Napoli, 18 febbraio 1997)*; "QUALE MEDITERRANEO NEL 2000" (*Roma, 11 giugno 1997)*; "INNOVAZIONE FINANZIARIA COME FATTORE SVILUPPO" (*Napoli, 12 aprile 1997)*; "TERRA : INCIPIT VITA NOVA" (*Torino, 16 aprile 1997; Politecnico di Torino, Castello del Valentino)*; "QUESTO MEDITERRANEO" (*Torino, 19 aprile 1997)*; "V SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECOSISTEMA MARINO" (*Gaeta, Napoli, Ustica, 11 - 15 giugno 1997)*; "CASA MEDITERRANEA: MODELLI E DEFORMAZIONI" (*Napoli, 7 maggio 1997)*; "L'ISLAM ET L'ESPACE MEDITERRANEEN" (*Lussemburgo, 25 - 27 settembre 1997)*; "ALEXANDRIE ET LE DIALOGUE DES CULTURES D'HIER À DEMAIN" (*Alessandria di Egitto, 27 - 28 settembre 1997)*; "XXVème Session Plénière de la CRPM" (*La Rochelle, 8 - 10 ottobre 1997)*; "EBRAISMO, ISLAM, CRISTIANESIMO. CONOSCERSI PER DIALOGARE" (*Savona, 10 - 12 ottobre 1997)*; "MEDITERRANEE: LE PORTULAN DES ECHANGES" (*Arcachon, 13 - 14 ottobre 1997)*; "EURO-MED TRAFFIC FOCUS" (*Campo Santa Margherita, 13 - 15 ottobre 1997)*; "SUMMER UNIVERSITY ON EURO-MEDITERRANEAN CULTURAL COOPERATION" (*Barcellona, 22 - 28 settembre 1997)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 21-25 gennaio 1997; Cinema Excelsior; Sala Excelsior - Sala Azzurra)*; "IL CINEMA DEI PAESI ARABI" (*Roma,*

27-31 gennaio, Accademia Egiziana Palermo, 1-9 febbraio, Cinema Rouge et Noir; Bologna, 12-19 febbraio, Cinema Lumiere; Torino, 21 febbraio-4 marzo, Cinema Massimo; Venezia, 5-26 marzo, Cinema Accademia; Napoli, 8-15 marzo, Teatro Nuovo - 1997); "SALONE DEL LIBRO '97" Stand Edizioni Magma (*Torino, 22 - 27 maggio 1997)*; "OBIETTIVO MEDITERRANEO: ARCHITETTURA - PAESAGGIO - COSTUME (1850 - 1900)" (*Bologna, 9 - 23 gennaio 1997; Associazione Culturale Italo Francese)*; "BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO" (*Torino, 17-23 aprile 1997)*; "SIMBOLOGIE MEDITERRANEE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "FRA CIELO E TERRA: LE CAMPANE GERUSALEMME IN VAL D'EGOLA" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "LA TERRA E IL MARE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "MEDITERRANEO LUCE E ENERGIA, CONDUTTORE LIQUIDO DI CIVILTA'" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "SPIRITUALITA' NELL'ARTE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "GERUSALEMME DAL CIELO" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "PORTE DI CATTEDRALI" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "AMOR DI MARE" (*Roma, 6 - 15 giugno 1997)*; "SIMBOLOGIE MEDITERRANEE" (*Sciacca, luglio - settembre 1997)*; "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace II edizione" (*Napoli, 4 gennaio 1997; Basilica di Santa Chiara)*; "RIEVOCAZIONE STORICA" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "GERUSALEMME" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "SERATA DI POESIE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "L'ACQUA NEI PAESI MEDITERRANEI" (*Napoli, 4 - 5 dicembre 1997)*; "RASSEGNA CINEMATOGRAFICA, SARAJEVO, IERI E OGGI" (*Bologna, 25 aprile 1998)*; "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace III edizione" (*Napoli, 4 gennaio 1998; Basilica di Santa Chiara)*; "Il FORUM CIVILE EUROMED: OBIETTIVI E MEZZI PER IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO" (*Bruxelles - Parlamento Europeo, 1° luglio 1998)*; "TURISMO E CULTURA NEL MEDITERRANEO ALLE SOGLIE DEL TERZO MILLENIO" (*Napoli, 9 ottobre 1998)*; "ASSISI CENTRO DEL MEDITERRANEO" (*Assisi, 11 settembre 1998)*; "IL MAR NERO ED IL MAR MEDITERRANEO DI FRONTE AL TERZO MILLENNIO" (*Bari, 9 luglio 1998)*; "LA COOPERATION ET LE DÉVELOPPEMENT EN MEDITERRANEE" (*Split - Brela, ottobre 1998)*; "COLLOQUI INTERCULTURALI" (*Palermo, 11 - 13 novembre 1998; Mediterraneo 3° Millennio, prima l'Uomo)*; "HUITIEME CENTENAIRE DU DECES D'IBN RUSHD" (*Marrakech, 12 - 15 dicembre 1998)*; "IX ASSEMBLEA PLENARIA DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA" (*Montpellier, 4 febbraio 1998)*; "BACINO DEL MEDITERRANEO E STRATEGIE DI SVILUPPO" (*Napoli, 3 - 4 aprile 1998)*; "PER UNA CONVERGENZA MEDITERRANEA SUI DIRITTI DELL'UOMO" (*Palermo, 19 aprile 1998)*; "V CONFERENZA DEGLI ORGANISMI DI RADIOTELEVISIONE E DEGLI OPERATORI DELL'AUDIOVISIVO MEDITERRANEO" (*Tunisi, 18 - 22 aprile 1998)*; "CITTA' D'ARTE E OCCUPAZIONE NUOVE LINEE D'AZIONE DELL'UNIONE EUROPEA" (*Roma, 20 aprile 1998)*; "MULTIMEDIA ACCESS TO EURO-MEDITERRANEAN CULTURAL HERITAGE" (*Cairo, 27 - 29 aprile 1998)*; "LA SOCIETA' EUROMEDITERRANEA DELL'INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO" (*Cagliari, 29 - 30 aprile 1998)*; "FEMMES ET HOMMES, DECIDONS ENSEMBLE" (*Parigi, 12 - 13 giugno 1998)*; "LES PACTES SOCIAUX DANS LA ZONE EURO-MEDITERRANEENNE. ANALYSE COMPARATIVE ET EXPERIENCES VECUES" (*La Marsa, 17- 19 luglio 1998)*; "OCCIDENTE IN ISLAM" (*Amman, 8 - 13 novembre 1998)*; "1° CONFERENZA NAZIONALE SULL'OCCUPAZIONE" (*Marrakech, 12 - 15 dicembre 1998)*; "ASCOLTARE IL MEDITERRANEO" (*Rimini, 7 - 8 novembre 1998)*; "EL UNIVERSO CREADOR MEDITERRANEO" (*Napoli, 21 maggio 1998)*; "IL MARE CHE UNISCE. SCUOLA, EUROPA E MEDITERRANEO" (*Sestri Levante, 22 - 24 ottobre 1998)*; "CORSO DI FORMAZIONE PER RESPONSABILI D'ASSOCIAZIONI GIOVANILI DEL BACINO MEDITERRANEO" (*Napoli, 10-21 maggio 1998)*; "VIVERE BENE L'EUROPA A QUALSIASI ETA': QUALI PRESUPPOSTI GIURIDICI E PEDAGOGICI" (*Napoli, 1- 2 dicembre 1998)*; "NAPOLI PER MARCELLO MASTROIANNI" (*Napoli, 22 gennaio 1998; Circolo della Stampa)*; "COMMEMORATION EUROPEENNE DU 800° ANNIVERSAIRE D'AVERROES" (*La Sorbonne, 6 giugno 1998; Cordova, 26 settembre 1998)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 24 gennaio 1998)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 17-24 gennaio 1999)*; "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace IV edizione" (*Napoli, 5 gennaio 1999; Basilica di Santa Chiara)*; "LE REGIONI E IL PARTENARIATO EUROEMEDITERRANEO" (*Siracusa, 16 gennaio 1999)*; "NAPOLI CITTA' COMPETENTE" (*Napoli, 29 gennaio 1999)*; "L'ISTRUZIONE NEL MEDITERRANEO" (*Napoli, 2*

febbraio 1999); "IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO" *(Aix en Provence, 18 febbraio 1999);* "LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL MEDITERRANEO" *(Roma, 30 giugno 1999);* "EBRAISMO, CRISTIANESIMO, ISLAM" *(Savona, 1 ottobre 1999);* "LE ROLE DE LA SOCIETE CIVILE" *(Bruxelles, 16 ottobre 1999);* "IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" *(Lecce, 19 ottobre 1999).*

PREMESSO che attualmente la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha bisogno di risorse crescenti per sostenere l'impegno derivante dalle attività dell'*Accademia del Mediterraneo, di Euromedcity* e di *Isolamed* per illustrare e distribuire nelle varie sedi distaccate e che la Regione Campania ha potuto coprire solo in parte i costi dell'imponente e importante attività della Fondazione.

Visto il parere espresso, per quanto di spettanza, ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 del Direttore responsabile del Servizio, così formulato "favorevole"

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per quanto in premessa esplicitato, che si ha per qui di seguito integralmente riportato, di fare voti affinchè:

1) il Governo e il Parlamento della Repubblica provvedano ad assicurare, con adeguati provvedimenti legislativi, l'attuazione di una linea di sostegno continuativo - così come indicata dal Ministro degli Affari Esteri o altre equivalenti e di concerto con i Ministri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, per i Beni e le Attività Culturali, della Pubblica Istruzione, degli Affari Esteri, dell'Ambiente – così da garantire l'esistenza della *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO* che, con l'istituzione dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, di EUROMEDCITY e di ISOLAMED, costituisce, per il Mezzogiorno e per l'Italia, un patrimonio unico ed insostituibile della cultura e della scienza europea e mediterranea nonchè uno strumento essenziale per l'attuazione delle politiche di internazionalizzazione culturale e politica nell'area euromediterranea.

2) Il Parlamento Europeo e la Commissione Europea provvedano ad assicurare, con adeguati provvedimenti, l'attuazione di una linea di sostegno a favore della FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO che, con l'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY, ISOLAMED ed ALMAMED costituisce uno strumento di rilievo per l'indispensabile attuazione del partenariato euromediterraneo.

Relatore: Paolo Tizzoni

109

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Bruno Cervetto)

P.II. PRESIDENTE
Il Vice Presidente
(Paolo Tizzoni)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DELLA GIUNTA
PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 23 FEB. 2000
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA AI SENSI
DELL ART. 47, COMMA 1, DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142, A
DECORRERE DAL 6 MAR. 2000

GENOVA - 6 MAR. 2000 IL SEGRETARIO GENERALE

210

COMUNE DI CATTOLICA

il Sindaco

Cattolica, 2 febbraio 2000

prot. n° 1340

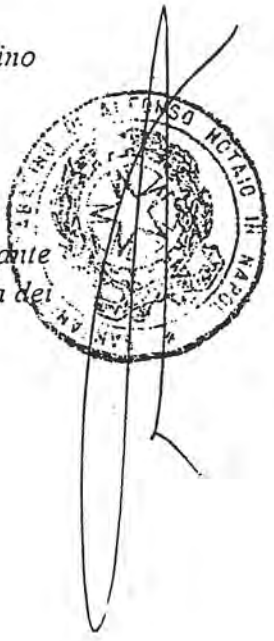
Onorevole Nicole Fontaine
Presidente del Parlamento
Europeo
Rue Wierz - B.P. 1047
B. 1047 BRUXELLES

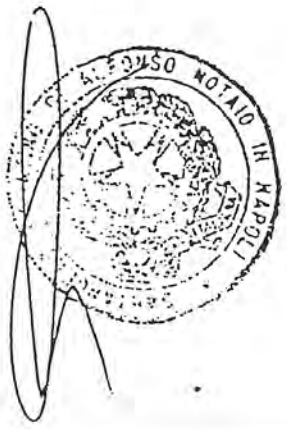
Onorevole Romano Prodi
Presidente della Commissione Europea
Rue de La Loi, 200
1049 BRUXELLES

Onorevole Carlo Azeglio Ciampi
Presidente della Repubblica Italiana
Palazzo del Quirinale
ROMA

Onorevole Nicola Mancino
Presidente del Senato
Palazzo Madama
ROMA

Onorevole Luciano Violante
Presidente della Camera dei
Deputati
Palazzo Montecitorio
ROMA





211

COMUNE DI CATTOLICA

il Sindaco

Onorevole Massimo D'Alema
Presidente del Consiglio
dei Ministri
Palazzo Chigi
ROMA

Onorevole Lamberto Dini
Ministro degli Affari Esteri
Palazzo della Farnesina
ROMA

e p.c.

Prof. Arch. Michele Capasso
Presidente della Fondazione Laboratorio
Mediterraneo
via Mergellina, 35/d
NAPOLI

Egregi Signori,

ho il piacere di comunicare alle SS.LL. che il Consiglio Comunale di Cattolica, con deliberazione n° 5 del 31 Gennaio 2000, ha espresso la volontà di fare voti al Parlamento ed al Governo della Repubblica Italiana, al Parlamento Europeo ed alla Commissione Europea affinché assicurino, con adeguati provvedimenti, l'attuazione di azioni di sostegno in favore della Fondazione Laboratorio del Mediterraneo, con la quale questo Comune ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa.

Confidando in un positivo accoglimento, si allega copia della Delibera Consiliare e si porgono i più distinti saluti.

Dott. Gian Franco Micucci

47033 Cattolica (RN) Piazza Roosevelt, 5 • Tel 0541/966501 - Fax 0541/966566 • http://www.cattolica.net • Email: sindaco@cattolica.net

Comune di Cattolica

Provincia di Rimini

CATTOLICA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 31/01/2000

OGGETTO:
VOTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CATTOLICA AL PARLAMENTO ED AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA, AL PARLAMENTO EUROPEO ED ALLA COMMISSIONE EUROPEA PER AZIONI DI SOSTEGNO A FAVORE DELLA FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO

L'anno duemila il giorno trentuno
del mese di Gennaio alle ore 21,20 nella Residenza Comunale
il Consiglio Comunale, si è riunito in seduta ordinaria
Assume le funzioni di Presidente l'avv. GIOVANNA UBALDUCCI
Partecipa il Segretario Generale Dr. GIUSEPPE CIANCI
Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Micucci Gian Franco	P	Sindaco		
Ubalducci Giovanna	P		Ruggeri Antonio	P
Prioli Giuseppe	P		Pecci Enrico	P
Cerri Giovanni	P		Bannini Roberto	P
Bertuccioli Raffaella	P		Campolucci Roberto	P
Filippini Massimo	P		Ercolessi Luca Maria	P
Trebbi Andrea	P		Bernardini Omar	P
Del Corso Pierangelo	P		Cibelli Leo	
Gaudenzi Giovanna	P		Baldaccini Enrico	P
Di Giacomi Giona	P		Tonti Paolo	
Pasini Fabio	P		Sanchi Anna Maria	P

PRESENTI N. 19

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.
Si dà atto che all'inizio della seduta erano presenti gli assessori:PAZZAGLINI, TEBALDI, TENTI, LORENZI, e PIVA
Sono nominati scrutatori: *

Visti i PARERI di cui all'art.53 della Legge 142/1990, modificato dal c. 85 dell'art.17 della L. 127/1997 e dal c. 3 dell'art.13 L.265/1999

Parere favorevole per la REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del Servizio

DR. F. RINALDINI

Parere favorevole per la REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile coordinamento Servizi finanziari

Rag. M. Lumbardu

213

Terminata la relazione introduttiva del Sindaco, depositata agli atti della presente deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* si pone come attivatrice originale della Società Civile del Mediterraneo per un effettivo dialogo culturale tra tutti i popoli che vi convergono direttamente, con particolare riguardo al Sud-Est europeo ed ai Paesi della sponda del Sud che per vicende storiche sono rimasti in una posizione secondaria sul piano della cultura e della politica internazionale degli ultimi secoli.
Non si può concepire seriamente un'età postcoloniale senza sentire profondamente l'unità che lega tutti i Paesi del Mediterraneo, qualunque sia il loro grado di sviluppo sociale ed economico. In mancanza di questa visione unitaria e di un'azione unitaria conseguente, molti Paesi del Mediterraneo troveranno assai difficile uscire dalla situazione in cui sono caduti nel periodo in cui erano più oggetto che soggetto della storia (tratta degli schiavi, colonialismo, sfruttamento straniero delle risorse naturali ed umane per il Sud; stagnazione sotto grandi imperi e poi condizioni di sottosviluppo per il Sud-Est).
Per superare definitivamente l'attuale fase e arrivare alla piena partecipazione paritaria è necessaria una rivoluzione delle coscienze, basata sul riconoscimento della parte avuta da quei Paesi nella storia comune, e una rivoluzione politica che esca dalla pratica di assistenza diretta o indiretta per entrare nella logica di un partenariato vero, capace di riscoprire e rispettare l'individualità storica di tutti i popoli mediterranei e le loro originalità culturali al fine di stabilire forme associative assolutamente paritarie.
Premessa essenziale di questo processo è una nuova visione del Mediterraneo.
Punto d'origine della civiltà neolitica - che i più riportano alle falde del monte Zagros, mentre Jacques Cauvin in *Naissance des divinités, Naissance de l'agriculture*, (Paris,1994) colloca con solidi argomenti nel Vicino Oriente -, dell'urbanizzazione e della scrittura, questo mare ha visto nel corso del tempo lo sviluppo di regni ed imperi durante i quali si sono formate, attraverso interferenze e scambi, incontri e scontri che hanno dato una impronta decisiva allo sviluppo della civiltà umana.
Tale importanza sarà conservata attraverso tutte le vicende storiche che avranno come luogo il Mediterraneo (con gli imperi romano e bizantino, il califfato musulmano e il risorgere, a partire dal Medioevo, della società europea e lo splendore delle sue repubbliche e signorie) anche oltre il momento in cui lo spostamento del centro economico verso l'Atlantico porterà il Mediterraneo stesso ad un declino.
Attualmente, l'orientamento dell'asse economico verso il Pacifico, insieme ai processi di globalizzazione del mondo moderno, offrono al Mediterraneo un'occasione per ritrovare una sua nuova e originale posizione.
Questo però a condizione che il Mediterraneo venga visto nella sua interezza, non parzialmente per settori regionali o per settori categoriali.
Su questo la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha strutturato la propria principale azione, ponendo al centro il ruolo delle Regioni, delle Città e delle Collettività locali dei vari Paesi euromediterranei.

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (onlus) riconosciuta con personalità giuridica dalla Regione Campania con decreto n. 11315 del 25/3/97, e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con decreto del 20/4/99 pubblicato sulla G.U . n. 113 del 17/5/99. La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è riconosciuta "Ente culturale di Rilievo" con delibera n. 2228 del 18/5/99 della Regione Campania.
Le finalità della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* sono:

a) *Perseguire un ideale di pace e fratellanza tra i diversi popoli dell'area mediterranea siti sullo stesso mare - "culla" di alcune tra le più antiche civiltà umane - al fine di valorizzare la dignità del mondo Mediterraneo e le molteplici realtà che lo compongono e di*

contribuire a far sì che l'Italia possa assumere funzione di cerniera tra l'Europa ed i Paesi del Mediterraneo.

b) Registrare e rendere note le esperienze dei vari popoli euromediterranei per rimuovere ostilità ed incomprensioni, avvicinando, da Nord a Sud e da Est ad Ovest, le sponde del Mediterraneo.

c) Promuovere sempre più i valori condivisi mediante un dialogo rafforzato fra le culture che concorra al riavvicinamento delle società e dei popoli del Mediterraneo, nella consapevolezza delle sfide comuni e dell'impegno di corresponsabilità necessario per la creazione nella regione di un'area di pace e di prosperità condivisa.

d) Promuovere il valore e la coesistenza delle varie unità linguistico-culturali rendendo centrali i diritti dell'uomo e della Società Civile nella regione euromediterranea.

e) Promuovere e consolidare la conoscenza, la comunicazione, la comprensione, la cooperazione ed il rispetto tra i popoli mediterranei, anche attraverso la ricerca e la valorizzazione delle diverse tradizioni e culture, la tutela del territorio e dell'ambiente, la valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale euromediterraneo del passato e del presente.

f) Promuovere studi, ricerche, pubblicazioni, forum permanenti, convegni e incontri culturali.

g) Identificare e valorizzare una "cultura mediterranea" al fine di affermare, anche nelle diverse tradizioni, una comune identità che favorisca sentimenti di pace e di fraterna collaborazione fra i popoli.

h) Promuovere e sviluppare azioni di partenariato euromediterraneo e di cooperazione decentralizzata al fine di trasformare il discorso che si svolge nell'area mediterranea e coinvolge quella euromediterranea, ora concomitante ma diviso, in un colloquio generale aperto e costruttivo, che promuova l'incontro, lo scambio, il rispetto reciproco, la collaborazione e la solidarietà tra i Paesi vicini.

i) Progettare, sviluppare ed attivare banche dati specializzate in varie discipline nell'ambito delle relazioni euromediterranee, nonché un centro di documentazione e ricerca quale supporto tecnico e scientifico ai progetti ed alle attività realizzate dalla Fondazione.

i) Stabilire contatti con autorità, organismi pubblici e privati, enti morali ed istituzioni culturali e scientifiche di vari Paesi, per convenire forme di collaborazione e di sostegno.

k) Promuovere e valorizzare attraverso "EuromedCity" l'identità delle Città euromediterranee mediante progetti, provvedimenti ed azioni che riqualifichino il contesto urbano e la sua vivibilità e uno sviluppo sostenibile.

l) Favorire il dialogo ed il confronto costruttivo permanente tra i giovani dell'area mediterranea, al fine di attivare e strutturare scambi di esperienze e conoscenze su tematiche quali la scuola, il lavoro, la formazione, l'occupazione, i reciproci valori culturali.

m) Adoperarsi per adeguare le strutture scolastiche ed universitarie al fine di realizzare un curriculum di base comune a tutti i Paesi del Mediterraneo, sul quale inserire le diverse peculiarità e specializzazioni di ciascuna tradizione culturale, anche allo scopo di una equipollenza dei titoli scolastici ed universitari.

n) Costruire, in collaborazione con associazioni e reti di donne esistenti nell'area euromediterranea, strumenti che promuovano i diritti delle donne, in modo particolare quelli di cittadinanza nonché la loro partecipazione ai processi decisionali delle società.

o) Promuovere iniziative, ricerche ed interventi per la salute e il benessere psico-fisico, superando vecchie e nuove patologie, nonché azioni tese a favorire il benessere individuale e sociale, individuando gli aspetti che facilitino la costruzione di sinergie positive tra diversi Paesi e gruppi etnico-religiosi dell'area euromediterranea.

p) Instaurare rapporti con l'Unione europea e con altre istituzioni internazionali per il perseguimento degli scopi della Fondazione.

215

q) *Creare una rete tra i vari organismi della Società Civile euromediterranea al fine di rendere sempre più aderenti le espressioni politiche alle esigenze reali delle popolazioni e indirizzarle a una convergenza di intenti sulla base dei diritti dell'uomo e dei principi della tradizione democratica.*

r) *Istituire una rete di rapporti e scambi culturali e scientifici tra Università, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni ed organismi della Società Civile - dei Paesi euromediterranei e non - che perseguano scopi similari e che siano interessati a concorrere alla realizzazione di progetti globali capaci di rafforzare il partenariato euromediterraneo.*

s) *Essere lo strumento esecutivo dell'Accademia del Mediterraneo.*

t) *Assumere ogni iniziativa per assicurare punti di riferimento e di promozione dell'attività della Fondazione, intesa a collegare l'Italia con i Paesi del bacino mediterraneo.*

u) *Bandire concorsi per l'assegnazione di borse di studio e premi per ricerche, attività e studi attinenti i fini istituzionali della Fondazione.*

v) *Generalizzare il turismo culturale ed ambientale nelle forme attualmente ideate dalle società archeologiche e altri centri specializzati di storia della cultura.*

w) *Promuovere, organizzare e gestire:*

- *attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione con particolare attenzione a giovani disoccupati e/o occupati già inseriti;*
- *attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione per personale docente e non, delle pubbliche istituzioni ed amministrazioni e delle università;*
- *attività di formazione a distanza;*
- *attività di formazione indirizzata a studenti di ogni ordine e grado*
- *master di specializzazione post-universitaria;*
- *attività di formazione per i formatori;*
- *attività di formazione mirate al perseguimento degli scopi della Fondazione: in particolare per la formazione di operatori tecnici, scientifici e culturali della Società Civile euromediterranea;*
- *attività editoriali, informatiche, multimediali e audiovisive;*
- *attività in ogni ambito artistico-culturale-scientifico: musica, danza, cinema, letteratura, pittura, arti figurative, ecc.*
- *iniziative per l'assegnazione di premi per la pace, la cultura, la scienza, l'arte, ecc.*

PREMESSO che la Fondazione realizza le finalità indicate attraverso i seguenti organismi da essa costituiti:LABMED, ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY, ISOLAMED.

In tale contesto la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha sottoscritto protocolli di collaborazione con Stati, Regioni, Città, Enti, Istituzioni, Università ed Associazioni dei vari Paesi mediterranei al fine di promuovere e sostenere lo sviluppo del partenariato euromediterraneo.
Tra i principali protocolli sottoscritti si segnalano:

STATI: *Albania, Bosnia, Israele, Macedonia, Malta, Giordania, Marocco, Tunisia, Spagna, Francia, Grecia, Portogallo, Autorità Nazionale Palestinese, Cipro.*

REGIONI: *Abruzzo, Calabria, Campania, Catalogna, Corsica, Liguria, Piemonte, Sicilia, Friuli-Venezia-Giulia, Toscana, Algarve, Emilia Romagna, PACA.*

CITTA': *Algeri, Amman, Assisi (Bettona), Avellino, Barcellona, Bologna, Casablanca, Cattolica, Chieti, Genova, Gerico, Lecce, Lisbona, Livorno, Ljubijana, Marrakech, Montpellier, Napoli, Ohrid,*

Palermo, Porto Torres, Roma, Sarajevo, Sestri Levante, Skopje, Torino, Trieste, Tunisi, Cairo, Algeri, Marsiglia, Bari, Spalato, Struga, Atene, Istanbul, Alessandria, Nardò.

UNIVERSITA': *Comunità delle Università Mediterranee – CUM (Bari), Istituto Universitario Orientale (Napoli), La Sorbonne (Parigi), La Sapienza (Roma), Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università di Alessandria (Egitto), Università di Bari, Università di Palermo, Università di Trieste, Università Federico II (Napoli), Università di Bologna, Università di Marrakech, Universtà di Rabat, Università di Tunisi, Università di Giordania (Amman), Università di Cadi Ayyad (Marrakech).*

ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, ONG: *Alpe Adria Cinema (Trieste), Associazione Gron (Napoli), Centre d'Etudes Mediterranéens (Tunisi), Centro Francescano di Cultura "Oltre il Chiostro" (Napoli), Centro Paesaggio (Napoli), Cineteca del Comune di Bologna, Comunità Mediterranea dei Trasporti (Roma), C. S. I. Piemonte (Torino), Fondazione Humaniter (Milano), Fondation Pégase (Bruxelles), Greenpeace (Roma), GOAL (Organismo Generale della Bibliotheca Alexandrina), International Peace Center di Sarajevo (Bosnia), LEM (Livorno Euro-Mediterranea), ONU-IDNDR (Ginévra), Provveditorato agli Studi di Napoli, Sipco (Società Italiana di Psicologia di Comunità) Napoli, Società Umanitaria (Milano), UNESCO, Unione Europea, Università Euromediterranea Itinerante, WWF Italia.*

PREMESSO che LABMED è una rete orizzontale e partecipata, attivata dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*. Essa intende rendere più efficace la comunicazione tra i partner delle Regioni mediterranee e quindi farsi strumento operativo per la Comunità Europea nell'ambito del programma Euromediterraneo.

LABMED è una grande *Banca Dati* a disposizione del partenariato intermediterraneo per raccogliere la descrizione e l'aggiornamento continuo di progetti, ricerche e iniziative per lo sviluppo dell'area mediterranea. L'obiettivo è riunire quanti lavorano per il Mediterraneo, fornire loro l'accesso ai mezzi necessari, sostenere via via i progetti, e creare occasioni e luoghi di incontro permanenti delle Società Civili.

Infatti il ruolo di associazioni, sindacati, università, collettività locali, fondazioni ed organismi sociali, risulta indispensabile per intraprendere una politica globale e articolata del Mediterraneo.

Dalla loro partecipazione e dal loro impegno dipenderà il diffondersi del progresso e di una pacifica integrazione nelle regioni delle due rive.

La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è attiva con la rete "Labmed" nei seguenti ambiti:

1) *Dialogo interculturale*

Le iniziative in questo ambito sono finalizzate a favorire l'incontro e il confronto tra le diverse culture, religioni, tradizioni e differenti modelli di organizzazione sociale dei Paesi delle due rive del Mediterraneo.

La costruzione di occasioni di incontro, dibattito ed elaborazione nella più ampia e articolata partecipazione costituiscono l'obiettivo di lavoro di quest'area attraverso il progetto *Labmed interculture.*

2) *Valorizzazione del patrimonio culturale (artistico, architettonico, archeologico, ambientale, immateriale e simbolico) del Mediterraneo attraverso la sua catalogazione e monitoraggio con l'uso di nuove tecnologie e strumentazioni telematiche.*

La spiegazione dell'unità culturale mediterranea, che sottostà a tante diversità di culture nel corso dei millenni, costituisce uno degli obiettivi prioritari.

La ricognizione delle memorie del passato costituisce un obiettivo che fa superare il valore di repertorio all'attività di catalogazione dei beni culturali. In tale ambito è stato attivato il progetto *Labmed patrimonio culturale* che intende catalogare e valorizzare il patrimonio culturale su scala mediterranea per incrementare l'occupazione e lo sviluppo legati all'uso di tale patrimonio .

3) *Giovani*

I giovani costituiscono il gruppo emergente dell'area mediterranea.

Favorire tra essi dialogo e confronto costruttivo e permanente è scopo prioritario che si esplica attraverso il progetto *Labmed giovani.*

217

Obiettivo immediato è lavorare alla costruzione di un Forum permanente dei giovani dei Paesi del Mediterraneo per lo scambio di esperienze e conoscenze su tematiche quali la scuola, il lavoro, la formazione e l'occupazione all'alba del terzo millennio, oltreché sui reciproci valori culturali .

4) *Donne, democrazia e diritti*
I diritti di cittadinanza delle donne rischiano di essere enunciazione di principio formale se l'intera Società Civile non si attiva per la loro attuazione. Si vuole, in collaborazione con le molte associazioni e *network* di reti di donne esistenti nell'intera area mediterranea, costruire strumenti che ne promuovano lo sviluppo.
Il progetto *Labmed donne, democrazia, diritti* ne è l'espressione.

5) *Interazione individuo-ambiente: sviluppo, educazione e formazione.*
La costruzione degli assetti sociali avviene nell'interazione tra le storie individuali (affetti, credenze, memorie, sentimenti e progetti) e processi sociali collettivi; pertanto si ritiene opportuno favorire il benessere individuale e sociale individuando gli aspetti che facilitano la costruzione di sinergie positive tra i diversi Paesi e gruppi etnico- religiosi. Azioni di promozione dello sviluppo, educazione e formazione vengono co-attivate in relazione alle tematiche e problematiche individuate.
Specificità del progetto è di agire in una prospettiva di promozione della partecipazione e attivazione delle risorse di cui i gruppi e i Paesi dispongono. Tale ambito di attività si esplica nel progetto *Labmed empowerment: educazione, formazione, lavoro.*

6) *Centro di documentazione*
Gli studi e ricerche nonché la raccolta di materiali scientifici e culturali realizzata dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* costituiscono un *centro di documentazione* di supporto tecnico e scientifico ai progetti e attività realizzati nell'ambito della rete Labmed.

7) *Banca dati*
Gli studi e ricerche nonché la raccolta di materiali scientifici e culturali realizzati dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* sono inseriti nella banca dati EUROMED CIVIL SOCIETY – già attivata dalla Fondazione - al fine di costituire un insieme organico di informazioni in grado di archiviare e monitorare le attività ed i progetti in ambito euromediterraneo sottolineando i risultati e gli esempi di buona pratica.

PREMESSO che L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO – costituita a Napoli dalla *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO* il 10 ottobre 1998 - è la consociazione di tutte le ACCADEMIE NAZIONALI e di altre ACCADEMIE ED ISTITUZIONI CULTURALI di alto rilievo dei Paesi che gravitano sul Mediterraneo.

Ad oggi l'Accademia conta 561 istituzioni aderenti, tra cui 168 Università, 67 Accademie nazionali e regionali, 200 Istituti di cultura e di ricerca, 48 Città.

L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO ha come PRIMO FINE di creare attraverso programmi specifici ma coordinati- affidati ciascuno ad una Sede distaccata, un bureau o un'Istituzione specializzata a quel fine e da tempo consolidata e operante l'inventario critico della cultura del Mediterraneo.

Con cultura del Mediterraneo s'intende il suo:

A) patrimonio naturale e ambientale nella loro evoluzione fisica e storica;

B) patrimonio immaginario dotto e popolare, studiato nelle sue radici, nei suoi sviluppi e nei possibili archetipi;

C) patrimonio culturale, considerato in tutte le manifestazioni scritte e orali. Per patrimonio culturale s'intende la cultura "materiale" , la cultura artistica e letteraria, la tradizione riflessiva, speculativa e scientifica, la cultura popolare, le tradizioni tecniche e pratiche.

L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO stabilisce così una gigantesca banca dati risultante dalla somma delle banche dati specifiche programmate, in corso di realizzazione o già realizzate.
Questo inventario informatico in continuo aggiornamento costituisce l'insieme dei dati necessari ma non sufficienti per il secondo fine dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO.

Il SECONDO FINE dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO consiste nello stabilire la completa ecologia della cultura mediterranea.
Ecologia va inteso nel senso corrente ora in linguistica, definito all'inizio da Einar Haugen, *The Ecology of Language*, (Stanford University Press, Stanford, California, 1972) come dagli studi da esso derivati e ultimamente ridefinito da Louis-Jean Calvet, *Pour une écologie des langues du monde* (Plon, Parigi, 1999).
Come l'ecologia studia i rapporti tra gli organismi e il loro ambiente, l'ecologia della cultura mediterranea studia i rapporti delle culture mediterranee tra loro e con le società mediterranee, vale a dire anzitutto i rapporti e le interazioni tra le culture mediterranee e poi tra queste culture e le società mediterranee.
Per realizzare questo secondo fine l'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO svolgerà attraverso la SEDE CENTRALE , le SEDI DISTACCATE e i BUREAUX attività di ricerca, rese note mediante le pubblicazioni previste dell'ACCADEMIA.
Le ricerche dovranno consistere in contributi nuovi e originali sui problemi affrontati, di qualsiasi ordine essi siano. E' esclusa all'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO la diffusione di testi a carattere ripetitivo, poiché tutto quanto può essere informazione scientificamente selezionata e ordinata è contenuto nelle sue banche dati.
La sintesi delle sue ricerche costituirà l'Enciclopedia del Mediterraneo, che sarà organizzata secondo i criteri innovativi già dettati dalla *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO.*
Come la Banca dati generale corona le attività rivolte alla realizzazione del primo fine così l'Enciclopedia del Mediterraneo coronerà le ricerche e gli studi rivolti alla realizzazione del secondo fine.

L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO ha una *STRUTTURA INTERNA*, che consiste nei suoi *ORGANI COSTITUTIVI*, e un'ORGANIZZAZIONE NELLO SPAZIO così articolata alla data del 31.12.1999:

SEDE CENTRALE: *NAPOLI*

SEDI DI COORDINAMENTO PER GRANDI AREE: *BRUXELLES, Nord; BARCELLONA, Ovest; MARRAKECH, Sud; SKOPJE, Sud-Est Europa-Mar Nero; AMMAN, Medio Oriente; VARSAVIA, Est Europa.*

SEDI DI TEMATICHE GENERALI: *la Banca dati e l'Archeologia Navale (CATTOLICA); l'Infanzia (SESTRI LEVANTE); l'Educazione (MARRAKECH); le Migrazioni (LECCE); l'Acqua e l'Artigianato (MARSIGLIA); l'Arte (AMMAN); l'Archeologia (GERIÇO); la Pace (RIMINI E GERUSALEMME); le Isole (SICILIA-EOLIE); il Cibo (AVELLINO); l'Ambiente (OHRID); l'Est (SKOPJE); l'Ovest (LISBONA); la Ricerca (CHIETI-S.MARIA IMBARO); le Donne (TUNISI); le Biblioteche (ALESSANDRIA); i Siti Ipogei (MATERA); gli Endemismi (NARDÒ); la Siccità (PORTO TORRES- ASINARA); i Diritti umani (ALGERI); i Trasporti e le Comunicazioni (BARCELLONA); il Cinema (BOLOGNA); le Città Santuario (ASSISI); le Culture immateriali (LA VALLETTA); la Geopolitica (BRUXELLES)*

BUREAUX PER RICERCHE SPECIFICHE: *la Poesia (STRUGA); l'Ulivo (LARINO); la Desertificazione (MINERVINO MURGE); le Pietre (CURSI); le Minoranze linguistiche (MELPIGNANO); le Case a corte (SAN CESARIO); il Cinema per ragazzi (GIFFONI VALLE PIANA).*
Si tratta di articolazioni funzionali, caratterizzate dalla natura dei programmi in realizzazione, che non costituiscono alcuna organizzazione gerarchica ma solo una rete sistematica di maglie di diversa entità operativa senza scalarità burocratica.
Tutte e quattro le entità spaziali hanno tra loro rapporti paritetici.

La SEDE CENTRALE convoglia in sé i risultati delle attività delle altre sedi e dei BUREAUX senza stabilire una propria preminenza né in diritto né in fatto ma solo per rispondere al suo specifico compito che è quello di dare compimento e formalizzazione ai FINI PRIMO e SECONDO dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO.

L'individuazione e costituzione delle varie sedi e dei bureaux è affidata alla *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO*, demandata dal II FORUM CIVILE EUROMED a procedere, di propria iniziativa e con i propri mezzi, prima alla fondazione dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO e poi alla concezione e realizzazione del tessuto spaziale in cui essa si articola.

L'Accademia del Mediterraneo costituisce, per rappresentatività e legittimità, la massima espressione culturale dei Paesi euromediterranei, in quanto molte Accademie ad essa aderenti

219

sono, nei rispettivi Paesi di provenienza, rappresentanza ufficiale della cultura. Questa Istituzione si propone quale centro di riferimento per i Paesi euromediterranei.

L'Accademia del Mediterraneo intende essere un'Istituzione collegiale - ufficialmente ed effettivamente rappresentativa della cultura, della scienza e dell'economia - capace di indirizzare le politiche dei Paesi euromediterranei e dell'Unione Europea.

Le finalità specifiche dell'Accademia sono:

- *sostenere il potenziamento della creatività letteraria, artistica e scientifica, lo sviluppo degli studi, il progresso delle scienze e delle tecnologie, la difesa dei valori umani, etici e dell'ambiente;*

- *individuare valori condivisibili che abbiano una chiara valenza culturale, sociale ed economica pur nel rispetto della specificità, al fine di promuovere il dialogo tra le culture;*

- *istituire un "forum permanente" di incontri, analisi e discussioni al fine di produrre azioni e pubblicazioni tese a promuovere la coesistenza delle varie etnie, nonché a rendere convergenti i diritti umani nella regione euromediterranea;*

- *essere lo strumento culturale, scientifico e morale del partenariato euromediterraneo al fine di trasformare il discorso che si svolge nell'area mediterranea e coinvolge quella euromediterranea, ora concomitante ma diviso, in un colloquio generale aperto e costruttivo, che promuova l'incontro, lo scambio, l'adeguazione reciproca, la collaborazione e la solidarietà tra Paesi vicini, ma difficilmente concordi e non di rado ostili;*

- *sostenere le minoranze linguistiche e socio-culturali al fine di individuare un'unità storico-sociale.*

L'Accademia del Mediterraneo è sostenuta da un Comitato d'Onore composto da alte personalità del mondo scientifico, culturale e politico dei Paesi euromediterranei.

Tra i membri del Comitato d'Onore che hanno aderito si segnalano:

·S.M. HASSAN II *del Marocco*
·S.M. HUSSEIN BIN TALAL *di Giordania*
·S.M. JUAN CARLOS I *di Spagna*
·KIRO GLIGOROV, *già Presidente della Repubblica di Macedonia*
·LAMBERTO DINI, *Ministro degli Affari Esteri, Italia*
·S.M. ABDALLAH II BIN HUSSEIN *del regno Hashemita di Giordania*
·GUIDO DE MARCO, *Presidente della Repubblica di Malta*
·ISMAIL ALAOUI, *Ministro dell'Educazione Nazionale del regno del Marocco*
·S.A.S. ALBERTO DI MONACO, *Principe ereditario di Monaco*
·CLAUDE ALLEGRE, *Ministro della ricerca scientifica della Francia*
·ANTONIO BASSOLINO, *Sindaco di Napoli – Italia*
·JEAN DAUSSET, *Premio Nobel per la Medicina - Francia*
·FAROUK HOSNI, *Ministro della Cultura della Repubblica Araba d'Egitto*
·BERNARD KOUCHNER, *delegato ONU per il Kosovo - Francia*
·FRANÇOIS JACOB, *Premio Nobel per la Medicina - Francia*
·ANDREA LOSCO, *Presidente della Regione Campania – Italia*
·SHIMON PERES, *Premio Nobel per la pace - Israele*
·JORDI PUJOL, *Presidente della Catalunya – Spagna*
·JACQUES ROCCA-SERRA, *Vice-Sindaco di Marsiglia - Francia*
·MOUFID SHEHAB, *Ministro dell'Educazione dell'Egitto*
·MARIO SOARES, *già Presidente della Repubblica del Portogallo*

Tra le Accademie ed alte istituzioni culturali e scientifiche che hanno aderito si segnalano:

Albania: Accademia d'Albania;

Bosnia – Erzegovina: Accademia di Bosnia;

Cipro: Università di Nicosia;

Città del Vaticano: Pontificium Consilium de Cultura; Consiglio di coordinamento delle Accademie Pontificie; Pontificio Istituto di Studi arabi e islamistica;

Croazia: Università di Spalato; Culturelink – Zaghreb;

Egitto: Academy of Egyptian Arts; Academy of Scientific Research and Technology; Accademia di Belle Arti della Repubblica Araba d'Egitto a Roma;

Francia: Université Euro-Méditerranéenne Itinérante ; Académie Française; Académie des Sciences ; Académie des Inscriptions et Belles Lettres ; Académie des Beaux Arts ; Académie des Sciences morales et politiques ; Académie de Médecine ; Académie Goncourt ; Académie des Inscriptions et Belles Lettres de Toulouse ; Académie des Sciences, Lettres et Arts de Marseille ; Académie d'Arles ; Académie des Jeux Floraux de Toulouse ; Académie des Sciences, de l'Agriculture, des Arts et Belles - Lettres d'Aix-en-Provence ; Académie Universitaire ; Académie d'Agriculture de France ; Académie de l'Eau ; Académie des Sciences, Belles-Lettres et des Arts Lyon ;

Giordania: Royal Academy for Islamic Civilization Research "Al Albait Foundation" ; The Royal Sociey of Fine Arts; Università di Giordania;

Grecia: Academy of Athens;

Israele: Israel Academy of Sciences and Humanities ; The Peres Center for Peace ; The Van Leer Jerusalem Institute ; Università di Tel Aviv;

emia Nazionale dei Lincei (Osservatore); Accademia Nazionale delle Scienze; nternazionale per le Scienze Economiche e Sociali; Accademia Properziana del :ademia delle Scienze di Bologna; Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche di Ustica; Accademia di Gioenia- Catania; Accademia Pontaniana; Accademia rgiliana;

ersité Libanaise;

Macedonian Academy of Sciences and Arts;

terranean Academy of Diplomatic Studies;

cadémie du Royaume du Maroc; Académie du Monde Arabe; Université Cadi Ayyad;

Università di Gerusalemme; Università di Betlemme;

: Academia Internacional da Cultura Portuguesa ; Academia Nacional de Belas Artes;

di Monaco: Accademia Internazionale delle lingue dialettali;

Accademia Slovena delle Scienze e delle Arti;

Real Academia Española ; Real Academia de Ciencias Morales y Politicas ; Real a de Bellas Artes de San Fernando ; Real Academia Sevillana de Ciencias de Sevilla ; ademia de Jurisprudencia y Legislacion de Granada ; Real Academia de Bellas Artes de ; Real Academia de Bellas Artes de Santa Isabel de Hungria de Sevilla ; Institut d'Estudis s;

Institut National du Patrimoine ;

: Academia Mediterranea Halicarnassensis ;

00 Istituzioni, molte delle quali con secoli di vita, hanno conferito in dote all'Accademia i i delle proprie attività e le pubblicazioni scientifiche.
trimonio unico ed insostituibile al servizio del partenariato euromediterraneo.
ademia del Mediterraneo nasce con una propria dote costituita da:

attività ed i risultati conseguiti da ciascuna Accademia ed Istituzione assimilata aderente membro di diritto;

pubblicazioni scientifiche prodotte da ciascuna Accademia ed Istituzione assimilata aderente membro di diritto;

attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali prodotte da ciascun membro cooptato ematiche euro-mediterranee;

attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali prodotte da ciascun membro rispondente su tematiche euro-mediterranee;

e attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali prodotte dalle Università aderenti Accademia su tematiche euro-mediterranee ;

-e attività, i risultati conseguiti e le pubblicazioni editoriali e multimediali prodotte dalle Istituzioni e si occupano di tematiche euro-mediterranee.

onoscersi, Comunicare, Cooperare: queste le 3 azioni principali promosse dall'Accademia al fine assicurare Continuità,Coerenza e Consequenzialità alle varie iniziative per produrre pplicazioni concrete. L'istruzione, l'alta formazione e l'informazione sono le azioni principali reviste dall'Accademia nei vari ambiti culturali.
lella sede centrale e nelle sedi distaccate dell'Accademia del Mediterraneo è previsto lo svolgimento di molteplici attività, già patrimonio della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* che sono state trasferite in dote all'Accademia. Tra queste i Forum permanenti su varie tematiche: lo scopo è quello di dare struttura e coerenza a riunioni, seminari, convegni ed incontri spesso occasionali e privi di relazione tra loro, al fine di strutturare azioni mirate e tese a ricostruire la dimensione culturale e scientifica del Mediterraneo.
Le attività principali previste sono:

1 – Riunione annuale dell'Assemblea generale dell'Accademia

222

A questa riunione partecipano tutti i membri dell'Accademia (circa 400 persone tra membri di diritto, membri cooptati e membri corrispondenti). In questa sede vengono affrontati i problemi relativi all'individuazione di unità e differenze nei diversi percorsi culturali e vengono preparati i piani per una integrazione attraverso il colloquio costante con i rappresentanti culturali, politici e morali dei Paesi euromediterranei, presentando un rapporto all'Unione Europea.

2 – Riunioni semestrali del Bureau

Il Bureau dell'Accademia, costituito come previsto dallo Statuto approvato, si riunisce due volte all'anno per definire i programmi culturali e scientifici e le azioni ad essi connessi.

3 – Il Forum permanente sui Diritti umani

L'Accademia del Mediterraneo promuove annualmente lo svolgimento di un Forum permanente sui Diritti umani, al fine di costituire una banca dati in progress relativa all'analisi dei Diritti umani in vigore nei vari paesi euromediterranei con l'obiettivo di renderli il più possibile convergenti attraverso l'istituzione di una Carta comune dei Diritti umani dell'area euromediterranea.

4 – Attività editoriali e multimediali

L'Accademia svolge strutturalmente importanti iniziative nell'ambito editoriale e multimediale. In particolare pubblica:

- la Collana *Le pubblicazioni dell'Accademia del Mediterraneo*;

- un *Repertorio delle Accademie del Mediterraneo* e gli *Annali*, raggruppanti l'insieme delle informazioni raccolte presso le Accademie nazionali e regionali e gli Organismi assimilati dei Paesi mediterranei rendendo note le loro attività, i loro progetti e le loro pubblicazioni culturali e scientifiche;

- un *Rapporto sui Diritti dell'Uomo*, contenente i risultati del forum permanente previsto ogni anno. Lo scopo di tale rapporto è quello di promuovere la coesistenza tra le varie etnie nonché rendere convergenti i diritti umani nella regione euromediterranea.

5 – Attività di alta formazione

L'Accademia del mediterraneo ha istituito il Master per operatori della Società Civile, rivolto a laureati delle scienze umane dei quali intende accrescere la capacità di leggere la realtà come fenomeno complesso e di intervenirvi nell'ambito degli specifici background formativi di base attraverso più alte e complesse competenze e conoscenze. L'obiettivo è formare operatori capaci di:

a - Essere soggetti competenti e attivi capaci di promuovere sviluppo di comunità;

b - Individuare bisogni e risorse dei Paesi del Sud con particolare attenzione all'organizzazione sociale delle Città;

c - Promuovere i diritti di cittadinanza e della partecipazione attiva alla gestione del bene comune;

d - Rafforzare le strategie integrate tra Università, mondo del lavoro ed enti locali per la ricerca e la formazione;

e - Intervenire nei processi di trasformazione sociale interrelando le tradizioni etiche e culturali del Mediterraneo con i processi di trasformazione delle società attuali.

6 – Attività di informazione

L'Accademia del Mediterraneo ha attivato una *banca dati* specializzata in varie discipline nell'ambito delle relazioni euromediterranee. Tale banca dati sarà connessa ad Internet (e accessibile su un apposito sito).

E' prevista infine la pubblicazione e diffusione, nelle lingue dei Paesi cui appartengono le Accademie aderenti, di un *Bollettino Semestrale dell'Accademia* contenente il rapporto dell'Assemblea generale e la descrizione delle principali attività svolte nel semestre.

7 – Il Premio Mediterraneo

L'Accademia del Mediterraneo intende incoraggiare e promuovere la creatività mediterranea, in differenti ambiti di specializzazione

223

tal fine, essa consegna il Premio Mediterraneo (sezioni pace, cultura e arte) destinato a emiare ogni sforzo significativo per la costruzione della pace e per la valorizzazione della cultura dell'arte nel Mediterraneo.

– Forum su empowerment, occupazione e lavoro

'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum biennale su empowerment, ccupazione e lavoro attraverso cui:

individuare azioni di promozione dello sviluppo, dell'educazione e della formazione da attivarsi in ınzione delle tematiche e problematiche accertate;

- favorire il benessere individuale e sociale individuando gli aspetti che facilitano la costruzione di inergie positive tra i diversi paesi e gruppi etnico-religiosi;

- agire in una prospettiva di promozione della partecipazione e attivazione delle risorse di cui i aesi euromediterranei dispongono.

9 – Forum sul patrimonio culturale e ambientale

L'Accademia del Mediterraneo promuove annualmente lo svolgimento di un Forum triennale sul patrimonio culturale e ambientale attraverso cui:

– promuovere, su scala euromediterranea, il completamento della catalogazione del patrimonio culturale (artistico, architettonico, archeologico e ambientale) utilizzando il sistema già strutturato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*, al fine di costituire una banca dati omogenea in progress che permetta di valorizzarlo per incrementare l'offerta occupazionale;

– promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dei paesi euromediterranei;

– fornire un servizio finalizzato alla conoscenza su scala euromediterranea del patrimonio culturale ed allo sviluppo dei rapporti di reciproca collaborazione tra istituzioni euromediterranee;

– aggiornare ed incrementare l'attività scientifica di censimento del patrimonio culturale euromediterraneo attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie informatiche.

10 – Forum per il dialogo interculturale tra le religioni e tra religioni e laicismo

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum triennale sul dialogo interculturale tra le religioni e tra religioni e laicismo attraverso cui:

– favorire l'incontro e il confronto tra le diverse culture, religioni, tradizioni e differenti modelli di organizzazione sociale dei paesi euromediterranei;

– costruire occasioni di incontro, dibattito ed elaborazione nella più ampia e articolata partecipazione;

– agevolare azioni finalizzate all'utilizzo della scuola quale strumento di socializzazione ed educazione primaria, incoraggiando così la convivenza democratica degli uomini di paesi, culture e religioni diversi. La tolleranza e il rispetto delle differenze, così come la solidarietà, sono valori che si possono apprendere e sperimentare già tra i banchi di scuola, attivando specifici progetti per educare ai valori positivi coloro che saranno gli adulti di domani.

11 – Il Forum permanente dei Giovani

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum triennale Euromediterraneo permanente dei Giovani attraverso cui:

– realizzare una tavola rotonda di discussione e di confronto costante con i giovani e i rappresentanti di tutte le Istituzioni, statali e non statali, gli enti culturali, i rappresentanti di tutte le religioni, del mondo del lavoro e del commercio, per raccogliere proposte e rendere i giovani stessi protagonisti coscienti del loro futuro;

– attivare scambi e gemellaggi tra le varie scuole;

– pubblicare e inserire in rete i risultati delle esperienze raccolte;

– confrontare i modelli didattici dei vari paesi euromediterranei;

– istituire una rete tra le varie scuole euromediterranee per la costituzione di una banca dati che consenta uno scambio in tempo reale di informazioni inerenti tematiche euromediterranee, su tutte le attività programmate dalle scuole;

– la diffusione nelle scuole euromediterranee di materiali editoriali e multimediali legati alla cultura euromediteranea al fine di consentire un migliore approfondimento delle tematiche.

12 – Forum delle Donne

L'Accademia del Mediterraneo promuove lo svolgimento di un Forum triennale su donne, democrazie e diritti attraverso cui:

– costruire, in collaborazione con le molte associazioni e network di reti di donne esistenti nell'intera area euromediterranea, strumenti che promuovano lo sviluppo dei diritti di cittadinanza delle donne.

– proporre la creazione di una scuola di formazione ed educazione permanente per fornire alle donne delle due rive strumenti per accedere e mantenere posti di responsabilità e decisione.

13 – Forum sulla Ricerca scientifica

L'Accademia del Mediterraneo promuove un Forum biennale sulla Ricerca scientifica nell'area euromediterranea attraverso il quale:

-creare opportunità di confronto tra ricercatori;

-monitorare lo stato di salute della ricerca scientifica nei Paesi euromediterranei, confrontando i risultati e i progetti in essere;

-attivare scambi di esperienze e personale tra istituzioni scientifiche euromediteranee.

14 – Forum sulle Migrazioni

L'Accademia del Mediterraneo promuove un Forum biennale sui flussi migratori nell'area euromediterranea attraverso il quale:

-definire linee guida per le politiche internazionali attraverso studi attenti del fenomeno e un confronto aperto tra esperti, politici e Società Civile ;

-confrontarsi sullo sviluppo del fenomeno nell'area euromediterranea e sulle modalità di controllo dei flussi e di valorizzazione degli immigrati.

15 – Eventi artistici

L'Accademia del Mediterraneo intende promuovere lo svolgimento di eventi tesi a valorizzare e diffondere l'arte dei paesi euromediterranei nelle diverse discipline (musica, danza, cinema, audiovisivo, poesia e letteratura, ecc.).

Tra le iniziative previste si segnalano:

Rassegna sul cinema dei Paesi arabi

Rassegna sulle musiche mediterranee

Rassegna sul teatro del Mediterraneo

Rassegna sulle danze mediterranee

Rassegna sulla letteratura (poesia e scrittura) dei Paesi euromediterranei.

L'Accademia del Mediterraneo, quale Istituzione di riferimento per il partenariato euromediterraneo, è riferimento essenziale per progetti specifici e per tutte quelle proposte che le verranno avanzate da parte dell'Unione europea e di altri organismi euromediterranei attivi nel partenariato.

L'Accademia del Mediterraneo costituisce il punto di riferimento per l'area euromediterranea sulle tematiche relative ai diritti umani ed alla tradizione interculturale che percorre tutta la storia del Mediterraneo al fine di intensificarla e rinnovarla nell'ambito di una cultura moderna. Essa intende:

una grande "fabbrica" di informazione e cultura al servizio del partenariato
raneo;

e il centro della banca dati della Società civile euromediterranea;

entare le Accademie e le Istituzioni culturali dei Paesi aderenti assicurando a ciascuno
spazio di rappresentanza permanente;

e sistematicamente eventi culturali ed artistici in modo tale da costituire, nel Paese e
dove l'Accademia del Mediterraneo avrà la Sede principale,un luogo principale di
e di incontro tra le diverse culture;

are la coesione del tessuto civile dei vari paesi euromediterranei in sinergia con
city" e Isolamed" mediante incontri regolari e sistematici tra:

indaci delle Città euromediterranee

erti, studiosi e ricercatori sui diritti umani (Forum permanente)

denti, docenti ed esperti (Forum permanente dei Giovani)

ppresentanti della formazione, delle imprese e delle agenzie di promozione e sviluppo di
azione, esperti e ricercatori del settore (Forum triennale su empowerment, occupazione
ro)

udiosi ed esperti del patrimonio culturale e ambientale (Forum triennale sul tema)

appresentanti delle istituzioni, della politica, della ricerca,dell'impresa e delle reti di donne
m triennale su: donne, democrazie e diritti)

tudiosi ed esperti del dialogo interculturale ed interreligioso (Forum annuale sul tema)

PREMESSO che EUROMEDCITY è una consociazione di città euromediterranee nata
copo di informare e diffondere le esperienze comuni e gli esempi di buona pratica.
alle trasformazioni economiche, politiche e sociali determinate dall'affermarsi del mercato
, la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* riafferma l'identità delle città mediterranee e
attraverso progetti, provvedimenti e azioni che riqualificano il contesto urbano e la sua
à.EUROMEDCITY persegue le seguenti finalità principali:

tuire la "Carta delle città del Mediterraneo".

eare opportunità di confronto fra gli operatori e gli studiosi dei fenomeni delle città
erranee nel quadro dei programmi *MEDA*.

ettere a punto strumenti di "lettura delle città", dei bisogni dei loro abitanti attraverso
dologie attive e partecipate di ricerca, capaci di raccogliere informazioni concernenti gli
ti strutturali (quadro territoriale-paesaggistico), sociali (organizzazione del lavoro,
pazione, processi migratori, ecc.) e antropologici-relazionali (senso di appartenenza, senso di
nità, livelli di benessere e qualità di vita, sicurezza, ecc.) delle città.

crementare processi di scambio e comunicazione delle competenze e risorse per una buona
ministrazione.

ttivare e diffondere strumenti e metodologie di partecipazione attiva, favorendo un processo
lf-empowerment dei cittadini, che permetta l'inserimento degli stessi nel governo delle città.

stituire la Carta delle città europee legate ai Mediterraneo per vie d'acqua (canali, fiumi,
ne).

Creare metodologie in grado di recuperare le opere di ingegneria idraulica legate alle attività
uali e di navigazione fluvio-marittime.

Valorizzare il patrimonio culturale (artistico, ambientale, architettonico e archeologico) delle
à per sviluppare l'offerta turistico-culturale anche attraverso il recupero dei centri storici.

- Accrescere le competenze per la risoluzione dei conflitti nel governo delle città anche attraverso l'istituzione di nuove professionalità mediante:
  a) corsi di formazione di operatori sociali e/o di volontari e operatori di associazioni e istituzioni presenti nel territorio per favorirne lo sviluppo;
  b) l'organizzazione di una conferenza sui seguenti elementi di possibile conflitto: protezione delle aree costiere, grandi infrastrutture stradali, rifiuti solidi, insediamenti industriali, aeroporti;
  c) l'organizzazione di workshop su ciascun aspetto con la partecipazione di tutti gli attori coinvolti.
- Svolgere un Forum biennale tra tutti i rappresentanti di Euromedcity.

PREMESSO che ISOLAMED è costituita dalle principali isole del Mediterraneo, per affrontare e risolvere insieme le problematiche comuni. ISOLAMED persegue le seguenti finalità principali:

- Istituire la "Carta delle Isole del Mediterraneo".
- Creare opportunità di confronto fra gli operatori e gli studiosi dei fenomeni delle Isole mediterranee nel quadro dei programmi comunitari.
- Mettere a punto strumenti di "lettura delle Isole", dei bisogni dei loro abitanti attraverso metodologie attive e partecipate di ricerca, capaci di raccogliere informazioni concernenti gli aspetti strutturali (quadro territoriale-paesaggistico), sociali (organizzazione del lavoro, occupazione, processi migratori, ecc.) e antropologici-relazionali (senso di appartenenza, senso di comunità, livelli di benessere e qualità di vita, ecc.) delle Isole.
- Incrementare processi di scambio e comunicazione delle competenze e risorse per una buona amministrazione.
- Valorizzare il patrimonio culturale (artistico, ambientale, architettonico e archeologico) delle isole per sviluppare l'offerta turistico-culturale anche attraverso il recupero dei centri urbani e promuovendo lo sviluppo ecosostenibile delle isole mediterranee.
- Svolgere un Forum biennale tra tutti i rappresentanti di Isolamed.

PREMESSO che i programmi di ricerca e di alta formazione e le molteplici attività svolte dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – che si avvale da alcuni anni di una rete di consulenza internazionale – costituiscono un elemento essenziale di crescita del Mezzogiorno d'Italia ed un presupposto indispensabile per consentire all'Italia di essere protagonista nello sviluppo del Mediterraneo, con conseguente crescita culturale e civile anche attraverso la promozione di una nuova classe dirigente capace di "pensare europeo" e "respirare mediterraneo".
La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* si è posta come protagonista principale del partenariato euromediterraneo, realizzando circa 1500 eventi nello scorso quinquennio con lo scopo di sostenere strutturalmente azioni concrete di partenariato ed alimentare la cooperazione decentrata tra città, regioni, collettività locali e vari organismi della Società Civile dei vari Paesi euromediterranei.
In tale contesto si segnalano 2 eventi principali:

a) Il "*I FORUM CIVIL EUROMED*" svoltosi a Barcellona il 29-30 novembre e 1 dicembre 1995 e coorganizzato dall'Institut Català de la Mediterrània e dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*. Per la prima volta 1500 qualificati rappresentanti della società civile, provenienti dai paesi del Mediterraneo del Sud e dell'Est e dall'Unione Europea, si sono riuniti con l'obiettivo di istituire un contesto permanente per il dialogo e la cooperazione. La Conferenza

227

omediterranea, convocata dalla presidenza spagnola della UE subito prima del *Forum*, ha tato le basi politiche di questo processo. Il FCE, avvalendosi della partecipazione di renditori, camere di commercio, università, artisti, intellettuali, sindacati, organizzazioni di adini ed altre istituzioni, ha prodotto e studiato un insieme di idee e di progetti concreti di damentale importanza per l'associazione euromediterranea che ha raggiunto un traguardo rico grazie al I Forum Civile Euromed.

" *Il FORUM CIVILE EUROMED*", svoltosi a Napoli il 12, 13 e 14 dicembre 1997 ed anizzato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* sotto l'Alto Patronato del *Presidente lla* Repubblica *Italiana*, con il cofinanziamento della *Commissione Europea*, il patrocinio del *rlamento Europeo*, dell'Unesco e del *Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana*, il ntributo delle Regioni *Campania, Piemonte, Calabria, Liguria, Abruzzo, Catalogna, Sicilia, scana, Languedoc-Roussillon, Collectivité Territoriale de Corse* e del *Département des uches-du-Rhône*, in collaborazione con *l'Institut Català de la Mediterrània, l'Agencia panola de Cooperaciàn Internacional (Ministerio de Asuntos Exteriores de Espana), la cietà Umanitaria, l'Associazione Europa Mediterranea, il CSI - Piemonte e l'Ente Autonomo ostra d'Oltremare.*

questa occasione 2248 rappresentanti di numerosi organismi della Società Civile romediterranea provenienti da 36 Paesi, si sono confrontati su 4 aree tematiche suddivise 11 Sessioni:

REA " A " : *MEDITERRANEO E GLOBALIZZAZIONE*
ESSIONE 1 - GLI STATI MEDITERRANEI
ESSIONE 2 - LE REGIONI E LE COLLETTIVITA' LOCALI
REA " B " : *LE STRATEGIE DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE*
ESSIONE 3 - TRAFFICO E TRASPORTI
ESSIONE 4 - SISTEMI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
REA " C " : *VALORI E CULTURE COME RISORSA*
ESSIONE 5- RELIGIONI E DIALOGO INTERCULTURALE
ESSIONE 6 - IL PATRIMONIO CULTURALE DEL MEDITERRANEO
ESSIONE 7 - CULTURA DEL TURISMO E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA
REA " D " : *LE INTERRELAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI*
ESSIONE 8 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE
ESSIONE 9 - RISORSE DELLA TERRA E DEL MARE
ESSIONE 10 - RISORSE UMANE E TRASFORMAZIONI SOCIALI
ESSIONE 11 - I PARTNER ECONOMICI E SOCIALI E LA COOPERAZIONE DECENTRATA

Questo evento è stato una importante assise euromediterranea ed ha prodotto 86 linee di attibilità progettuale. I 2248 partecipanti al II Forum Civile Euromed hanno adottato una raccomandazione in cui si chiede alla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – organizzatrice del Forum – di dare seguito in particolare a:

- *L'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO.*
- *EUROMEDCITY*: consociazione di Città, Province, Regioni, Collettività locali e reti di Città già esistenti con cui trasmettere strutturalmente informazioni, esperienze ed esempi di buona pratica.
- *ISOLAMED*: consociazione euromediterranea di isole e reti di isole già esistenti con cui trasmettere strutturalmente informazioni, esperienze ed esempi di buona pratica.

La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha compiuto tale adempimento attuando tali progetti che, ora, richiedono risorse strutturali per garantirne l'esistenza.

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha istituito premi internazionali che ituiscono riferimento per il dialogo e la pace. Tra questi:

PREMIO LETTERARIO 1996"
ste, gennaio 1996

Assegnazione del Premio Sarajevo 1996 al poeta Abdulah Sidran per il libro La bara di Sarajevo (Edizioni E, Trieste 1995)

2- "PREMIO INTERNAZIONALE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, gennaio 1997
Assegnazione del Premio Internazionale Laboratorio Mediterraneo allo scrittore Izet Sarajlic' per Il libro degli addii (Edizioni Magma, Napoli 1997)

3- "PREMIO INTERNAZIONALE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, gennaio 1998
Il premio assegnato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* per il miglior lungometraggio e cortometraggio.

4- "PREMIO MEDITERRANEO DI PACE AL PRESIDENTE KIRO GLIGOROV"
Napoli, 5 gennaio 1998

5- "PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA A S.M. JUAN CARLOS I"
Palermo, 1° ottobre 1998

6- "PREMIO MEDITERRANEO DI PACE A S.M. RE HUSSEIN DI GIORDANIA"
Napoli, 5 gennaio 1999

7- "PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA AL MINISTRO LAMBERTO DINI"
Napoli, 5 gennaio 1999

8- "PREMIO INTERNAZIONALE LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, 24 gennaio 1999
Il premio assegnato dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* per il miglior lungometraggio e cortometraggio.

9- " PREMIO MEDITERRANEO DI PACE A S.M. RE HASSAN II DEL MAROCCO"
Napoli, 5 gennaio 2000

10- " PREMIO MEDITERRANEO DI CULTURA ALLA REPUBBLICA DI MALTA"
Napoli, 5 gennaio 2000

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* è stata selezionata - tra circa 70 partecipanti -dalla Commissione Europea nel programma Euromed Audio Visuel, ricevendo il sostegno per il programma triennale CINEMAMED, attraverso cui – con partner di vari Paesi euromediterranei – sarà realizzato un Festival Itinerante sul Cinema mediterraneo e Corsi di Alta formazione sulle professioni legate al Cinema; tale attività vede protagonista l'Italia e le Regioni del Mezzogiorno, dove la parte principale della Rassegna si svolgerà.

PREMESSO che la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha meritato importanti riconoscimenti: 1) del **Parlamento Europeo**, che ha invitato la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* a presentare i risultati delle proprie attività ai Parlamentari Europei – e, in particolare, il II Forum Civile Euromed ed i relativi atti pubblicati - a Strasburgo l' 8 aprile 1997 e a Bruxelles il 1 luglio 1998; 2) dell'**UNESCO**, che ha sottolineato l'importanza della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* nel processo di partenariato culturale, sociale e umano tra i Paesi euromediterranei; 3) del **Presidente della Repubblica di Macedonia**, che evidenzia il "ruolo insostituibile della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* - espletato soprattutto attraverso le sedi distaccate - per la costruzione di una "Casa comune euromediterranea" e per lo sviluppo dei rapporti costruttivi tra Regioni, Città, Stati ed organismi della Società Civile"; 4) del **Presidente della Repubblica di Bosnia-Herzegovina**, per le importanti azioni umanitarie svolte dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia; 5) dell'approvazione dell'**Appello per la Pace nella ex Jugoslavia** da parte di circa 200.000 persone in tutto il mondo, tra esse: premi Nobel, Capi di Stato, esponenti della cultura, della religione, della politica e dell'economia; 6) dell'approvazione da parte di Premi Nobel e scienziati di ogni parte del mondo dell'**Appello mondiale per l'Acqua**; 7) dell'approvazione da parte di esponenti delle istituzioni e della Società Civile dell'**Appello per i sassi di Matera**; 8) dell'approvazione da parte di Premi Nobel e di uomini e donne di cultura e di scienza dell'**Appello per l'Albania**; 8) dell'approvazione da parte di circa 15.000 persone dell'**Appello per i Balcani e per il Kosovo**; 9) delle **561 istituzioni** (Accademie nazionali e regionali, Università, Città, Regioni, Province, Isole, Istituti di cultura e di ricerca) che –

229

rappresentanza di 27 Paesi euromediterranei – hanno formalmente aderito all'Accademia del editerraneo conferendole legittimità e rappresentatività; 10) delle oltre 30 istituzioni che hanno erto sedi prestigiose e personale per l'avvio delle attività nelle sedi tematiche distaccate della ondazione Laboratorio Mediterraneo e dell'Accademia del Mediterraneo: tra queste si segnalano elle appartenenti alle Regioni del Mezzogiorno d'Italia (Obiettivo 1) e che hanno predisposto ogetti nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione culturale; 11) dei **Capi di Stato, Capi e embri di Governo, Presidenti di Regioni, Province e Collettività locali, Sindaci, Rettori di niversità, Premi Nobel, Rappresentanti di prestigiose Istituzioni culturali e scientifiche** che anno aderito in qualità di fondatori e membri di diritto all'Accademia del Mediterraneo; **12) del inistro degli Affari Esteri Lamberto Dini** che, già con lettera inviata il 31 marzo 1999 rot.014/671) al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica Zecchino auspicava la oncessione di un contributo annuo di 5 miliardi di lire ed evidenziava: " l'Accademia del lediterraneo è l'istituzione maggiormente rappresentativa del mondo accademico ed universitario uro-mediterraneo, con l'adesione – tra gli altri – di 63 accademie e 168 università in appresentanza della gran parte dei Paesi euro-mediterranei. Ente promotore dell'Accademia è la *ondazione Laboratorio Mediterraneo*–onlus che prevede, tra i suoi obiettivi statutari, di onsolidare, potenziare e sviluppare la suddetta Accademia. Data la rilevanza e gli obiettivi ell'Accademia e l'interesse per il nostro Paese a mantenerne in Italia il fulcro delle attività, è ecessario assicurare all'Accademia, per il tramite della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*, un ontributo straordinario. Tale contributo potrebbe essere erogato a valere sui fondi destinati alle ttività di ricerca e formazione svolte dagli istituti scientifici e culturali non universitari nelle regioni obiettivo uno' . Ciò in analogia con quanto già avvenuto per altri Istituti di studi e di ricerca del Mezzogiorno, che sono stati considerati meritevoli di sostegno finanziario nel 1998"; **13) del Ministero degli Affari Esteri** e del Ministero del Commercio con l'Estero che, di concerto con **l Ministero del Tesoro**, hanno elaborato le *"Linee guida per l'attuazione della politica d'internazionalizzazione economica e culturale del Mezzogiorno"*, dove, nella misura n.23 è scritto: " Rafforzamento della *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* e dell'Accademia del Mediterraneo, istituzione che negli ultimi anni ha promosso un'intensa attività di coordinamento e promozione degli studi e del dibattito su tematiche del Mediterraneo e che, ora, richiede una organica pianificazione delle attività ed una più stretta finalizzazione funzionale ai deficit di conoscenza e diffusione di informazioni, soprattutto con riferimento alle tematiche economico-sociali"; **14) del Ministero degli Affari Esteri**, che nelle *"Linee di intervento per i collegamenti con le aree esterne"* individuate dal Tavolo XVII, ha selezionato – assegnando loro i numeri indicati in parentesi - i seguenti progetti, presentati dalla Regione Campania e dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*: Banca dati della Società civile (n.28), Accademia del Mediterraneo (n.29), Euromedcity (n.30), Formazione di operatori della Società civile (n.31); **15) del Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica** che con D.M. 680 del 26 febbraio 1998 pubblicato sulla G.U. n.98 del 29.4.1998 ha assegnato un contributo straordinario per il funzionamento strumentale di attività di ricerca e formazione della Fondazione; **16) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali** che, con decreto del 20/4/99 pubblicato sulla G.U . n. 113 17/5/99, ne ha riconosciuto la personalità giuridica ; **17) della Commissione europea** che, riconoscendone l'alto valore culturale e rappresentativo oltre che la capacità organizzativa, le ha affidato il coordinamento degli eventi programmati nell'anno 2000 in occasione della commemorazione di Re Hussein bin Talal di Giordania ; 18) della **Commissione europea** che, attraverso il programma Euromed Audio Visuel, le ha affidato l'organizzazione e il coordinamento del progetto Cinemamed. In questo modo si è consolidato un riconoscimento internazionale che, di fatto, ha identificato nella *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* – e negli organismi da essa costituiti: l'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY ed ISOLAMED – un'istituzione di riferimento, per legittimità e rappresentatività, nell'ambito del partenariato euromediterraneo.

PREMESSO che il Consiglio Comunale di Cattolica intende ricordare qui di seguito gli eventi internazionali più importanti realizzati dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* in proprio e/o in collaborazione:

"IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (*Napoli, 24-25 novembre 1995 - Palazzo Serra di Cassano*);
"L'EUROPA TRA DIMENSIONE MEDITERRANEA E MONDIALIZZAZIONE": RIPENSARE

L'UNIVERSITA'" *(Genova, 22 marzo 1996; Palazzo Ducale, Salone Minor Consiglio)*; "WORLD WATER DAY 1995" *(Napoli-Caserta-Roma-Bari, 19-23 marzo 1995)*; "COMMUNITY PSYCHOLOGY AND SOCIAL EMPOWERMENT" *(Roma, 25-27 maggio 1995)*; "SALVIAMO IL MEDITERRANEO" *(Vatolla Perdifumo (Sa), 30 giugno-1° luglio 1995; Castello de Vargas)*; "LE CITTA' DEL MEDITERRANEO" *(Barcellona, 8-9 marzo 1995)*; "ECRITURE ET PRATIQUES DANS LES CAMPS DE CONCENTRATION NAZIS" *(Reims, 20-22 settembre 1995)*; "CIRCOLAZIONE ILLECITA DEI RIFIUTI " *(Roma, 3 ottobre 1995)*; "VOLONTARIATO E VOLONTARIATI" *(Torino, 8 ottobre 1995)*; "MARI E PORTI" *(Trieste, 14 ottobre 1995; Stazione Marittima - Sala Oceania)*; "I CENTRI STORICI DEL MAROCCO" *(Essaouria (Marocco), 10-12 novembre 1995)*; "MEETING OF THE MEDITERRANEAN GROUP ON EDUCATION FOR DEVELOPMENT" *(Torremolinos - Malaga, 17-19 novembre 1995)*; "BOSNIA : DALLA GUERRA ALLA PACE ATTRAVERSO LO SVILUPPO ECONOMICO" *(Penne (Pescara), 1-2 dicembre 1995)*; "DA MEGARIDE 94 AD HABITAT II. DEGRADO URBANO E CITTA' CABLATA. SULLA STRADA DI ISTANBUL" *(Napoli, 2 dicembre 1995)*; "MONOTEISMO E CONFLITTO" *(Napoli, 13 - 15 dicembre 1995)*; "IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" *(Galassia Gutenberg - Napoli, 18 febbraio 1995)*; "PAROLE, IMMAGINI E SUONI DI UNA GUERRA FRATRICIDA" *(Torino, 22 maggio 1995)*; "IL VESUVIO : UN PARCO PER IL MEDITERRANEO" *(San Sebastiano al Vesuvio (Na), 30 giugno 1995; Palazzo Comunale)*; "GIORNATA NAZIONALE PER LA PACE IN BOSNIA" *(Napoli, 26 luglio 1995; Palazzo Serra di Cassano)*; "GLI ANGELI DEL MEDITERRANEO" *(Rutino, 14 agosto 1995)*; "NAPOLI CITTA' COMPETENTE"; "UN PONTE SULL'ADRIATICO : APPENA AL DI LA' DI QUESTO MARE" *(Cervia, 14-18 settembre 1995; Magazzini del Sale)*; "IL RUOLO DELLA SCUOLA NELLA PREVENZIONE DELLE CALAMITA'" *(Napoli, 11 ottobre 1995; Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Napoli "Federico II")*; "MEDITERRANEO : IDENTITA' E CULTURA - MEDITERRANEO : IDENTITA' E SCRITTURA" *(Alberobello-Taranto, 22-25 marzo 1995)*; "PROPER USE OF NATURAL RESOURCES" *(Matera, 20-21 aprile 1995; Gravina, 22 aprile 1995)*; "INCONTRO DI AVERROES : IL TEMPO DELLE FRATTURE" *(Marsiglia, 11 novembre 1995)*; "AGENDA 21 - IL MEDITERRANEO E LE SUE CITTA'" *(Roma, 22 novembre 1995)*; "MOSTRA FOTOGRAFICA CIBO E GUERRA" *(Napoli, 7 dicembre 1995 - 13 gennaio 1996)*; "MOSTRA SOFFERENZA E SPERANZA" *(Napoli, 10 dicembre 1995; Museo dell'Opera di Santa Chiara)*; "PER NON DIMENTICARE" *(Napoli, 10 dicembre 1995; Chiesa di Santa Maria La Nova)*; "ALBEROBELLO FESTIVAL" *(Alberobello, 18-22 luglio 1995)*; "NOBEL PEACE PRIZE CONCERT 1995" *(Oslo, 11 dicembre 1995; Concert Hall)*; "MEDITERRANEO" *(Ventimiglia, 10 maggio 1995)*; "PRIMA GIORNATA PER LA PACE DEI POPOLI DEL MEDITERRANEO" *(Napoli, 1° gennaio 1996; Basilica di Santa Chiara)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA ORIENTALE" *(Trieste, 20 gennaio 1996)*; "PREMIO MASSIMO TROISI"; *San Giorgio a Cremano (Na), 23 giugno 1996*; "NAPOLI : CAPITALE DEL MEDITERRANEO ?" *(Napoli, 3 dicembre 1996)*; "NAPOLI CITTA' BLU" *(Napoli, 12 aprile 1996; Grande Albergo Vesuvio)*; "IV COLLOQUI DI COOPERAZIONE UNIVERSITARIA" *(Palermo, 13-16 maggio 1996)*; "UN UNICO MARE, L'ADRIATICO, UN UNICO IMPEGNO : LA PACE" *(Ravenna, 4 aprile 1996)*; "I PORTI DEL MEDITERRANEO : MAPPE PER UNA NAVIGAZIONE TEATRALE" *(Roma, 15 aprile 1996)*; "T/DAY" *(16.04.96)*; "LA POLITICA DI PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO ED IL RUOLO DELL'EUROPA NEI NUOVI ASSETTI GEOECONOMICI IN MEDIO ORIENTE" *(Napoli, 17 aprile 1996; Palazzo Serra di Cassano)*; "INCONTRO DELLE RETI CULTURALI EUROPEE" *(Torino, 2-9 maggio 1996)*; "LA CITTA' ATTIVA" *(Torino, 17-18 maggio 1996)*; "ULISSE : ARCHEOLOGIA DELL'UOMO MODERNO" *(Roma, 29-31 maggio 1996)*; "COLLOQUE POSTCOLONIALISME" *(Parigi, 30-31 maggio 1996)*; "AMOR DI MARE" *(Roma, 31 maggio-16 giugno 1996; Piazza del Popolo)*; "LA MACEDONIA E IL MEDITERRANEO" *(SKopje, 24-25 ottobre 1996)*; "SETTIMANA ITALO-ARABA" *(Napoli, 4 - 9 novembre 1996; Mostra d'Oltremare)*; "EUROPA-MEDITERRANEO : POLITICA E STRUMENTI DI ATTUAZIONE" *(Napoli, 23 novembre 1996)*; "CULTURE E POLITICHE STRUTTURALI, UN CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO REGIONALE E ALL'OCCUPAZIONE" *(Bruxelles, 26 novembre 1996; Parlamento Europeo)*; "VOCI DAL MEDITERRANEO" *(Genova, 16-17 febbraio 1996; Aula del Consiglio Regionale della Liguria)*; "I COMPITI DEGLI INTELLETTUALI NELL'EUROPA DI OGGI" *(Genova, 23-24 maggio 1996; Palazzo Ducale, Salone del Maggior Consiglio)*; "HABITAT II", Preconferenza ONU *(Napoli, 21-23 marzo 1996)*; "LE UNIVERSITA' PER IL MEDITERRANEO" *(Il Cairo, 21-23 marzo 1996)*; "VERSO LA SOCIETA' MULTICULTURALE" *(Nuoro, 2-3 maggio 1996)*; "SCRIVERE IL MAGHREB, LEGGERE L'EUROPA" *(Trieste, 7 maggio 1996)*; "LA MEDITERRANEE EN DEVENIR" *(Corsica, 2 settembre 1996)*; "IL PROCESSO DI PACE OGGI" *(Bruxelles, 18 settembre 1996)*; "LES

231

SPACE MEDITERRANEENS " (*Lussemburgo, 17-19 ottobre 1996; Centre Universitaire de uxembourg)*; "PARTENARIAT EURO-MEDITERRANEEN ET COOPERATION ECENTRALISEE" (*Marrakech (Marocco), 31 ottobre 1996)*; "ITALIANI NEL MONDO" (*Napoli, 15 17 novembre 1996; Centro Internazionale Congressi Mediterraneo)*; "ALGHERO, SARDEGNA, EDITERRANEO" Terza Rassegna Internazionale del Documentario Mediterraneo (*Alghero, 22- 7 agosto 1996)*; "MEDITERRANEO : VIAGGIO ATTRAVERSO LA NOSTRA ANIMA" (*Messina, 0 novembre 1996)*; "IL VIAGGIO : DAL GRAND TOUR AL TURISMO POST INDUSTRIALE" Roma, 5 - 6 dicembre 1996); "MOSTRA DI DISEGNI BAMBINI A SARAJEVO" (*Napoli, marzo 996)*; "TRATTO CONTINUO - T. DAY : UN GIORNO DI ORDINARIA (IN) TOLLERANZA" Milano, 16 aprile 1996); "MOSTRA CALEIDOSCOPIO, PROGETTO EUROPA" (*Torino, 15 naggio 1996)*; "LA CULTURA DEL COSTRUIRE NEL SOTTOSUOLO NEL BACINO DEL IEDITERRANEO" (*Genova, 16 maggio 1996; Palazzo Ducale)*; "MOSTRA EX-JUGOSLAVIA : DIARIO DI UNA GUERRA" (*Ostellato-Ferrara, 24 aprile-31 maggio 1996)*; "I SAPERI DEL EMMINILE: Il Mediterraneo antico e le scelte per il nostro futuro" (*Torino, 18 maggio 1996; Salone del Libro, Sala Londra Lingotto)*; "IL MEDITERRANEO : IMMAGINI E RAPRESENTAZIONI PACE : DIFFERENZE, CONFRONTO E SOLIDARIETÀ" Modelli di formazione e intervento per educazione alla pace per insegnanti di scuola elementare, media e superiori Roma, 6/11/95 - 3/11/95 - 10/11/95 - 4/3/96 - 6/3/96 - 8/3/96; "EUROPA Y EL MEDITERRANEO : EXAMEN DE URGENCLA" (*Madrid, 1-6 luglio 1996)*; "Il CORSO UNIVERSITARIO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO" (*Genova, 6 novembre 1996)*; "VISIONI A ..." (*Roma, 10 agosto 1996)*; "DOVE CRESCE L'ULIVO" (*Genova, 22 marzo 1996)*; "ONDE CRESCE A OLIVEIRA" (*Lisbona, 15 settembre 1996)*; "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace – I edizione" (*Napoli, 5 gennaio 1996)*; "SARAJEVO WINTER 97" (*Sarajevo, 7 febbraio - 21 marzo 1997)*; "FIESTA MEDITERRANEA" (*Roma, 16 giugno 1996)*; "MIGRANTI" (*Sarajevo, 7 - 8 novembre 1996)*; 'DOMINUS HUMANISSIMUS" (*Napoli, 8 dicembre 1996)*; "XIII INTERNATIONAL FESTIVAL SARAJEVO" - "SARAJEVO WINTER '97" (*Sarajevo, 7 febbraio - 21 marzo 1997)*; "L'EUROPA E IL MEDITERRANEO ALL'ALBA DEL XXI SECOLO" (*Marsiglia, 25 - 26 aprile 1997)*; "IL LIBERALISMO NEL XXI SECOLO" (*Napoli, 4 -7 giugno 1997)*; "IL MEDITERRANEO CULLA DELLA CIVILTA' OCCIDENTALE" (*Napoli, 28 ottobre 1997)*; "L'ITINERARIO DI ITALO CALVINO DAL NEOREALSIMO ALLE LEZIONI AMERICANE" (*Napoli, 9 maggio 1997)*; "LA PROMOZIONE DEL TURSIMO NAUTICO QUALE FATTORE TRAINANTE PER LO SVILUPPO DELLE COSTE DELLA CAMPANIA E DEL MEDITERRANEO" (*Napoli, 10 giugno 1997)*; "IL CORALLO MEDITERRANEO" (*Santa Margherita Ligure, 27 settembre 1997)*; CORSI DI ALTA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO - "MODULO DI FORMAZIONE PER ESPERTI DI RETE" Organizzati dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* per il Provveditorato agli Studi di Napoli 25/1/97 - 22/2/97 - 15/3/97 - 12/4/97; "LA RAPPRESENTAZIONE DEL MEDITERRANEO NELL'IMMAGINARIO DEI GIOVANI"; "PATOLOGIA AMBIENTALE"; "POPOLI E CULTURE NELL'AREA MEDITERRANEA: INCONTRI - SCONTRI – MOVIMENTI" Organizzati dall'Istituto per la Storia della Resistenza dell'Italia contemporanea della provincia di Rimini e coordinati da esperti di Proteo dell'Emilia Romagna e dalla *Fondazione Laboratorio Mediterraneo*. 25/10/96 - 21/2/97 - 3/3/97 - 7/3/97; Corso di aggiornamento per insegnanti " La geografia e il paesaggio""PATOLOGIA AMBIENTALE" (*Napoli, 16 gennaio - 29 maggio 1997; Università Federico II - II Medicina Interna - Aula n.1)*; "IL MEDITERRANEO" Corso di aggiornamento (*Napoli, 18 febbraio 1997)*; "QUALE MEDITERRANEO NEL 2000" (*Roma, 11 giugno 1997)*; "INNOVAZIONE FINANZIARIA COME FATTORE SVILUPPO" (*Napoli, 12 aprile 1997)*; "TERRA : INCIPIT VITA NOVA" (*Torino, 16 aprile 1997; Politecnico di Torino, Castello del Valentino)*; "QUESTO MEDITERRANEO" (*Torino, 19 aprile 1997)*; "V SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECOSISTEMA MARINO" (*Gaeta, Napoli, Ustica, 11 - 15 giugno 1997)*; "CASA MEDITERRANEA: MODELLI E DEFORMAZIONI" (*Napoli, 7 maggio 1997)*; "L'ISLAM ET L'ESPACE MEDITERRANEEN" (*Lussemburgo, 25 - 27 settembre 1997)*; "ALEXANDRIE ET LE DIALOGUE DES CULTURES D'HIER À DEMAIN" (*Alessandria di Egitto, 27 - 28 settembre 1997)*; "XXVème Session Plénière de la CRPM" (*La Rochelle, 8 - 11 ottobre 1997)*; "EBRAISMO, ISLAM, CRISTIANESIMO. CONOSCERSI PER DIALOGARE" (*Savona, 10 - 12 ottobre 1997)*; "MEDITERRANEE: LE PORTULAN DES ECHANGES" (*Ajaccio, 13 - 14 ottobre 1997)*; "EURO-MED TRAFFIC FOCUS" (*Campo Santa Margherita, 13 - 15 ottobre 1997)*; "SUMMER UNIVERSITY ON EURO-MEDITERRANEAN CULTURAL COOPERATION" (*Barcellona, 22 - 28 settembre 1997)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 21-25 gennaio 1997; Cinema Excelsior; Sala Excelsior - Sala Azzurra)*; "IL CINEMA DEI PAESI ARABI" (*Roma,*

27-31 gennaio, Accademia Egiziana Palermo, 1-9 febbraio, Cinema Rouge et Noir; Bologna, 12-19 febbraio, Cinema Lumiere; Torino, 21 febbraio-4 marzo, Cinema Massimo; Venezia, 5-26 marzo, Cinema Accademia; Napoli, 8-15 marzo, Teatro Nuovo - 1997); "SALONE DEL LIBRO '97" Stand Edizioni Magma (*Torino, 22 - 27 maggio 1997)*; "OBIETTIVO MEDITERRANEO: ARCHITETTURA - PAESAGGIO - COSTUME (1850 - 1900)" (*Bologna, 9 - 23 gennaio 1997; Associazione Culturale Italo Francese)*; "BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO" (*Torino, 17-23 aprile 1997)*; "SIMBOLOGIE MEDITERRANEE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "FRA CIELO E TERRA: LE CAMPANE GERUSALEMME IN VAL D'EGOLA" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "LA TERRA E IL MARE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "MEDITERRANEO LUCE E ENERGIA, CONDUTTORE LIQUIDO DI CIVILTA'" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "SPIRITUALITA' NELL'ARTE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "GERUSALEMME DAL CIELO" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "PORTE DI CATTEDRALI" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "AMOR DI MARE" (*Roma, 6 - 15 giugno 1997)*; "SIMBOLOGIE MEDITERRANEE" (*Sciacca, luglio - settembre 1997)*; "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace II edizione" (*Napoli, 4 gennaio 1997; Basilica di Santa Chiara)*; "RIEVOCAZIONE STORICA" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "GERUSALEMME" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "SERATA DI POESIE" (*Bettona, 9 - 18 maggio 1997)*; "L'ACQUA NEI PAESI MEDITERRANEI" (*Napoli, 4 - 5 dicembre 1997)*; "RASSEGNA CINEMATOGRAFICA, SARAJEVO, IERI E OGGI" (*Bologna, 25 aprile 1998)*; "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace III edizione" (*Napoli, 4 gennaio 1998; Basilica di Santa Chiara)*; "Il FORUM CIVILE EUROMED: OBIETTIVI E MEZZI PER IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO" (*Bruxelles - Parlamento Europeo, 1° luglio 1998)*; "TURISMO E CULTURA NEL MEDITERRANEO ALLE SOGLIE DEL TERZO MILLENIO" (*Napoli, 9 ottobre 1998)*; "ASSISI CENTRO DEL MEDITERRANEO" (*Assisi, 11 settembre 1998)*; "IL MAR NERO ED IL MAR MEDITERRANEO DI FRONTE AL TERZO MILLENNIO" (*Bari, 9 luglio 1998)*; "LA COOPERATION ET LE DÉVELOPPEMENT EN MEDITERRANEE" (*Split - Brela, ottobre 1998)*; "COLLOQUI INTERCULTURALI" (*Palermo, 11 - 13 novembre 1998; Mediterraneo 3° Millennio, prima l'Uomo)*; "HUITIEME CENTENAIRE DU DECES D'IBN RUSHD" (*Marrakech, 12 - 15 dicembre 1998)*; "IX ASSEMBLEA PLENARIA DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA" (*Montpellier, 4 febbraio 1998)*; "BACINO DEL MEDITERRANEO E STRATEGIE DI SVILUPPO" (*Napoli, 3 - 4 aprile 1998)*; "PER UNA CONVERGENZA MEDITERRANEA SUI DIRITTI DELL'UOMO" (*Palermo, 19 aprile 1998)*; "V CONFERENZA DEGLI ORGANISMI DI RADIOTELEVISIONE E DEGLI OPERATORI DELL'AUDIOVISIVO MEDITERRANEO" (*Tunisi, 18 - 22 aprile 1998)*; "CITTA' D'ARTE E OCCUPAZIONE NUOVE LINEE D'AZIONE DELL'UNIONE EUROPEA" (*Roma, 20 aprile 1998)*; "MULTIMEDIA ACCESS TO EURO-MEDITERRANEAN CULTURAL HERITAGE" (*Cairo, 27 - 29 aprile 1998)*; "LA SOCIETA' EUROMEDITERRANEA DELL'INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO" (*Cagliari, 29 - 30 aprile 1998)*; "FEMMES ET HOMMES, DECIDONS ENSEMBLE" (*Parigi, 12 - 13 giugno 1998)*; "LES PACTES SOCIAUX DANS LA ZONE EURO-MEDITERRANEENNE. ANALYSE COMPARATIVE ET EXPERIENCES VECUES" (*La Marsa, 17- 19 luglio 1998)*; "OCCIDENTE IN ISLAM" (*Amman, 8 - 13 novembre 1998)*; "1° CONFERENZA NAZIONALE SULL'OCCUPAZIONE" (*Marrakech, 12 - 15 dicembre 1998)*; "ASCOLTARE IL MEDITERRANEO" (*Rimini, 7 - 8 novembre 1998)*; "IL UNIVERSO CREADOR MEDITERRANEO" (*Napoli, 21 maggio 1998)*; "IL MARE CHE UNISCE SCUOLA, EUROPA E MEDITERRANEO" (*Sestri Levante, 22 - 24 ottobre 1998)*; "CORSO DI FORMAZIONE PER RESPONSABILI D'ASSOCIAZIONI GIOVANILI DEL BACINO MEDITERRANEO" (*Napoli, 10-21 maggio 1998)*; "VIVERE BENE L'EUROPA A QUALSIASI ETA': QUALI PRESUPPOSTI GIURIDICI E PEDAGOGICI" (*Napoli, 1- 2 dicembre 1998)*; "NAPOLI PER MARCELLO MASTROIANNI" (*Napoli, 22 gennaio 1998; Circolo della Stampa)*; "COMMEMORATION EUROPEENNE DU 800° ANNIVERSAIRE D'AVERROES" (*La Sorbonne, 6 giugno 1998; Cordova, 26 settembre 1998)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 24 gennaio 1998)*; "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (*Trieste, 17-24 gennaio 1999)*; "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la Pace IV edizione" (*Napoli, 5 gennaio 1999; Basilica di Santa Chiara)*; "LE REGIONI E IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO" (*Siracusa, 16 gennaio 1999)*; "NAPOLI CITTA' COMPETENTE" (*Napoli, 29 gennaio 1999)*; "L'ISTRUZIONE NEL MEDITERRANEO" (*Napoli, 2 febbraio 1999)*; "IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO" (*Aix en Provence, 18 febbraio 1999)*; "LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL MEDITERRANEO" (*Roma, 30 giugno 1999)*; "EBRAISMO, CRISTIANESIMO, ISLAM" (*Savona, 1 ottobre 1999)*; "LE ROLE DE LA SOCIETE

CIVILE" *(Bruxelles, 16 ottobre 1999)*; "IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" *(Lecce, 19 ottobre 1999)*.

PREMESSO che attualmente la *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha bisogno di risorse crescenti per sostenere l'impegno derivante dalle attività dell'*Accademia del Mediterraneo*, di *Euromedcity* e di *Isolamed* prima illustrate e distribuite nelle varie sedi distaccate.

All'unanimità dei voti, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

Per quanto in premessa esplicitato, che si ha per qui di seguito integralmente riportato, di fare voti affinchè:

1) il Governo e il Parlamento della Repubblica provvedano ad assicurare, con adeguati provvedimenti legislativi, l'attuazione di una linea di sostegno continuativo - così come indicata dal Ministro degli Affari Esteri o altre equivalenti e di concerto con i Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, per i Beni e le Attività Culturali, della Pubblica Istruzione, degli Affari Esteri, dell'Ambiente – così da garantire l'esistenza della *FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO* che, con l'istituzione dell'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, di EUROMEDCITY e di ISOLAMED, costituisce, per l'Italia, un patrimonio unico ed insostituibile della cultura e della scienza europea e mediterranea nonché uno strumento essenziale per l'attuazione delle politiche di internazionalizzazione culturale e politica nell'area euromediterranea.

2) Il Parlamento Europeo e la Commissione Europea provvedano ad assicurare, con adeguati provvedimenti, l'attuazione di una linea di sostegno a favore della FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO che, con l'ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO, EUROMEDCITY ed ISOLAMED, costituisce uno strumento di rilievo per l'indispensabile attuazione del partenariato euromediterraneo.

234

Verbale letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Avv. G. Ubalducci

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cianci

==========

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione,
verrà affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 03.02.2000 e sarà comunicata ai seguenti uffici:
DR. RINALDINI*P.R.SEGRETERIA SINDACO*
Dalla Residenza Comunale, lì 02/02/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to G. Cianci

==========

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
G. Cianci

Cattolica, lì 02/02/2000

Atto di Consiglio n. 5 del 31/01/2000

235

e l'Enseignement Supérieur
Formation des Cadres
Recherche Scientifique
T UNIVERSITE CADI AYYAD
Marrakech - Tél. : 434813/14

****
..2.1.2.7.....

Marrakech, le 20 JUIN 2000

Le Recteur

à

Madame Nicole Fontaine
Présidente du Parlement
Européen

Présentation de Requêtes

Madame La Présidente,

J'ai l'honneur de vous transmettre ci-joint nos requêtes en faveur de la Fondation Laboratorio Mediterraneo dont nous partageons entre autres la vocation de développement de la coopération euroméditerranéenne, dans l'édification d'un espace méditerranéen de paix, de coexistance pacifique et de développement humain durable.

La Fondation Laboratorio Mediterraneo a entrepris depuis sa création d'importantes manifestations de dimension internationale réunissant Sociétés Civiles et Représentants institutionnels dans des forums de dialogue autour de problèmes d'actualité et de thèmes d'intérêt commun aux pays méditerranéens.

Aussi, souhaitons-nous vivement au delà de la reconnaissance de la perspicacité et de l'utilité impérieuse des actions menées par la Fondation Laboratorio Mediterraneo, qu'un soutien agissant lui soit apporté par le Parlement Européen, afin de lui permettre de réaliser ces nobles objectifs.

En vous en remerciant, je vous prie d'agréer, Madame La Présidente, l'expression de ma haute considération.

Recteur

236

:re de l'Enseignement Supérieur
: la Formation des Cadres
e la Recherche Scientifique
RAT UNIVERSITE CADI AYYAD
11 Marrakech - Tél. : 434813/14

****

[illegible]

Marrakech, le 20 JUIN 2000

Le Recteur

à

Monsieur Carlo AZEGLIO
CIAMPI, Président de la
République Italienne

: Présentation de Requêtes

Monsieur Le Président,

J'ai l'honneur de vous transmettre ci-joint nos requêtes en faveur de la Fondation Laboratorio Mediterraneo dont nous partageons entre autres la vocation de développement de la coopération euroméditerranéenne, dans l'édification d'un espace méditerranéen de paix, de coexistence pacifique et de développement humain durable.

La Fondation Laboratorio Mediterraneo a entrepris depuis sa création d'importantes manifestations de dimension internationale réunissant Sociétés Civiles et Représentants institutionnels dans des forums de dialogue autour de problèmes d'actualité et de thèmes d'intérêt commun à l'Italie et aux pays méditerranéens.

Aussi, souhaitons-nous vivement au delà de la reconnaissance de la perspicacité et de l'utilité impérieuse des actions menées par la Fondation Laboratorio Mediterraneo, qu'un soutien agissant lui soit apporté par l'Etat Italien, afin de lui permettre de réaliser ces nobles objectifs.

En vous en remerciant, je vous prie d'agréer, Monsieur Le Président, l'expression de ma très haute considération.

Recteur

Université Cadi Ayyad

S/ Mohamed KNIDIRI

Ministère de l'Enseignement Supérieur
de la Formation des Cadres
et de la Recherche Scientifique
RECTORAT UNIVERSITE CADI AYYAD
B.P. 511 Marrakech - Tél. : 434813/14

****

N° R.I. : 2.1.25...

Marrakech, le 20 JUIN 2000

Le Recteur

à

Monsieur Romano PRODI
Président de la Commission
Européenne

Objet : Présentation de Requêtes

Monsieur Le Président,

J'ai l'honneur de vous transmettre ci-joint nos requêtes en faveur de la Fondation Laboratorio Mediterraneo dont nous partageons entre autres la vocation de développement de la coopération euroméditerranéenne, dans l'édification d'un espace méditerranéen de paix, de coexistence pacifique et de développement humain durable.

La Fondation Laboratorio Mediterraneo a entrepris depuis sa création d'importantes manifestations de dimension internationale réunissant Sociétés Civiles et Représentants institutionnels dans des forums de dialogue autour de problèmes d'actualité et de thèmes d'intérêt commun aux pays méditerranéens.

Aussi, souhaitons-nous vivement au delà de la reconnaissance de la perspicacité et de l'utilité impérieuse des actions menées par la Fondation Laboratorio Mediterraneo, qu'un soutien agissant lui soit apporté par la Commission Européenne, afin de lui permettre de réaliser ces nobles objectifs.

En vous en remerciant, je vous prie d'agréer, Monsieur Le Président, l'expression de ma haute considération.

Recteur

Université Cadi Ayyad
Marrakech

S/ Mohamed KNIDIRI

Ministère de l'Enseignement Supérieur
de la Formation des Cadres
et de la Recherche Scientifique
RECTORAT UNIVERSITE CADI AYYAD
B.P. 511 Marrakech - Tél. : 434813/14

****

N° R.I. : ..2..1..3..0..[redacted].

Marrakech, le 20 JUIN 2000

Le Recteur

à
Monsieur Nicola MANCINO
Président du Sénat Italien

Objet : Présentation de Requêtes

Monsieur Le Président,

J'ai l'honneur de vous transmettre ci-joint nos requêtes en faveur de la Fondation Laboratorio Mediterraneo dont nous partageons entre autres la vocation de développement de la coopération euroméditerranéenne, dans l'édification d'un espace méditerranéen de paix, de coexistence pacifique et de développement humain durable.

La Fondation Laboratorio Mediterraneo a entrepris depuis sa création d'importantes manifestations de dimension internationale réunissant Sociétés Civiles et Représentants institutionnels dans des forums de dialogue autour de problèmes d'actualité et de thèmes d'intérêt commun à l'Italie et aux pays méditerranéens.

Aussi, souhaitons-nous vivement au delà de la reconnaissance de la perspicacité et de l'utilité impérieuse des actions menées par la Fondation Laboratorio Mediterraneo, qu'un soutien agissant lui soit apporté par le Sénat Italien afin de lui permettre de réaliser ces nobles objectifs.

En vous en remerciant, je vous prie d'agréer, Monsieur Le Président, l'expression de ma très haute considération.

Recteur

Université Cadi Ayyad
Marrakech

S/ Mohamed KNIDIRI

Ministère de l'Enseignement Supérieur
de la Formation des Cadres
et de la Recherche Scientifique
RECTORAT UNIVERSITE CADI AYYAD
B.P. 511 Marrakech - Tél. : 434813/14

****

N° R.I. : 2120...3...

Marrakech, le 20 JUIN 2000

Le Recteur

à
Monsieur Luciano VIOLANTE
Président du Parlement Italien

Objet : Présentation de Requêtes

Monsieur Le Président,

J'ai l'honneur de vous transmettre ci-joint nos requêtes en faveur de la Fondation Laboratorio Mediterraneo dont nous partageons entre autres la vocation de développement de la coopération euroméditerranéenne, dans l'édification d'un espace méditerranéen de paix, de coexistence pacifique et de développement humain durable.

La Fondation Laboratorio Mediterraneo a entrepris depuis sa création d'importantes manifestations de dimension internationale réunissant Sociétés Civiles et Représentants institutionnels dans des forums de dialogue autour de problèmes d'actualité et de thèmes d'intérêt commun à l'Italie et aux pays méditerranéens.

Aussi, souhaitons-nous vivement au delà de la reconnaissance de la perspicacité et de l'utilité impérieuse des actions menées par la Fondation Laboratorio Mediterraneo, qu'un soutien agissant lui soit apporté par le Parlement italien afin de lui permettre de réaliser ces nobles objectifs.

En vous en remerciant, je vous prie d'agréer, Monsieur Le Président, l'expression de ma très haute considération.

Recteur

Université Cadi Ayyad
Marrakech

S/ Mohamed KNIDIRI

Ministère de l'Enseignement Supérieur
de la Formation des Cadres
et de la Recherche Scientifique
RECTORAT UNIVERSITE CADI AYYAD
B.P. 511 Marrakech - Tél. : 434813/14

****

N° R.I. : ...2.1.2.9...

Marrakech, le 20 JUIN 2001

Le Recteur

à
Monsieur Giuliano AMATO
Premier Ministre de la
République Italienne

Objet : Présentation de Requêtes

Monsieur Le Premier Ministre,

J'ai l'honneur de vous transmettre ci-joint nos requêtes en faveur de la Fondation Laboratorio Mediterraneo dont nous partageons entre autres la vocation de développement de la coopération euroméditerranéenne, dans l'édification d'un espace méditerranéen de paix, de coexistence pacifique et de développement humain durable.

La Fondation Laboratorio Mediterraneo a entrepris depuis sa création d'importantes manifestations de dimension internationale réunissant Sociétés Civiles et Représentants institutionnels dans des forums de dialogue autour de problèmes d'actualité et de thèmes d'intérêt commun à l'Italie et aux pays méditerranéens.

Aussi, souhaitons-nous vivement au delà de la reconnaissance de la perspicacité et de l'utilité impérieuse des actions menées par la Fondation Laboratorio Mediterraneo, qu'un soutien agissant lui soit apporté par le Gouvernement italien afin de lui permettre de réaliser ces nobles objectifs.

En vous en remerciant, je vous prie d'agréer, Monsieur Le Premier Ministre, l'expression de ma très haute considération.

Le Recteur

Si Mohamed KNIDIRI

Ministère de l'Education Nationale
Enseignement Supérieur
Rectorat de l'Université Cadi Ayyad

وزارة التربيـــة الوطنيـــة
التعليم العـــالـــي
عمادة جامعة القاضي عياض

REQUETES PRESENTEES

PAR L'UNIVERSITE CADI AYYAD MARRAKECH (MAROC)

AU PARLEMENT EUROPEEN



MARRAKECH, JUIN 2000

Bd. Prince Moulay Abdellah, B.P. : 511 - MARRAKECH - Tél. : 43.48.13 : 43.48.14 - Fax : 43.44.94
شارع الأمير مولاي عبد الله. ص.ب : 511 – مـــراكـــش – الهاتف : 43.48.13/43.48.14 – الفاكس : 43.44.94
E-mail : rectorat @ ucam.ac.ma

REQUETES

VU, le Dahir N° 1-75-102 du 25 avril 1975, portant loi relatif à l'organisation des universités du Royaume du Maroc,

VU, l'article 18 dudit Dahir, relatif à la coopération internationale,

VU, la volonté de l'université Cadi Ayyad d'ouverture sur son environnement, régional, national et international,

VU, la vocation de sa communauté universitaire de dispenser l'enseignement supérieur, de promouvoir la recherche scientifique, de former les cadres, de contribuer au développement de la connaissance humaine et à sa diffusion dans le but d'une coexistence pacifique entre les peuples et au développement humain durable dans le monde et en particulier au sein de bassin méditerranéen,

ATTENDU que la Fondazione Laboratorio Mediterraneo vise à activer la Société civile de la Méditerranée en vue de réaliser un dialogue culturel effectif entre tous les peuples qui s'ouvrent directement sur celle-ci, avec une attention particulière vers l'Europe du sud-est et les Pays de la rive sud qui à cause d'évènements historiques ont été maintenu dans une position secondaires sur le plan de la culture et de la politique internationale de ces derniers siècles. Il n'est pas possible de concevoir sérieusement une époque post coloniale sans sentir profondément l'unité qui lie tous les pays de la Méditerranée quel que soit leur degré de développement social et économique. A défaut de cette vision unitaire et d'une conséquente situation dans laquelle ils se sont trouvés dans la période où ils étaient objet plutôt que sujet de l'histoire (traite des esclaves, colonialisme, exploitation étrangère des ressources naturelles et humaines pour le sud, stagnation sous les grands empires et ensuite conditions de sous développement pour le sud-est).

Pour dépasser définitivement la phase actuelle et arriver à la complète participation égalitaire il faut parvenir à une révolution des consciences , fondée sur la reconnaissance du rôle joué par ces Pays dans l'histoire commune, ainsi qu'à une révolution politique qui s'éloigne de la pratique directe ou indirecte pour entrer dans la logique d'un véritable partenariat, capable de redécouvrir et respecter l'individualité historique de tous les peuples méditerranéens et leurs spécificités culturelles en vue d'établir des formes d'association tout à fait égalitaires.
Premisse essentielle de ce processus est une nouvelle vision de la Méditerranée
Point d'origine de la civilisation néolitique – que la plupart des historiens fait remonter au pied du Mont Zagros, alors que Jacques Cauvin dans Naissance des divinités, Naissance de l'agriculture, (Paris, 1994) la situe avec des arguments solides dans le Proche-Orient – de l'urbanisation et de l'écriture, cette mer a vu au fil du temps le développement de royaumes et empires pendant lesquels se sont formées, à travers des interférences et des échanges, les cultures originales qui ont provoqué un changement radical dans le développement de la civilisation hunaine.
Autour de la Méditerranée, se sont constituées deux grandes orientations de l'esprit, qui sont fondamentales mais différentes.
Le premier parcours spirituel s'exprime par le monoteisme religieux , qui rassemble au début, en des formes originales, les héritages culturels de la Mésopotamie à l'Egypte (monotéisme biblique) pour englober ensuite la conscience morale grecque (monotéisme chrétien) et absorber enfin les vastes horizons culturels que l'expansion arabe – en reprenant et achevant la tentative d'Alexandre le Grand – permet de réunir de l'Inde à l'Arabie.
Le deuxième parcours de la penséé méditerranéenne consiste dans une réflexion fondée sur des concepts plutôt que sur des mythes et est à la base d'une culture du «non » qui représente un héritage transmis par l'Europe à l'époque de sa nasissance économique et culturelle et qui restera l'élement de propulsion de la capacité d'innovation européenne.
A la culture méditerranéenne du « non » (de la réflexion critique et de l'indépendance) toutes les autres civilisations opposent une culture du « oui » (de la vérité et de l'obéissance), que la première orientation spirituelle a conservé dans la tradition méditerranéenne. Le point de rencontre des deux traditions se réalise avant la naissance du Christianisme, dans la synthèse hellénique et de la part de Platon qui met fin à la philosophie de la polis (fondée sur l'indépendance de la réflexion individuelle et l'égalité oligarchique ou démocratique) – incarnée par les sophistes – et réaffirme un monde du « oui », de la vérité, qu'il oppose au monde faux et éphémère de la doxa. Déjà chez Hérodote et Thalès, l'un pour la recherche, l'autre pour la spéculation, on trouve des déclarations de refus comme point de départ du processus de la connaissance. A travers Platon et Aristote les deux courants fondamentaux de la pensée méditerranéenne se réunissent.
L'unité qui est ainsi établie sera gardée tout au long des évenements historiques qui verront le trionphe de la Méditerranée avec les empires roman, byzantin et islamique, la renaissance de la société européenne et la splendeur de ses républiques jusqu' au moment où le déplacement du centre économique vers l'Atlantique portera la Méditerranée à un déclin.
La dialectique entre les deux grandes âmes spirituelles et culturelles de la Méditerranée représente la force créatrice et propulsive qui a donné lieu, en même temps, aux grandes religions et à la science moderne.
A l'heure actuelle, l'orientation de l'axe économique vers le Pacifique, accompagnée des processus de globalisation du monde moderne, offre à la Méditerranée l'occasion de retrouver une position nouvelle et originale.
Cela, pourtant, à condition que la Méditerranée soit vue dans son intégrité non pas partiellement par secteurs régionaux ou par secteurs de catégories.

C'est justement sur cela que la Fondazione Laboratorio Mediterraneo a structuré son action principale, en se fondant surtout sur le rôle des Régions, des Villes et des Collectivités locales des différents Pays euro-méditerranéens.

ATTENDU QUE la Fondazione Laboratorio Mediterraneo est une Organisation non Lucrative d'Utilité Sociale (Onlus) reconnue comme ayant personnalité juridique par la Région Campanie par le décret n. 11315 du 25/3/97, et par le Ministère pour les Biens et les Activités Culturels par le décret du 20/4/99 publié au Journal officiel n. 113 du 17/5/99. La Fondazione Laboratorio Mediterraneo est reconnue comme « Organisme culturel Important » par la délibération n. 2228 du 18/5/99 par la Région Campanie.

Les objectifs de la Fondazione Laboratorio Mediterraneo sont :

a) Poursuivre un idéal de paix et de fraternité entre les différents peuples de la Région méditerranéenne – « berceau » de quelques-unes des plus anciennes civilisations humaines – afin de valoriser la dignité du monde méditerranéen et les nombreuses réalités dont il est constitué et de contribuer à ce que l'Italie et la Campanie puissent jouer un rôle de charnière entre l'Europe et les Pays de la Méditerranée.
b) Enregistrer et faire connaître les expériences des différents peuples euroméditerranéens pour éliminer les hostilités et les incompréhensions, rapprochant, du Nord au Sud et de l' Est à l'Ouest les rives de la Méditerranée.
c) Promouvoir de plus en plus les valeurs partagées par le biais d'un dialogue plus étroit entre les différentes cultures visant à rapprocher les sociétés et les peuples de la Méditerranée, tout en prenant conscience des défis communs et de l'engagement de co-résponsabilité qui est nécessaire dans la région pour la création d'une zone de paix et de prospérité partagée.
d) Promouvoir la valeur et la coexistence des différentes unités linguistique-culturelles en mettant au centre du débat les droits de l'homme et de la Société Civile dans la Région euroméditerranéenne.
e) Promouvoir et consolider la connnaissance, la communication, la compréhension, la coopération et le respect entre les peuples méditerranéens, même à travers la recherche et la valorisation des différentes traditions et cultures, la sauvegarde du territoire et de l'environnement, la valorisation et la sauvegarde du patrimoine culturel euroméditerranéen du passé et du présent.
f) Promouvoir des études, recherches, publications, forums permanents, réunions et rencontres culturelles.
g) Dégager et valoriser une « culture méditerranéenne » en vue d'affirmer, même dans les différentes traditions, une identité commune favorisant le sentiment de paix et de collaboration fraternelle entre les peuples.
h) Promouvoir et développer des actions de partenariat euroméditerranéen et de coopération décentralisée afin de transformer le discours, qui est en cours dans la Région méditerranéenne et qui implique aussi la région euro-méditerranéenne.Actuellement concomitant mais partagé dans un dialogue général ouvert et constructif, ce discours favorise la rencontre, l'échange, le respect mutuel, la collaboration et la solidarité entre les Pays voisins.
i) Projeter, développer et mettre en place des banques de données spécialisées dans les différentes disciplines dans le cadre des rélations euroméditerranéennes, ainsi qu'un centre de documentation et de recherche comme support technique et scientifique aux projets et aux activités réalisés par la Fondazione.
j) Etablir des contacts avec les autorités, les organismes publics et privés, les personnes morales et les institutions culturelles et scientifiques des différents Pays, pour fixer des formes de collaboration et de soutien.
k) Promouvoir et valoriser, à travers « EuromedCity » l'identité des villes euroméditerranéennes au moyen de projets, mesures et actions requalifiant le contexte urbain et sa condition de vie et le développement durable.

245

l) Favoriser le dialogue et la confrontation constructive permanente entre les jeunes de la région méditerranéenne, en vue de mettre en oeuvre et de structurer des échanges d'expériences et de connaissances autour de sujets tels que l'école, le travail, la formation, l'emploi, les valeurs culturelles réciproques.

m) S'employer à rajuster les structures scolaires et universitaires afin de réaliser un curriculum de base commun à tous les Pays de la Méditerranée , où l'on introduira les différentes particularités et les différentes spécialisations de chaque tradition culturelle, en vue d'une équivalence des diplômes scolaires et universitaires.

n) Construire, en collaboration avec des associations et des réseaux de femmes existant dans la région euroméditerranéenne, des instruments pour promouvoir les droits des femmes, en particulier ceux de la citoyenneté, ainsi que leur participation aux prises de décisions des sociétés.

o) Promouvoir des initiatives, des recherches et des interventions pour la santé et le bien-être psycho-physique, visant non seulement à dépasser les anciennes et les nouvelles pathologies, mais aussi à favoriser le bien-être individuel et social, en identifiant les aspects qui facilitent la construction de synergies positives entre les différents Pays et les différents groupes ethnique-réligieux de la région euro-méditerranéenne,

p) Instaurer des rapports avec l'Union Européenne et avec les autres institutions internationales pour poursuivre les objectifs de la Fondazione.

q) Créer un réseau entre les différents organismes de la Société Civile euro-méditerranéenne afin de rendre les manifestations politiques de plus en plus adhérantes aux exigences réelles des populations et faire converger leurs buts sur la base des droits de l'homme et des principes de la tradition démocratique.

r) Créer un réseau de rapports et d'échanges culturels et scientifiques entre les Universités, Associations, Fondations, Institutions et Organismes de la Société Civile – des Pays aussi bien euro-méditerranéens que non - qui poursuivent des buts similaires et qui s'intéressent à la réalisation de projets globaux capables de renforcer le partenariat euro-méditerranéen.

s) Etre l'instrument exécutif de l'Académie de la Méditerranée.

t) Prendre toute initiative pour assurer des points de repère et de promotion de l'activité de la Fondazione, visant à lier l'Italie et la Campanie avec les Pays du bassin méditerranéen.

u) Annoncer des concours pour l'attribution de bourses d'études concernant les buts institutionnels de la Fondazione.

v) Généraliser le tourisme culturel et environnemental dans les formes conçues à présent par les sociétés archéologiques et d'autres centres spécialisés d'histoire de la culture.

w) Promouvoir, organiser et gérer :

- des activités de formation, de stage et de recyclage ayant une attention particulière pour les jeunes au chômage et/ou déjà insérés ;
- des activités de formation, de stage et de recyclage pour le personnel, enseignant et non enseignant, des institutions publiques et des administrations ainsi que des universités ;
- des activités de formation à distance ;
- des activités de formation à l'intention d' étudiants de tout ordre et dégré ;
- des masters de spécialisation post-universitaire ;
- des activités de formation pour formateurs ;
- des activités de formation visant à la poursuite des buts de la Fondazione : en particulier pour la formation d'opérateurs techniques, scientifiques et culturels de la Société Civile euro-méditerranéenne ;
- des activités d'édition, d'informatique, de multimédias et audio-visuelles ;
- des activités dans tous les domaines artistiques-culturels-scientifiques : musique, danse, cinéma, littérature, peinture, arts figuratifs, etc.
- des initiatives pour l'attribution des prix pour la paix, la culture, la science, l'art, etc.

246

ATTENDU que la Fondazione réalise les objectifs indiqués ci-dessus à travers des organismes autonomes et qui sont créés par elle et auxquels elle a délégué la réalisation de chaque objectif ou groupe d'objectifs. La Fondazione Laboratorio Mediterraneo dans ce contexte a signé des protocoles de collaboration avec des Etats, Régions, Villes, Organismes, Institutions, Universités et Associations des différents Pays méditerranéens afin de promouvoir et soutenir le développement du partenariat euroméditerranéen.
Parmi les principaux protocoles signés on signale :
ETATS ; Albanie, Bosnie, Israël, Macédoine, Malte, Jordanie, Maroc, Tunisie, Espagne, France, Grèce, Portugal, Autorité Nationale Palestinienne, Chypre.
REGIONS : Abruzzes, Calabre, Campanie, Catalogne, Corse, Ligurie, Piémont, Sicile, Frioul Vénétie Julienne, Toscane, Algarve, Emilie Romagne.
VILLES : Alger, Athènes, Amman, Alexandrie, Assisi, Avellino, Barcelone, Bologna, Baronissi, Boscotrecase, Le Caire, Casablanca, Cattolica, Casamicciola Terme, Colliano, Cursi, Chieti, Fisciano, Fossalto, Guardia Sanframonti, Giffoni valle Piana, Gênes, Jéricho, Istanbul, Lacco Ameno, Larino, Lecce, Lisbonne, Livourne, Ljubijana, Marrakech, Melpignano, Marseille, Matera, Minervino Murge, Montpellier, Naples, Nardò, Ohrid, Palerme, Portici, Partenopoli, Pesco Sannita, Pietrelcina, Portocannone, Porto Torres, Rome, Sarajevo, Sestri Levante, Skopje, San Cesario, San Marzano di San Giuseppe, Surano, Turin, Trieste, Torre del Greco, Tunis, Spalato, Struga, Vico Equense.
UNIVERSITES : Communauté des Universités Méditerranéennes CUM (Bari), Istituto Universitario Orientale (Naples), La Sorbonne (Paris), La Sapienza (Rome), Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Université d'Alexandrie (Egypte) Université de Bari, Université de Palerme, Université de Trieste, Université Federico II (Naples), Université de Bologna, Université de Marrakech, Université de Rabat, Université de Tunis, Université de la Jordanie (Amman), Université de Cadi Ayyad (Marrakech).
INSTITUTIONS, ASSOCIATIONS, ONG : Alpe Adria Cinema (Trieste), Associazione Gron (Naples), Centre d'Etudes Méditerranéennes (Tunis), Centro Francescano di Cultura « Oltre il Chiosco » (Naples), Centro Paesaggio (Naples), Cineteca del Comune di Bologna, Comunità Mediterranea dei Trasporti (Rome), C.S.I. Piemonte (Turin), Fondazione Humaniter (Milan), Fondation Pégase (Bruxelles), Gruppo Editoriale il Denaro (Naples), Greenpeace (Rome), GOAL (Organisme Général de la Bibliothèque Alexandrine), International Peace Center de Sarajevo (Bosnie), LEM (Livorno Euro Mediterranea), ONU-IDNDR (Genève), Provveditorato agli Studi de Naples, Sipco (Società Italiana di Psicologia di Comunità, Naples), Società Umanitaria (Milan), UNESCO, Union Européenne, Université Euroméditerranéenne Itinérante, WWF Italia, Revue Kamastra.

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo a créé à ce jour les Organismes autonomes suivants :
LABMED, ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE, EUROMEDCITY, ISOLAMED, ALMAMED

ATTENDU que LABMED est un réseau horizontal avec una vaste participation, qui a été mis en oeuvre par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Il vise à rendre plus efficace la communication entre les partenaires des Régions méditerrannéennes, il entend donc être un instrument opérationnel pour la Communauté Européenne dans le cadre du programme Euroméditerranéen.
LABMED est une grande Banque des Données mise à disposition du partenariat inter-méditerranéen pour recueillir la description et la mise à jour continue de projets, de recherches et d'initiatives pour le développement de la région méditerranéenne. L'objectif

est de réunir tous ceux qui travaillent pour la Médirterranée, leur fournir l'accès aux moyens nécessaires, soutenir de plus en plus les projets, et créer des occasions et des lieux de rencontre permanents des Sociétés Civiles.

En réalité le rôle joué par les associations, syndicats, universités, collectivités locales, fondations et organismes sociaux , est indispensable pour entreprendre une politique globale et articulée de la Méditerranée. La diffusion du progrès ainsi que l' intégration pacifique dans les régions des deux rives dépend de la participation et de l'engagement de ces organismes. La Fondazione Laboratorio Mediterraneo travaille avec le réseau « Labmed » dans les domaines suivants :

1) **Dialogue interculturel**

Dans ce domaine les initiatives visent à favoriser la rencontre et la confrontation entre les différentes cultures, religions, traditions et les diffétents modèles d'organisation sociale des Pays des deux rives de la Méditerranée.

La construction d'occasions de rencontre, de débats et d'élaborations avec une participation vaste et articulée constituent l'objectif de travail de cette région à travers le projet Labmed intercultures.

2) **Valorisation du patrimoine culturel (artistique, architectonique, archéologique, environnemental, immatériel et symbolique) de la Méditerranée à travers son inventaire et monitorage par l'emploi de nouvelles technologies et instruments télématiques.**

L'explication de l'unité culturelle méditerranéenne qui est à la base de nombreuses diversités culturelles millénaires, constitue l'un des objectifs prioritaires.

La reconnaissance des mémoires du passé constitue un objectif qui va au delà de la valeur de répertoire dans l'activité d'inventaire des Biens Culturels. Dans ce cadre on a réalisé le projet « Labmed patrimoine culturel », qui entend faire l'inventaire et valoriser le patrimoine culturel pour encourager l'emploi et le développement.

3) **Jeunes.**

Les jeunes constituent le groupe émergeant de la région méditerranéenne.

L'un des objectifs prioritaires est celui de favoriser entre eux le dialogue et la confrontation constructive et permanente à travers le projet Labmed Jeunes.

L'objectif immédiat est de travailler à la construction d'un Forum permanent de jeunes des Pays de la Méditerranée pour échanger des expériences et des connaissances sur des sujets tels que l'école, le travail, la formation et l'emploi à l'aube du troisième millénaire, ainsi que sur les valeurs culturelles réciproque.

4) **Femmes, démocratie et droits**

Les droits de citoyenneté des femmes risquent d'être des déclarations de principe formelles si la Société Civile toute entière ne prend pas en charge leur réalisation. L'on veut, en collaboration avec un grand nombre d'associations et de réseaux de femmes existant dans toute la région méditerranéenne, construire des instruments qui visent à promouvoir le développement. Le projet « Labmed femmes, démocratie, droits » en est l'expression

5) **Intéraction individu-environnement : développement, éducation et formation.**

La construction des organisations sociales se réalise dans l'intéraction entre les histoires individuelles (affections, croyances, mémoires, sentiments et projets) et les processus collectifs ; on juge ainsi nécessaire de favoriser le bien-être individuel et social en dégageant les aspects qui facilitent la construction de synergies positives entre les différents Pays et groupes ethnique-religieux. Des actions d'encouragement du développement, éducation et formation sont co-réalisées par rapport aux sujets et aux problèmes identifiés.

La spécificité du projet est d'agir dans une perspective de promotion de la participation et mise en marche des ressources dont disposent les groupes et les Pays. Cette activité se réalise dans le projet Labmed empowerment : éducation, formation, travail.

6) **Centre de documentation**

248

Les études et les recherches ainsi que la récolte de matériels scientifiques et culturels effectuées par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo constituent un centre de documentation qui offre un soutien technique et scientifique à des projets et à des activités réalisés dans le cadre du réseau Labmed.

7) **Banque de données**

Les études et les recherches ainsi que la récolte des matériels scientifiques et culturels réalisés par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo sont insérées dans la banque de données EUROMED CIVIL SOCIETY – déjà activée par la Fondazione – afin d'avoir un ensemble organique d'informations à même de mettre aux archives et monitorer les activités et les projets dans le cadre euroméditerranéen en mettant en évidence les resultats et les exemples de la bonne pratique.

ATTENDU que L'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE – créée à Naples par la FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO le dix octobre 1998 – est l'association de toutes les ACADEMIES NATIONALES et d'autres ACADEMIES ET INSTITUTIONS CULTURELLES très importantes des Pays gravitant autour de la Méditerranée.

A présent ont adhérées à l'Académie 561 institutions, dont 168 Universités, 67 Académies nationales et régionales, 200 Instituts de culture et de recherche, 48 Villes.

L'OBJECTIF PREMIER de L'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE est celui de créer, à travers des programmes spécifiques mais coordonnés – chacun confié à un Siège détaché,à un bureau ou à une Institution spécialisée dans ce secteur et qui est depuis longtemps consolidée et active - l'inventaire critique de la culture de la Méditerranée :

On entend par culture de la Méditerranée :

A) patrimoine naturel et environnemental dans son évolution physique et historique ;
B) patrimoine imaginaire savant et populaire, étudié dans ses racines, ses développements et ses possibles archétypes ;
C) patrimoine culturel, considéré dans toutes ses manifestations écrites et orales. On entend par patrimoine culturel la culture « matérielle », la culture artistique et littéraire, la tradition réflexive, spéculative et scientifique, la culture populaire, les traditions techniques et pratiques.

L'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE établit de cette façon une gigantesque banque de données découlant de la somme des banques de données spécifiques programmées, en cours de réalisation ou déjà réalisées.

Cet inventaire informatique mis à jour continuellement constitue l'ensemble des données nécessaires mais qui ne sont pas suffisantes pour la réalisation du deuxième objectif de l'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE.

Le DEUXIEME OBJECTIF de l'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE consiste à établir la complète écologie de la culture méditerranéenne.

Le mot écologie doit être entendu dans le sens actuellement retenu en linguistique, tel qu'il a été défini en premier lieu par Einar Haugen, The Ecology of Language, (Stanford University Press, Stanford. Californie, 1972) ainsi que par les études qui s'en sont dégagées, et tout dernièrement redéfini par Louis Jean Calvet, Pour une écologie des langues du monde (Plon, Paris), 1999).

Alors que l'écologie étudie les rapports entre les organismes et leur environnement, l'écologie de la culture méditerranéenne étudie les rapports des cultures méditerranéennes entre elles et avec les sociétés méditerranéennes. C'est-à-dire qu'elle vise à étudier surtout les rapports et les intéractions entre les cultures méditerranéennes et entre ces cultures et les sociétés méditerranéennes.

Pour réaliser ce deuxième objectif L'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE effectuera, à travers le SIEGE CENTRAL, LES SIEGES DETACHES e les BUREAUX, des activités de

249

recherche, qui seront rendues publiques au moyen des publications prévues par l'ACADEMIE.
Ces recherches représenteront des contributions nouvelles et originales sur des problèmes de tout genre déjà abordés. L'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE ne peut pas diffuser des textes ayant un caractère répétitif, puisque tout ce qui peut-être information scienfiquement sélectionnée se trouve dans ses banques de données.
La synthèse de ses recherches constituera l'Encyclopédie de la Méditerranée, qui sera organiséee d'après des critères novateurs déjà fixés par la FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO.
Comme la Banque de données générale couronne ses activités visant à la réalisation du premier objectif ainsi l'Encyclopédie de la Méditerranée couronnera ses recherches et ses études visant à la réalisation du deuxième but.
Le TROISIEME OBJECTIF de L'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE consiste dans la réalisation de la MAISON DE LA MEDITERRANEE : un ensemble organique apte à représenter dans ses formes les plus appropriées des activités indiqueées par les Pays euroméditerranéens, les institutions et les différents organismes faisant partie de l'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE.
L'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE a une STRUCTURE INTERIEURE, représentée par ses ORGANES CONSTITUTIFS et par une ORGANISATION DANS L'ESPACE ainsi répartie : NAPLES SIEGE DE COORDINATION POUR LES GRANDES AIRES : BRUXELLES, Nord ; MADRID, Ouest; MARRAKECH, Sud ; SKOPJE, Sud-est Europe-Mer Noire ; AMMAN, Moyen Orient ; VARSOVIE, Est Europe.
SIEGES des THEMES : ALGERIE – ALGER (Droits de l'homme) ; ALBANIE – TIRANE (Coopération) ; BELGIQUE – BRUXELLES (Géopolitique) ; BOSNIE – SARAJEVO (Guerres et Mémoires) ; CHYPRE – NICOSIE (Voyages et mythes) ; CROATIE – SPALATO (Economie) ; EGYPTE – ALEXANDRIE (Bibliothèques) ; FRANCE – MARSEILLE (Eau et Artisanat) ; FRANCE – MONTPELLIER (Promotion et soutien à la distribution du Cinéma euroméditerranéen) ; JORDANIE – AMMAN (Art) ; GRECE – ATHENES (Architecture) ISRAEL – JERUSALEM (Paix) ; ITALIE – ASSISI (Ville Sanctuaire) ; AVELLINO (Nourriture)
BOLOGNA (Cinéma) ; CATTOLICA (Banque de données et Archéologie Navale) ; CHIETI – S. MARIA IMBARO (Recherche scientifique) ; GIFFONI VALLE PIANA (Cinéma et cultures immatérielles pour enfants) ; LECCE (Migrations) ; LIVORNO (Organismes euroméditerranéens) ; LUCCA (Rites et traditions populaires) ; MATERA (Sites souterrains et habitat rocheux) ; NARDO' (Endémismes) ; PISA (Anciennes techniques de restauration) ; PORTO TORRES – ASINARA (Sécheresse) ; PRATO (Théâtre) ; RIMINI (Paix) ; SESTRI LEVANTE (Enfance) ; SICILE – EOLE (Iles) ; TORRE DEL GRECO (Habitat marin et corail) ; TRIESTE (Relations avec l'Europe centre- oriental) ; LIBAN – BEYROUT (Histoire) ; LIBYE- TRIPOLI (Désertification) ; MACEDOINE – SKOPJE (Est) ; OHRID (Patrimoine environnemental) ; STRUGA (Poésie) ; MALTE – LA VALLETTA (Cultures immatérielles) ; MAROC – MARRAKECH (Education) ; RABAT (Rapports Afrique-Méditerranée) ; PALESTINE – JERICHO (Archéologie) ; PORTUGAL – LISBONNE (Ouest) ; SYRIE – DAMAS (Patrimoine culturel) ; SLOVENIE – LUBIANA (Education) ; ESPAGNE – BARCELONE (Transports et communication) ; TUNISIE – TUNIS (Femmes) ; TURQUIE – ISTANBUL (Rapports Mer Noire Méditerranée)
BUREAUX POUR RECHERCHES SPECIFIQUES :
ASCEA (Logique du paradoxe : Epaso) ; BARONISSI (Bonnes pratiques administratives) ; BOSCOTRECASE (Risque de l'environnement) ; CASAMICCIOLA – LACCO AMENO (Tourisme thermal) ; CASANDRINO (Cultures immatérielles du troisième âge) ; CERRETO SANNITA (L'art de la céramique) ; COLLIANO (Cultures rurales) ; CURSI (Pierres) ;

250

FISCIANO (Plantes officinales et médicaments traditionaux) ; FOSSALTO (Sa méditerranéennes) ; GIFFONI SEI CASALI (Saveurs rurales et traditions populair GUARDIA SANFRAMONDI (Viticulture et vinification) ; LARINO (Culture de l'olivier LAURO (Les voyages de la science) ; MELPIGNANO (Education multiculturelle) MINERVINO MURGE (Désertification) ; NOLA (Pensée et temps) ; PARTENOPOLI (Culture populaire et traditions énograstronomiques) : PIETRELCINA (Saints et miracles) ; POMPEI (Lieux d'accueil de la religiosité et parcours religieux) ; PORTICI (Palais royal et demeures historiques) ; SAN GIORGIO A CREMANO (Demeures et palais) ; SAN CESARIO (Maisons avec cour) ; SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (Minorités ethniques) ; SURANO (Paradoxe économique) ; TELESE TERME (Innovation technologie de l'environnement) ; TREVICO (Les lieux du cinéma) ; VICO EQUENSE (Tourisme balnéaire) ; VILLARICCA (Education au développement) ; ASCOLI SATRIANO (Tradition mythologique) ; PESCO SANNITA (Transhumance et civilisation rurale) ; FAVIGNANA (Activités productives en voie de disparition) ; PORTOCANNONE (Folklore et minorités linguistiques) ; MODUGNO (Cultures rurales) ; ORIA (Nouvelles pauvretés et nouveaux besoins) ; ORTELLE (Personnes âgées et globalisation).
Il s'agit d'articulations fonctionnelles , caractérisées par la nature des programmes en cours de réalisation , ne représentant aucune organisation hiérarchique, mais seulement un réseau systématique de mailles de différente entité opérationnelle, n'ayant aucune différence bureaucratique.
Toutes les quatres entités d'espace jouissent de rapports paritaires

LE SIEGE CENTRAL canalise les résultats des activités des autres sièges et des BUREAUX, afin de remplir, sans avoir pour cela aucune prééminence de droit ou de fait, sa tâche spécifique qui est celle de formaliser et de réaliser le PREMIER et le DEUXIEME OBJECTIF de l' ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE.
LA FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO a été chargée par le II FORUM CIVIL EUROMED d'identifier et de constituer les différents sièges et Bureaux, ainsi que de procéder de sa propre initiative et avec ses propre moyens d'abord à créer l'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE et ensuité à projeter et à réaliser le tissu spatial dans lequel cette Académie est articulée .
L'Académie de la Méditerranée, grâce à sa représentativité et légitimité, est la plus haute expression culturelle des Pays euroméditerranéens, puisque beaucoup d'Académies qu'y adhèrent, dans leur Pays de provenance, représentent officiellement la culture. Cette Institution se propose en tant que centre de référence pour les pays euroméditerranéens. L'Académie de la Méditerranée entend être une Institution collégiale – représentant officiellement et effectivement la culture, la science et l'économie – à même d'orienter les politiques des Pays euroméditerranéens et de l'Union Européenne.
Les finalités spécifiques de l'Académie sont :

- encourager la créativité littéraire, artistique, scientifique, le développement des études, le progrès des sciences et des technologies, la défense des valeurs humaines, ethniques et environnementales ;
- identifier des valeurs ayant une évidente signification culturelle, sociale et économique, qui puisse être partage, tout en respectant la spécificité, afin de promouvoir le dialogue entre les cultures ;
- instituer un « forum permanent » de rencontres , d'analyses et de discussions en vue de produire des actions et des publications visant à promouvoir la coexistence des différentes ethnies, ainsi qu'à former convergeants les droits de l'homme dans les régions euroméditerranéennes et universelle ;
- être l'instrument culturel, scientifique et moral du partenariat euroméditerranéen afin de

251

transformer le discours, qui est en cours dans la Région méditerranéenne et qui implique aussi la région euro-méditerranéenne. Actuellement concomitant mais partagé, dans un dialogue général ouvert et constructif, ce discours doit promouvoir la rencontre, l'échange, le respect mutuel, la collaboration et la solidarité entre les Pays voisins qui ne sont presque jamais d'accord entre eux et très souvent hostiles ;

- soutenir les minorités linguistiques et socio-culturelles en vue d'identifier une unité historico-sociale.

L'Académie de la Méditerranée est soutenue par un Comité d'Honneur composé de hautes personalités du monde scientifique, culturel et politique des Pays euroméditerranéens.
Parmi les membres du Comité d'honneur qui ont adhéré, on signale :

- S.M. HASSAN II du Royaume du Maroc (*)
- S.M. HUSSEIN BIN TALAL de Jordanie (*)
- S.M. JUAN CARLOS I d'Espagne (*)
- S.M. MOHAMED VI du Royaume du Maroc
- S.M.ABDALLAH II BIN HUSSEIN du Royaume Hashemite de Jordanie
- GUIDO DE MARCO, Président de la République de Malte
- KIRO GLIGOROV, ancien Président de la République de Macédoine (*)
- MARIO SOARES, ancien Président de la République du Portugal
- S.A.S ALBERT DE MONACO, Prince héritier de Monaco
- LJUBCO GEORGIEVSKI, Premier Ministre de la République de Macédoine
- MOHAMED ACHAARI, Ministre de la Culture du Royaume du Maroc
- ISMAIL ALAOUI, Ministre de l'Education Nationale du Royaume du Maroc
- CLAUDE ALLEGRE, Ministre de la Recherche scientifique de France
- LAMBERTO DINI, Ministre des Affaires Etrangères, Italie
- FAROUK HOSNI, Ministre de la Culture de la République Arabe d'Egypte
- MOUFID SHEHAB, Ministre de l'Education d'Egypte
- FAIZA KEFI, Ministre de l'Environnement et du territoire de la Tunisie
- NAJIB ZEROUALI, Ministre de l'Université du Royaume du Maroc
- JEAN DAUSSET, Prix Nobel pour la Médecine – France
- FRANÇOIS JACOB, Prix Nobel pour la Médecine – France
- SHIMON PERES, Prix Nobel pour la Paix – Israël
- JOSÈ SARAMAGO, Prix Nobel pour la Littérature – Portugal
- GUIDO PODESTÁ, Vice Président du Parlement Européen
- ANDREA LOSCO, Président de la Région Campanie – Italie
- JORDI PUJOL, Président de la Catalunya – Espagne
- BERNARD KOUCHNER, délégué ONU pour le Kosovo – France
- ANTONIO BASSOLINO, Maire de Naples – Italie
- AMATO LAMBERTI, Président de la Province de Naples – Italie
- JACQUES ROCCA-SERRA, Adjoint au Maire de Marseille – France.

Parmi les Académies et les hautes istitutions culturelles et scientifiques qui ont adhéré on signale :
Albanie : Académie d'Albanie ;
Bosnie-Herzégovine : Académie de Bosnie ;
Chypre : Université de Nicosie ;
Cité du Vatican : Pontificium Consilium de Cultura ; Consiglio di coordinamento delle Accademie Pontificie ; Pontificio Istituto di Studi arabi e islamistica :
Croatie : Université de Spalato, Culturelink – Zaghreb ;
Egypt : Academy of Egyptian Arts ; Academy of Scientific Research and Technology ;
Accademia di Belle Arti de la République Arabe d'Egypte à Rome ;

252

France : Université Euro-Méditerranéenne Itinérante ; Académie Française ; Académie des Sciences ; Académie des Inscriptions et Belles Lettres ; Académie des Beaux Arts ; Académie des Sciences morales et politiques ; Académie de Médicine ; Académie Goncourt ; Académie des Inscriptions et Belles Lettres de Toulouse ; Académie des Sciences, Lettres et Arts de Marseille ; Académie d'Arles ; Académie des Jeux Floraux de Toulose ; Académie des Sciences, de l'Agriculture, des Arts et Belles Lettres d'Aix-en-Provence ; Académie Universitaire ; Académie d'Agriculture de France ; Académie de l'Eau ; Académie des Sciences, Belles Lettres et des Arts de Lyon ;
Jordanie : Royal Academy for Islamic Civilization Research « Al Albait Foundation » ; The Royal Society of Fine Arts ; Université de Jordanie ;
Grèce : Academy of Athens ;
Israël : Israel Academy of Sciences and Humanities ; The Peres Center for Peace ; The Van Leer Jerusalem Institute ; Université de Tel-Aviv ;
Italie : Accademia Nazionale dei Lincei (Osservatore) ; Accademia Nazionale delle Scienze ; Accademia Internazionale per le Scienze Economiche e Sociali ; Accademia Properziana del Subasio ; Accademia delle Scienze di Bologna ; Accademia Internazionale di Scienze et Tecniche Subacquee di Ustica ; Accademia di Gionia - Catania ; Accademia Pontaniana ; Accademia Nazionale Virgiliana ;
Liban : Université Libanaise ;
Macédoine : Macedonia Academy of Sciences and Arts ;
Malte : Mediterranean Academy of Diplomatic Studies ;
Maroc : Académie du Royaume du Maroc ; Académie du Monde Arabe ; Université Cadi Ayyad ;

Palestine : Université de Jerusalemme ; Université de Bethlém ;

Portugal : Academia Internacional da Cultura Portoguesa ; Academia Nacional de Belas Artes ;
Principauté de Monaco : Académie Internationale de langues dialectales ;
Slovénie : Académie Slovène des Sciences et des Arts ;
Espagne : Real Academia Española ; Real Academia de Ciencias Morales y Politicas ; Real Academia de Bellas Artes et de San Fernando ; Real Academia Sevillana de Ciencias de Sevilla ; Real Academia de Jurisprudencia y Legislacion de Granada ; Real Academia de Bellas Artes de Santa Isabel de Hungria de Sevilla ; Institut d'Estudis Catalans ;
Tunisie : Institut National du Patrimoine ;
Turquie : Academia Mediterranea Halicarnassensis.

Plus de 500 Institutions, qui existent depuis plusieurs siècles, ont donné à l'Académie les résultats de leurs activités ainsi que leurs publications scientifiques.
Un patrimoine unique et irremplaçable au service du partenariat euro-méditerranéen.
L'Académie de la Méditerranée naît avec une dotation qui lui est propre et qui est constituée par :

1. Les activités et les résultats obtenus par chaque Académie et Institution assimilée qui adhère en tant que membre de droit ;
2. les publications scientifiques produites par chaque Académie et Istitution assimilée qui adhère en tant que membre de droit ;
3. les activités, les résultats atteints et les publications d'éditions produites par chaque membre coopté concernant des thèmes euro-méditerranéen ;
4. les activités, les résultats obtenus et les publications d'éditions produites par chaque membre correspondant concernant des thèmes euro-méditerranéen ;
5. les activités, les résultats obtenus et les publications d'éditions produites par les Universités adhérant à l'Académie concernant des thèmes euro-méditerranéen

253

6. les activités, les résultats obtenus ainsi que les publications d'éditions et multimédias produites par les Institutions qui s'occupent de thèmes euro-méditerranéens.

Se connaître, Communiquer , Coopérer : voilà les trois principales actions qui ont été sélectionnées par l'Academie afin d'assurer la Continuité, la Cohérence et la Conséquence face aux différentes initiatives pour réaliser des applications concrètes. L'éducation, la formation de degré élevé et l'information sont les principales actions qui ont été prévues par l'Académie dans les différents domaines culturels.

Dans le siège central et dans les sièges détachés de l'Acaadémie de la Méditerranée on prévoit la réalisation d'un grand nombre d'activités, déjà patrimoine de la Fondazione Laboratorio Mediterraneo et qui ont été transférées en dotation à l'Académie. Parmi celles-ci les Forums permanents sur les différents thèmes : le but est de structurer, donner cohérence aux réunions, aux seminaires, aux congrès et rencontres souvent occasionnels et n'ayant aucune relation entre eux, afin de structurer des actions spécifiques visant à reconstruire la dimension culturelle et scientifique de la Méditerranée.

Les principales activités prévues sont :

1 – Rencontre annuelle de l'Assemblée générale de l'Académie

A cette rencontre participeront tous les membres de l'Académie (environ 400 personnes, membres de droit, membres cooptés et membres correspondants). Au cours de cette rencontre on abordera les problèmes concernant l'identification des unités et des différences dans les différents parcours culturels et on préparera les plans pour une intégration à travers le dialogue constant avec les représentants culturels, politiques et moraux des Pays euroméditerranéens ; un rapport sera présenté à l'Union Européenne.

2 – Rencontres semestrielles du Bureau

Le Bureau de l'Académie, constitué comme prévu par les Statuts approuvés, se réunit deux fois par an pour définir les programmes culturels et scientifiques et les actions qui s'y rattachent.

3 – Le Forum permanent sur les Droits de l'homme

L'Académie de la Méditerranée organise chaque année un Forum permanent sur les Droits de l'Homme, en vue de créer une banque de données *in progress* relative à l'analyse des Droits de l'homme en vigueur dans les différents Pays euroméditerranéens. L'objectif est de les rendre le plus possible convergeants à travers l'institution d'une Charte commune des Droits de l'homme dans la région euroméditerranéenne.

4 – Activités d'édition et multimédias

L'Académie réalise d' importantes initiatives dans le domaine d'éditions et multimédias. En particulier elle publie :

- la Collection « *Les Publications de l'Académie de la Méditerranée* » ;
- un Répertoire des Académies de la Méditerranée ainsi que les Annales, qui contiennent les informations recueillies auprès des Académies nationales et régionales, des Organismes assimilés des Pays méditerranéens , qui font connaître leurs activités, leurs projets et leurs publications culturelles et scientifiques ;
- un Rapport sur les Droits de l'Homme, contenant les résultats du forum permanent prévu chaque année. Le but de ce rapport est de promouvoir la coexistence entre les différentes ethnies ainsi que de rendre convergeants les Droits de l'homme dans la région méditerranéenne.

5 – Activité de haute formation

L'Académie de la Méditerranée a fondé avec le Ministère des Universités et de la Recherche scientifique de la République Italienne, un Master pour opérateurs de la Société Civile, à l'intention des licenciés en Sciences humaines, visant à développer leur capacité de « lire » la réalité comme un phénomène complexe et d'y intervenir dans le cadre de leurs spécifiques bagages de formation de base par le biais de compétences et connaissances plus complexes. L'objectif est de former des opérateurs à même de :

a – être des sujets compétents et actifs capables de promouvoir le développement des

254

communautés ;

b - identifier des besoins et des ressources des Pays du Sud avec une attention particulière à l'organisation des Villes ;

c – promouvoir les droits de citoyenneté et de participation active à la gestion du bien commun :

d – développer les stratégies intégrées entre les Universités, le monde du travail et les Collectivités locales pour la recherche et la formation ;

e – participer aux processus de transformation sociale en reliant les traditions ethniques et culturelles de la Méditerranée avec les processus de transformation des sociétés actuelles.

6 – Activité d'information

L'Académie de la Méditerranée a réalisé une banque de données spécialisée dans les différentes disciplines dans le cadre des relations euro-méditerranéennes. Cette banque de données sera reliée à Internet (avec accès sur un site spécial).

Prévoir enfin la publication et la diffusion, dans les langues des Pays des Académies adhérantes, d'un Bulletin Semestriel de l'Académie contenant le rapport de l'Assemblée générale et la description des principales activités réalisées dans le semestre.

7 – Le Prix de la Méditerranée

L'Académie de la Méditerranée entend encourager et promouvoir la créativité méditerranéenne dans les différents domaines de spécialisation.

Dans ce but, elle décerne le Prix de la Méditerranée (pour la paix, culture et art) destiné à recompenser tout effort significatif pour la construction de la paix et pour la valorisation de la culture et de l'art dans la Méditerranée.

8 Forum sur empowerment; emploi et travail

L'Académie de la Méditerranée promeut le déroulement d'un Forum biennal sur empowerment, emploi et travail par lequel :

- identifier des actions d'encouragement du développement, de l'éducation et de la formation qu'il faut réaliser sur la base des thèmes et problèmes constatés;
- favoriser le bien-être individuel et social en dégageant les aspects qui facilitent la construction de synergies positives entre les différents Pays et groupes etnique-religieux ;
- agir dans une perspective d'encouragement de la participation et de l'utilisation des ressources dont les Pays euro-méditerranéens disposent.

9 – Forum sur le patrimoine culturel et environnemental

L'Académie de la Méditerranée promeut chaque année le déroulement d'un forum triennal sur le patrimoine culturel et environnemental par lequel :

- promouvoir, à l'échelle euro-méditerranéenne, l' achèvement de l'inventaire du patrimoine culturel (artistique, architectonique, archéologique et environnemental) en utilisant le système déjà structuré par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, afin de construire une banque de données homogène *in progress* qui permette de valoriser ce patrimoine pour augmenter l'offre d'emploi ;
- promouvoir la connaissance du patrimoine culturel des Pays euro-méditerranéens ;
- fournir un service visant à la connaissance à l'échelle euro-méditerranéenne du patrimoine culturel et au développement des rapports de collaboration réciproque au sein des institutions euroméditerranéennes ;
- mettre à jour et encourager l'activité scientifique de recensement du patrimoine culturel euroméditerranéen à travers l'emploi des plus modernes technologies informatiques.

10 – Forum pour le dialogue interculturel entre les différentes religions et entre religions et laïcisme

L'Académie de la Méditerranée promeut le déroulement d'un forum triennal sur le dialogue interculturel entre les religions et entre religions et laïcisme par lequel :

- favoriser la rencontre et la confrontation entre les différentes cultures, religions, traditions et les différents modèles d'organisation sociale des pays euroméditerranéens ;

- construire des occasions de rencontre, débat et élaboration avec une participation large et articulée;
- faciliter des actions visant à utiliser l'école en tant qu'instrument de socialisation et d'éducation primaire, encourageant ainsi la cohabitation démocratique des hommes provenant de pays, cultures et religions différents. La tolérance et le respect des différences, ainsi que la solidarité, sont des valeurs qu' on peut apprendre et expérimenter déjà à l'école à travers la réalisation de projets spécifiques pour accoutumer aux valeurs positives ceux qui seront les hommes de demain.

11 . le Forum permanent des Jeunes

L'Académie de la Méditerranée promeut le déroulement d'un Forum triennal euroméditerranéen permanent des Jeunes par lequel :

- réaliser une table ronde de discussion et confrontation constante avec les jeunes et les Représentants de toutes les Institutions, étatiques et non étatiques, italiennes et étrangéres, les Organismes culturels, les représentants de toutes les religions, du monde du travail et du commerce pour recueillir des propositions et rendre les jeunes protagonistes conscients de leur futur ;
- réaliser des échanges et des jumelages entre les différentes écoles ;
- publier et mettre en réseau les résultats des expériences recueillies ;
- comparer les modèles didactiques des différents Pays de la Méditerranée
- créer un réseau entre les différentes écoles euroméditerranéennes pour la constitution d'une banque de données qui permette un échange en temps réel d'information, relatives à des thèmes euroméditerranéens, sur toutes les activités programmées par les écoles ;
- diffuser dans les écoles méditerranéennes des matériels d'édition et multimédias liés à la culture méditerranéenne afin de permettre un meilleur approfondissement des différents sujets.

12 Forum des Femmes

L'académie de la Méditerranée promeut le déroulement d'un Forum triennal sur femmes, démocraties et droits par lequel :

- construire, en collaboration avec le grand nombre d'associations et de réseaux de femmes existant dans toute la région euroméditerranénnes, des instruments encourageant le développement des droits de citoyenneté des femmes ;
- proposer la création d'une école de formation et d'éducation permanente pour donner aux femmes des deux rives des instruments pour avoir accès et garder des postes de responsabilité et de décision.

13 – Forum sur la Recherche Scientifique

L'Académie de la Méditerranée promeut un Forun biennal sur la Recherche scientifique dans la région euro-méditerranéenne par lequel :

- créer des opportunités de confrontation entre les chercheurs ;
- monitorer l'état de santé de la recherche scientifique dans les pays euroméditerranéens, en comparant les résultats et les projets déjà existants ;
- réaliser des échanges d'expériences et de personnel au sein des institutions scientifiques euroméditerranéennes.

14 – Forum sur les Migrations

L'Académie de la Méditerranée promeut un Forum biennal sur les flux migratoires dans la région euro-méditerranéenne par lequel :

- définir des lignes directrices pour les politiques internationales par le biais d'études approfondies du phénomène et une confrontation ouverte entre experts, hommes politiques et Société Civile ;
- se confronter sur le développement implicite même dans la région euroméditerranéenne et sur les modalités de contrôle des flux et de valorisation des immigrés.

15 – Evénements artistiques

256

L'Académie de la Méditerranée entend promouvoir le déroulement d'évenements visant à valoriser et diffuser l'art des Pays euroméditerranéens dans les différentes disciplines (musique, danse, cinéma, audiovisuel, poésie et littérature, etc.).
Parmi les initiatives prévues on signale :

Festival du cinéma des Pays arabes ;
Festival des musiques méditerranéennes
Festival du théâtre de la Méditerranée ;
Festival des danses méditerranéennes
Festival de littérature (poésie et écriture) des Pays euroméditerranéens.

L'Académie de la Méditerranée, en tant qu' Institution de référence pour le partenariat euroméditerranéen, est une référence essentielle pour des projets spécifiques et pour toutes les propositions qui seront avancées par l'Union Européenne et par d'autres Organismes euroméditerranéens actifs dans le partenariat.
L'Académie de la Méditerranée constitue le point de référence pour la région euroméditerranéenne sur des thémes concernant les droits de l'homme et la tradition interculturelle parcourant toute l'histoire de la Méditerranée en vue de l'intensifier et de la renouveler dans le cadre d'une culture moderne. Elle entend :

- être une grande « usine » d'information et de culture au service du partenariat euroméditerranéen ;
- constituer le centre de la banque de données de la Société civile euroméditerranéenne ;
- représenter les Académies et les Institutions culturelles des Pays adhérants en assurant à chacun d'entre eux un espace de représentation permanente ;
- Accueillir systématiquement des évenements culturels et artistiques de façon à constituer, dans les Pays et dans la Ville où l'Académie de la Méditerranée aura son siège principal, un lieu principal de référence et de rencontre entre les différentes cultures ;
- renouveler la cohésion du tissu civil des différents Pays euroméditerranéens en synergie avec « Euromedcity » et Isolamed » par des rencontres régulières et systématiques entre :

a) les maires des Villes euroméditerranéennes ;
b) experts, spécialistes et chercheurs sur les droits de l'homme (forum Permanent)
c) étudiants, enseignants et experts (Forum permanent des Jeunes) ;
d) représentants de la formation, des entreprises et des agences de promotion et développement de l'emploi, experts et chercheurs du secteur (Forum triennal sur empowerment, emploi et travail) ;
e) spécialistes et experts du patrimoine culturel et de l'environnement (Forum triennal sur le sujet) ;
f) représentants des institutions, de la politique, de la recherche, des entreprises et des réseaux des femmes (Forum triennal sur : femmes, démocraties et droits) ;
g) spécialistes et experts du dialogue interculturel et interreligieux (Forum annuel sur le sujet).

ATTENDU que EUROMEDCITY est une association de villes euroméditerranéennes créée en vue d'informer et diffuser les expériences communes et les exemples de bonne pratique.
En présence des transformations économiques, politiques et sociales déterminées par l'affirmation du marché global , la Fondazione Laboratorio Mediterraneo réaffirme l'identité des villes méditerranéennes et oeuvre par des projets, des mesures et des actions qui requalifient le contexte urbain et sa vivabilité. EUROMEDCITY poursuit les principaux objectifs qui suivent :

- Fonder la "Charte des villes de la Méditerranée"
- Créer des opportunités de confrontation entre les opérateurs et les spécialistes des phénomènes des villes méditerranéennes dans le cadre des programmes MEDA.
- Mettre au point des instruments de "lecture des villes", des besoins de leurs habitants à travers des méthodologies de recherche actives et participatives, à même de rassembler des

257

renseignements concernant les aspects structurels (cadre territorial du paysage), sociaux (organisation du travail, emploi, processus migratoires etc.) et anthropologiques-relationnels (sentiment d'appartenance, sentiment de communauté, niveaux de bien-être et qualité de vie, etc.) des villes.

- Développer les processus d'échange et de communication des compétences et ressources pour une bonne administration.
- Réaliser et diffuser des instruments et des méthodologies de participation active, en favorisant un processus de self-empowerment des citoyens qui leur permette d'être insérés dans le gouvernement de la ville.
- Instituer la Charte des villes européennes liées à la Méditerranée par des voies d'eau (canaux, fleuves, lagunes).
- Créer des méthodologies qui soient à même de récupérer les ouvrages d'ingéniérie hydraulique liées aux activités portuaires et de navigation fluvio-maritime.
- Valoriser le patrimoine culturel (artistique, environnemental, architectonique et archéologique) des villes pour développer l'offre touristique-culturel même à travers la récupération des centres historiques.
- Augmenter les compétences pour la résolution des conflits dans le gouvernement des villes même par la création de nouvelles professions au moyen de :

a) cours de formation d'opérateurs sociaux et/ou de volontaires et opérateurs d'associations et d'institutions présentes sur le territoire, en vue de favoriser son développement
b) Organisation d'une conférence sur les élements suivants de possible conflit : protection des zones côtières, grandes infrastructures routières, ordures, établissements industriels, aéroports
c) Organisation d'ateliers relatifs à chaque aspect avec la participation de tous les acteurs concernés.

- Organiser un Forum biennal avec la participation de tous les représentants d'Euromedcity.

ATTENDU que ISOLAMED est constituée par les principales îles de la Méditerranée, en vue d'aborder et résoudre ensemble les problèmes communs. Les principales finalités poursuivies par ISOLAMED sont :

- Fonder la "Charte des îles de la Méditerranée"
- Créer des opportunités de confrontation entre les opérateurs et les spécialistes des phénomènes des îles méditerranéennes dans le cadre des programmes communautaires.
- Mettre au point des instruments de "lecture des îles", des besoins de leurs habitants à travers des méthodologies de recherche actives et participatives, à même de rassembler des renseignements concernant les aspects structurels (cadre territorial du paysage), sociaux (organisation du travail, emploi, processus migratoires etc.) et anthropologiques-relationnels (sentiment d'appartenance, sens de communauté, niveaux de bien-être et qualité de vie, etc.) des îles.
- Développer les processus d'échange et de communication des compétences et ressources pour une bonne administration.
- Valoriser le patrimoine culturel (artistique, environnemental, architectonique, et archéologique) des îles pour développer l'offre touristique-culturel même à travers la récupération des centres urbains et en encourageant le développement éco-durable des îles méditerranéennes.
- Organiser un Forum biennal avec la participation de tous les représentants d'Isolamed.

ATTENDU que ALMAMED est l'association de toutes les Universités et des réseaux d'Universités des Pays euroméditerranéens.
Son premier objectif est celui de créer, par des programmes spécifiques mais coordonnés, une banque de données découlant de la somme des banques des données spécifiques programmées, en cours de réalisation ou déjà réalisées. Cet inventaire informatique constamment mis à jour constitue l'ensemble des données nécessaires pour les finalités d'ALMAMED indiquées ci-après:

- Créer des opportunités de confrontation entre les Universités euroméditerrànéennes même dans le cadre des programmes communautaires.
- Mettre au point des instruments de réseau par des méthodologies de recherche actives et participatives, à même de rassembler des renseignements concernant les aspects structurels des Universités euroméditarrenéennes.
- Développer les processus d'échange et de communication des compétences et ressources pour une bonne administration des Universités.
- Créer une banque de données *in progress* sur les activités des Universités
- Instituer des cours de maîtrise communs à plusieurs Universités.
- Instituer des échanges systématiques entre étudiants des différentes Universités.
- Fonder la « Bibliothèque des Universités euroméditerranéennes » où seraient gardées les principales publications.

ATTENDU que les programmes de recherche et de haute formation et les nombreuses activités effectuées par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo – qui se sert depuis quelques années d'un réseau de consultation internationale – constituent un élément essentiel de croissance du Sud de l'Italie et un présupposé indispensable pour permettre à l' Italie de jouer le rôle de protagoniste dans le développement de la Méditerranée, avec par conséquent une croissance culturelle et civile même à travers la promotion d'une nouvelle classe dirigeante capable de « penser européen et respirer méditerranéen ».

La Fondazione Laboratorio Mediterraneo joue le rôle de protagoniste principale du partenariat euroméditerranéen, en organisant environ 1500 événements au cours des cinq dernières années dans le but de soutenir structurellement des actions concrètes de partenariat et encourager la coopération décentralisée entre villes, régions, collectivités locales et différents Organismes de la Société Civile des différents Pays euroméditerranéens.

Dans ce contexte il faut signaler deux évenements principaux :

a) le **« I FORUM CIVIL EUROMED »**, qui a eu lieu à Barcelone les 29 – 30 novembre et le 1er décembre 1995 , organisé par l'Institut Català de la Mediterrània et par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo. Pour la première fois 1500 représentants qualifiés de la Société civile, provenant des pays de la Méditerranée du Sud et de l'Est et de l'Union Européenne, se sont réunis en vue d'instituer un contexte permanent pour le dialogue et la coopération. La Conférence euroméditerranéenne convoquée par la Présidence espagnole de l'UE immédiatement avant le Forum, a jeté les bases politiques de ce processus. Le FORUM, grâce à la participation d'entrepreneurs, chambres de commerce, universités, artistes, intellectuels, syndicats, organisations de citoyens et d'autres institutions, a produit et étudié un ensemble d'idées et de projets concrets ayant une importance fondamentale pour l'association euroméditerranéenne qui a atteint un but historique grâce au I Forum Civil Euromed.

b) Le **« II FORUM CIVIL EUROMED »**, qui a eu lieu à Naples les 12, 13, et 14 décembre 1997, organisé par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo sous le haut patronage du Président de la République Italienne, avec le co-financement de la Commission Européenne, sous le patronage du Parlement Européen, de l'Unesco e du Ministère des Affaires Etrangères de la République Italienne, avec la contribution des Régions Campanie, Piémont, Calabre, Ligurie, Abruzes, Catalogne, Sicile, Toscane, Languedoc-Roussillon, Collectivité Territoriale de Corse et du Département Bouches-du-Rhône, en collaboration avec l'Institut Català de la Mediterrània et l'Agencia Espanola de Cooperación Internacional (Ministerio de Asuntos Exteriores de Espana), la Società Umanitaria, l'Association Europe Méditerranéenne, le CSI – Piémont et l'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare.

A cette occasion 2248 représentants d'un grand nombre d'organismes de la Société Civile euroméditerranéenne, provenant de 36 Pays, se sont confrontés sur quatre aires thématiques réparties en onze Sessions:
AIRE "A": LA MEDITERRANEE ET LA GLOBALISATION
SESSION 1 – LES ETATS MEDITERRANEENS
SESSION 2 – LES REGIONS ET LES COLLECTIVITES LOCALES
AIRE "B": LES STRATEGIES DE RELATION ET DE COMMUNICATION
SESSION 3 – TRAFIC ET TRANSPORT
SESSION 4 – SYSTEMES ET TECHNOLOGIE DE L'INFORMATION
AIRE "C": VALEURS ET CULTURES COMME RESSOURCES
SESSION 5 – RELIGION ET DIALOGUE INTERCULTUREL
SESSION 6 – LE PATRIMOINE CULTURELLE DE LA MEDITERRANEE
SESSION 7 – CULTURE DU TOURISME ET CULTURE DE L'ACCUEIL
AIRE "D": LES INTERRELATIONS ECONOMIQUES ET SOCIALES
SESSION 8 – EDUCATION, FORMATION ET EMPLOI
SESSION 9 – RESSOURCES DE LA TERRE ET DE LA MER
SESSION 10 – RESSOURCES HUMAINES ET TRANSFORMATIONS SOCIALES
SESSION 11 – LE ROLE DES PARTENAIRES ECONOMIQUES ET SOCIAUX ET LA COOPERATION DECENTRALISEE.
Cet évenement a été une importante rencontre euroméditerranéenne et a produit 86 lignes de faisabilité de project. Les 2248 participants au II forum Civil Euromed ont adopté une recommandation demandant à la Fondazione Laboratorio Mediterraneo – organisatrice du Forum – de donner suite en particulier à:

- L'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE.
- EUROMEDCITY : association des Villes, Provinces, Régions, Collectivités locales et réseaux de Villes déjà existants par lesquels transmettre structurellement des informations, des expériences et des exemples de bonne pratique.
- ISOLAMED : association euroméditerranéenne des îles et réseaux d' îles déjà existants par lesquels transmettre structurellement des renseignements, des expériences et des exemples de bonne pratique.
- ALMAMED: association de toutes les Universités et des réseaux d'Universités des Pays Euroméditerranéens.

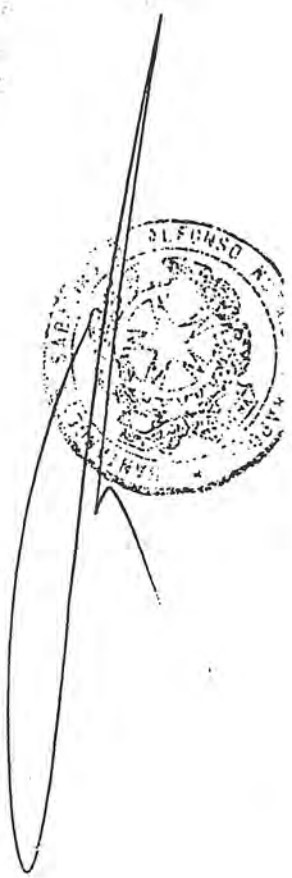
La Fondazione Laboratorio Mediterraneo a rempli cette tâche en réalisant ces projets qui, à présent, demandent des ressources en vue d'en garantir l'existence.

ATTENDU que la Fondazione Laboratorio Mediterraneo a fondé des prix internationaux constituant une reférence pour le dialogue et la paix.
Parmi lesquels:
1 – "PRIX LITTERAIRE 1996"
Trieste, janvier 1996
Attribution du Prix Sarajevo 1996 au poète Abdulah Sidran pour le livre *La bara di Sarajevo* (Editions E, Trieste 1995)
2 – "PRIX INTERNATIONAL LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, janvier 1997
Attribution du Prix International Laboratorio Mediterraneo à l'écrivain Jzet Sarajlic pour *Le livre des adieux* (Editions Magma, Naples 1997)
3 – "PRIX INTERNATIONAL LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, janvier 1998

LA MEDITERRANEE , EURODCITY et ISOLAMED – une institution de référence, par légitimité et représentativité dans le cadre du partenariat euro-méditerranéen.

ATTENDU, que l'Université Cadi Ayyad, Marrakech, (MAROC) entend rappeler les évènements internationaux les plus importants réalisés par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, pour son compte et/ou en collaboration :





251

Prix décerné par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo pour le meilleur long métrage et court-métrage
4 – PRIX DE LA MEDITERRANEE POUR LA PAIX AU PRESIDENT KIRO GLIGOROV"
Naples, le 5 janvier 1998
5 – "PRIX DE LA MEDITERRANEE POUR LA CULTURE A S. M. LE ROI JUAN CARLOS I" Palerme, le 1 octobre 1998
6 – "PRIX DE LA MEDITERRANEE POUR LA PAIX A S. M. LE ROI HUSSEIN DE JORDANIE"
Naples, le 5 janvier 1999
7 – "PRIX DE LA MEDITERRANEE POUR LA CULTURE AU MINISTRE LAMBERTO DINI"
Naples, le 5 janvier 1999
8 – "PRIX INTERNATIONAL LABORATORIO MEDITERRANEO"
Trieste, janvier 1998
Prix décerné par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo pour le meilleur long métrage et court-métrage
9 – "PRIX DE LA MEDITERRANEE POUR LA PAIX A S.M. LE ROI HASSAN II DU MAROC"
Naples, le 5 janvier 2000
10–"PRIX DE LA MEDITERRANEE POUR LA CULTURE A LA REPUBLIQUE DE MALTE"
Naples, le 5 janvier 2000

ATTENDU que la Fondazione Laboratorio Mediterraneo a été sélectionnée – parmi 70 participants – par la Commission Européenne dans le programme Audio Visuel, recevant le soutien pour le programme triennal CINEMAMED, par lequel, avec des partenaires des différents Pays euroméditerranéens- sera réalisé un Festival Itinérant du Cinéma meditérranéen et des Cours de Haute formation concernant les professions liées au Cinéma; dans cette activité l'Italie jouera le rôle de protagoniste ainsi que les Régions du Sud où aura lieu la partie principale du Festival.

ATTENDU que la Fondazione Laboratorio Mediterraneo a obtenu d' importantes reconnaissances: 1) par le Parlement Européen, qui a demandé à la Fondazione Laboratorio Mediterraneo de présenter les résultats des ses activités aux Parlementaires européens – et, en particulier, le II Forum Civil Euromed et les actes relatifs publiés – à Strasbourg le 8 avril 1997 et à Bruxelles le 1 juillet 1998; 2) par l'UNESCO, qui a souligné l'importance de la Fondazione Laboratorio Mediterraneo dans le processus de partenariat culturel, social et humain entre les Pays euroméditerranéens; 3) par le Président de la République de la Macédoine, qui met en évidence le rôle irremplaçable joué par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo – surtout à travers les sièges détachés – pour la construction d'une "Maison commune euroméditerranéenne et pour le développement de relations constructives entre Régions, Villes, Etats et Organismes de la Société Civile" ; 4) par le Président de la République de la Bosnie-Herzégovine, pour les importantes actions humanitaires réalisées par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo en faveur des populations de l'ex Yougoslavie; 5) pour l'approbation de l'Appel à la paix dans l'ex Yougoslavie de la part d'environ 200.000 personnes dans le monde entier, parmi lesquelles: Prix Nobel, Chefs d'Etat, représentants de la culture, de la religion, de la politique et de l'économie; 6) pour l'approbation de la part de Prix Nobel et de Savants de toute partie du monde pour l'Appel mondial pour l'Eau; pour l'approbation de la part de représentants des institutions et de la Société Civile de l'Appel pour les Sassi di Matera ; pour l'approbation de la part de Prix Nobel et des hommes et femmes de culture et de science de l'Appel pour l'Albanie; 9) pour l'approbation de la part d'environ 15.000 personnes de l'Appel pour les Balkans et pour le Kosovo; 10) par les 561 institutions (Académies nationales et régionales, Universités, Villes, Régions, Provinces, Iles,

Instituts de culture et de recherche) qui – **en tant que représentants de 27 Pays euroméditerranéens** – ont formellement adhéré à l'Académie de la Méditerranée en lui donnant légitimité et représentativité; 11) par plus de **80 institutions** qui ont offert des sièges prestigieux et du personnel pour le début des activités dans les sièges thématiques détachés de la Fondazione Laboratorio Mediterraneo et de l'Académie de la Méditerranée: parmi lesquelles on signale les institutions des Régions du Sud de l'Italie (Objectif 1) et qui ont préparé des projets dans le cadre des politiques d'internationalisation culturelle ; 12) par **les Chefs d'Etat, Chefs et membres de Gouvernement, Présidents de Régions, Provinces et collectivités locales, Maires, Recteurs d'Universités, Prix Nobel, représentants de prestigieuses Institutions culturelles et scientifiques** qui ont adhéré en tant que fondateurs et membres de droit de l'Académie de la Méditerranée; 13) par le **Ministre des Affaires Etrangères M Lamberto Dini** qui, déjà par lettre envoyée le 31 mars 1999 (enr. 014/671) au Ministre des Universités et de la Recherche Scientifique, M. Zecchino , souhaitait que l'on puisse accorder une contribution annuelle de 5 milliards de lires et mettait en évidence que: "l'Académie de la Méditerranée est l'Institution la plus représentative du monde académique et universitaire euro-méditerranéen, par l'adhésion – entre autres, de 63 académies et 168 universités représentant une large partie des Pays euroméditerranéens. L'Organisme promoteur de l'Académie est la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, Onlus, qui, parmi ses objectifs statutaires, prévoit de consolider, encourager, et développer cette Académie. Etant donné l'importance et les objectifs de l'Académie et l'intérêt de notre Pays à maintenir en Italie le coeur de ses activités, il faut assurer à l'Académie, à travers la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, une contribution spéciale. Cette contribution pourrait être affectée à compter sur les fonds destinés aux activités de recherche et formation menées par les instituts scientifiques et culturels qui ne font pas partie des universités dans les régions "objectif 1". Tout cela par analogie avec ce qui s'est déjà vérifié pour d'autres instituts d'étude et de recherche dans le Sud de l'Italie, qui ont été considérés dignes d'un soutien financier en 1998; 14) par le Ministre des Affaires **Etrangères et par le Ministre du Commerce Extérieur qui de concert avec le Ministre du Trésor,** ont élaboré les "lignes directrices pour la réalisation de la politique d'internationalisation économique et culturelle du Sud de l'Italie", où dans la mesure n. 23 est écrit: " Renforcement de la Fondazione Laboratorio Mediterraneo et de l'Académie de la Méditerranée , institution qui au cours des dernières années a promu une intense activité de coordination et promotion des études et du débat sur des thèmes concernant le Sud de l'Italie et qui demande, maintenant, une planification organique des activités visant à faire face au déficit de connaissance et diffusions des informations, surtout les thèmes économico-sociaux"; 15) par le **Ministère des Affaires Etrangères**, qui dans "Les lignes d'intervention pour les liaisons avec les zones extérieures" identifiées par la Table XVII, a selectionné - en leur attribuant les numéros indiqués entre paranthèses - les projets suivants, présentés par la Région Campanie et par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo: Banques de données de la Société Civile (n.28), Académie de la Méditerranée (n.29); Euromedcity (n.30); Formation d'opérateurs de la Société civile (n.31); 16) par le **Ministère des Universités et de la Recherche Scientifique** qui, par décret Ministériel n. 680 du 26 février 1998, publié au Journal Officiel n. 98 du 29.4.1998, a accordé une contribution spéciale pour le fonctionnement instrumental des activités de recherche et formation réalisées par la Fondazione 17) par le Ministère pour les Biens et les Activités culturelles qui par décret du 20/4/99 publié au J.O. n. 113 du 17/5/99, a reconnu sa personnalité juridique; 18) par la **Commission Européenne** qui, en reconnaissant la haute valeur culturelle et de représentation, ainsi que la capacité d'organisation, lui a confié la coordination des événements programmés au cours de l'année 2000 à l'occasion de la commémoration de S.M, le Roi Hussein bin Talal de Jordanie; 19) par la Commission **Européenne** qui à travers le programme Euromed Audio Visuel, lui a confié l'organisation et la coordination du projet Cinemamed.

On a consolidé ainsi une reconnaissance internationale qui a, effectivement, identifié dans la Fondazione Laboratorio Mediterraneo et dans les organismes constitués par elle: ACADEMIE DE

263

"IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (Naples, 24 -25 novembre 1995- Palazzo Serra di Cassano); L'EUROPA TRA DIMENSIONE MEDITERRANEA E MONDIALIZZAZIONE: RIPENSARE L'UNIVERSITA'" (Gênes, 22 mars 1996) Palazzo Ducale, Salone Minor Consiglio); "WORLD WATER DAY 1995" (Naples-Caserta-Rome-Bari, 19 – 23 mars 1995); "COMMUNITY PSYCHOLOGY AND SOCIAL EMPOWERMENT" (Rome, 25 – 27 mai 1995); "SALVIAMO IL MEDITERRANEO" (Vatolla Perdifumo (Sa), 30 juin – 1 juillet 1995; Castello de Vargas); "LE CITTA' DEL MEDITERRANEO" (Barcelone, 8 – 9 mars 1995); "ECRITURE ET PRATIQUES DANS LES CAMPS DE CONCENTRATION NAZIS" (Reims, 20 –22 septembre 1995); "CIRCOLAZIONE ILLECITA DEI RIFIUTI" (Rome, 3 octobre 1995); "VOLONTARIATO E VOLONTARIATI" (Turin, 8 octobre 1995); "MARI E PORTI" (Trieste, 14 octobre 1995; Stazione marittima, Sala Oceania); "LES CENTRES HISTORIQUES DU MAROC" (Essaouria (- Maroc) – 10 = 12 novembre 1995); "MEETING OF THE MEDITERRANEAN GROUP ON EDUCATION FOR DEVELOPMENT" (Torremolinos – Malaga, 17 – 19 novembre 1995); "BOSNIA: DALLA GUERRA ALLA PACE ATTRAVERSO LO SVILUPPO ECONOMICO" (Penne (Pescara), 1 – 2 décembre 1995); "DA MEGARIDE 94 AD HABITAT II. DEGRADO URBANO E CITTA' CABLATA. SULLA STRADA DI ISTANBUL" (Naples, 2 décembre 1995; "MONOTEISMO E CONFLITTO" (Naples, 13- 15 décembre 1995); "IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (Galassia Gutenberg – Naples, 18 février 1995);. "PAROLE, IMMAGINI E SUONI DI UNA GUERRA FRATRICIDA"(Turin, 22 mai 1995; "IL VESUVIO: UN PARCO PER IL MEDITERRANEO" (San Sebastiano al Vesuvio (Na), 30 juin 1995 ; Palazzo comunale); "GIORNATA NAZIONALE PER LA PACE IN BOSNIA" (Naples, 26 juillet 1995; Palazzo Serra di Cassano); "GLI ANGELI DEL MEDITERRANEO" (Rutino, 14 août 1995; "NAPOLI CITTA COMPETENTE"; "UN PONTE SULL'ADRIATICO: APPENA AL DI LA' DI QUESTO MARE" (Cervia, 14 – 18 septembre 1995; Magazzini del Sale); "IL RUOLO DELLA SCUOLA NELLA PREVENZIONE DELLE CALAMITA'" (Naples, 11 octobre 1995; Faculté de Lettres et Philosophie – Universitè de Naples "Federico II"); "MEDITERRANEO: IDENTITA E CULTURA - MEDITERRANEO: IDENTITA E SCRITTURA" (Alberobello-Taranto, 22 – 25 mars 1995); "PROPER USE OF NATURAL RESOURCES" (Matera, 20 – 21 avril 1995; Gravina, 22 avril 1995); "INCONTRO DI AVERROES: IL TEMPO DELLE FRATTURE" (Marseille, 11 novembre 1995); "AGENDA 21 – IL MEDITERRANEO E LE SUE CITTA'" (Rome, 22 novembre 1995); "MOSTRA FOTOGRAFICA CIBO E GUERRA" (Naples, 7 décembre 1995 – 13 janvier 1996); "MOSTRA SOFFERENZA E SPERANZA" (Naples, 10 décembre 1995; Museo dell'Opera di Santa Chiara); "PER NON DIMENTICARE" (Naples, 10 décembre 1995; Chiesa di Santa Maria La Nova); "ALBEROBELLO FESTIVAL" (Alberobello, 18 – 22 juillet 1995); "NOBEL PEACE PRIZE CONCERT 1995" (Oslo, 11 décembre 1995; Concert Hall); "MEDITERRANEO" (Vintimille, 10 mai 1995); "PRIMA GIORNATA PER LA PACE DEI POPOLI DEL MEDITERRANEO" (Naples, 1 janvier 1996; Basilica di Santa Chiara); "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA ORIENTALE" (Trieste, 20 janvier 1996); "PREMIO MASSIMO TROISI"; San Giorgio a Cremano (Na), 23 juin 1996; "NAPOLI CAPITALE DEL MEDITERRANEO? (Naples, 3 décembre 1996) "NAPOLI CITTA' BLU" (Naples, 12 avril 1996; Grand Hotel Vesuvio); "IV COLLOQUI DI COOPERAZIONE UNIVERSITARIA" (Palerme, 13 – 16 mai 1996); "UN UNICO MARE: L'ADRIATICO, UN UNICO IMPEGNO: LA PACE" (Ravenna, 4 avril 1996); "I

PORTI DEL MEDITERRANEO: MAPPE PER UNA NAVIGAZIONE TEATRALE" (Rome, 15 avril 1996); "T/DAY" (16.04.96); "LA POLITICA DI PARTENARIATO EURO-MEDITERRANEO ED IL RUOLO DELL'EUROPA NEI NUOVI ASSETTI GEOECONOMICI IN MEDIO ORIENTE" (Naples, 17 avril 1996; Palazzo Serra di Cassano); "INCONTRO DELLE RETI CULTURALI EUROPEE" (Turin, 2 – 9 mai 1996); "LA CITTA ATTIVA" (Turin, 17 – 18 mai 1996); "ULISSE: ARCHEOLOGIA DELL'UOMO MODERNO" (Rome, 29 – 31 mai 1996); "COLLOQUE POSTCOLONIALISME" (Paris, 30 – 31 mai 1996); "AMOR DI MARE" (Rome, 31 mai – 16 juin 1996; Piazza del Popolo); "LA MACEDONIA E IL MEDITERRANEO" (Skopje, 24 – 25 octobre 1996); "SETTIMANA ITALO ARABA" (Naples, 4 – 9 novembre 1996; Mostra d'Oltremare); "EUROPA-MEDITERRANEO: POLITICA E STRUMENTI DI ATTUAZIONE " (Naples, 23 novembre 1996); "CULTURE E POLITICHE STRUTTURALI, UN CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO REGIONALE E ALL'OCCUPAZIONE" (Bruxelles, 26 novembre 1996; Parlement Européen); "VOCI DAL MEDITERRANEO" (Gênes, 16 – 17 février 1996; Salle du Conseil régional de la Ligurie); "I COMPITI DEGLI INTELLETTUALI NELL'EUROPA DI OGGI" (Gênes, 23 – 24 mai 1996; Palais Ducal, Salone del Maggior Consiglio); "HABITAT II", Conférence préliminaire ONU (Naples, 21 – 23 mars 1996); "LE UNIVERSITA' PER IL MEDITERRANEO" (Le Caire, 21 – 23 mars 1996); "VERSO LA SOCIETA' MULTICULTURALE" (Nuoro, 2 – 3 mai 1996); "SCRIVERE IL MAGHREB, LEGGERE L'EUROPA" (Trieste, 7 mai 1996); "LA MEDITERRANEE EN DEVENIR" (Corse, 2 septembre 1996); "IL PROCESSO DI PACE OGGI (Bruxelles, 18 septembre 1996); "LES ESPACES MEDITERRANEENS" (Luxembourg 17 – 19 octobre 1996; Centre Universitaire de Luxembourg); "PARTENARIAT EURO-MEDITERRANEEN ET COOPERATION DECENTRALISEE" (Marrakech (Maroc), 31 octobre 1996); "ITALIANI NEL MONDO" (Naples, 15 – 17 novembre 1996; Centro Internazionale Congressi Mediterraneo); "ALGHERO, SARDEGNA, MEDITERRANEO" Troisième Manifestation internationale du documentaire Mediterranéen (Alghero, 22 – 27 août 1996); "MEDITERRANEO: VIAGGIO ATTRAVERSO LA NOSTRA ANIMA" (Messina, 30 novembre 1996); "IL VIAGGIO: DAL GRAN TOUR AL TURISMO POST INDUSTRIALE" (Rome, 5 – 6 décembre 1996); "MOSTRA DI DISEGNI BAMBINI A SARAJEVO" (Naples, mars 1996); "TRATTO CONTINUO – T DAY: UN GIORNO DI ORDINARIA (IN) TOLLERANZA" (Milan, 16 avril 1996); "MOSTRA CALENDOSCOPIO, PROGETTO EUROPA" (Turin, 15 mai 1996); "LA CULTURA DEL COSTRUIRE NEL SOTTOSUOLO NEL BACINO MEDITERRANEO" (Gênes, 16 mai 1996; Palais Ducal); "MOSTRA EX JUGOSLAVIA: DIARIO DI UNA GUERRA" (Ostellato-Ferrara, 24 avril – 31 mai 1996); "I SAPERI DEL FEMMINILE: Il Mediterraneo antico e le scelte per il nostro futuro" (Turin, 18 mai 1996; Salone del Libro, Sala Londra Lingotto); "IL MEDITERRANEO: IMMAGINI E RAPPRESENTAZIONI – PACE: DIFFERENZE, CONFRONTO E SOLIDARIETÀ" Modèles de formation et intervention pour l'éducation à la paix pour enseignants d'école primaire, collège et lycée. Rome, 6/11/95 – 8/11/95 – 10/11/95 – 4/3/96 – 6/3/96 – 8/3/96; "EUROPA Y EL MEDITERRANEO: XAMEN DE URGENCIA " (Madrid, 1 – 6 juillet 1996); "IL CORSO UNIVERSITARIO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO" (Gênes, 6 novembre 1996); "VISIONI A..." (Rome, 10 août 1996); "DOVE CRESCE L'ULIVO" (Gênes, 22 mars 1996); "ONDE CRESCE A OLIVERA" (Lisbonne, 15 septembre 1996); "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la pace – I édition" (Naples, 5 janvier 1996); "SARAJEVO WINTER 97" (Sarajevo, 7 février – 21 mars 1997) "FIESTA MEDITERRANEA" (Rome, 16 Juin 1996); "MIGRANTI" (Sarajevo, 7 – 8 novembre 1996 "DOMINUS HUMANISSIMUS" (Naples, 8 décembre 1996); "XIII INTERNATIONAL FESTIVAL SARAJEVO" – "SARAJEVO WINTER '97" (Sarajevo, 7 février – 21 mars 1997) "L'EUROPA E IL MEDITERRANEO ALL'ALBA DEL XXI SECOLO" (Marseille, 25 – 26 avril 1997); "IL LIBERALISMO DEL XXI SECOLO" (Naples, 4 –7 juin 1997); "IL MEDITERRANEO CULLA DELLA CIVILTA' OCCIDENTALE" (Naples, 28 octobre 1997); "L'ITINERARIO DI ITALO CALVINO DAL NEOREALISMO ALLE

255

LEZIONI AMERICANE" (Naples, 9 mai 1997); "LA PROMOZIONE DEL TURISMO NAUTICO QUALE FATTORE TRAINANTE PER LO SVILUPPO DELLE COSTE DELLA CAMPANIA E DEL MEDITERRANEO" (Naples, 10 juin 1997); "IL CORALLO MEDITERRANEO" (Santa Margherita Ligure, 27 septembre 1997); "CORSI DI ALTA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI – "MODULO DI FORMAZIONE PER ESPERTI DI RETE" Organisés par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo pour le compte du Provveditorato agli Studi de Naples, 25/1/97 – 22/2/97 – 15/3/97 – 12/4/97; "LA RAPPRESENTAZIONE DEL MEDITERRANEO NELL'IMMAGINARIO DEI GIOVANI"; "PATOLOGIA AMBIENTALE"; "POPOLI E CULTURE NELL'AREA MEDITERRANEA: INCONTRI – SCONTRI – MOVIMENTI" Organisés par l'Institut pour l'histoire de la Résistance de l'Italie contemporaine de la Province de Rimini et coordonnés par des experts de Proteo de l'Emilie Romagne et par la Fondazione Laboratorio Mediterraneo. 25/10/96 – 21/2/97 – 3/3/97- 7/3/97; Cours de recyclage pour enseignants "LA GEOGRAFIA E IL PAESAGGIO" "PATOLOGIA AMBIENTALE" (Naples, 16 janvier – 29 mai 1997; Université Federico II – II Medicina Interna – Aula n.1); "IL MEDITERRANEO" Cours de recyclage (Naples, 18 février 1997); "QUALE MEDITERRANEO NEL 2000" (Rome, 11 juin 1997); "INNOVAZIONE FINANZIARIA COME FATTORE SVILUPPO" (Naples, 12 avril 1997); "TERRA: INCIPIT VITA NOVA" (Turin, 16 avril 1997; Polythecnique de Turin, Castello del Valentino); "QUESTO MEDITERRANEO" (Turin, 19 avril 1997); "V SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECOSISTEMA MARINO" (Gaeta, Naples, Ustica, 11 – 15 juin 1997); "CASA MEDITERRANEA: MODELLI E DEFORMAZIONI" (Naples, 7 mai 1997); "L'ISLAM ET L'ESPACE MEDITERRANEEN (Luxembourg, 25 – 27 septembre 1997); "ALEXANDRIE ET LE DIALOGUE DES CULTURES D'HIER A DEMAIN" (Alexandrie d'Egypte, 27 – 28 septembre 1997); "XXVème Session Plénière de la CRPM" (La Rochelle, 8 – 11 octobre 1997); "EBRAISMO, ISLAM, CRISTIANESIMO. CONOSCERSI PER DIALOGARE" (Savone, 10 – 12 octobre 1997); "MEDITERRANEE. LE PORTULAN DES ECHANGES" (Ajaccio, 13 – 14 octobre 1997); "EURO-MED TRAFFIC FOCUS" (Campo Santa Margherita, 13 – 15 octobre 1997); "SUMMER UNIVERSITY ON EURO-MEDITERRANEAN CULTURAL COOPERATION" (Barcelone, 22 – 28 septembre 1997); "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (Trieste, 21 – 25 janvier 1997; Cinéma Excelsior; Salle Excelsior – Salle Azzurra); "IL CINEMA DEI PAESI ARABI" (Rome, 27 – 31 janvier, Académie Egyptienne Palermo, 1 – 9 février, Cinéma Rouge et Noir; Bologna, 12 – 19 février, Cinéma Lumière; Turin, 21 février – 4 mars, Cinéma Massimo; Venise, 5-26 mars, Cinéma Accademia ; Naples, 8 – 15 mars, Teatro Nuovo – 1997); "SALONE DEL LIBRO '97" Stand Edizioni Magma (Turin, 22 – 27 mai 1997); "OBIETTIVO MEDITERRANEO: ARCHITETTURA - PAESAGGIO – COSTUME (1850 – 1900)" (Bologna, 9 – 23 janvier 1997; Association culturelle Italo-Française); "BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO" (Turin, 17 – 23 avril 1997); "SIMBOLOGIE MEDITERRANEE" (Bettona, 9 – 18 mai 1997); "FRA CIELO E TERRA: LE CAMPANE GERUSALEMME IN VAL D'EGOLA" (Bettona, 9 – 18 mai 1997); "LA TERRA E IL MARE" (Bettona, 9 – 18 mai 1997); "MEDITERRANEO LUCE E ENERGIA, CONDUTTORE LIQUIDO DI CIVILTA'" (Bettona, 9 – 18 mai 1997); "SPIRITUALITA' NELL'ARTE" (Bettona, 9 – 18 mai 1997); " GERUSALEMME DAL CIELO" (Bettona, 9 – 18 mai 1997); "PORTE DI CATTEDRALI" (Bettona, 9 – 18 mai 1997); "AMOR DI MARE " (Rome, 6 –15 juin 1997); "SIMBOLOGIE MEDITERRANEE" (Sciacca, juillet – septembre 1997); "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la pace II édition" (Naples, 4 janvier 1997; Basilica di Santa Chiara); "RIEVOCAZIONE STORICA" (Bettona, 9 – 18 mai 1997); "GERUSALEMME" (Bettona, 9 – 18 mai 1997); "SERATA DI POESIE" (Bettona, 9 – 18 mai 1997); "L'ACQUA NEI PAESI MEDITERRANEI" (Naples, 4 – 5 décembre 1997); "RASSEGNA CINEMATOGRAFICA SARAJEVO, IERI E OGGI" (Bologna, 25 avril 1998); "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la

pace III édition" (Naples, 4 janvier 1998; Basilica di Santa Chiara); "II FORUM CIVILE EUROMED: OBIETTIVI E MEZZI PER IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO" (Bruxelles – Parlement Européen, 1 juillet 1998); "TURISMO E CULTURA NEL MEDITERRANEO ALLE SOGLIE DEL TERZO MILLENNIO" (Naples, 9 octobre 1998); "ASSISI CENTRO DEL MEDITERRANEO" (Assisi, 11 septembre 1998); "IL MAR NERO E IL MAR MEDITERRANEO DI FRONTE AL TERZO MILLENNIO" (Bari, 9 juillet 1998); "LA COOPERATION ET LE DEVELOPPEMENT EN MEDITERRANEE" (Split – Brela, octobre 1998); "COLLOQUI INTERCULTURALI" (Palermo, 11 – 13 novembre 1998; mediterraneo 3° millennio, prima l'Uomo); "HUITIEME CENTENAIRE DU DECES D'IBN RUSHD" (Marrakech, 12 – 15 décembre 1998); "IX ASSEMBLEA PLENARIA DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA" (Montpellier, 4 février 1998); "BACINO DEL MEDITERRANEO E STRATEGIE DI SVILUPPO" (Naples, 3 – 4 avril 1998); "PER UNA CONVERGENZA MEDITERRANEA SUI DIRITTI DELL'UOMO" (Palermo, 19 avril 1998); "V CONFERENZA DEGLI ORGANISMI DI RADIOTELEVISIONE E DEGLI OPERATORI DELL'AUDIOVISIVO MEDITERRANEO" (Tunis, 18 – 22 avril 1998); "CITTA' D'ARTE E OCCUPAZIONE NUOVE LINEE D' AZIONE DELL'UNIONE EUROPEA" (Rome, 20 avril 1998); "MULTIMEDIA ACCESS TO EURO-MEDITERRANEAN CULTURAL HERITAGE" (Le Caire, 27–29 avril 1998); "LA SOCIETA' EUROMEDITERRANEA DELLA INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO" (Cagliari, 29 – 30 avril 1998); "FEMMES ET HOMMES , DECIDONS ENSEMBLE" (Paris, 12 – 13 juin 1998); "LES PACTES SOCIAUX DANS LA ZONE EURO-MEDITERRANEENNE , ANALYSE COMPARATIVE ET EXPERIENCES VECUES" (La Marsa, 17 –19 juillet 1998); "OCCIDENTE IN ISLAM" (Amman, 8 – 13 novembre 1998); "1° CONFERENZA NAZIONALE SULL'OCCUPAZIONE" (Marrakech, 12 – 15 décembre 1998); "ASCOLTARE IL MEDITERRANEO" (Rimini, 7 – 8 novembre 1998); "EL UNIVERSO CREADOR MEDITERRANEO" (Naples, 21 mai 1998); "IL MARE CHE UNISCE. SCUOLA, EUROPA E MEDITERRANEO" (Sestri Levante, 22 – 24 octobre 1998); "CORSO DI FORMAZIONE PER RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONI GIOVANILI DEL BACINO MEDITERRANEO" (Naples, 10 – 21 mai 1998); "VIVERE BENE L'EUROPA A QUALSIASI ETA': QUALI PRESUPPOSTI GIURIDICI E PEDAGOGICI" (Naples, 1–2 décembre 1998); "NAPOLI PER MARCELLO MASTROIANNI" (Naples 22 janvier 1998; Circolo della Stampa); "COMMEMORATION EUROPEENNE DU 800ième ANNIVERSAIRE D'AVERROES" (La Sorbonne, 6 juin 1998; Cordova, 26 septembre 1998); "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (Trieste, 24 janvier 1998); "INCONTRI CON IL CINEMA DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE" (Trieste, 17-24 janvier 1999); "CONCERTO DELL'EPIFANIA per la pace IV édition" (Naples, 5 janvier 1999; Basilica di Santa Chiara); "LE REGIONI E IL PARTENARIATO EURO-MEDITERRANEO" (Siracusa, 16 janvier 1999); "NAPOLI CITTA' COMPETENTE" (Naples, 29 janvier 1999); "L'ISTRUZIONE NEL MEDITERRANEO" (Naples, 2 février 1999); "IL PARTENARIATO EURO-MEDITERRANEO" (Aix en Provence, 18 février 1999); "LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NEL MEDITERRANEO " (Rome, 30 juin 1999); "EBRAISMO, CRISTIANESIMO, ISLAM" (Savone, 1 octobre 1999) "LE ROLE DE LA SOCIETE CIVILE" (Bruxelles, 16 octobre 1999); "IL MEDITERRANEO E L'EUROPA" (Lecce, 19 octobre 1999)

ATTENDU qu' à présent la Fondazione Laboratorio Mediterraneo a un croissant besoin de ressources pour faire face à l'engagement découlant des activités de l'Académie de la Méditerranée, d'Euromedcity, d'Almamed, de Labmed et d'Isolamed, et que la Région Campanie n'a pu couvrir qu'une partie des coûts de l'imposant et importante activité de la Fondazione.
On propose et en conformité à l'unanimité

ON DELIBERE

Sur la base de ce qui précède et qui est considéré comme intégralement reporté ci-après, de formuler des requêtes afin que :

1) Le Gouvernement et le Parlement de la République Italienne pourvoient à assurer, par des mesures appropriées, la réalisation d'une ligne de soutien continue – comme indiqué par le Ministre des Affaires Etrangères ou d'autres équivalents et de concert avec les Ministères de l'Université et de la Recherche Scientifique et Technologique, des Biens et des Activités Culturelles, de l'Education Nationale, de l'Environnement – de façon à garantir l'existence de la **Fondazione Laboratorio Mediterraneo** qui, à travers la création de l'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE, de EUROMEDCITY, de LABMED, et de ISOLAMED, constitue pour le Sud et pour l'Italie, un instrument essentiel pour la réalisation des politiques d'internationalisation culturelle, politiuqe et économique dans l'aire euro-méditerranéenne.
2) Le Parlement Européen et la Commission Européenne pourvoient à assurer, par des mesures appropriées, la réalisation d'une ligne de soutien en faveur de la **Fondazione Laboratorio Mediterraneo** qui, à travers la création de l'ACADEMIE DE LA MEDITERRANEE, de EUROMEDCITY, de ALMAMED, de LABMED et de ISOLAMED, constitue un instrument important pour l'indispensable réalisation du partenariat euro-méditerranéen.

Professeur Mohamed KNIDIRI
Recteur de l'Université Cadi Ayyad
Directeur général du Siège Principal Sud
De l'Académie de la Méditerranée

Fait à Marrakech, Royaume du Maroc, le 14 JUIN 2000

268